Anno 103 · Numero 150

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6150

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico autom. 65.68 - Telex 21.121

LA STAMPA

Domenica 29 Giugno 1969

Che fare (e come)

I giudizi della stampa estera sulla politica italiana, per quel poco che si occupa delle cose nostre, sono piuttosto severi. Non tutti debbono essere accettati come verità. La crisi delle strutture sociali e politiche investe in vario modo tutti i paesi, in questo periodo di profonde trasformazioni; ed anche osservatori intelligenti possono cedere alla tentazione di esagerare le difficoltà altrui per consolarsi dei propri guai. In Italia troviamo ancora ragioni di ottimismo e di speranza: lo sviluppo dell'economia, una certa attitudine nazionale ad assorbire le prove peggiori, l'assenza d'immediate minacce rivoluzionarie od autoritarie, il vantaggio d'essere ai margini dei conflitti internazionali.

Ma è indubbio che i motivi di preoccupazione sono molti e gravi. Basterebbe l'elenco che ne ha fatto l'on. Piccoli nel rapporto al congresso dc, pur con cautela e senza allarmismo: la crisi dello Stato, che per la debolezza delle sue strutture riduce le possibilità di sviluppo del paese; la crisi dei partiti, su cui si ripercuote «il complesso sommovimento di valori in atto nella società» e che non riescono a liberarsi da «schemi di giudizio superati dal corso delle cose»; la sfida dei movimenti contestativi, le incertezze dei sindacati tra ambizione politica e pressioni corporative; e, forse più insidioso di tutti, lo «steccato di diffidenza e di distacco» che divide l'opinione pubblica dai politici. Potremmo aggiungerne altri.

Per uscire da questa crisi non serve ripetere la verità elementare che qualsiasi società in trasformazione passa attraverso tensioni interne e crolli delle vecchie strutture. Non basta nemmeno ricorrere alle parole magiche che più o meno si ritrovano in tutti i programmi: riforma dello Stato, decentramento, partecipazione. Non giovano le promesse generiche di uscire dagli sterili giochi del potere per affrontare i problemi nuovi del paese. Sarebbe necessario riempire quei piani di indicazioni concrete e precisare gli strumenti — mezzi, uomini, strutture — per realizzarli. E' impressione diffusa che ci sia nei partiti un difetto di idee, di lucida fantasia politica, e che i migliori programmi rischino di rimanere delle pie intenzioni (quando non coprono calcoli elettoralistici o personali).

Lo Stato deve essere riformato, ma è dubbio che riesca, oggi, ad imporre una qualsiasi riforma efficace alla sua burocrazia. Trattative estenuanti e concessioni per centinaia di miliardi — senza contropartita di un maggiore rendimento — non hanno placato tutti i dipendenti statali: dopo gli ultimi accordi sono in sciopero professori universitari, ferrovieri, funzionari scolastici; «finanziari», cancellieri, postelegrafonici minacciano di interrompere il lavoro. C'è il rischio di un'altra paralisi dei servizi pubblici.

La politica di piano è accettata, in qualche misura, anche da una parte dei liberali; l'on. Piccoli ha auspicato, molto ragionevolmente, una programmazione realistica, non centralizzata, «flessibile ma certa». Per realizzarla mancano tutti gli strumenti: i dati conoscitivi (l'economista Denison ha lamentato, nell'intervista con Arrigo Levi, l'insufficienza delle nostre statistiche); la verosimiglianza delle previsioni, perché non è sicuro nemmeno il bilancio dello Stato; la collaborazione degli interessati, perché le confederazioni sindacali non sarebbero in grado, neppure volendo, di garantire una qualche «politica dei redditi»; le leggi-quadro, in attesa della riforma regionale. Mancano persino gli uomini, dopo le dimissioni di Giorgio Ruffolo e di altri tecnici dall'Ufficio del piano.

Regioni o no, tutti sono d'accordo sul decentramento e sulla necessità di una partecipazione più diretta dei cittadini alla vita pubblica locale. Si avverte in questo campo qualcosa di nuovo e di interessante, come l'esperienza dei consigli di quartiere; ma prevalgono per ora i dati negativi: la mediocre o cattiva amministrazione delle grandi città, le interferenze delle lotte di corrente e delle pratiche di sottogoverno nei comuni e nelle province, il pericolo che le debolezze ed i difetti del potere centrale si ripetano nelle quindici future capitali di Regione.

Rischia di rimanere in una vaga incertezza, soprattutto, l'appello ad una politica nuova: con quali idee? con quali forze? In Italia il limite del rinnovamento è ristretto dalla presenza di una solida opposizione di estrema sinistra (il 30 per cento dei voti), che può creare difficoltà al governo ma non è un'alternativa di governo. I partiti della maggioranza, cui i risultati elettorali impongono la responsabilità del potere, attraversano un periodo difficile: nella dc divisa in otto correnti «la lotta per il potere interno paralizza la capacità d'azione», scrive con molta durezza *Die Welt*; i socialisti offrono uno «spettacolo di incapacità e di smembramento», secondo il severo giudizio della *Neue Zürcher* (dando egualmente voti al psi, prosegue il giornale svizzero, «gli elettori sardi sono stati più saggi dei politici»). E nessuno è in grado di prevedere le conseguenze economiche, elettorali e politiche della gran trasformazione dei sindacati: più autonomi dai partiti, collegati fra loro, premuti da una base irrequieta, sembrano tesi ad occupare uno spazio ancora indefinibile «tra i partiti e la società».

E' dai partiti, forse, che dovrebbe incominciare la riforma. Resteranno per molto tempo lo strumento insostituibile della democrazia: è pericoloso che appaiano ai cittadini, come scrive l'*Economist*, i protagonisti «di una tortuosa lotta di fazioni, che pochi seguono e pochissimi capiscono».

Carlo Casalegno

La lotta delle correnti al congresso democristiano

Le sinistre dc minacciano di abbandonare il governo

Se non si formerà una nuova maggioranza - Lo hanno dichiarato dalla tribuna Donat-Cattin per «Forze Nuove» e Galloni per la «Base» - Sulla stessa posizione si schiererebbero i morotei - Anche Taviani sollecita una nuova maggioranza, ma attraverso una collaborazione e senza alcun «rovesciamento» - Oggi parlano Colombo e Moro

(Nostro servizio particolare) Roma, 28 giugno.

La sinistra dc e i morotei usciranno dal Governo se non si formerà una nuova maggioranza nella dc, su una linea diversa da quella indicata ieri dal segretario on. Piccoli. Lo hanno detto alla tribuna del congresso, tra vivissimi applausi e dissensi, l'on. Donat-Cattin (sinistra «Forze Nuove») e l'on. Giovanni Galloni (sinistra di «Base»). Ma la stessa cosa, sia pure in modo più sfumato, dirà domani l'on. Aldo Moro. E' questa l'intesa scaturita da una riunione tra le sinistre e i morotei insieme con la decisione di presentare due liste — una delle sinistre, l'altra di Moro — ma unificate da un preambolo in cui si conferma l'unità di azione del raggruppamento.

«La tregua che raggiungemmo in inverno per la partecipazione al governo, sull'impegno di dar vita ad una nuova maggioranza nel partito, è finita» *ha detto Donat-Cattin, ed ha aggiunto:* «Governo e partito sono due momenti distinti, ma l'on. Piccoli non ci ha offerto alcuna base per la formazione della nuova maggioranza. E allora i due momenti non potranno più restare distinti. E' meglio una crisi sulla sinistra dc che una crisi sulla destra socialdemocratica».

Il congresso dc si trova così di fronte ad una difficile alternativa: confermare la maggioranza attuale e aprire una crisi di governo per il ritiro dei ministri delle correnti di sinistra e di Moro, o ribaltare l'attuale maggioranza con un generale rivolgimento nei posti di comando. L'alternativa deve essere sciolta o nel congresso o nel Consiglio nazionale, che sarà eletto dal congresso, entro luglio. In tutt'e due i casi il bandolo della matassa è nelle mani di Fanfani che può continuare a sostenere l'attuale maggioranza o provocare un completo cambiamento.

Agli inviti delle sinistre il discorso di Taviani non ha offerto una apertura se non di prospettiva. «Il dibattito che si è svolto nel partito, — *ha detto il ministro* — consente di guardare al futuro con maggiore fiducia avviando un processo di accostamento e di confronto. La nuova maggioranza dovrà scaturire da una verifica critica che porti all'elaborazione di una comune linea politica, non da un rovesciamento o da un ribaltamento di maggioranze».

Taviani ha difeso la validità del suo voto per l'elezione di Piccoli poiché il segretario ha assicurato la guida del partito ed ha saputo posizioni non integralistiche su problemi come quello del divorzio. «Tuttavia — *ha aggiunto il ministro* — la nostra corrente non è integrata nell'attuale maggioranza ma conserva la sua autonomia».

La nuova maggioranza è possibile già oggi, secondo le sinistre. La crisi del centro-sinistra non sta nel governo, ma nei partiti, ha detto Galloni. C'è una realtà politica nuova nel Paese alla quale non si può rispondere con programmi di governo continuamente superati. Sono i partiti che devono collegarsi con le realtà nuove che maturano nella società. Il governo di centro-sinistra non può essere forte con una maggioranza di centro-destra a guida dorotea e con la sinistra all'opposizione. Il centro-sinistra come «metodo centralistico» del potere non ha più nulla da dire al Paese: perciò o dal congresso esce una nuova maggioranza o il centro-sinistra va ineluttabilmente verso la sua dissoluzione.

Galloni ha aggiunto che il rifiuto della nuova maggioranza aggrava la situazione nel psi e rende vano ogni programma di rinnovamento della società, poiché impedisce di stabilire nuovi rapporti tra maggioranza e opposizione di sinistra in Parlamento. Rivolto personalmente al segretario ha detto: «Non ti poni alla guida di una maggioranza, ma ti fai guidare dall'ala più estrema della tua maggioranza» *(Andreotti).*

Il discorso di Galloni come quello di Donat-Cattin e degli altri oratori è stato punteggiato da interruzioni e clamori, soprattutto da parte degli invitati, divisi in schiere contrapposte: andreottiani e piccoliani da un lato, simpatizzanti delle sinistre dall'altro. A Galloni è stato gridato «vai in Russia», quando ha detto che il «patto costituzionale» coi comunisti presuppone il rifiuto di ogni incontro di potere e punta invece ad attuare la Costituzione con la partecipazione di tutte le forze politiche, ognuna al suo posto di maggioranza o di opposizione. A Donat-Cattin, mentre parlava del fallimento della politica di piano, è stato domandato: «Ma te lo ha scritto Longo il discorso?». *Il deputato ha risposto:* «Questo è secondario. L'importante è contestare una per una le cose che ho detto».

Donat-Cattin ha respinto tutte le tesi di Piccoli, dando indicazioni diverse e alternative: in politica estera (dissoluzione bilanciata dei blocchi militari, estromissione della Grecia e del Portogallo dalla Nato); in politica economica (mettere fine all'«assurda situazione per cui l'Italia è l'unico Paese che contemporaneamente esporta lavoratori e capitali e che ha minacce d'inflazione con una diminuzione degli occupati»*); nell'atteggiamento verso le forze sociali* («Piccoli ha parlato dei lavoratori solo per manifestare timore verso le loro richieste salariali») *e verso il mondo cattolico* («tutti siamo rimasti sgradevolmente colpiti dall'attacco alle Acli»).

Quando Donat-Cattin ha finito di parlare (tra grandi applausi e contemporanee proteste), si è avviato verso la sinistra della presidenza dove sedeva Moro, il quale si è alzato e gli ha stretto la mano. Gli applausi si sono intensificati e poi per alcuni minuti c'è stato un intenso coro di «Moro, Moro».

Nei vari discorsi sono stati trattati punti particolari politici e programmatici. Gonella ha nuovamente chiesto che il governo esca dalla neutralità sulla questione del divorzio e che la dc chieda ai socialisti di non opporsi ad una nuova richiesta democristiana di sospendere e rinviare il dibattito alla Camera. Ove i socialisti rifiutassero, la dc dovrebbe fare la crisi di governo.

Il discorso di Gonella è stato ascoltato con cortesia, ma con distacco e indifferenza. Alcuni battevano le mani invitandolo a finire.

Il ministro Ferrari-Aggradi ha sollecitato il massimo impegno del partito sulla riforma universitaria.

Domani, terza giornata di dibattito, sono attesi gli interventi di Moro e di Colombo.

Fausto De Luca



Incontri al congresso dc: l'on. Rumor fra Taviani, a sinistra, e Piccoli (Tel. Ansa)

DECISIONI IMMINENTI, FORSE MERCOLEDI'

Nel Psi ancora il rischio d'una scissione mentre si aggravano i dissidi nella Dc

Gli ex socialdemocratici respingono la proposta di un congresso straordinario entro 6 mesi

(Dal nostro corrispondente) Roma, 28 giugno.

Si aggrava la tensione nel psi, mentre il congresso dc, in apparenza senza storia, pare volgere verso un urto frontale. Ora si teme per i riflessi sulla sorte del governo. Un'alleanza «operativa» stipulata tra le sinistre democristiane e Moro (liste diverse, ma preambolo comune) sembra bloccare gli sforzi di Piccoli per ottenere nuove adesioni alla linea politica da lui enunciata: e Taviani non aderisce all'alleanza con i dorotei se non si fa una «nuova maggioranza». Tutto è incerto e mobile; oltre il congresso, che serve a contare le forze, v'è il consiglio nazionale, ove si deciderà in ultima istanza.

Le sinistre minacciano, dalla tribuna del congresso, di ritirare i loro rappresentanti dal governo se la maggioranza attuale dovesse rimanere ferma sulle proprie posizioni. Non si chiedono alleanze più vaste, ma un rimescolamento generale per una successiva «ricomposizione».

La risposta dei dorotei, cioè dell'attuale maggioranza, è negativa. Il giudizio critico dato dalle sinistre alla relazione di Piccoli è considerato ingiusto e ingeneroso dai dorotei: adesso tendono a irrigidirsi. Il congresso minaccia di continuare senza dialogo, portando le due parti a un consiglio nazionale che potrebbe diventare pericoloso per la sorte del governo.

E grava sul congresso anche la minaccia della scissione socialista. Improbabile la settimana scorsa, la scissione sembra di nuovo vicina: la si teme per il 2 luglio. Le offerte di compromesso fatte ieri da De Martino, Mancini e Giolitti non hanno fino ad ora avuto fortuna. La loro rinuncia a mettere in votazione il documento già preparato e detto della «nuova maggioranza» non basta ai socialdemocratici. Viene respinta la condizione posta da De Martino, Mancini e Giolitti di un congresso entro sei mesi con una segreteria di transizione affidata a Nenni.

Per i socialdemocratici è inadeguata politicamente, ed anche pericolosa: temono di perdere forza, di trovarsi privati di ogni influenza nel «lago» socialista. Una dichiarazione di Preti, oggi, si aggiunge a un commento negativo di Cariglia: più che un no al compromesso è sviluppata la tesi della inevitabilità della scissione.

L'appello all'unità che dal congresso democristiano tutte le correnti rivolgono ai socialisti riesce sospetto ai socialdemocratici; e il sospetto socialdemocratico induce la sinistra democristiana a un'azione più recisa all'interno del proprio partito.

Michele Tito

Caos nei treni per due giorni

(Nostro servizio particolare) Roma, 28 giugno.

(g. f.) La circolazione dei treni viaggiatori e merci sarà intralciata seriamente dalle 21 di domani alle 21 di martedì per uno sciopero dei capistazione e degli assistenti di stazione, prevalentemente addetti alle biglietterie, aderenti alla Federazione dei sindacati autonomi dei ferrovieri.

Il ministero dei Trasporti avverte, in un suo comunicato, che «potranno verificarsi, in base alle diverse situazioni locali, sospensioni di circolazioni o limitazioni di percorso o declassazioni di treni viaggiatori, nonché ritardi nei treni stessi».

Con un piano di emergenza si spera di limitare il disagio dei viaggiatori. Sono stati organizzati servizi sostitutivi con autopullman. I compartimenti e le stazioni forniranno le necessarie informazioni al pubblico in relazione alle difficoltà contingenti.

Motivo dell'agitazione: l'accordo governo-confederazioni sul riassetto per i pubblici dipendenti non soddisfa la Federazione degli «autonomi». Contro questa posizione si sono schierati i sindacati dei ferrovieri della Cgil, della Cisl e della Uil. «La manifestazione — osservano — non si prefigge la soluzione dei problemi dei lavoratori, ma vuole soltanto protestare per l'esclusione di piccoli gruppi di dirigenti sindacali dalle trattative avviate con l'Azienda delle Ferrovie». Le tre organizzazioni rilevano che la soluzione concordata con il governo non può essere certamente considerata ancora quella perfetta, ma è comunque tale da «non dare alcuna giustificazione ad azioni di sciopero».

(A pagina 9 le altre notizie sindacali).

La grande vacanza



Celle Ligure. In attesa dell'onda (f. Moisio - I servizi sulle vacanze al mare a pag. 2)

SU INVITO DI NICOLAE CEAUSESCU

Nixon in Romania ai primi di agosto

E' la prima volta dopo Yalta (febbraio '45) che un Presidente Usa visita un paese comunista - Come reagirà l'Urss?

(Dal nostro inviato speciale) New York, 28 giugno.

Per la prima volta dopo la conferenza di Yalta, nel febbraio 1945, un presidente americano visiterà una nazione comunista. Nixon andrà in Romania ai primi di agosto. Quali che siano i risultati della visita, il viaggio costituisce, già di per sé, un fatto di eccezionale importanza. E' importante per molti motivi, ma per due in particolare: perché conferma la crescente indipendenza della politica estera romena; e perché rivela, in modo quanto mai vistoso, come Washington sia pronta a manifestare la sua simpatia verso l'evoluzione di una parte del mondo comunista.

Non mancheranno certo le polemiche. Alcuni giornalisti hanno già posto alla Casa Bianca precise domande, non del tutto ingiustificate. Come reagirà Mosca alla visita? Non la considererà «provocatoria»? Non c'è il pericolo che i sovietici si mostrino meno disposti a collaborare con gli americani nella ricerca di un accordo per il Medio Oriente e di un'intesa sulle armi nucleari?

Washington non accetta tanto pessimismo. Ricorda che l'invito è partito non da Nixon, ma da Nicolae Ceausescu, presidente romeno e segretario del partito; che già Johnson s'era espresso favorevolmente sulla politica di Bucarest; e che il premier romeno Maurer fu a Washington, lo scorso anno, durante i lavori dell'assemblea generale dell'Onu, a New York.

Ufficialmente, si dichiara: *«Gli Stati Uniti desiderano trattare con le Nazioni dell'Europa Orientale su una base di rispetto reciproco. E' in questo quadro che il presidente Nixon vuole ascoltare le vedute di uno dei capi dell'Est europeo, di un leader che ha mostrato vivo interesse per i problemi della pace e le relazioni Est-Ovest».* Ufficiosamente, si aggiunge: *«Il Presidente apprezza moltissimo lo spirito di autodeterminazione di Ceausescu».*

Quali conclusioni si possono trarre? Su un piano immediato, i colloqui potrebbero dare scarsi frutti, ma su un piano più vasto è significativo che l'America accetti, con la sua azione, la possibilità di un dialogo impegnativo con singoli membri del non più ferreo «blocco» comunista. Potrebbe essere un episodio isolato: ma vi è chi già intravede una «più dinamica» politica nei confronti sia di Mosca sia dei suoi ex satelliti.

Nixon dovrebbe arrivare a Bucarest il 2 agosto (la data non è certa) dopo un lungo viaggio diplomatico attraverso l'Asia. Il 23 luglio, il Presidente lascerà Washington e raggiungerà, nel Pacifico, la portaerei *Hornet*, dove, il giorno successivo, assisterà all'ammaraggio dei tre astronauti di ritorno dalla Luna. Comincia quindi un giro che lo porterà nelle Filippine, in Indonesia (nazione, per lungo tempo, sul «libro nero» americano), Thailandia, India, Pakistan e Romania. Il 3 agosto, Nixon sarà di nuovo a Washington. Il ministro degli Esteri William Rogers sarà con lui a Manila e a Giakarta, ma lo lascerà per visitare Giappone, Corea Meridionale, Formosa, Australia e Nuova Zelanda.

In tutti questi incontri asiatici, si esaminerà la «*strategia politica a lungo termine*», o meglio «*la parte che gli Stati Uniti dovranno sostenere in quest'area dopo il conflitto vietnamita*». I portavoce aggiungono: «*E' nostro proposito restare una potenza nel Pacifico, seppure con diversi impegni*».

Sarà tra i più importanti viaggi presidenziali degli ultimi tempi. Tutto — l'itinerario e il momento — contribuisce ad accrescere l'interesse. Due giorni dopo la sosta di Nixon, s'aprirà a Bucarest il congresso del partito comunista romeno.

Mario Ciriello

Messaggio d'amicizia di Pompidou a Ciu En-lai

Parigi, 28 giugno.

Il presidente Pompidou ha manifestato la speranza di più stretti legami d'amicizia tra i popoli francese e cinese. In un messaggio di risposta al messaggio di congratulazione inviatogli dal primo ministro cinese Ciu En-lai in occasione della sua elezione, Pompidou esprime *«i suoi sinceri auspici per un ulteriore rafforzamento dei legami amichevoli tra i popoli cinese e francese».*

(Ansa - Reuter)

IL SOMMARIO

Comincia la «bella stagione»: partenze massicce dalle città

Anche gli italiani vanno in vacanza sulle spiagge già invase dai tedeschi

Duecentomila ospiti sulla Riviera Ligure di Ponente - Buone previsioni a Levante, sul litorale di Venezia e sulla costa Adriatica - I prezzi sono stabili - Qualche complicazione per chi viaggia in treno: i capistazione e gli assistenti sono in sciopero dalle 21 di oggi alla stessa ora di martedì - Attenti ai passaggi a livello

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 28 giugno.

(f. d.) Cominciano le grandi vacanze: da stamane le strade, che dal Nord portano alla costa ligure, sono percorse da interminabili file di auto, moltissime con canotti di gomma o barche a traino. Per tutta la giornata, treni e pullman hanno sbarcato decine di migliaia di villeggianti sulle due Riviere. Ai massicci arrivi dal Piemonte e dalla Lombardia, si sono aggiunte le comitive straniere, specialmente tedesche e francesi. Da questa sera la «popolazione estiva» della costa supera le 250 mila persone; altre centomila sono attese nei due prossimi giorni.

Il tempo continua a fare le bizze (dopo la splendida giornata di ieri, il cielo oggi è tornato grigio ed è piovuto); ma la grande macchina della vacanza si è messa in moto con ritmo vivace e allegro. I turisti hanno trovato i prezzi stabili, spesso convenienti.



Albisola Mare. Bagno al largo. La grande stagione delle vacanze in Riviera comincia oggi (Foto Moirio)

Il quadro, dunque, è fin d'ora da piena stagione. Alberghi e pensioni sono prossimi al «gran completo». Ecco alcune cifre: sulla Riviera di Ponente, da Arenzano a Ventimiglia, si contano circa 200 mila ospiti (un terzo dei quali stranieri); a Varazze sono 10 mila, altrettanti a Finale (molti i torinesi); più di 12 mila ad Alassio, con prevalenza di torinesi. Gran folla di turisti anche a Sanremo, Bordighera e Ospedaletti. Ovunque forte presenza dei tedeschi.

Negli alberghi del Ponente, le tariffe variano da 2 mila lire giornaliere a massimi di 5000-6000 (pensione completa); salgono a 8000-12 mila in quelli di prima categoria e di lusso. Gli affitti di ville e appartamenti sono gli stessi dello scorso anno: per 250-300 mila lire si affitta per luglio e agosto un appartamento con doppi servizi.

La cifra indica una media: a Spotorno, Arenzano, Varazze, si trovano occasioni più convenienti. I prezzi salgono a Sanremo o ad Alassio, dove si arriva a 500-600 mila per appartamenti di lusso o per ville. Ci sono infine le sistemazioni «economiche»: case di pescatori, appartamenti vecchiotti ma ripuliti e in buon ordine; si affittano per 100-150 mila lire (luglio-agosto) nelle località più ricercate, per 60-80 mila nelle altre.

Si nota anche la tendenza ad affittare case di campagna, sulle colline, a qualche chilometro dalla spiaggia: i prezzi sono allettanti.

Anche la Riviera di Levante è ormai popolata di villeggianti fino alle spiagge delle Cinqueterre, e al golfo della Spezia. I registri degli alberghi di Rapallo, Santa Margherita e Portofino ostentano in questi giorni i grandi nomi dell'industria, della finanza e del commercio. Migliaia di imbarcazioni incrociano nelle acque del Tigullio: vi sono motoscafi di gran lusso, barche di plastica a vela e a motore, *yachts* da 100 milioni.

Domani sera alle 21 entrano in sciopero i capistazione e questo complica i programmi di chi ha deciso di spostarsi in treno. Anche gli assistenti si asterranno dal lavoro per cui gli automobilisti dovranno fare molta attenzione ai passaggi a livello incustoditi.

Sanremo, 28 giugno.

(r. o.) I primi sintomi del previsto maggior afflusso di turisti tedeschi sulla nostra Riviera (da Diano Marina al confine) si sono avuti in maggio. Il mese di giugno ha confermato questa tendenza.

Il «banco di prova» delle vacanze tedesche in Riviera è Diano Marina, considerata da tempo la «spiaggia di Bonn». A Diano Marina, in maggio, i cittadini tedeschi in vacanza sono saliti quest'anno da 1547 a 2301.

Venezia, 28 giugno.

(g. gr.) Le previsioni sono buone. «*I mesi di maggio e di giugno* — dicono gli albergatori — *hanno portato molto lavoro*». I mesi di maggio e di giugno sono mesi di «*bassa stagione*», ma bisogna tener presente che in questo periodo si sono svolti a Venezia numerosi congressi che hanno portato in città folte schiere di delegati. Rimane, comunque, il fatto che le presenze nei due mesi «morti» sono state sensibilmente più alte di quelle del corrispondente periodo dell'anno scorso.

Le «buone» previsioni tuttavia non riguardano tanto Venezia (che mira ad un turismo di qualità piuttosto che di quantità) quanto le spiagge dell'intero litorale, dal Cavallino a Jesolo a Caorle a Bibione, a Lignano. I tedeschi qui sono in maggioranza, ad ogni estate. Quest'anno, dicono gli albergatori, il fenomeno si ripeterà in modo più massiccio.

Al Cavallino — e sono in pochi a saperlo — c'è uno dei più grandi se non il più grande campeggio d'Europa. Organizzato come una autentica «città del sole», il campeggio è in grado di ospitare oltre 12 mila persone. Offre adeguati servizi collettivi e comprende, nella sua vastissima area, negozi per generi di prima necessità, abbigliamento leggero, edicole, bar e ristorante.

Jesolo, mèta egualmente nota nei Paesi di lingua tedesca, offre possibilità diverse, ma altrettanto apprezzate; nei cinematografi della città si proiettano film in tedesco, almeno una sera alla settimana. Per ricreare il «clima di casa», durante la stagione estiva, i *nights* ospitano quasi esclusivamente complessi di «balletti» ed «attrazioni» provenienti dalla Germania.

A Bibione si registrerà sicuramente — dicono gli operatori turistici della zona — il «tutto esaurito». Più dell'80 per cento delle presenze si riferiscono a turisti tedeschi ed austriaci.

Rimini, 28 giugno.

(e. m.) Il *boom* economico tedesco si è ripercosso, parzialmente, anche sulla riviera adriatica di Romagna: nei vari centri della costa, Rimini, Riccione, Cattolica, Misano, Cesenatico, Bellaria, Igea Marina, gli albergatori prevedono un aumento delle presenze tedesche nei confronti dell'anno scorso. Già oggi si registra un incremento dal 4 al 6 per cento, a Rimini e Cesenatico.

A Riccione, a maggio, si era verificato un aumento del 10 %, seguito poi da una flessione nella prima decade di giugno. Oggi la situazione è tornata favorevole.

L'aumento delle prenotazioni alberghiere, per luglio e agosto, viene segnalato da tutti gli enti turistici della riviera.

Sestriere, 28 giugno.

(m.) Al Sestriere è cominciata la stagione estiva ed anche il tempo è favorevole; da quattro giorni splende il sole e la temperatura si aggira, durante il giorno, sui 20 gradi. Tra ieri e oggi si sono notati i primi villeggianti, e per domani sono previsti gli arrivi in massa.

I prezzi degli alberghi al Colle sono fissati per la prima categoria (a seconda dell'alta o bassa stagione) in 5500-7000 lire; per la seconda categoria in 3500-6800; per la terza categoria in 3000-4500; per la quarta categoria in 2300-3500. A Borgata Sestriere vanno da 2500 a 4500; a Champlas da 2800 a 3000 lire.

Il tempo che farà

Al Nord cielo in prevalenza poco nuvoloso salvo residui addensamenti sulle regioni nord-occidentali. Al Centro temporaneamente nuvoloso specie nelle zone interne e adriatiche. Al Sud nuvolosità con piogge, più probabili sulle regioni adriatiche. Sulle isole nuvolosità irregolare. Temperatura: *in lieve diminuzione.* Venti: *deboli.* Mari: *poco mossi.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	16	23	Pescara	9	25
Bolzano	14	23	L'Aquila	9	24
Trento	16	26	Roma	10	27
Verona	20	22	Campob.	11	20
Trieste	19	31	Bari	18	23
Venezia	18	21	Napoli	13	27
Milano	16	23	Potenza	10	19
Genova	17	23	Catanzaro	18	24
Bologna	14	23	Reggio C.	17	27
Firenze	13	27	Messina	19	26
Pisa	14	24	Palermo	20	24
Ancona	10	23	Catania	13	28
Perugia	14	25	Cagliari	19	29

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Londra	14	22
Berlino	10	16
Amsterdam	12	16
Bruxelles	12	23
Madrid	20	31
Mosca	15	18
Stoccolma	18	29
New York	20	31
San Francisco	12	18
Los Angeles	16	23
Tokio	19	28
Hong Kong	28	32
Montreal	20	33

INIZIATA LA «CORSA AL CASINO'» IN UN CLIMA DI CROCIATA

Dodici città italiane reclamano il diritto di aprire case da gioco

Riuniti in un convegno a Gardone, i rappresentanti delle località maggiormente interessate hanno deciso di creare un comitato di agitazione e pubblicare un «libro bianco» sul problema - Si prevede una controffensiva di Sanremo e Venezia

(Dal nostro inviato speciale)
Gardone Riviera, 28 giugno.

«Le bische a tutti e a nessuno! Vogliamo almeno una casa da gioco per regione!». Lanciando questo grido di battaglia mentre torme di anziane vichinghe arrancavano verso il Vittoriale e sul lago si infittiva insolita bruma, oggi alle 16 il sindaco di Gardone, l'avvocato Aventino Frau, ha dato il via alla crociata per la diffusione di un bene sociale, di un servizio collettivo che sembra ormai essere divenuto indispensabile all'avvenire dell'italica gente: il casinò. Accanto a lui c'era almeno metà dell'Italia che aspira con bramosia al tappeto verde e alla roulette, un'Italia rappresentata da sindaci, vice-sindaci, assessori, segretari generali, tutti compresissimi del loro compito: Taormina, Viareggio, Riccione, Grado, Pescara, Cortina, Anzio, Sorrento, Alghero, Merano, Montecatini.

Gli occhi del sindaco Frau sprizzavano gioia e legittimo orgoglio. Nella sala del suo consiglio comunale (antiche balconate in legno, il quadro dei caduti in guerra, il ritratto di Mazzini), attorno al grande tavolo fatto lucidare a spirito stamattina, si compiva la prima mossa di una offensiva meditata a lungo. Un'offensiva per ora incruenta, sott'acqua, ma che diventerà aspra, forse molto aspra in autunno. Allora — assicura Frau — quando la Corte Costituzionale deciderà sulla legittimità del Casinò di Sanremo, e quindi anche di almeno altre due case da gioco, Venezia e Campione, allora sì che se ne vedranno delle belle...

Frau è forse uno dei più giovani sindaci italiani. Trent'anni, aitante, avvocato, «fanfaniano dissidente», ha già alle spalle una lunga carriera politica nella dc. Tutto il contrario del suo nome («Aventino lo scelse mio padre, maresciallo della finanza, per fare un dispetto ai fascisti...») *non è mai stato con le mani in mano.* «Un fulmine di iniziative» *dicono di lui a Gardone e a Salò. Quella della crociata per i Casinò è una delle sue tante idee. E per guidarne la prima mossa, questa notte il nostro sindaco ha piantato in asso il Congresso democristiano e, con una serie di acrobazie in aereo e in treno, si è trovato puntuale all'appuntamento.*

«Certo che dovevo esserci — *dice Frau* —, questa battaglia o la facciamo adesso o mai più. Lo spunto ci è offerto dall'attesa sentenza della Corte Costituzionale sul casinò di Sanremo. La sentenza è prevista per l'autunno e noi siamo sicuri di una cosa: la Corte dirà che la casa da gioco di Sanremo è incostituzionale. Da quel momento, non solo Sanremo ma anche Campione, Venezia e forse St-Vincent, dovranno istantaneamente chiudere...». *Ma chiuderanno davvero, signor sindaco?* «Io dico di no — *risponde Frau.* — Se chiudessero sul serio, si scatenerebbe la rivoluzione! Ma allora, subito prima o subito dopo la sentenza, Parlamento e Governo dovranno regolamentare la questione dei Casinò. E in quel momento non si potrà ignorare che esiste tutta una serie di centri, di Comuni che bussano alla porta».

Quanti sono questi Comuni? Cento, cinquecento, mille? Adagio, amici. Tutti i Comuni che vogliono il Casinò sono uguali, ma alcuni sono più uguali degli altri. Perché? «Ma è chiaro — *esclama il sindaco di Gardone* — perché soltanto un gruppo di Comuni possiedono gli stessi titoli di Sanremo e compagni: attrezzature, prestigio, precedenti (nel senso che hanno già avuto una casa da gioco), dislocazione geografica».

E' su questa base che sono stati fatti gli inviti per l'incontro di oggi. Ed è su questa base che i presenti rivendicano la necessità di avere un Casinò. «Per Taormina la casa da gioco è essenziale — *dice il vice sindaco Aurelio Turianno* —; la nostra è chiusa dal 9 febbraio 1965. E noi abbiamo novemila abitanti e un deficit di un miliardo e 487 milioni...». «Riccione — *incalza l'assessore comunista Tiziano Solfrini* — l'ha avuto nel dopoguerra, il Casinò. Perché non dovrebbe averlo anche oggi?». «Aspettiamo da 41 anni e adesso siamo pronti — *assicura il sindaco democristiano di Anzio, Arrigo Cecchini* —; il Casinò è già pronto: è di proprietà del Comune e si chiama "Il paradiso sul mare"».

Con la necessità di irrobustire i bilanci per far fronte alle spese pubbliche in crescita mostruosa, ci sono, come in ogni città italiana che si rispetti, anche le tradizioni da conservare. «Viareggio — *mi ricorda il sindaco Renato Berchielli* — aveva il Casinò nel 1880». «Per Cortina, invece — *dice il vice sindaco Leo Michielli* — ci sono i grossi problemi finanziari del Comune». *E Alghero?* «Il Casinò ci serve per dare impulso al turismo» *risponde il sindaco Martino Lorettu. E Sorrento?* «Siamo in lotta dal 1946 e nessuno ha più titoli di noi — *giura l'assessore Stelio Sguanci* —; abbiamo persino elaborato un progetto di legge che è stato presentato dall'on. Giannino Casola, monarchico...».

Mentre parlo col sindaco, squilla il telefono. Guarda guarda, è proprio l'onorevole che si fa vivo dal fondo dello stivale. «Certo, on. Casola — *gli risponde il sindaco di Gardone* — ho visto la sua proposta di legge per i Casinò. Ce l'ho qui sul tavolo, la studierò attentamente... Certo, negli inviti per l'incontro di oggi abbiamo tenuto conto della qualità. Inutile proliferare. Qualche anno fa, in un convegno, persino Riolo Terme chiese il Casinò...».

Chiusa la telefonata e condannata per sempre Riolo Terme, ecco il piano di battaglia che è stato deciso oggi. Tutti i centri che hanno la voglia ma anche i titoli per aprire una casa da gioco formeranno un comitato di agitazione. Il comitato figlierà a sua volta una commissione che si darà da fare in direzioni diverse: elaborare un progetto di legge, preparare un «libro bianco» sull'intero problema, pungolare i parlamentari, sollecitare l'opinione pubblica. «Basta con la dittatura di pochi — *è stato detto a Gardone* — bisogna stabilire dei criteri oggettivi per aprire i Casinò. Ad esempio, potrebbe andar bene quello regionale».

Ce la faranno i nostri deboli amici contro colossi come Sanremo e Venezia?

Giampaolo Pansa

Bische: l'ex questore di Roma ha precisato la sua posizione

Non ha difeso né accusato Scirè - Ha soltanto riferito su alcune importanti date

(Nostro servizio particolare)
Roma, 28 giugno.

L'ex questore di Roma, dottor Rosario Melfi, dimessosi nei giorni scorsi dal suo incarico, è intervenuto oggi per la prima volta nella clamorosa vicenda delle bische per precisare la sua posizione nel delicato «caso» e, soprattutto, per spiegare il suo comportamento nei confronti del principale imputato, Nicola Scirè.

Come si ricorderà, al momento degli interrogatori di Melfi, nacquero numerose polemiche. Dalle notizie trapelate negli ambienti giudiziari si ebbe l'impressione che l'ex questore avesse tenuto, nei confronti di Scirè, un comportamento quantomeno contraddittorio: sembrò che lo avesse prima difeso, affermando di essere stato informato da Scirè delle indagini in corso nell'ambiente delle bische, poi che lo avesse abbandonato a se stesso, dicendo di non aver mai saputo nulla degli accertamenti condotti dal suo principale collaboratore.

Questa sera — tramite l'avvocato Pino De Gori — Melfi ha fatto sapere che alla magistratura egli non fornì due versioni contrastanti; si limitò invece — nel secondo interrogatorio — a riferire alcune date e circostanze.

La precisazione dell'ex questore di Roma è subito rimbalzata negli ambienti di Palazzo di Giustizia, dove persone qualificate hanno rilevato che le dichiarazioni del dott. Melfi non cambiano la posizione di Scirè. Quelle date e quelle circostanze fornite dal funzionario, infatti, hanno permesso di stabilire che il vice questore incriminato aveva effettivamente informato il suo superiore delle indagini che andava svolgendo, ma soltanto dopo che la Guardia di Finanza aveva cominciato a «muoversi» nei confronti dell'ex sovrintendente alla polizia giudiziaria del Lazio.

Intanto proseguono le indagini. La prossima settimana sarà interrogata nuovamente Maria Pia Naccarato, la «contessa della bisca». Ha sempre sostenuto di essere stata soltanto la confidente di Scirè per mettere la polizia in condizioni di arrestare i taglieggiatori della casa da gioco.

g. g.

VOI E NOI

I due fratelli alpini
(un'Italia che ora non c'è più)



A scrivermi è un genovese, si chiama Walter Trucco, durante l'ultima guerra fu fatto prigioniero dai tedeschi e portato nel campo di Linz ober Donau in Austria. L'episodio che mi racconta e che io riferisco qui quasi con le sue stesse parole, non ha niente di eccezionale, ma rievoca un'Italia diversa da quella di ora: quando un fratello era un fratello, e un figlio era un figlio.

A distanza di 25 anni, la memoria di chi mi scrive filtra sensazioni, immagini un po' sbiadite, sentimenti tuttora caldi. Nel campo di prigionia il Danubio portava nebbia e umidità, dai monti irrompevano gelidi venti. Baracche gremite di soldati italiani denutriti, vestiti di stracci, vigilati da carcerieri spietati. I giorni passano lenti, uguali. Quando finirà la guerra? Quanti sopravviveranno? Tra i prigionieri si parla a bassa voce. E' buio, una sera prende a parlare uno del Terzo alpini Cuneense. Si trovava col fratello più anziano nello stesso reparto sul fronte russo. Durante la ritirata nella neve, con i russi che incalzavano sempre da vicino, a un tratto il fratello più anziano si afflosciò colpito al ventre da una pallottola. Il più giovane tornò indietro, cercò di rianimarlo, lo trascinò dietro un cumulo di neve. Ma il ferito sentiva che la morte era imminente. Si lasciò abbracciare stretto stretto dal fratello e gli mormorò: «*Ora tu vai, scappa... Almeno tu torna dai nostri genitori... Portagli il mio affetto, questo stesso mio abbraccio*». Poi, subito, gli occhi divennero immoti.

Chi mi scrive, ricorda il compagno di prigionia a Linz ober Donau «*col suo viso buono, lo sguardo mite e velato di tristezza*», il viso di un uomo che ha visto morire il fratello, il sangue che si allarga sulla neve tra il sibilare delle pallottole; e che tuttavia non serba rancori. La piaga è sempre aperta, la vita nel campo di prigionia è crudele, ma nella mente del giovane palpita soprattutto un lumino, una speranza: riuscirà a tornare a casa, riuscirà a eseguire il compito che gli affidò il fratello in punto di morte? Potrà un giorno affacciarsi sull'uscio di casa e dire: «*Mamma, babbo, io lo tenni stretto a me finché lo sentii irrigidirsi. L'ultimo suo pensiero fu per te, mamma; fu per te, babbo*»?

Così il lettore di Genova conclude la sua lettera: «*Oggi tutto questo forse non ha più senso nel frastuono del nostro tempo, ma lei, signor Adelfi, per favore non dimentichi i due fratelli alpini, quei tempi, gli affetti familiari di un'Italia che ora non è più*».

* *

A scrivermi è ora una signora di cui non mi è lecito indicare né il cognome né dove abita. E' una lettera che svela certi aspetti poco conosciuti dell'Italia di oggi. Anche qui aggiungerò poco di mio. Sia la stessa lettrice Elisa a dire come vive. E' la moglie di un uomo tranquillo e affettuoso, sottufficiale di P. S. «*La seconda domenica di maggio mio marito tornò a casa dopo 24 ore di servizio alle ore 13 e, mentre cominciavamo a pranzare, lo mandarono a chiamare per uno sciopero. Corse subito in caserma, lasciando tutto sulla tavola. Lo rividi la sera; era molto nervoso, aveva dolori addominali e conati di vomito.*

«*Dopo alcuni giorni trascorsi a letto per malattia, ecco quel che di lui ho segnato sul calendario: dal 22 al 23 maggio, 24 ore di servizio; il 24, otto ore di servizio; dal 25 al 26, 24 ore di servizio; dal 27 al 28, 24 ore di servizio. Il 28, appena finì il servizio, crollò svenuto e me lo portarono a casa che pareva un cencio... Ora è sotto cura. L'angoscia mi attanaglia e talvolta mi impedisce di connettere. Mio marito, quell'uomo così buono e saggio, non è più lui. Anche prima del collasso, tornava a casa sempre stanchissimo, depresso, nervoso.*

«*Ora io le domando: è giusto sottoporre esseri umani a simili trattamenti? Sono macchine o creature umane? Esistono norme che consentono turni di lavoro così massacranti? La prego, faccia qualche cosa; io ho molta fiducia in lei*».

Mi rincresce, gentile signora, di deluderla. Io non sono il ministro dell'Interno, io non sono il capo della polizia, io sono solo un giornalista. L'unica cosa che posso fare è rivolgermi ai miei lettori, siano essi studenti o operai, contadini o impiegati, e dire loro: in occasione di scioperi o di agitazioni di piazza, non dimenticatevi che a mantenere l'ordine pubblico sono comandati uomini che lavorano più di voi, in condizioni più difficili delle vostre, che in genere hanno salari molto bassi, un sistema nervoso a pezzi, tanta stanchezza addosso. Così anche, non dimenticate che quegli uomini in divisa, da voi insultati e talora percossi o feriti, spesso hanno una moglie che ne aspetta il ritorno a casa col cuore in gola, un giorno dopo l'altro, una notte dopo l'altra, per anni, per tutta una vita. Quanti vorranno ascoltarmi, io non so. Però io, giornalista, di più non posso fare per lei, signora Elisa.

Nicola Adelfi

La posta di Adelfi

Giuseppe Malinverno - Alessandria.

Riassumiamo i fatti. Dopo penose lotte durate otto anni, gli insegnanti in pensione riuscirono infine ad avere un trattamento economico un po' meno ingiusto con la legge del 18 marzo 1968. Tuttavia solo ora — dopo 15 mesi — sono cominciate le 120 mila riliquidazioni. Intanto, in mezzo alla folla di coloro che aspettano, «*si va facendo sempre più il vuoto*». Già, perché a questo mondo esiste anche la morte, ed è specialmente attiva tra le file degli anziani. Stando così le cose, lei, signor Malinverno, mi pone una domanda finale: «*Con quanta serenità di coscienza*» il personale della Direzione generale del Tesoro partecipa agli scioperi organizzati dalla Dirstat, deludendo ulteriormente l'attesa degli insegnanti pensionati? Con tutta sincerità, non so che risponderle: io di fatto ignoro se il personale dirigente della pubblica amministrazione ha più o meno coscienza di altre categorie. Posso solo dirle che generale è oggi la tendenza a fare valere i propri diritti, veri o presunti, a qualunque costo; all'occorrenza, a spese di coloro che non hanno mezzi per farsi ascoltare e vivono male o malissimo. Al riguardo stia a sentire quel che mi scrive la signora

Maria Loschi Colla - Roma.

«*Chi urla, insulta, minaccia, provoca danni di ogni genere, ottiene quel che vuole e magari subito. Chi non può o non vuole scendere in piazza, viene ignorato e può crepare!*». La signora Loschi Colla si riferisce in particolare ai «vecchi» possessori di polizze di assicurazione di rendita vitalizia: «*Ingenui che volevano garantirsi una vecchiaia agiata*», e a tal fine risparmiarono per decenni, con pesanti sacrifici. E ora che ricevono? Poco più di un'elemosina.

Il lessico congressuale

Negli ultimi venticinque anni, i democratici cristiani hanno scritto il loro capitolo della storia d'Italia, dopo i liberali e dopo i fascisti. E' da un quarto di secolo che ci si imbatte in loro a tutti i crocicchi, tutti gli appuntamenti, tutte le decisioni. Onnipresenti nel bene e nel male, inevitabili, in concorrenza o antagonismo con socialisti e comunisti, essi hanno mostrato di possedere una capacità di proselitismo e proliferazione da fare invidia agli altri partiti, anche ai più antichi del loro e meglio organizzati.

Onore al merito. Senza una base dottrinaria specifica, senza una lunga tradizione o esperienza, nemmeno preceduti dall'aspettativa di loro particolari virtù, hanno saputo prendersi l'Italia e conservarla, rapidamente assimilandone simiglianza ed immagine. Pigmalioni a rovescio, il segreto del loro successo non sembra stare nel vantaggio goduto inizialmente quali pupilli della Chiesa cattolica, e neppure nell'essere comparsi i meglio atti a fare diga al «socialcomunismo», nei primi anni della grande paura.

La loro fortuna dipenderebbe da alcune doti in più, che essi hanno in proprio come veri italiani, più dei fascisti e dei comunisti. Il loro è appunto il modo italiano di vivere, che non impone sempre di credere e di obbedire ed di combattere volontari, ed accetta piuttosto il mondo come è, con l'onesto proposito di favorirne il miglioramento (se Dio ci aiuta e se consentono le circostanze).

Parlare male o bene dei democratici cristiani è quindi un futile esercizio, come sarebbe il giudicare in blocco vizi e virtù di tutto un popolo. Dice infatti benissimo il loro segretario onorevole Flaminio Piccoli, quando annuncia, o confessa: «*Noi non vogliamo essere soltanto una cinghia di trasmissione di idee, di intuizioni, di esperienze, di aspirazioni dei nostri concittadini: vorremmo diventare la trama della società civile nella sua maggioranza. Una trama rispettata, capita, partecipe della società*».

E' una trama già fatta, ed è una rete, una struttura di partito all'americana — per così dire — che anzi alcuni vedono prevalentemente basato sulla gestione del potere e quindi posseduto dal bisogno di un interno equilibrio di compensi reciproci, più che assillato dalla ricerca di scelte programmatiche politiche. Nel linguaggio che usano fra loro — linguaggio puntualissimo che potrebbe interessare uno studioso come Chomsky — i democratici cristiani esprimono bene tale alternativa, presente a tutti in modo uguale, ma variamente valutata a seconda dell'appartenenza alle diverse correnti. Dice per esempio l'onorevole Clelio Darida (fanfaniano, seguace di «Nuove Cronache»): «*Oggi si può dire che la dc è un partito al 10% nel quale ogni componente accesa, ogni componente di esperienza, avrà il 10 o 15 per cento. C'è quindi un ampio concerto di forze. Il problema è di sapere chi esercita l'egemonia su questo ampio concerto di forze*».

Accusare i politici di oscurità di linguaggio sarebbe ingiusto, in questo caso, perché la posta del comando che è in gioco è qui enunciata con trasparenza. E' forse un po' più oscuro, ma interpretabile con uguale sicurezza, il senatore Tommaso Morlino, fedele moroteo, il quale spiega i motivi dell'uscita della sua corrente dalla maggioranza, alcuni mesi fa: «*Ci collocammo* — dice — *in posizione autonoma, ma non per costituire una nuova corrente. Rompemmo il vincolo per fare sì che tutte le forze, la periferia e i vertici, le personalità, le cosiddette articolazioni attuali della dc, venissero tutte quante chiamate ad una riconsiderazione del loro modo di essere, di guisa che il nuovo rapporto da creare all'interno del partito non fosse una meccanica o diversa ricomposizione degli stessi gruppi esistenti*».

Sostanzialmente, come si vede, è chiaro anche Morlino. Egli rivela di pensare che i morotei troveranno nel partito uno spazio più largo dell'attuale, soltanto se ci sarà una maggioranza nuova, tutta rifusa. Continua infatti nella spiegazione: «*L'unità della dc è fuori discussione, ma per gestire questa unità non serve né l'unanimismo acritico né la contrapposizione frontale all'interno del partito*». Qui si potrebbe vedere un'accusa rivolta a Piccoli, ed ai suoi dorotei, di pretendere all'egemonia: ma ecco un uomo della corrente di maggioranza, l'onorevole Franco Evangelisti, che respinge l'accusa incominciando a porre una domanda retorica alla quale fa seguito una precisazione didascalica.

«*Perché? Forse che in Italia comandano i dorotei? Per me, dichiaro che mi corre l'obbligo di attestare che la corrente dei dorotei non esiste più, ma c'è una nuova corrente chiamata "Impegno democratico" la quale si basa su un tavolo con quattro robuste gambe, che sono gli amici dell'onorevole Rumor, dell'onorevole Piccoli, dell'onorevole Andreotti e dell'onorevole Colombo. Ecco la ragione per la quale mi trovo al tavolo anche io. Altrimenti, da doroteo, non ci starei*». «Intelligenti pauca», il senso è ovvio: «Impegno democratico» non è una formazione chiusa. Basta aderirvi, come fece Andreotti a tempo giusto, ed anche meglio avrebbe fatto Moro a non uscirne, per poi doversi lamentare di essere escluso dalla gestione del potere.

Ora si dice che egli frequenti le cattive compagnie degli uomini della sinistra, del che si duole Franco Evangelisti, rattristato: «*Mi auguro che Moro non si faccia imprigionare, perché Aldo Moro è patrimonio di tutto il partito, e questo lo dico personalmente*». E' un primo appello, abbastanza affettuoso, rivolto a Moro, ed un secondo gli è diretto dall'onorevole Adolfo Sarti, a nome di una quarta corrente detta dei «pontieri»: «*Siccome noi, amici dell'onorevole Taviani, diamo un giudizio positivo su tutte le forme nelle quali storicamente si è espresso il centro-sinistra, compreso quello presieduto dall'onorevole Moro, mi pare che dobbiamo parlare, se mai, di razionalizzare le scelte*».

E' da qui che il discorso prende appunto l'avvio in direzione delle scelte politiche: ma se le esige la sinistra, le rifiuta la destra. Parlando per la corrente «Forze libere» che raggruppa gli amici dell'onorevole Oscar Luigi Scalfaro — amico a sua volta dell'onorevole Mario Scelba — l'onorevole Ennio Palmitessa obietta infatti: «*Noi proponiamo invece un superamento dell'attuale fase di antagonismo delle correnti che rendono la vita del partito sempre più soffocante, per l'instaurazione di un clima dialettico nell'interno della dc, in cui le maggioranze e le minoranze si formino di volta in volta*».

Traduzione: lasciamo da parte i programmi e governiamo giorno per giorno, all'italiana. Ma a ciò si oppone l'onorevole Fiorentino Sullo, *leader* di una setta giovane corrente detta «Nuova sinistra»: «*La maggioranza non si deve formare intorno a problemi specifici, ma sulle grandi scelte. E' assurdo immaginare di poterla costituire sul modo di trattare con la Dirstat. Non è cosa politica, ma una questione che si risolve con la buona volontà. Vediamo piuttosto i grossi problemi, per i quali o si va su una strada o per un'altra*».

A nome della settima corrente, «Sinistra di base», l'onorevole Giovanni Galloni si spinge anche più avanti: «*Si tratta* — dice — *di rispondere sui temi della partecipazione che sono emersi dalla contestazione intesa nel senso più ampio, non solo come movimento studentesco, ma come complesso di fermenti che esplodono all'interno di tutta la struttura della nostra società*». In altri termini, questo vuol dire che nemmeno la scelta dei buoni programmi basta più. Lo afferma pure l'onorevole Carlo Donat-Cattin, *leader* della corrente «Forze nuove», l'ottava: «*Gli attuali movimenti di autonomizzazione nei sindacati e nelle Acli, la formazione di gruppi e movimenti nuovi, come nell'ambito studentesco e giovanile, sono il segnale di una contestazione che dalle forze sociali muove verso i partiti, prima di tutto verso quello di maggioranza relativa, la dc*».

Qui è espressa in breve e lucidamente una conclusione filosofica, che è storico-politico-sociale, a specchio della realtà del tempo nostro. Questa: i partiti, dopo avere occupato lo Stato italiano si sono poi diretti e tenderebbero tuttora — secondo la tesi della «trama» dell'onorevole Piccoli — ad occupare tutta la società. Purtroppo si dà il caso che l'undicesimo congresso della dc, il partito più grosso e più occupante, e che ha già scritto tutto un capitolo della storia italiana, si tenga nel momento in cui si sta manifestando, attraverso la contestazione dell'intero sistema, quella che i fisiologi chiamerebbero una crisi di rigetto dei partiti.

Vittorio Gorresio

Un prezioso papiro regalato a Paolo VI

Città del Vaticano, 28 giugno. Paolo VI ha consegnato al cardinale Eugenio Tisserant, bibliotecario di Santa Romana Chiesa, il papiro «Bodmer VIII» che contiene le due lettere di San Pietro scritte in greco, ed è il più antico esemplare che si conosce delle epistole del primo Papa (III secolo).

Il papiro era stato donato al Papa, in occasione del suo viaggio a Ginevra, dallo stesso proprietario, da cui prende il nome. (Ag. Italia)

QUESTI FAMOSI PRETI DEL VENETO

A colloquio con lo zio di Rumor

La storia del cattolicesimo intransigente appartiene ai suoi ricordi personali - Il padre Giacomo, nonno del presidente del Consiglio, dalla sua tipografia di Vicenza diresse le organizzazioni «bianche» e la conquista cattolica dei municipi Quando Fogazzaro era in sospetto d'eresia ed i monsignori minacciavano l'Inferno a chi accettava Roma italiana



Venezia. Frati e preti, con o senza basco, seduti al caffè: è una scena familiare in tutto il Veneto «bianco» (Cameraphoto)

(Dal nostro inviato speciale)
Vicenza, giugno.

Nei primi anni di questo secolo Pio Rumor, zio dell'attuale presidente del Consiglio, ossessionato dalla «questione romana», un giorno si fece coraggio e avvicinò monsignor Gottardo Scotton, uno dei tre fratelli monsignori che da Breganze guidavano la crociata sanfedista. «Gli dissi: "Monsignore, mi scusi, ma non potrebbe un bel mattino il Papa dire: Ebbene, finiamola, Roma è la capitale d'Italia, non parliamone più? Lui che è Papa non potrebbe dirlo?" Monsignore non mi lasciò finire. Rispose: "Sì, ragazzo, lo potrebbe. Ma quel giorno non sarebbe più Papa!"». *Erano gli anni in cui i santoni dell'intransigentismo cattolico nel Veneto andavano predicando che per fare la pace con il Papa, l'Italia gli avrebbe dovuto restituire non solo Roma, ma anche i territori di là dal Po: Ferrara, Bologna, forse Ancona. «Ferrara, Bologna, Ancona, che cosa c'entrano?». «C'entrano, c'entrano: e chi non ci crede va all'Inferno!» garantivano i seguaci dei tre monsignori. Le porte dell'Inferno sbatacchiavano senza remissione e senza requie. A espiazione di Porta Pia i devoti vicentini mancano celebrare il 20 settembre, in segno di lutto, con pellegrinaggi al Monte Berico.*

Il ritorno dei dannati

Un giorno Pio Rumor vide arrivargli a tiro, presso il bancone della tipografia paterna, un reverendo della specie più intollerante, monsignor De Marchi, cancelliere vescovile. «Gli domandai: "Monsignore, ma è possibile che un Antonio Fogazzaro, che vedo ogni mattina a Messa e Comunione, un Angelo Valmarana, un Fedele Lampertico, gente pia e stimata da tutta la città, è possibile che vadano all'Inferno perché riconoscono Roma capitale d'Italia?" E mons. De Marchi, picchiando con i pugni sul bancone: "All'Inferno, all'Inferno, all'Inferno!"».

Anni e anni più tardi, arrivò la Conciliazione e allora Pio Rumor si prese la sua rivincita: andò a stuzzicare uno degli «ultrà» che bazzicava in tipografia: «Monsignore, e adesso? Tutti quelli che sono andati all'Inferno per aver detto che Roma era la capitale d'Italia, che cosa fanno? Tornano indietro?».

La questione dell'irreversibilità dell'Inferno per i cattolici conciliatoristi non fu definita, né tenta adesso di farlo il comm. Pio Rumor. Mi accoglie con festosa effusione nel suo studiolo: uno studiolo dimesso, da burocrate fin-de-siècle; in terra c'è il tavolato, i mobili sono disadorni, pile di striscioni variopinti («Evviva Cristo Re», «Evviva il novello Levita») sono accatastati sul pavimento; l'occhio spazia tra immagini sacre alle pareti e fatture commerciali sparse sullo scrittoio. Una faccia piena e carnosa, una voce rotonda, una gioviale e fresca felicità di ricordi: con appassionata indulgenza il commendatore, ormai oltre la soglia del settanta, mi narra gli episodi dell'incredibile avventura familiare che, dipartendosi da quegli esordi, arriva adesso all'imprevedibile epilogo con un nipote presidente del Consiglio.

Una storia complessa che va almeno accennata, in questo nostro viaggio di circumnavigazione intorno ai famosi preti del Veneto. Per lunghi decenni la tipografia fondata sul Ponte Pusteria a Vicenza dal padre di Pio Rumor, Giacomo, nonno del presidente, fu una specie di grande confessionale aperto a una variegata teoria di sacerdoti: robusti parroci di montagna, solidi monsignori di pianura, vispi e impetuosi cappellani di primo canto, vellutati e prudenti teologi di Curia, austeri dirigenti del movimento cattolico (che gli avversari deridevano chiamandoli «santificetur»).

Le urne senza voti

Il tipografo Giacomo Rumor li ascoltava, li rincuorava: teneva le fila d'una vasta e complicata operazione che prendeva le mosse dal «non expedit». Il Papa, dopo la «grande usurpazione» subita a Roma, aveva ordinato ai cattolici di non avvicinarsi alle urne politiche; e l'astensione, nel Vicentino, fu così rigorosa che spesso nei paesi le urne si chiudevano senza che vi fosse calato dentro neanche il voto del presidente o degli scrutatori del seggio. Ma se il Papa vietava il voto politico, quello amministrativo rimaneva libero da ipoteche teologiche; anzi — e fu la scoperta di Giacomo Rumor — i cattolici l'avrebbero dovuto accogliere e utilizzare in tutte le sue inesplorate possibilità e dimensioni, al fine di farsi conoscere, e di esprimere la propria capacità di governo, in vista dei futuri sviluppi della situazione.

Su per questa oscura rampa del potere municipale, il Rumor spinse dunque i cattolici a farsi avanti. A Vicenza sui banchi della maggioranza liberale sedevano i Fogazzaro, i Lioy, i Lampertico. I cattolici che il Rumor guidò a far l'opposizione, furono poveri sacristi, modesti impiegati, artigiani impacciatissimi. Non erano certo in grado di tener discorsi elevati, ma quando arrivavano in discussione il soprassoldo agli spazzini, il macello comunale, il manicomio, la questione dei dormitori pubblici o dell'assistenza ai veterani di guerra (che i liberali proponevano di decorare con medaglie vermeille), l'«intelligenza» vicentina taceva, e dai banchi odorosi di sacrestia si levavano voci che il popolo comprendeva e apprezzava.

Finì che, un municipio dopo l'altro, tutta la provincia praticamente fu nelle mani del tipografo di Ponte Pusteria: il quale, appena il «non expedit» fu rimosso, si dedicò alla confezione delle candidature politiche, accompagnando il movimento cattolico fino alle soglie del «partito popolare». Quando don Sturzo fondò il suo partito (1919), uno dei figli ne prese in mano la sezione vicentina: Giuseppe Rumor, padre di un bambino che allora aveva quattro anni, Mariano.

Ma il lavoro politico di Giacomo Rumor scolorisce di fronte all'impeto con cui egli aggredì un altro terreno d'azione che gli fu congeniale, e in cui ebbe alleato il piccolo clero delle campagne: il mutualismo, la cooperative, l'organizzazione di operai e contadini in solidi microrganismi di base soprattutto rurale che avevano il potere di mandar sulle furie sia i possidenti sia i socialisti. Egli curò di inquadrarli, li divertì con rappresentazioni teatrali; li fece cantare l'inno dedicato a san Giuseppe che gli scrisse l'abate Zanella (dice l'inno: «Divino legnaiuol di Palestina proteggi l'officina») *e più tardi un monsignore, sempre sullo sfondo della falegnameria di Nazareth, gli preparò ancora un altro inno:* «Il pan ch'io pe vero · domando la mattina · in campo e all'officina volgendomi al Signor...» *(il finale veniva storpiato in* «viva Rumor!»).

A maggiore conforto degli organizzati, fondò anche una banca, diventata poi molto potente: la Banca Cattolica del Veneto. Quando la banca di Giacomo Rumor ricevette il primo versamento, lire ventimila, il tipografo e gli altri soci fondatori ne furono così impressionati che decisero di montare la guardia al tesoro, vegliando notte e giorno sulla cassaforte del notaio Bottazzi, dov'era stato depositato.

Ma non basta. Diretti da Giacomo Rumor, banda in testa, bandiere spiegate, i «fedelissimi» della provincia vicentina sfilarono in cortei innumerevoli, inneggiando alla «... rum», tra i fischi degli anticlericali e l'imbarazzo dei regi prefetti e dei regi questori. Fino a centoventi bandiere il Rumor portò a chinarsi al cospetto di Leone XIII. Nei palazzi apostolici, era diventato di casa: quando s'annunciava il Rumor al portone, anche i cardinali gli correvano incontro. Ma è con lui che l'intransigenza dei «veterocattolici» comincia a sfumare in possibilismo.

La crisi scoppiò quando i tre indomiti monsignori di Breganze, i fratelli Scotton, si mossero per «liquidare» il vescovo di Vicenza, mons. Rodolfi. Amico dei Fogazzaro e di molti intellettuali cattolici, il prelato parve assumere atteggiamenti di dialogo con il laicato e con il clero meno sanfedista. Erano gli anni di Pio X, e spiravano arie di scomunica per coloro che si spingevano su queste posizioni. Gli Scotton tenevano le armi spianate sul vescovo Rodolfi. Mi racconta Pio Rumor: «Vi fu una riunione nello studio del notaio Bottazzi. Anche mio padre vi fu invitato. Gli chiesero se intendeva allinearsi con gli Scotton. Mio padre fece: "Ma chi sono questi Scotton? gli inviati dello Spirito Santo? Io contro il vescovo non mi metto!". Gli altri si alzarono in piedi: "Battaglia perduta", dissero, e la riunione si sciolse».

Giacomo Rumor morì nel 1931: fece in tempo a vedere la Conciliazione e ad esultarne fino alle lacrime; e anche a pentirsi di quell'esultanza e di quelle lacrime, perché di lì a pochi mesi il Fascio mandò ad assaltare le sedi dell'Azione Cattolica, e una squadra gli comparve davanti. Il vecchio era in palandrana grigia, in mezzo alle sue macchine, nella tipografia che affonda le sue ruote a pala nella corrente del Bacchiglione. «Che cosa volete?», domandò il Rumor. «Vogliamo sequestrare il giornale L'operaio cattolico *che si stampa qui dentro». «Avete l'autorizzazione del prefetto?», domandò il Rumor. Giusto: l'autorizzazione del prefetto, a questo non ci avevano proprio pensato. «Bene: allora* L'operaio cattolico *non si sequestra». «Vogliamo occupare la tipografia», incalzarono quelli. «Tornate con l'autorizzazione del prefetto: in caso diverso, non si occupa proprio nulla». La tipografia non fu occupata;* L'operaio cattolico *continua a uscire, va anche in Australia; gli indirizzi li compila, a mano, il suo direttore responsabile, Pio Rumor.*

Gigi Ghirotti

IL SUO FILM IN PRIMA MONDIALE ALLA GRAN BAHAMA

Ritorna Visconti cinto d'orrore

«La caduta degli dèi» è la storia d'una dinastia industriale legata al nazismo - Infuocate polemiche per le sue scene sconvolgenti

(Nostro servizio particolare)
Freeport (Bahama), giugno.

Nell'isola dei miliardari, la Gran Bahama, si è concluso un festival cinematografico insolito e con qualche intento polemico. La Warner Bros Seven Arts, organizzatrice della manifestazione, ha presentato sei nuovi film a 350 giornalisti di tutto il mondo. Non ha proposto premi né graduatorie, ha domandato soltanto giudizi.

Il grande protagonista di questi sei giorni è stato Luchino Visconti. Il suo «*The damned*», che apparirà in Italia nell'autunno con il titolo «*La caduta degli dèi*», ha fatto balzare i critici, riscuotendo consensi calorosi e scandalizzate avversioni. Le polemiche sono state infuocate.

«*The damned*» è la tragedia d'una famiglia di grandi industriali dell'acciaio, nella Ruhr, tra il 1933 e il 1935, mentre Hitler s'impone alla Germania. E' il trionfo dell'intrigo, dell'abiezione, del male che genera il male.

Si comincia con un banchetto nel castello degli Essembeck (molte le somiglianze con i Krupp), la notte dell'incendio del Reichstag. Il rampollo della casata, Martin, debole e vizioso, si esibisce in una imitazione di Marlene Dietrich. Poco dopo il vecchio Essembeck viene ucciso nel sonno. La storia del «re dell'acciaio» s'intreccia con quella del nazismo. Mentre il giovane trova svaghi corrompendo una bimba che poi s'impicca, sua madre e l'amante lottano con gli altri membri della famiglia per il potere sull'azienda. E' un groviglio di delitti in un'atmosfera da *Macbeth*, dove le streghe e gli assassini hanno il volto e la croce uncinata delle S.S.

Uno degli Essembeck cade a Wiessee, sulle rive del lago bavarese, durante la «notte dei lunghi coltelli». Questo eccidio, con cui Hitler si libera delle S.A. ormai pesi ingombranti, è ricostruito da Visconti con un'orgia di ripugnante omosessualità e di sanguinaria violenza.

Infine unico capo degli Essembeck rimane l'imbelle Martin. Il terrore d'una condanna per la morte della bimba oltraggiata si è dissolto: era una piccola ebrea, egli ha reso un servizio alla Germania. In lui si scatena il demone nazista del potere su tutti, anche sulla propria madre, che strappa all'amante e trascina con sé. La scena dell'incesto è atroce. Ma non è tutto. Gli amanti sono costretti ad una blasfema cerimonia nuziale e il dono di Martin sono due capsule di cianuro. Con il matrimonio ed i cadaveri, che ricordano Hitler ed Eva Braun nel bunker di Berlino, e con il saluto nazista di Martin si chiude il film.

Quando nel teatro del festival, tra le palme di Freeport, si sono accese le luci, c'è stato un momento di sospeso silenzio, poi sono scoppiati gli applausi. Gran parte del pubblico batteva le mani stando in piedi, altri rimanevano seduti immobili. Luchino Visconti dalle prime file ringraziava con cenni del capo.

Il giorno seguente la sala della conferenza-stampa era gremitissima. Una domanda rivolta al regista è stata: «*Signor Visconti, quando il film sarà distribuito in Germania, quali potrebbero essere le reazioni del pubblico?*». Ha risposto: «*Riapriranno Dachau e mi metteranno dentro*». In realtà le reazioni tedesche sono state, durante la lavorazione del film e in questa anteprima mondiale, di sdegno e di collera. Qualcuno ha previsto anche difficoltà in Italia per le scene sconvolgenti della bimba e dell'incesto.

I critici comunque hanno accolto «*The damned*» come il grande ritorno di Luchino Visconti ed hanno apprezzato in particolare l'interpretazione di Ingrid Thulin nella parte della madre e del nuovo attore tedesco Helmut Berger in quella di Martin.

Gli altri film presentati al Festival hanno fatto trascorrere piacevoli serate: «*The Rain people*» di Francis F. Coppola (ha vinto in questi giorni la «*Concha de oro*» a San Sebastian in Spagna); «*The Great Bank Robbery*» con una deliziosa Kim Novak in una parodia del western; «*The learning tree*» di Gordon Parks, struggente autobiografia di un negro americano; «*The Wild Bunch*» con William Holden ed Ernest Borgnine; «*The Madwomen of Chaillot*» la nota commedia di Giraudoux, che ha come brillanti interpreti Catharine Hepburn, Yul Brinner, Danny Kaye e dove appare di sfuggita, in una lieta Parigi primaverile, anche Giulietta Masina.

t. n.

Forse anche in Inghilterra sarà abolita ogni censura

(Nostro servizio particolare)
Londra, 28 giugno.

(v.) Un gruppo di studio del «Consiglio delle Arti» inglese intende sollecitare il Parlamento l'abolizione delle leggi sugli spettacoli e le pubblicazioni oscene, così come è avvenuto in Danimarca. Il Comitato è composto da rispettabili esponenti delle Associazioni degli scrittori, dei commediografi, degli editori e dei librai. Dopo avere ascoltato il parere di centinaia di persone che si occupano di spettacoli e di editoria, è giunto alla conclusione che le attuali leggi sull'oscenità sono confuse e inefficaci.

Il ragazzo strozzato da un bruto nella cupa cantina alle Basse di Stura

L'assassino ritratta: «Non sono io»

In carcere ha detto: « Non ho ucciso nessuno » - Questa scena è già avvenuta due volte in Questura la notte della confessione - Ma contro di lui ci sono ormai prove inconfutabili fornite da lui stesso - Una personalità sconcertante, a volte appare bonario, a volte invece ha un sogghigno bestiale

Infanzia sfortunata

La città è piena di insidie per i bambini e per i ragazzi, e sembra essergli ostile. Diventa sempre più difficile diventare grandi in una città. Ora, che le scuole sono finite, ci sono a Torino almeno centomila bimbi e adolescenti che hanno bisogno di evasioni all'aria aperta, di spazi verdi e protetti, di luoghi ombrosi dove andare in bicicletta, correre, giocare al pallone senza pericolo. A Torino questa possibilità c'è, ma per pochi.

Vi sono, naturalmente, parchi e giardini. Ma se confrontiamo l'area di queste « zone verdi » con quelle di altre città d'Europa e d'America, c'è da vergognarsi. Siamo bravissimi nel « mangiare » i prati della periferia con casoni di otto o dieci piani. E andiamo avanti velocemente così: casone dopo casone. Senza pensare che in quelle centinaia di alloggi vengono ad abitare anche bambini, altri vi nascono, e che cosa trovano? Cemento e asfalto.

Talvolta, tra una casa e l'altra, c'è un quadratino di verde con qualche alberello. I bimbi scendono a giocarvi. Finché qualche inquilino bisbetico glielo proibisce, telefonando all'amministratore perché i giochi sono rumorosi e perché si calpesta l'erba. Ricordiamo i cartelli infissi nei giardini e nei parchi di Toronto: « Per favore, passeggiate sull'erba ».

Si gioca sul selciato dei cortili, tra le alte mura, se gli inquilini non protestano troppo. Si gioca sui marciapiedi. Ogni tanto un bimbo, nello slancio di inseguire la palla, schizza sulla strada, un'auto o un camion lo travolgono. Purtroppo, questa è cronaca frequente.

Ci sono i « campi gioco » del Comune. Un'altalena e uno scivolo, la vasca di sabbia. Non sono sorvegliati, sono aperti a tutti, può venirvi indisturbato il maniaco. Imitano modelli stranieri, ma su scala assai minore. Uno dei più piccoli campi gioco di Londra ha il golf, il tennis, molti alberi, un'area riservata alle corse delle automobili per ragazzi. E c'è sempre il sorvegliante.

Prendiamo un'altra città: Montreal. Ogni bimbo, anche quelli della più nuova periferia, in meno di dieci minuti può arrivare ad una zona recintata, dove c'è molto verde, c'è ombra, quasi sempre vi è la piscina. Un posto loro — soltanto bambini e ragazzi possono entrare — e gratuito. Sono liberi dappertutto e « mangiare » i prati della periferia con asfalto e cemento, ma i bambini non sono dimenticati né sacrificati, come in genere lo sono nelle nostre città.

Centomila bimbi e ragazzi torinesi e, forse, la metà di loro ha soltanto la strada e l'asfalto per la lunga vacanza estiva (due settimane al mare con i genitori, un turno alla colonia: ma gli altri mesi?). Esposti a troppi pericoli. E questo non è tutto il male. Il pediatra e lo psicologo dicono che, quando l'infanzia ha soltanto il cortile e la strada per sfogare la sua naturale esuberanza, la fantasia è limitata, il carattere è assai spesso chiuso o aggressivo, si hanno malformazioni alle scheletro e deficienze muscolari. I bambini crescono pallidi, nevrotici.

Occorre creare del verde, invece si distrugge quello che c'è. Non stiamo a vantarci del nostro il Valentino, i Giardini reali, il parco della Pellerina, il parco Ruffini e qualche altro spiazzo verde. Sono sporchi, anche moralmente. Che educazione impara un bambino, qui? Bisogna consegnare ai giovani un ambiente da amare, non una giungla di cemento e di sudiciume, malsana e rumorosa.

Chi ha più di quarant'anni ricorda i giardini di Torino quieti, ben tenuti, con gente garbata e rispettosa, madri tranquille, pensionati che discorrevano, studenti che preparavano l'esame seduti all'ombra. C'era sempre un vigile, che riprendeva chi gettava la buccia di banana per terra e correva a sollevare un bimbo che cadeva.

Ecco ora gli attuali giardini. C'è la fontana con acqua fetida sulla quale galleggia della cartaccia. Le madri sono in continua trepidazione, temono che i figli vengano di nuovo nei viali, dove c'è il limite di 35 chilometri, ma le auto sfrecciano come vogliono. Ogni tanto qualcuna si ferma e l'automobilista contratta con la prostituta. Raro incontrare un vigile. E' educativo ed è sano portarvi i bimbi, ed è cosa tranquilla?

I bambini e i ragazzi sono oltre centomila e sono la speranza del nostro futuro. Hanno diritto che la città si preoccupi della loro istruzione, ma anche della loro salute.

temperatura di ieri	
massima	+27
minima	+16,9

Il Servizio meteorologico segnala inoltre: temperat. media +19,8; pressione 741; umidità 68%. Cielo nuvoloso. **Previsioni:** Cielo poco nuvoloso, venti deboli, temp. staz. **Temperatura a Caselle:** mass. 23,2; minima 16,2; media 19,5. **Sole:** sorge 5,45, tram. 21,20. **Luna:** piena ore 23,04.

Folla commossa e silenziosa ai funerali di Tonino

Da trenta ore Alfredo Bosco, il bruto delle Basse di Stura, è in cella alle Nuove. Ha ritrattato nuovamente. All'avvocato ha detto: « Non ho ucciso nessuno ». E' isolato, sorvegliato a vista. La direzione del carcere ha disposto un servizio continuo, temono che l'uomo, sconvolto, tenti di togliersi la vita. E' una personalità che sconcerta, non è facile capirla. In questura aveva confessato, si era preoccupato di sapere l'entità della pena. Pochi minuti dopo, mentre il capo della Mobile Montemagno dava la notizia ai giornalisti, il colpo di scena: « Non è vero niente, non ho fatto del male a Tonino ». Infine l'ampia ammissione con i particolari del delitto.

Un funzionario che ha assistito agli interrogatori dice: « *A volte ha una espressione commovente, all'improvviso la mobilità del volto lo fa apparire indecente, ripugnante* ». Lo stesso si verifica in carcere. Le guardie affermano: « *Ha un sorriso disarmante, bonario, che a tratti si deforma in sogghigno animalesco* ». Fino a pochi giorni fa era il mite pensionato di via Patetta, l'esemplare marito, padre e nonno. Che cosa gli è accaduto? Nessuno, neppure lui, riesce a spiegarsi quel raptus, quella « nube rossa » che lo ha inghiottito.

In carcere cammina a lungo avanti e indietro. Ha la barba lunga, parla con se stesso, brevi frasi spezzate, esclamazioni. Poi siede sulla branda, lo sguardo vuoto, irrigidito. All'improvviso scuote il capo, insegue i suoi pensieri, sembra impaurito. Si tiene la testa fra le mani, bisbiglia. Non si sa se prega o se cerca di ricordare qualcosa. Si è ridestato quando l'altra sera ha visto padre Ruggero. « *Padre* — ha detto — *che cosa succede? Mi salvi, non ho fatto niente* ». Parla senza pausa, racconta come ha passato quella giornata, si sofferma compiaciuto sulle circostanze più banali. Afferma che non c'entra con la morte di Tonino, che si tratta di un altro, che presto usciranno perché capiranno di aver sbagliato. Ieri, alle 11,30, ha avuto un colloquio con l'avv. Delgrosso. Dice il difensore: « *Quando mi ha visto si è illuminato come una lampada accesa* ». « *Avvocato* — ha esclamato — *come sono contento di vederla. Ho dormito bene, sono riposato* ». Poi, afferrandogli un braccio: « *Chissà cosa ho detto giovedì. Non ho ucciso assolutamente nessuno. Avevo tanta confusione nella testa, gli interrogatori mi stancano, continuavo a vedere mostri* ».

L'avv. Delgrosso lo interrompe, gli ricorda la confessione negli uffici della Squadra Mobile. Dice: « *Lei ha negato soltanto la violenza al bimbo* ». « *No* — replica il pensionato — *ero come in trance. Non ho fatto niente* ». Aggiunge: « *Dica a mio figlio di star tranquillo, sono innocente. Anche i parenti, non si preoccupino* ». Il difensore chiederà la perizia psichiatrica. Prima di lasciarlo si gira: nel viso del detenuto il sorriso ossequioso si sta spegnendo. L'uomo ripiomba nel torpore. La rapidità del mutamento fa impressione.

Ieri via Patetta era piena di bimbi, non li avevano più incontrati dopo la morte atroce di Antonio Castelluccio. Genitori agonenti li tenevano in casa. Nella strada qualche passante frettoloso, saluti impacciati. Albino Sala, fermato per il delitto e poi rilasciato, che piange un giorno intero negli uffici di casa: l'angoscia della ore in questura, il sospetto; che non c'è più, ma angoscia. Hanno dovuto chiamare un medico e portarlo via, in montagna.

I bimbi e la gente sono tornati ieri mattina per attendere la bara di Antonio, una piccola cassa di legno bianco, coperta di rose e attorno una folla silenziosa. L'hanno deposta nell'ingresso di via Patetta 18, la sua casa, dove ha incontrato l'assassino, ed era ancora un bimbo felice, senza sospetti. Dall'atrio si vede la scala che scende in cantina.

La gente ricordava in silenzio, col cuore stretto, finché è giunta la madre, pallida, il viso nascosto da un velo nero. Con il marito e il cognato a sostenerla e gli altri familiari più indietro, a guardare pieni d'angoscia.

La madre ha teso le braccia verso la bara; ha cominciato a gridare: « *Tonino, anima mia* », una scena straziante, senza fine. Qualcuno ha detto: « *Lasciatela piangere* » e lentamente sono usciti tutti, nella strada piena di sole dove c'era sempre più folla e due vigili, lontano, che bloccavano il traffico delle auto.

Ieri i genitori sono rimasti soli col loro bimbo, gli hanno parlato, hanno sfogato il dolore di questi giorni terribili. Poi il padre ha chiamato due amici: « *Andiamo, andiamo via* »; li ha aiutati a prendere in spalla il feretro e a posarlo sul carro. Vicino si è seduta la madre; aggiustava i fiori con gesti delicati. Lui è rimasto a guardarla finché il corteo si è mosso.

Davanti c'era la fila bianca dei bambini dell'asilo, poi i compagni di gioco, gli amici dell'oratorio Rebaudengo. Dietro il padre, i parenti giunti dalle Puglie, gli inquilini e tutti gli altri. I passi sollevavano nuvole di polvere dalla strada e molti guardavano in su, verso le finestre al secondo piano dove abitano i Bosco.

Le imposte chiuse brillavano al sole e sembrava che vi fosse qualcuno dietro, forse la moglie dell'assassino, con il suo dolore. Altri dicono di averla vista all'angolo della strada: si asciugava gli occhi.

Da via Patetta alla chiesa. Qui Tonino era atteso dal parroco, don Pantozzi, dai compagni di scuola, dalla maestra, che due giorni fa ha portato ai Castelluccio la pagella del figlio. Il parroco ha benedetto la bara.

All'uscita dalla chiesa la madre è stata colta da collasso. I familiari hanno cercato di convincerla a tornare a casa. Si è ribellata: « *Non voglio lasciarlo* », è scoppiata a piangere. Allora l'hanno aiutata a salire sul carro che si è avviato verso il cimitero. Decine di auto hanno seguito il corteo; su un pullman i compagni di classe che guardavano spauriti tutta quella folla silenziosa e triste.

Tonino è stato sepolto nella terra. Il tumulo coperto di fiori. Il padre e la madre sono rimasti a lungo immobili, stringendosi l'uno all'altro. La gente pian piano si è allontanata. E' rimasto un piccolo gruppetto. Piangevano, e non trovavano la forza di andarsene.



L'estremo saluto al piccolo Antonio - La madre si accascia sulla bara, i parenti la sorreggono affranti; dietro a lei il marito schiantato dal dolore

Due tragici incidenti in barriera di Francia e corso Regina

Bambino muore sotto un'auto davanti ai due fratelli atterriti

Giocava con loro e ha attraversato di corsa la strada - L'investitrice: « Andavo piano, ho frenato, ma non ho potuto evitarlo » - L'altra sciagura: uccisa una sposa ventunenne



Beniamino Serlenga, 5 anni - Anna Ferrara, 21 anni

Un bimbo di 5 anni è stato travolto da un'auto davanti alla porta di casa. E' morto al Maria Vittoria un'ora dopo l'incidente. Si chiamava Beniamino Serlenga, abitava con il padre Vincenzo, 38 anni, carpentiere, la madre Saveria, 33 anni e cinque fratelli in via Baveno 17. La famiglia è giunta a Torino sei mesi fa da Canosa di Puglia. Per primi erano arrivati due fratelli, Antonino e Tommaso, 12 e 14 anni, ospitati dalla nonna, poi i genitori e i figli minori. Vincenzo Serlenga aveva trovato un lavoro in un cantiere della Pellerina.

Ieri alle 16 sono scesi in strada Beniamino, Mimmo di 6 anni e Maria di 8. Per un po' hanno giocato sul marciapiede, poi hanno deciso di separarsi e nascondersi. Beniamino ha attraversato di corsa via Baveno, eccitato dal gioco. Non ha visto una « 125 » che stava dirigendosi verso corso Francia. Era al volante la signora Milena Pavanati, 34 anni, corso Peschiera 315. Dice la donna: « *Andavo a poco più di 40 chilometri l'ora. Il bimbo è sbucato all'improvviso, ho frenato, ma è stato inutile* ». Mimmo e Maria confermano: « *Beniamino è scappato di corsa, andava a nascondersi. L'auto lo ha colpito in pieno* ».

Un'ambulanza lo ha portato all'ospedale. Era in condizioni disperate, è stato ricoverato con prognosi riservata per frattura dei femori e sospetta lesioni al bacino. E' morto alle 17,15 fra le braccia della madre.

— Tragica conclusione di una passeggiata in motoretta: una sposa ventunenne, Anna Ferrara, via Barbaroux 29, madre di un bimbo ed in attesa della seconda maternità, è morta dieci giorni dopo un incidente. Con in braccio il figlio Raffaele, nel tardo pomeriggio del 18 giugno, percorreva corso Regina sulla moto guidata dal marito Elia, 25 anni. Erano diretti verso il Po. All'angolo con via Bossi un'auto, guidata da Carlo Gallo, 57 anni, via Asinari di Bernezzo 111, si è immessa nel corso. Il Ferrara ha cercato di frenare, ma la moto ha sbandato. Nell'urto la moglie e il bimbo sono stati sbalzati dal sellino; il corpo della donna ha protetto il figlio. Il Ferrara invece è stato scagliato a terra.

Un'ambulanza li ha portati all'ospedale Maria Vittoria. Gravissimi marito e moglie. L'uomo, per fratture in tutto il corpo; la donna per la frattura della base cranica e choc.

— Anche il trentaduenne Calogero Vassallo, abitante a Grugliasco, è morto alle Molinette in seguito ad un incidente. Venerdì alle 18 mentre in moto percorreva via Lancia diretto alla borgata Lesna è stato travolto all'angolo di corso Trapani da una « 850 ».

Declassato «via Giulio» non è più un ospedale

Sarà una sede geriatrica — Convegno dell'igiene mentale

Il vecchio manicomio di via Giulio sarà declassato. Il presidente dell'Opera Pia dott. Rocco proporrà al Consiglio di amministrazione di abbandonare l'edificio come ospedale. L'accettazione delle inferme sarà trasferita a Grugliasco o alla Savonera. In via Giulio — trasformato provvisoriamente il manicomio in sede geriatrica — rimarranno soltanto persone anziane in attesa di essere sistemate in normali case di riposo.

« *Questo provvedimento* — ha dichiarato il presidente della Provincia avv. Oberto — *è il primo passo verso il risanamento di una piaga che costituisce una vergogna per la città. Appena possibile l'edificio di via Giulio dovrà essere demolito secondo il programma impostato da tempo dall'Amministrazione provinciale, che ha allo studio un piano di riorganizzazione di tutti i servizi psichiatrici ospedalieri ed extra-ospedalieri* ».

— Si è iniziato ieri, nella sede della Provincia a Palazzo Cisterna, il convegno nazionale dei Centri d'igiene mentale. Dopo un discorso introduttivo dell'avvocato Oberto, del medico provinciale dott. Gaglio e del prof. Lusso, direttore del Centro di Torino, ha fatto una relazione il dott. Pisana, presidente dell'associazione di categoria. « *L'igiene mentale* — ha detto — *quale forma di assistenza extra-ospedaliera ha avuto un notevole sviluppo. Si calcola che ogni centro assista circa mille persone all'anno. Ciascun paziente richiede l'intervento di più specialisti e non una sola volta* ».

L'oratore si è poi occupato del « *futuro della psichiatria* ». In merito ha detto: « *Questa assistenza e quella del brefotrofio sono state le due attività assistenziali tipiche della Provincia. Cambiati i nomi e — con minore certezza — i concetti, per quanto riguarda la psichiatria c'è da chiedersi se la Provincia sia ancora un ente adeguato allo scopo. Noi pensiamo di no* ».

I risultati dell'Enalotto			
Punti	Italia	Piem.	Quote
12	5	1	5.185.000
11	253	15	121.800
10	2499	148	12.300

Il montepremi è di 102.171.911

La colonna vincente risulta: 112 - 111 - XX1 - 111

Autoriparazioni (dalle 8 alle 13) — **Officine:** v. Monfalcone 129-d (350-677); v. Verona 23 (276-194). **Elettr.:** v. Mazzini 50 (83-518); c. Peschiera 271/A (724-136); v. Cigna 31 (287-722); v. Paisiello 70/d (280-631).

Estrazioni Lotto

28 giugno 1969

Bari	24	15	56	[illegible]	63
Cagliari	23	[illegible]	[illegible]	[illegible]	8
Firenze	67	[illegible]	31	21	85
Genova	71	75	39	69	27
Milano	20	34	19	[illegible]	68
Napoli	19	9	2	25	78
Palermo	35	45	73	58	51
Roma	[illegible]	25	80	[illegible]	34
Torino	[illegible]	1	24	5	86
Venezia	15	35	68	[illegible]	75

Giorni d'ansia per le famiglie

Gli esami di stato s'iniziano martedì

Affrontano le prove 8915 studenti - Le 102 commissioni - Il colloquio preoccupa candidati e insegnanti

Buoni risultati alla licenza media

Giorni d'ansia per studenti e famiglie: martedì s'iniziano gli esami di maturità con il tema d'italiano. Proseguiranno poi con la seconda prova scritta, diversa a seconda dei tipi di studio. I giovani di Torino e provincia iscritti ad istituti statali, legalmente riconosciuti e privatisti che affronteranno l'esame sono 8915.

Le commissioni saranno 15 per il liceo classico, 11 per il liceo scientifico, 19 per l'abilitazione magistrale, 22 per l'abilitazione geometri, 28 per l'abilitazione industriale, 1 per l'abilitazione agraria e periti aziendali, 2 per l'abilitazione tecnica femminile, 4 per la maturità artistica.

Ieri i presidi hanno preso in consegna dal provveditore agli studi i plichi sigillati provenienti dal ministero dell'Istruzione con le diverse prove d'esame.

Quest'anno gli esami di Stato si presentano sotto una nuova forma « sperimentale ». Due sole prove scritte e un colloquio orale basato su due materie scelte tra una rosa di quattro proposte dal Ministero. L'esperimento vale per gli studenti, ma anche per i professori. Preoccupazioni ed interrogativi sono parecchi e per tutti.

Nei giorni scorsi in alcune scuole sono state fatte le prove generali per trovare, alunni e professori, una via d'intesa su come impostare il colloquio. Ma i giovani si chiedono: « *I nostri insegnanti hanno sentito il dovere di provare diverse formule per trovare quella giusta. Sarà stato così anche per quelli che verranno a giudicarci?* ».

Nella maggioranza delle scuole ieri sono stati esposti i tabelloni con i risultati della licenza media. Su circa 8 mila ragazzi che hanno affrontato la prova, ora conoscono la propria sorte. I risultati sono migliori che in passato. La riforma che prevede un colloquio e l'abolizione dell'esame a settembre, è stata favorevole agli studenti.

Ad esempio lo scorso anno la media dei promossi tra sessione estiva ed autunnale oscillava sull'85-86 per cento. Oggi è di circa il 93 per cento. La maggior parte dei respinti sono privatisti che si sono presentati con un programma incompleto già sapendo di avere poche probabilità di riuscita.

Buoni anche i risultati per l'abilitazione professionale. Parecchi dei ragazzi non faranno neppure le vacanze: domani si presenteranno in officina, in ufficio per iniziare la loro nuova attività.

Ecco i risultati. La prima cifra si riferisce ai promossi, la seconda ai respinti.

Licenza media — Massari: 200; 9. Casorati: 290; 31. Pascoli: 144; 11. Baretti: 137; 2. Moretti: 175; 8.

Pacinotti: 126; 2. Chiara: 183; 15. Lorenzo il Magnifico: 183; 17. De Nicola: 107; 43.

De Sanctis: 164; 26. Lagrange: 74; 4. Braccini: 308; 12. Giovanni XXIII: 214; 15. Baretti: 191; 8.

Croce: 130; 14; Pola: 204; 10. Righi: 209; 3. Perotti 183; 6.

Vico 190; 7. Vian: 240; 10. Via Valentino: 90; 3. Massari: 195; 33. Fermi: 172; 33.

Olivetti: 169; 11. Pezzani: 177; 16. Nigra: 238; 10. Valfrè: 167; 1. Buonarroti: 101; 14. Giacosa: 112; 6. Mameli: 135; 30.

In totale su 5500 studenti scrutinati i promossi sono 5092 (92,72 per cento), i respinti 408 (7,28 per cento).

Licenza professionale — Zerboni: 128; 35. Galilei: 90; 4. Birago: 114; 9. Vigliardi e Paravia 23; 0.

In totale su 452 studenti scrutinati i promossi sono 364 (80,54 per cento), i respinti 88 (19,46 per cento).

I professori di ruolo dell'Università hanno deciso di aderire allo sciopero nazionale indetto dalla loro associazione (Anpur). In un'assemblea hanno precisato che a partire dal 1° luglio si asterranno a tempo indeterminato dagli esami di profitto e di laurea. In un comunicato affermano: « *L'astensione è motivata dal fatto che il governo ha finora escluso completamente la categoria dai miglioramenti economici e normativi accordati a tutte le altre, aggravando così la situazione della Università* ».

Specchio dei tempi

La « via crucis » del pensionato (ora diranno che è un caso limite) - « Lasciamoci così, senza rancore » - Una cura di sessanta anni fa: scusi, ma siamo più increduli di S. Tommaso - Il « vero Ogino » e i diritti dei coniugi - La missionaria laica è sistemata

Un lettore ci scrive da Piossasco:

« Caro *Specchio dei tempi*, ti mando l'estratto del diario di un pensionato, dove risulta la " Via Crucis " fatta dal medesimo nel suo tentativo di riscuotere la sua magra pensione, in ritardo da 45 giorni.

« 14-16 maggio: Ho atteso invano il postino con il solito assegno della mia pensione.

« 17 maggio: Ho mandato a vedere all'Ufficio Postale se giacesse con il libretto possa averla; il titolare dell'Ufficio risponde no, bisogna aspettare.

« 29 maggio: Stanco di aspettare, scrivo a *Specchio dei tempi*, il quale pubblica la mia protesta e scrivo pure un reclamo alla sede provinciale dell'Inps di Torino; nessuna risposta.

« 14 giugno: Scrivo nuovamente a *Specchio dei tempi* che interviene presso l'Inps.

« 19 giugno: Il direttore dell'Istituto mi scrive personalmente e gentilmente consigliandomi di presentarmi col libretto all'Ufficio Postale.

« 21 giugno: Vado, euforico, all'Ufficio Postale, ma il titolare si rifiuta di pagare la mia pensione, perché dice " a questo ufficio il pensionato non risulta a ruolo ". Rincaso e scrivo la risposta all'Inps.

« 22-23-24-25-26 giugno: Le mie spettanze sono di là da venire. Mi arrabbio e mi viene tanta voglia di mordersi... Forse sto diventando idrofobo ».

Domenico Aicrdi

Una lettrice ci scrive:

« Caro *Specchio dei tempi* sono una tua assidua lettrice e se mi permetti, rispondo a " Storia di un amore ". Pare d'essere in un paese dove si proclama il libero amore. Fare dell'amore un'illegale esperienza, una dolce avventura, più o meno lunga, poi ognuno ritorna alla propria vita. E' ovvio dire che chi ha subito, nel frattempo, il danno è la moglie tradita. Torna alla mente la famosa canzone (lasciamoci così, senza rancore, diamo un addio all'amore): è purtroppo vero che nel mondo vi sono delle donne sposate che del sacramento fanno solo uno scudo, senza rispetto alcuno per la parte soprannaturale. Ci sono però anche tante madri di famiglia che sfiorano la santità.

« Così si può dire delle nubili, quante di esse si prodigano filantropicamente raggiungendo, a volte, l'eroismo. Ve ne sono altre, invece, che si chiudono nel loro egoismo, inaridiscono e diventano delle creature passive per la comunità ».

Egle Bontosi-Cavorona

Un lettore ci scrive:

« Ho letto dei giovani disperati per la caduta dei capelli. Oggi sono molto vecchio, ma ricordo che quando ero sui 24-25 anni i miei bei capelli neri cominciarono a cadere in modo preoccupante, forse perché andavo sempre a capo scoperto in qualsiasi stagione.

« Mia madre ne soffriva quanto me. Benché fossi molto scettico sul risultato della sua cura, per non contraddirla mi arresi. Povera donna tutte le sere mi massaggiava energicamente il cranio (ormai ero completamente stempiato) con un batuffolo di cotone imbevuto d'olio di ricino. Il risultato fu meraviglioso, dopo qualche tempo la caduta cessò e i capelli spuntarono. Non la chioma di prima, ma il pericolo era scomparso.

« Mia madre era raggiante. Questa semplice cura deve però iniziarsi prima che il cranio sia diventato lucido, così i pori sono ancora aperti e possono assorbire l'olio. Tentare non nuoce. Distinti saluti ».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

« Il " vero metodo Ogino " cui il reverendo Pons fa riferimento altro non è che " il noto e unico metodo Ogino " che è solo relativamente efficace, non fosse altro che per l'elevata percentuale di donne non " regolari " e, pertanto, lo sconsigliarsi a quei coniugi che, e questo è il punto chiave, " non intendono assolutamente procreare altri figli oltre a quelli che già hanno ", e ciò per ponderati motivi di ordine economico, educativo e di salute, motivi che restano ovviamente di esclusiva pertinenza dei coniugi.

« Dicendo questo, non intendo tessere l'apologia del matrimonio senza figli, espressione di vita egoistica ed edonistica ma, bensì, ribadire vigorosamente il principio che *soltanto i coniugi, in piena libertà di cosciente decisione, hanno il diritto e il dovere, di fronte a Dio e di fronte alla società, di stabilire il numero dei figli che possono permettersi di mettere al mondo.*

« Il matrimonio è stato voluto da Dio *innanzitutto e soprattutto*, per unire due creature per la vita, e i figli sono una conseguenza meravigliosa, importantissima ma non assolutamente indispensabile di questa unione. Ciò premesso, voler giudicare leciti gli atti sessuali che ne rispettano il naturale compimento e condannare tutti gli altri che, dando ai coniugi la matematica sicurezza di evitare altri concepimenti, ostacolano il naturale compimento dell'atto stesso, è solamente una sottile forma di ipocrisia ».

Alberto Grasso-Campana

Un lettore ci scrive da Biella:

« Ho letto l'appello della missionaria laica. Io ho mio fratello da 8 anni medico nel Deserto Algerino a Tamanrasset. Se ella cerca non solo personale per il suo ospedale, ma anche insegnanti!

« Siccome anche lui, dopo una vita travagliata ha trovato laggiù non solo un lavoro, ma soprattutto la pace e la serenità per il suo spirito, penso che la cosa potrebbe interessare la " missionaria ". Per questo mi sono permesso di scrivere per mettere a sua disposizione tutte le indicazioni possibili ».

Segue la firma

Tatiana non mangia, il suo cane è fuggito

La madre della bimba ha scritto a *Specchio dei tempi*: « Aiutatemi a trovarlo, sono disperata » - Il « collie » Dick è scomparso domenica spaventato dallo scoppio di petardi

Tatiana Moro, una bimba di due anni, da una settimana non vuol più mangiare perché Dick, il suo cane, è fuggito. La madre, Regina, di 25 anni, che abita col marito Francesco, idraulico, in via Talucchi 37, ha scritto a *Specchio dei tempi* chiedendo di aiutare la sua bambina a trovare il « collie », bianco con macchie nocciola. « *Prego con tutto il cuore* — dice nella lettera — *chi ha rintracciato il cane di farsi cortesemente vivo. Verrà ricompensato* ».

Siamo andati a trovarla. Tatiana, capelli biondi, occhi chiari, giocava. Quando ha capito che si parlava di Dick, ha lasciato la bambola e si è avvicinata ai genitori. Il suo volto era diventato serio, e le grandi pupille sembravano interrogare la madre. Francesco Moro ha raccontato: « *Domenica verso le 18,30 siamo usciti col cane e ci siamo fermati in un bar di piazza Statuto a bere una bibita. Dick era accucciato accanto alla bimba, tranquillo. Sulla strada, in quel momento, sono echeggiati due colpi secchi, forse petardi. Dick ha sollevato le orecchie ed è corso fuori: sembrava impazzito, non abbaiava ma si guardava intorno terrorizzato. Quand'era appena uscito, gli scoppiò a pochi passi un petardo: da quel giorno qualsiasi rumore forte lo spinge a fuggire* ».

Il « collie » si è diretto verso corso Principe Eugenio, inseguito dal signor Moro. Sgusciando tra le macchine e la gente, in pochi minuti è scomparso. I padroni l'hanno cercato fino all'una di notte, percorrendo tutte le strade vicine a piazza Statuto, ma non l'hanno trovato. Tatiana, quella sera, ha rifiutato il cibo perché abituata ad avere vicino Dick mentre la mamma le dava da mangiare. La cosa si ripete da una settimana, i genitori della bambina sono disperati. « *Dick* — prosegue Francesco Moro — *porta un collare di cuoio e la medaglia col numero 9999; ha bisogno delle cure del veterinario, perché vaccinato da poco* ».



Tatiana con la mamma piange e aspetta il suo amico Dick

Saper spendere bene

Difendiamoci dai ladri

Sistemi psicologici, che non costano nulla, e sistemi infallibili - La serratura magica che ha per chiave il numero «6»: fa suonare la sirena e accendere le luci Gli ultrasuoni e il telefono che avverte da solo la polizia - Le polizze antifurto

Luglio e agosto. Una dopo l'altra si chiudono le finestre degli alloggi: la gente se ne va; chi al mare, chi in montagna, chi in viaggio. Ma con il cuore meno sereno di un tempo quando arrivava la stagione delle ferie, si facevano i bagagli e si partiva senza preoccupazioni. Nascosto in qualche angolino della mente un diavolo beffardo sussurra: «E quando tornerai, sei sicuro di trovare la casa come l'hai lasciata?». I ladri, ecco la inquietante paura che amareggia il momento della partenza e anche i giorni del riposo. Come difenderci da questa silenziosa piaga della metropoli?».

** Il lettore, che si firma «*Giacomo, un tipo in ansia*» riflette lo stato d'animo di migliaia di persone. D'estate la città si vuota: una tentazione irresistibile per i ladri, una sorpresa triste per chi torna dalla villeggiatura con la tintarella e le inutili chiavi di casa in tasca. Cerchiamo di difenderci. Non è impossibile, non è nemmeno particolarmente costoso. Alle volte basta un po' d'iniziativa.

Talvolta basta un pizzico di ingegno

Come quel signore che l'anno scorso lasciò l'alloggio con le tapparelle alzate. I ladri, per rubare senza essere visti, le abbassarono: sul lato esterno c'era scritto: «*Attenzione, in questa casa ci sono i ladri, telefonate alla polizia*». Gli svaligiatori furono arrestati sul fatto.

Ecco altre idee: i ladri hanno l'abitudine di controllare la buca delle lettere. Molta posta, inquilino assente; niente posta, inquilino in casa. Basta rivolgersi alla portinaia o a un vicino perché ritiri la corrispondenza. Un alloggio senza luci alle 9 di sera è un alloggio deserto. Una lampadina lasciata accesa non costa gran che, non causa guai e può trarre in inganno.

Chi non si fida di questi antifurto psicologici può rivolgersi alle *serrature di sicurezza*. Efficaci se la porta ha cerniere robuste e non è di compensato. Una buona serratura costa sulle 10 mila lire. Blindando la porta con lamiera zincata si arriva a 50-60 mila.

Ma attenzione: non sempre i ladri passano dall'ingresso: se il balcone di cucina confina con le scale, di solito preferiscono questa strada. Quindi bisogna rinforzare anche le porte sul terrazzo. E anche sostituire (se si può) le tapparelle in legno o in leggera plastica con robuste saracinesche. Per chi abita ai primi piani, le finestre rappresentano un pericolo.

Come fare? Ci sono in commercio *dispositivi di allarme che difendono tutto l'alloggio*. Ne illustriamo uno prodotto da una ditta torinese ed esposto all'Eur tra i congegni antifurto consigliati dalla polizia.

Serratura con sirena di allarme

E' una serratura di sicurezza che si può far funzionare con combinazioni diverse. Qualche esempio: dopo aver chiuso la porta si fa fare alla chiave mezzo scatto. Per aprire occorrono 5 mezzi scatti e poi si può girare la chiave, altrimenti entra in azione la sirena. Se chiudendo, i mezzi scatti sono stati due, per aprire ne occorrono quattro; se sono stati tre ne occorrono tre. E così via, in modo che la somma (scatti in apertura, scatti in chiusura) sia sempre uguale a sei.

La sirena funziona anche se l'interruttore centrale della luce è staccato; funziona se manca corrente; funziona se si cerca di sfondare la porta; se vengono tagliati i fili dell'impianto. Può essere collegata a tutte le finestre. Il prezzo (compreso il montaggio) è sulle 54 mila lire, più 7 mila lire per ogni finestra. A richiesta, quando scatta la sirena, si possono far accendere una o più luci dell'alloggio.

Ci sono sistemi a ultrasuoni: basta che qualcosa si muova all'interno della casa perché suoni l'allarme. Il costo naturalmente è assai maggiore. Nelle ville isolate vengono consigliate apparecchiature collegate al telefono: come il ladro entra, arriva una chiamata alla Volante; la voce registrata su disco dice: «*Attenzione, stanno compiendo un furto a questo indirizzo*». Prezzi? Molto vari: dipende dal tipo di villa e di impianto. Si parte da 200-300 mila lire e si arriva ai 2 milioni.

Polizze di assicurazione per gioielli e quadri

Un altro sistema di difesa è l'assicurazione. Esistono polizze della durata di 15 giorni, un mese. La tariffa varia a seconda degli oggetti. Mobili e biancheria, 2 mila lire per ogni milione assicurato; gioielli e pellicce, 7 mila lire (i preziosi devono essere chiusi a chiave e non posati sui mobili); quadri d'autore (che non superino le 250 mila lire l'uno), 2 mila lire a milione. Stesso prezzo per l'argenteria. Per dipinti di valore ingente si fanno accordi particolari.

Perché l'assicurazione sia valida occorre che la porta dell'alloggio sia provvista di serratura a più mandate e che le finestre a meno di quattro metri da terra abbiano serrende bloccate dall'interno. E' conveniente includere nel contratto i danni provocati durante il furto, cioè porta sfondata, muri rotti, cantina e soffitta.

Chi ha già un'assicurazione può estendere la garanzia ai gioielli e vestiti che porta in villeggiatura. Il premio verrà pagato anche in caso di smarrimento. Per gli oggetti di valore è opportuno conservare fatture e certificati di vendita da allegare nella relazione.

Il dott. Vittorio Sperino, Lidia Novaretti, Elena Toraldo e altri cinque lettori che non si firmano, ci mandano ricette per confezionare la marmellata di sambuco richiesta da Caterina B. Con quelle già pubblicate sono dieci: una messe. Tutti ci assicurano che si tratta di una squisitezza. Aspettiamo dunque il dolce autunno, perché i frutti siano ben maturi e nel frattempo tiriamo a sorte tra i suggerimenti ricevuti. Dal cappello di paglia (comprato ai grandi magazzini) della più giovane signora dell'*équipe*, esce il nome di Elena Toraldo.

Marmellata di sambuco nero. Si raccolgono i frutti, si spicca ogni pallina dal peduncolo (con molta pazienza) si lavano in acqua fredda, si pesa altrettanto zucchero quant'è il peso dei frutti, lo si lascia liquefare con essi sinché non è completamente sciolto. Poi si mette il tutto a bollire, sul fuoco molto moderato, in una pentola che non sia di alluminio, con l'aggiunta di un po' di cannella e di alcune capocchie di garofano.

Tenere la pentola quasi coperta, per evitare che gli spruzzi vari schizzino intorno. Non deve rassodarsi come le altre marmellate, ma mantenersi piuttosto morbida. Dopo la cottura (3 ore circa) si mette nei barattoli di vetro. (La signora Novaretti segue analogo procedimento — salvo che usa aggiungere, invece di cannella, il sugo di un limone per ogni chilo di frutti — e raccomanda di invasare la conserva ancora molto calda e di lasciare scoperti i barattoli per 3-4 giorni prima di aggiungere uno strato di zucchero e di chiuderli ermeticamente. In questo modo — assicura — si forma sulla marmellata una crosta che la conserva per anni). Ottima sul pane, nell'acqua (un cucchiaio) come bibita, e con la polenta.

Roob di sambuco

Sempre dal dott. Sperino ci giunge la ricetta dello sciroppo di sambuco. Si prendono due chili di frutti perfettamente maturi, si eliminano i raspi e si fanno cuocere le piccole drupe (palline) a bagnomaria, in pochissima acqua, fino a quando si spappolano. Poi si passano al setaccio per eliminare i semi. Si pesa il succo così ottenuto e lo si rimette al fuoco, sempre a bagnomaria, con tanto zucchero pari alla metà del suo peso. Cuocere per alcune ore, rimestando con un cucchiaio di legno perché non attacchi sul fondo, ed eliminando la schiuma. Il «roob» sarà pronto quando avrà assunto la consistenza di miele liquido. Uno o due cucchiai, in un bicchiere d'acqua minerale fresca costituiscono un'ottima bibita. La stessa dose in una tazza d'acqua bollente rappresenta un efficace diuretico e un blando lassativo.

Passatelli dello chef di Gressoney

Da Rimini, dov'era in vacanza, Luigi Bertone, chef di cucina, è passato a Gressoney La Trinité per lavorare in un grandhôtel. Di lì, fedele alla promessa, ci manda la ricetta dei passatelli del buongustaio, dosi per 6 persone. 100 grammi di pane grattugiato, 2 uova intere, 50 grammi di farina bianca doppio zero, 50 grammi di formaggio grattugiato, 100 grammi di carne cruda tritata finissima, scorza di mezzo limone, sale, pepe, noce moscata quanto basta.

«*In una zuppiera mettere tutti gli ingredienti e impastarli bene a mano. Collocare l'impasto nell'apposito schiaccia-passatelli (che ha la forma di un comune schiacciapatate ed è reperibile ovunque), premere facendoli scendere direttamente nella pentola contenente due litri di brodo in ebollizione. Cuocere per 5 minuti a fuoco lento. E' un'eccellente minestra, che si può preparare molte ore prima*». Con un soffio di aria purissima del monte Rosa, tanti saluti e buon appetito.

Il sig. Aldo Gillio di Ivrea dovrebbe inviarci il suo indirizzo. La ditta di Genova, che distribuisce in Italia «*quel buon tonno spagnolo color nocciola, morbido profumato e gustoso*» ha una sorpresa per lei.

Simonetta

Salone del filatelico Oggi ultima giornata

Pieno successo della rassegna nel palazzo di Torino Esposizioni - Visitata da migliaia di persone

Pieno successo del Salone internazionale del francobollo a Torino Esposizioni. La rassegna, alla quale il pubblico ha gratuito accesso e che si concluderà stasera, è stata visitata anche ieri da migliaia di persone. La maggior parte sono intenditori: impiegati, operai, professionisti che hanno come «hobby» la raccolta dei francobolli. I filatelisti iscritti a circoli e associazioni sono in Italia oltre 500 mila, i collezionisti liberi sono più di un milione.

L'attenzione degli «iniziati» è soprattutto dedicata ai «pezzi» d'eccezione presentati da collezionisti famosi, specializzati nei cosiddetti «classici», come i francobolli antichi, gli annulli dei primi uffici postali, i francobolli falsi e sfuggiti ai verificatori delle poste, oppure quelli che per particolari esigenze e per difetti di stampa hanno subìto delle alterazioni che li hanno resi ancora più rari. Notevole interesse, tuttavia, suscitano anche le raccolte di francobolli moderni. In particolare, quelle che hanno per oggetto l'estesa gamma di temi proposti dalla filatelia d'oggi, dallo sport alle imprese spaziali, dall'arte alla tecnologia, dalla storia alle scienze.

Pieno successo anche delle iniziative volte a fornire con il Salone agli appassionati della filatelia i mezzi per ampliare le loro raccolte. Il francobollo emesso il giorno dell'inaugurazione continua ad andare a ruba, l'ufficio postale allestito nel Salone per l'obliterazione della corrispondenza con annulli speciali è preso letteralmente d'assalto. Gli addetti all'ufficio hanno una tale mole di lavoro che gli organizzatori della rassegna hanno dovuto chiudere la lista di prenotazioni per il «giro» completo delle buste e cartoline speciali emesse in occasione del Salone.

Nel quadro delle manifestazioni collaterali, ieri si è svolta l'assemblea dei delegati delle associazioni aderenti alla Federazione filatelica italiana. In serata vi è stata una vendita all'asta di eccezionali rarità.

LA CERIMONIA NELLA CHIESA DI SANT'ANTONIO

Dopo alcuni anni di furti e rapine ieri ha celebrato la prima Messa

Il giovane ex legionario era stato condannato a undici anni - Sei li ha scontati - Nell'ultimo processo si è presentato con il saio da frate - Fu convertito dal cappellano delle "Carceri Nuove"



Frate Leone ieri durante la cerimonia nella chiesa di Sant'Antonio (Foto Moisio)

Frate Leone da ieri sera è sacerdote. Lo ha ordinato il vescovo mons. Tinivella, a Torino, nel santuario del convento francescano di Sant'Antonio da Padova, che era gremito di fedeli tra i quali, in prima fila, i genitori, Giuseppe Girotto e Maria Valente, e i sette fratelli. L'ex bandito Silvano Girotto è approdato così a questa esaltante, lunga avventura spirituale dopo l'altra, demoniaca, del fuorilegge.

Prima ladruncolo, poi legionario a Sidi Bel Abbès, poi disertore dalla legione, di nuovo in patria a giocare sul filo del rasoio con la nostra legge e a far macerare nel dolore la famiglia, il padre, maresciallo dei carabinieri. Infine la battaglia aperta all'onestà: membro della banda dei fratelli Foresta, rapinatore a mano armata. L'arresto, un primo giudizio seguito da altri per i vari misfatti che via via emergono. In tutto frate Leone ha subìto sei processi, in Assise e in Tribunale, ed è stato condannato a oltre undici anni. L'ultimo giudizio l'ha affrontato già con il saio da frate, quando era in attesa di diventare suddiacono. Avrebbe potuto non presentarsi in aula, invece è stato lui stesso che ha insistito per essere presente, per pagare anche in quel modo la propria colpa. Amnistie e indulti gli hanno ridotto la pena a circa sei anni che egli ha scontato nel carcere torinese delle Nuove, costruendo bilance.

I primi accenni dell'illuminazione cristiana sono venuti nel '61. Racconta padre Ruggero, il cappellano del carcere: «Un giorno gli dissi la solita frase che dico spesso ai detenuti: "E' molto che non ti vedo in chiesa" e lui rimase un po' soprappensiero e rispose: "Già, padre, è vero. Venga sabato a confessarmi"». Da allora il detenuto Silvano Girotto ha incominciato a chiedere alla biblioteca libri di meditazione e di vita cristiana, poi ha voluto frequentare le scuole per prepararsi alla maturità liceale. I colloqui con padre Ruggero erano sempre più frequenti e un giorno Silvano Girotto gli ha mandato una lunga lettera nella quale raccontava le proprie vicissitudini. Terminava così: «Una mano invisibile continuerà questa storia e io potrò completarla un giorno quando scriverò: "Io sono sacerdote di Cristo"».

La cerimonia di ieri, solenne per la complessità del rito, lo sfarzo dei paramenti, il numero dei sacerdoti partecipanti e i canti delle voci tenorili, ha avuto, naturalmente, un'ampia concessione alla commozione. I genitori — la madre in nero, con velo nero, il padre con occhiali scuri — erano insieme con una delle figlie, suor Laura, salesiana; tutti gli altri figli — un ingegnere, due periti, uno studente, un direttore di fabbrica, una impiegata della Fiat — erano nel banco di fronte.

Frate Leone stava tra altri quattro giovani, due dovevano essere ordinati suddiaconi e due diaconi. I primi segni di commozione tra i congiunti si sono avvertiti all'inizio dell'ordinazione, quando mons. Tinivella chiedeva a frate Leone se assumeva volontariamente l'ufficio, se voleva celebrare i misteri divini, se voleva predicare la parola di Dio e lui, ad ogni domanda, rispondeva con voce sicura «Lo voglio».

Dopo la vestizione, già ministro di Dio, frate Leone ha concelebrato la Messa insieme con il vescovo e alla Comunione ha distribuito anche lui la sacra particola incominciando a somministrarla ai propri familiari e al l'avv. Armando De Marchi che lo aveva sempre assistito nei processi e che ha voluto essere presente.

A conclusione del rito frate Leone ha pronunciato, con voce bassa, un po' faticosa per la commozione, queste parole: «Vi ringrazio tutti per essere venuti a testimoniare la vostra solidarietà. Ho portato tante divise, quella del peccatore, del militare e questa. Le mie mani non hanno sempre fatto del bene, ora dovranno piegarsi sulle sofferenze umane, sui fratelli che hanno bisogno. In tutto questo il protagonista non sono io: c'è un solo protagonista, il Signore. La giornata di oggi fa meditare su questo Dio silenzioso, leale. Davanti a Lui mi impegno ad amarvi».

Poi, un lungo abbraccio ai genitori e il bacio delle mani da parte dei fedeli, in coda, per rendere omaggio a questo diavolo che ha saputo saltare la barricata per andare incontro a Dio. **r. l.**

Passaggi a livello incustoditi alcuni treni sono soppressi

Da stasera alle 21 per 24 ore: sciopero dei capistazione - Si consiglia massima prudenza negli attraversamenti - Alcuni servizi automobilistici sostitutivi

Il sindacato dei capi stazione e assistenti delle Ferrovie dello Stato ha proclamato uno sciopero di 24 ore dalle 21 di oggi alle 21 di domani. L'astensione dal lavoro provocherà disagi, perché verranno soppressi alcuni treni. Inoltre la direzione del Compartimento avverte che, non potendo garantire il servizio, alcuni passaggi a livello rimarranno aperti ed incustoditi. Invita pertanto gli automobilisti ad usare la massima prudenza nell'attraversare i binari.

In previsione dello sciopero dei capistazione ed assistenti il Compartimento ha predisposto un programma di massima di autoservizi sostitutivi.

Aosta-Pré St-Didier: tutti i treni saranno sostituiti con autocorse.

Torino-Chivasso-Casale M.: da Torino: ore 7,30-12,30-19; a Casale: 9-15-20,30. Da Casale: 5,50-11-17,30; a Torino: 7,20-12,30-19.

Chivasso-Asti: da Chivasso: ore 8,45-13,45-20; ad Asti: 10,15-15,15-21,30. Da Asti: 7-11,30-17; a Chivasso: 8,30-13-18,30.

Alessandria-Alba: da Alessandria: ore 7-12,30-17,30; ad Alba: 8,40-14,10-19,10. Da Alba: 9,20-14,30-20; ad Alessandria: 11-16,10-21,40.

Scomparso da un mese un giovane «tranquillo»

A Grugliasco - Forse ha seguito una diciassettenne domatrice di leoni

Un operaio di Grugliasco, Antonio Rullo, 26 anni, è scomparso da oltre un mese. Immigrato dalla Calabria, viveva con il fratello Salvatore, 22 anni, impiegato alle poste di Rivoli. Era un giovane serio e tranquillo, ma da qualche tempo fa si era allontanato da casa. Era tornato dopo alcuni giorni senza dare spiegazioni.

In un primo tempo il fratello ha pensato che questa nuova fuga avesse avuto come meta la Calabria, ma una telefonata ai genitori ha fatto svanire anche questa speranza. Nei giorni scorsi è giunto a Grugliasco il padre, 61 anni, invalido del lavoro. Dice del figlio: «*E' sempre stato un bravo ragazzo. Non aveva motivo di fuggire. Gli è accaduto qualcosa di grave o ha perso la testa per una ragazza altrimenti ci avrebbe fatto avere sue notizie*».

Il fratello è anche di questa opinione e collega la scomparsa di Antonio con l'arrivo di un circo equestre a Collegno nel mese di maggio. «*C'era una domatrice, di 17 anni, che stava nella gabbia dei leoni la sorella più affermata, Katia Tribertis. Mio fratello è diventato ben presto un suo ammiratore e quasi ogni sera si recava al circo. E' scomparso dopo l'ultimo spettacolo, il 12 maggio*». Il giorno 13 il circo ha lasciato Grugliasco. Ci sono speranze che Antonio Rullo abbia seguito la carovana, e le indagini dei carabinieri sono volte appunto in questo senso.

— Il bidello della scuola media Gobetti di Beinasco ieri mattina ha scoperto una porta di accesso scassinata. Negli uffici e nelle aule non è stato rubato nulla. Professori e carabinieri pensano che si tratti del gesto di qualche alunno impaziente di conoscere la propria sorte.

Dirigenti del S. Paolo ricevuti da Saragat

Ci telefonano da Roma:

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto al Palazzo del Quirinale il prof. Luciano Jona, presidente dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, con i componenti del consiglio di amministrazione e della direzione generale. Il prof. Jona, rendendo omaggio al Capo dello Stato, ha ricordato la visita che il Presidente fece alla sede del S. Paolo nel marzo del 1968 ed ha illustrato l'attività che l'Istituto svolge per l'ulteriore progresso delle regioni in cui tradizionalmente opera.

Il prof. Jona ha poi fatto omaggio al Presidente della Repubblica di una pianta della Città di Torino del 1700. Il Capo dello Stato si è vivamente compiaciuto per i progressi compiuti dalla Banca ed ha sottolineato come il risparmio, frutto di lavoro e spesso di sacrifici, sia anche fonte di nuovo lavoro.

Famiglie angosciate dalla psicosi del bruto

Allarme per la scomparsa di una bambina di tre anni

L'episodio nelle case di via Artom - In breve una folla si riversa per le strade - La piccina era già arrivata a due chilometri di distanza: credeva di fare una passeggiata



Sandra Bonifazio restituita all'abbraccio di papà e mamma

Panico nel quartiere di via Artom per una bambina scomparsa. E' accaduto ieri, verso mezzogiorno. Al numero 99/23, ottavo piano, abita Salvatore Bonifazio, 40 anni, invalido civile, con la moglie Francesca, 38 anni e 10 figli tra i 20 e i 2 anni. Una casa decorosa, pulita: Salvatore è immobilizzato su una sedia da una grave forma di artrosi, ma i figli maggiori lavorano tutti, la famiglia vive con un certo decoro.

Ieri Sandra di tre anni giocava sul pianerottolo con alcuni coetanei. La porta dell'alloggio è aperta, ogni tanto la madre, che sbriga le faccende di casa e prepara il pranzo, la chiama: «Sandra, sei lì?», e si rassicura sentendo la voce della bimba rispondere: «Sì, mamma».

Alle 12, nessuna risposta. Francesca Bonifazio esce sul pianerottolo, è vuoto. Suona dai vicini: nessuno ha visto la figlia. Corre a rivestirsi e a mettersi le scarpe, intanto incarica la figlia Maria, 13 anni, di bussare a tutte le porte del caseggiato. In pochi minuti, sulle scale c'è un assembramento di inquilini allarmati e sconvolti: negli occhi di tutti c'è l'immagine del corpo seviziato del piccolo Tonino Castelluccio.

Decine di persone sciamano nelle vie circostanti, che vengono perlustrate invano. Francesca Bonifazio è presa dall'angoscia, piange, si sente mancare. Il marito arranca penosamente sulle stampelle chiamando il nome di Sandra. Finalmente, qualcuno telefona al commissariato Mirafiori, partono due radiomobili ed allargano il raggio delle ricerche.

A due chilometri di distanza, in corso Dante di Nichelino, il maresciallo Italiano vede una bimbetta con i neri capelli ricciuti trotterellare tranquilla sul marciapiede. Scende dall'auto, la prende in braccio: «Sei Sandra?». La bimba ride, allegra: «Sì, sono Sandra. Me lo compri un gelato al cioccolato?». Pochi minuti dopo è di nuovo tra le braccia della madre, che la stringe al petto con lacrime di gioia.

— Un altro bambino è sparito ieri sera mentre giocava davanti a casa. Lo ha trovato una donna in via Candiolo angolo via Sapri: piangeva, non ricordava il suo nome. Insieme hanno girato nella zona finché in via Monastir hanno incontrato la madre.

Coltellate ad Alpignano per una partita a carte

Quattro persone arrestate, 2 di esse ferite all'ospedale

I carabinieri hanno concluso le indagini per il ferimento di Giovanni Provenzano, 22 anni, accoltellato ad Alpignano. La sanguinosa rissa è scoppiata l'altra notte davanti alla sede di un circolo ricreativo fra cinque giovani che avevano cominciato a litigare nel locale per una partita a carte. Il Provenzano, ferito con due coltellate nella schiena, è all'ospedale di Rivoli con 15 giorni di prognosi. Allo stesso ospedale si è poi recato un altro partecipante alla rissa, Salvatore Celano, 22 anni, con ferite al capo guaribili in 4 giorni.

I carabinieri di Rivoli e di Pianezza hanno identificato altri due contendenti, il fratello del Celano, Francesco, 17 anni, e Tommaso Villanuoli, 36 anni, di Rivoli, l'accoltellatore. Tutti e quattro sono stati arrestati.

Domani sera seduta per il bilancio comunale

Domani sera, terza seduta del Consiglio comunale dedicata al bilancio '69 e alla costituzione della società Finanziaria Pubblica. In seguito alle richieste di democristiani e socialisti, ieri mattina il sindaco ha convocato a Palazzo Civico i rappresentanti dei due partiti di maggioranza per concordare alcune modifiche al testo di quest'ultima delibera. Erano presenti gli assessori Magliano, Paonni e Dotti, i capigruppo Vinciguerra (dc) e Raffo (psi).

Si è deciso che la nuova società dovrà chiamarsi soltanto «Finanziaria Pubblica», senza l'aggettivo «piemontese»; sarà composta per tre quinti dagli enti locali (Comune e Provincia) e per gli altri due da enti pubblici (Istituto S. Paolo e Cassa di Risparmio).

Si allarga la protesta contro il caro-affitti

Anche il Sida chiede il blocco degli sfratti - Sciopero per il 3 luglio - L'accordo globale alla Fiat

Il Sida (sindacato dell'Auto) aderisce alla protesta delle altre organizzazioni dei lavoratori «*contro l'aumento del costo della vita, degli affitti e per l'alloggio ai lavoratori immigrati*». Concorderà con la Cgil, Cisl e Uil, che hanno già proclamato uno sciopero di 24 ore per il 3 luglio, «*le modalità dell'azione da svolgere*». Venerdì il segretario generale del Sida Clerico, con altri dirigenti del sindacato, ha discusso il problema con il prefetto dott. Caso. In una nota al termine dell'incontro si informa che «*il Sida ha chiesto un decreto prefettizio di blocco degli sfratti, dei canoni di affitto e delle spese collaterali*». Ha inoltre sollecitato «*immediati provvedimenti per la costruzione di alloggi*».

— Domani alle 18 all'Unione Industriale i dirigenti della Cgil, Cisl, Uil e Sida si incontreranno ancora una volta con la Fiat per definire «l'accordo globale» sulle vertenze di reparto dopo la consultazione della base, fatta nei giorni scorsi. La riunione dovrebbe concludersi con la firma.

Farmacie aperte oggi

Con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30:

P. Carignano 2; c. Vitt. Emanuele 66; v. Chiesa della Salute 45; v. Berthollet 30; p. Campanella 13; c. Vercelli 111; v. Gorresio 37; v. Roveda 17; v. della Rocca e dei Mille; v. Sant'Elia 6 (Falchera); c. Peschiera 146/C; v. Monginevro 113; v. Tripoli 23; c. Traiano 156; c. Vinzaglio 31; v. Garibaldi 14; v. Passalacqua ang. v. Bertola; c. Regina Margherita 114; c. Lecce 31 ang. v. G. Medici; v. Nizza 121; c. Orbassano 316; v. Cortemilia 1; c. Brianza 22; v. Cibrario 33/bis; c. Francia 177.

Dal 1° luglio la Malf assorbita dall'Inam

Entra in vigore l'accordo firmato con i sindacati

Dal 1° luglio la Malf passerà all'Inam, in base alla legge che prevede l'assorbimento delle mutue aziendali da parte dell'ente nazionale. Tre mesi or sono tra le organizzazioni sindacali e la Fiat venne definito l'accordo integrativo, che garantiva il trattamento di miglior favore esistente nella Malf, rispetto all'Inam. L'accordo fu discusso anche tra i sindacati e l'Inam.

Il punto più importante dell'accordo integrativo riguarda il pagamento dei primi tre giorni di malattia, che l'Inam non riconosce. Per pagare questa e altre spese di natura sanitaria, verrà costituito un «fondo aziendale» amministrato da una commissione composta da rappresentanti della Fiat e dei lavoratori. Quanto al personale della Malf, gli impiegati e i medici funzionari rimarranno negli organici dell'azienda pur dipendendo dall'Inam.

Colonie Fiat — I bambini partiti il 27 giugno per la colonia marina di Marina di Massa sono giunti felicemente a destinazione.

ECHI DI CRONACA

Onorificenze

Il Presidente della Repubblica, su proposta dell'On.le Giuseppe Botta, ha conferito alla Sig.ra Antonietta Destefanis Palazzo, titolare dell'omonimo Studio Tecnico-Immobiliare, l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana. Amici e conoscenti si congratulano vivamente.

Il Presidente della Repubblica, con decreto del 12 corr., ha conferito al Sig. Romano Cerale, noto industriale di Volvera, la onorificenza di Cavaliere al merito della Repubblica. Amici e colleghi si rallegrano vivamente col neo Cavaliere del meritato riconoscimento che premia le sue particolari doti organizzative che lo pongono all'avanguardia nel suo specifico settore industriale.

Con decreto 2 giugno 1969, il Presidente della Repubblica ha conferito l'onorificenza di Cavaliere Ufficiale all'Ordine al merito della Repubblica il Signor Giovanni Gotta. La concessionaria Fiat F.lli Gotta di Giovanni Gotta & C., gli impiegati, operai ed amici esprimono i più vivi rallegramenti per l'alto riconoscimento per la Sua lunga attività nel campo automobilistico e commerciale.

Amici e colleghi sono lieti di annunciare che, su proposta dell'Onorevole Gian Aldo Arnaud, il Presidente della Repubblica ha conferito al Sig. Leandro Tessore, Agente Generale della Phoenix-Soleil, l'onorificenza di Cavaliere al merito della Repubblica Italiana. Congratulazioni vivissime.

Ricerca notizie

Giovane con 850 rossa e chi può notiziare incidente 22 maggio, ore 17,40, strada Statale Rivoli Avigliana pressi bivio S. Antonio di Ranverso, è pregato telefonare 781-310.

Al pozzo di Sichar

in c. V. Emanuele 48 (1° p.), troverete per la tavola ai monti, al mare, in campagna, quanto c'è di più semplice, originale, ricercato. Piatti, bicchieri, tovaglie, ecc...

Sist. Della media all'impiego qualificato

Attraverso i corsi specializzazione Sist, otterrete il pronto inserimento nella moderna organizzazione del lavoro. Sist - via Po 2 - Tel. 547.573.

Tappezzeria in carta Applicatela da Voi

acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

Lezioni private estive anche luoghi villeggiatura

Per gli esami di riparazione di qualunque materia letteraria e scientifica il Silp fornisce ogni consiglio per la ricerca del Professore adatto secondo materia, tipo di scuola e luogo di villeggiatura (Piemonte o Liguria). PrenotateVi in via A. Doria 15, telefono 53.77.48.

Corsi estivi

Lezioni private o di gruppo per ogni ordine e grado di studi. Facilitati da nuove disposizioni ministeriali iniziano corsi per esami integrativi dalle seconde e terze professionali alle terze e quarte istituti tecnici. Consulenza gratuita anche per recupero anni studio. Istituto Pedano, via Nizza 107, tel. 657.013.

A domicilio pulitura

salotti, poltrone, moquettes, tendaggi, tappeti, procedimento speciale della tintoria Alberti. Telefonare 984.512, si eseguono lavori in provincia.

TV Tecnico TV

Tel. 233.914 il Tecnico in casa a qualunque ora. Continuativo dalle 8,30 alle 22 anche festivo riparazioni con garanzia scritta.

Fidatevi di Philips! Visitate Negro e Carena

Via Tripoli 2 - Tel. 323.067. Una gamma completa di apparecchi Philips per le Vostre vacanze! Televisori, registratori, radio portatili, mangiadischi, cassettophone, HI-FI.

Pulitura a domicilio

Poltrone, divani, tappeti, moquettes, tendaggi senza smontare il tessuto. Anche fuori città. Augusta, via Vanchiglia 20, telefoni 885.217 - 540.565.

TV Riparazioni Radio

Telefidex, tel. 310.150. Servizio assistenza feriale e festivo: dovunque in Torino e dintorni. Lavori accurati con garanzia.

Porte pieghevoli Divisette Via Bagetti 25

(angolo corso Francia 21). Tipi di lusso in tessuti plastificati, stoffe, velluti pregiati, legni. Tipo speciale per tinello, cucinino, anche tipi economici. Telefoni: 761.471 - 745.121.

Esami di riparazione

Per agevolare le famiglie degli studenti delle Scuole Pubbliche e Parificate sono istituiti i corsi diurni e serali di preparazione per tutte le classi di Scuola Media inferiore e superiore, Ragionieri, Geometri, Periti: Istituto «Studium», piazza Statuto 2 bis, Torino, tel. 540.383 - 543.720.

Tanti spettacoli nella città veneta

Disney e tzigani per l'Estate veronese

(Dal nostro corrispondente)
Verona, 28 giugno.

L'estate teatrale veronese è iniziata a tempo di czarda. L'antico, ma anche il recente, folclore magiaro è stato presentato al nostro pubblico nello spettacolo inaugurale tenuto dal balletto nazionale ungherese al Teatro Romano. Centoventi ballerini, musicanti e coristi del complesso hanno dato vita a un applaudito «montaggio» di dodici numeri: danze, feste, giochi, riti nuziali d'Ungheria, riportati alla luce, per testimoniare il felice filone popolare già rivelatoci da Liszt, Bartok e Kodaly. Sono state eseguite le più famose czardas del repertorio tradizionale ungherese, le canzoni popolari della Transilvania e le melodie originali del ricco patrimonio folcloristico magiaro.

Un posto d'onore è stato riservato anche alle tipiche musiche tzigane suonate dai virtuosi del violino secondo la tecnica tramandata dai più illustri «primas», i violinisti conduttori delle orchestre di zingari ungheresi. Al caloroso successo dello spettacolo ha contribuito anche lo splendore dei caratteristici costumi regionali.

Applausi per tutti: il corpo di ballo diretto da Zoltan Matyus, il coro guidato da Miklor Pszti, l'orchestra tzigana e il suo maestro Rezso Berki e gli abilissimi solisti.

Nel quadro dell'Estate teatrale veronese si è aggiunto quest'anno il cinematografo. Il primo esperimento si è iniziato questo pomeriggio con l'inaugurazione di una Settimana internazionale sul «Mondo e la personalità di Walt Disney». La rassegna peraltro non vuole essere soltanto un atto di omaggio al grande disegnatore americano, ma anche un'occasione d'incontro e di riscoperta dell'attività grafica di Disney, dai vecchi cartoons in bianco e nero ai più elaborati e recenti. La rassegna si protrarrà, con spettacoli pomeridiani e serali, fino a giovedì 3 luglio, con la proiezione di 92 film a corto e lungometraggio. L'antologia, curata dal critico cinematografico Francesco Savio, ripercorrerà le più significative attività disneiane: dai disegni animati ai documentario naturalistico, etnografico e scientifico.

Questo pomeriggio sono stati presentati i film «Biancaneve e i sette nani», del 1937, e tre cortometraggi: «Funny Little Bunnies», del 1934, «Merbabies» (1938), e «Lambert tre sheeish lion».

Stasera la proiezione è interamente dedicata al tema «Le favole». g. b.

Estremisti assoldati per il film di Antonioni?

Una polemica dichiarazione della polizia a S. Francisco

San Francisco, 28 giugno.

La «troupe» di Michelangelo Antonioni, che sta girando in California il film «Zabriskie Point», è stata accusata dalla polizia di aver pagato dei giovani negri per rendere più consistenti alcune dimostrazioni all'università di Berkeley.

Il capo della sezione investigativa della contea di Alameda, Thomas Houchins, ha affermato in un'intervista al *San Francisco Examiner* di essere in possesso di prove inoppugnabili. Da esse risulterebbero che alcuni giovani di colore, indossanti baschi neri, tipici degli estremisti appartenenti alle «Pantere nere», sono stati pagati per partecipare ad una manifestazione. *«A quanto sembra* — ha detto Houchins — *la protesta non era abbastanza vivace per il regista. Così ha assoldato questa gente perché vi prendesse parte».*

(Ansa - Reuter)

Oggi alla televisione

Programma nazionale

11 —: Santa Messa
12 —: «I copti», rubrica religiosa
12,30: «Settevoci», giochi musicali presentati da Pippo Baudo
13,30: Telegiornale
14 —: Tour de France: Arrivo della prima tappa a Woluwe St.-Pierre
15,30: La tv degli agricoltori, il min. Natali illustra le nuove provvidenze del fondo di solidarietà per la montagna.
16,30: «Santa Caterina da Siena», documentario
17 —: La tv dei ragazzi: «I Monroes: La brava maestra», telefilm
18 —: «E' domenica, ma senza impegno» spettacolo di varietà presentato da Paolo Villaggio, con Ombretta Colli, Cochi e Renato, Gianni Agus e il Quartetto Cetra
19 —: Telegiornale
19,10: «Samba e saudade», incontro con la musica brasiliana, di Giorgio Moser
20 —: Sport. Cronache dei partiti
20,30: Telegiornale
21 —: «La fine dell'avventura», riduzione dal romanzo di Graham Greene a cura di Diego Fabbri, con Mila Vannucci, Ernesto Calindri, Raoul Grassilli, Tino Carraro, Leda Ridoni, Luciano Alberici, Isabella Riva. Regia di Gianfranco Bettetini. Seconda puntata. Lo scrittore Maurice Bendrix continua la sua indagine sulla ex amante Sara, convinto che nella sua vita ci sia un altro uomo. E scopre un curioso personaggio, presso il quale la donna trascorre le sue ore migliori: Richard Smythe, che predica l'ateismo ad Hyde Park
22 —: «Prossimamente», programmi per sette sere
22,10: La domenica sportiva
22,40: Quindici minuti con Don Backy
23 —: Telegiornale

Secondo programma

17 —: Milano: Campionati italiani di atletica leggera
18,25: Foggia: incontro di calcio Foggia-Roma per la Coppa Italia.
21 —: Telegiornale
21,15: «Settevoci», programma di giochi musicali. Seconda edizione
22,20: Telefilm italiani: «Tokende!» di Ansano Giannarelli; «Diario di bordo», di Giannarelli e Piero Nelli
23,20: «Prossimamente», programmi per sette sere

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 14,15: Un'ora per voi; 18,35: I treni nel mondo; 19,15: Telefilm «Perry Mason»; 20,10: Concerto dal Vaticano; 20,50: Sette giorni; 21,20: Telegiornale; 21,35: «Estate violenta», film di Zurlini, con la Rossi Drago e Trintignant; 23: Sport.

Programmi radio

NAZIONALE

6,30 Musiche della domenica
7,35 Culto evangelico
8,00 Giornale radio
8,30 Vita nei campi
9,10 Mondo cattolico
9,30 Santa Messa
10,15 Salve ragazzi
10,45 Mike Bongiorno presenta: Ferma la musica
11,40 Il circolo dei genitori: Le vacanze
12,00 Contrappunto
13,00 Giornale radio. Tour de France
13,20 Morandissimo
14,00 Musicorama
14,30 Count Down
15,00 Giornale radio
15,10 Zibaldone italiano
15,30 Antologia operistica
16,00 Pomer. con Mina
17,30 Vetrina di: Un disco per l'estate
18,00 Concerto sinfonico diretto da Charles Münch
19,15 Duo Ferrante-Teicher
19,30 Interludio musicale
20,00 Giornale radio
20,20 Batto quattro
21,10 Carlo Cattaneo di fronte allo stato unitario
21,35 Concerto dei «musici italiani»
22,00 Il cordovox di Wolmer Beltrami
22,20 Cori da tutto il mondo
23,00 Oggi al Congresso dc - Giornale radio

SECONDO

6,00 Buongiorno domenica
7,30 Giornale radio
7,40 Biliardino a tempo di musica
8,30 Giornale radio
8,40 Lei
9,30 Giornale radio
9,35 Gran varietà
11,00 Chiamate Roma 3131
12,15 Vetrina di «Hit Parade»
12,30 Supplementi di vita regionale
13,00 Il Gambero
13,30 Giornale radio
13,35 Juke-box
14,00 Supplementi di vita regionale
14,30 Voci dal mondo
15,00 Gli amici della settimana
16,10 La Corrida
16,55 L'altra radio
17,25 Giornale radio
17,30 Mus. e sport
18,30 Giornale radio
18,45 Arrivano i nostri
19,30 Radiosera - Tour de France
20,11 Arrivano i nostri
20,50 Mezzosoprano Grace Bumbry - Barit. Piero Cappuccilli
21,30 Le maschere italiane: Pantalone e lo spirito della società veneziana
22,00 Giornale radio
22,15 Il mese per Cinecittà - Canzoni e cinema
22,45 Novità discografiche francesi
23,05 Buonanotte Europa
24,00 Giornale radio

TERZO

9,30 Corriere dall'America
9,45 Coro da Camera della Radio Olandese
10,00 Concerto di apertura
11,15 Presenza religiosa della musica
12,10 L'armata a cavallo e altri racconti
12,20 Musiche di F. Mendelssohn
13,00 Intermezzo
14,00 Folk-Music
14,35 Orchestra Sinfonica della NBC musiche di Haydn e Sibelius
15,30 Elena. Tragedia in tre atti di Euripide, con Valentina Fortunato e Turi Ferro
17,00 Quincy Jones e la sua orchestra
17,30 Place de l'Etoile
17,45 Discografia
18,30 Musica leggera
18,45 La Lanterna
19,15 Concerto di ogni sera: Schubert, Beethoven
20,30 I cento anni di «Guerra e pace»
21,00 Nostra casa disumana. Radiodramma di Giorgio Buridan
22,00 Il Giornale del Terzo
22,30 Il pianoforte di Chopin: Ballata n. 4 in fa min. op. 52
23,00 Rivista delle riviste

TEATRI E RITROVI

TEATRO GIARDINI PALAZZO REALE: presso il botteghino del Teatro (tel. 553.043), l'Agenzia de «La Stampa» (via Roma 80, tel. 535.113) e l'Ufficio informazioni dell'E.P.T. (via Roma 222, tel. 535.889) sono in vendita le «combinazioni speciali per cinque spettacoli» della «8ª Rassegna dei grandi spettacoli all'aperto» e del «2º Festival dei Continenti».

ALCIONE: Compagnia Masini-Brino. Orario: 15-18-21,15.

IPPODROMO DI VINOVO: oggi ore 16,15 corse al galoppo - 89º Gran Premio Principe Amedeo - L. 16.500.000.

AL BAGATELLE ESTIVO, Cavor. 2, I Discoboli - 2ª consumaz. gratuita. AL FLORIDA (p. Solferino, 542.822) The Evergreens: c. T. Raiti e Giel. BELLE ARTI: 16-21 Ballo liscio. CHALET: 16-21 Riccardo Rauchi. CLUB 84: ore 16-21 Pierfilippi. EDEN: ore 16-21 Bert Bert Band. FARO: ore 16-21 Danilo e i Draghi. FORTINO: ore 16-21 tanghi, valzer. GARDEN (capol. 52 sharr. - tel. 690.912) ore 16-21 orchestra Crotta. GAY SALA (via Pomba 7): 16 e 21 Franco e la sua orchestra. HOLLYWOOD ESTIVO: ore 16-21 I Farsoni. LA PERLA: 16-21 Daiano Renna. LE ROI ESTIVO: 16-21 Maurizio. MASSAUA: ore 16-21 Chi-co-cha.

BOCCACCIO (Moncal. 145, 683.666). COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali. SHAKER PIANO BAR (via Cesare Battisti 3, telefono 532.492): ore 20. SAN GIORGIO Valentino - Ristorante Dancing: Tony Sella ed i lo. VOOM VOOM (Barge 10, 351.040): ore 16-21 Equipaggio May Flower. WEST END NIGHT CLUB (telefono 880.270): Attrazioni internaz. ore 1.

ABATJOUR, Sacchi 28, 541025: 16-21. ASYLUM (Volta 8 - tel. 539.888) ore 15-21 Novità discografiche. BABY NIGHT - LA CLOCHE Ristorante (tel. 894.213): aria condizion. CAPRICE (Sacchi 18, 531.528): 16-21 LA GROTTA (v. S. Tommaso 16): Gogo Stereo 16-21. Rist. fino ore 2. LIDO ESTIVO (Moncal. 422): 16-21. VILLA GAY DISCOTECA (Moncalieri 52) 15,30-21 Compl. I 5 Crazies. WHISKY NOTTE (via Pio V ang. Goito, tel. 687.565): I Grozni, 16-21.

GALLERIE - MUSEI

LA CONCHIGLIA: Museo, Zolla ecc. IL TORCHIO (corso Moncalieri 3 - tel. 672.253): Espongono Martinelli, Alacevich, Dimiuri.

PROMOTRICE B.A. (Valentino): 127ª Esposizione Arti Figurative.

SALA BOLAFFI (via Roma 116): Mostra filatelica: Regno Sardo 1819-1863 (Ing. C. Alberti); Svizzera 1843-1862 («Pedemonte»); Napoli 1858-1860 (Comm. G. Corsini); Sicilia 1859 (Comm. G. Corsini). Or. 10-12,30; 16-19,30. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA (Magenta 31 - tel. 510.251): «Il sacro e il profano nell'arte dei Simbolisti». Orario: 9,30 - 18.

GALATEA (Vela 8a): Bacon, Balthus, Böcklin, Brauner, Dubuffet, Ernst, Fernandez, Fuseli, Giacometti, Gorky, Magritte, Manzù, Mirò, Tanguy.

GISSI (p. Solferino 2, tel. 534.473): Linea europea. Scelta di nomi e di opere di alto pregio di Maestri stranieri. Orario: 11 - 13.

LA BUSSOLA (v. Po 9, t. 518.994): Sculture di Cárdenas e dipinti di Genovés. Orario: 11 - 13.

MARTANO (via Cesare Battisti 3): Leo Giampaolo.

VIOTTI (via Viotti 8, tel. 553.810): mostra Scuola Viennese.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Pal. Chiablese): 10-12; 15-18.

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: «Il giorno più lungo» con R. Burton, M. Ferrer, R. Ryan, J. Wayne. Orario: 15; 18,30; 22.
ARLECCHINO: «Una pillola per Eva» a colori, con R. Larsen, U. Teichmann. Vietato minori anni 18.
ASTOR: «L'isola del tesoro» di W. Disney, technicolor, con R. Newton, B. Driscoll. Orario spettacoli: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE D'ESSAI (tel. 540.110): «Il mare», regia di Patroni Griffi, con Umberto Orsini, Françoise Prévost. Vietato anni 18. Apert. ore 14.
CORSO: «Sinuhe l'egiziano» con E. Purdom, J. Simmons, Victor Mature. Orario: 14,15; 16,45; 19,30; 22,15.
CRISTALLO: «Un gettone per il patibolo» J. L. Trintignant, col. scope.
DORIA: «I due Kennedy» (film inchiesta). Orario spettacoli: 14; 16; 18,10; 20,10; 22,20.
GIOIELLO: «No, no, no, con tua madre non ci sto!», in technicolor, con Pierre Etaix. Inizio film: 14,30; 16,35; 18,35; 20,35; 22,30.
IDEAL: «Black Horror» col. C. Lee, B. Steele, B. Karloff. Viet. anni 18.
LUX: «Sciarada» Cary Grant, Audrey Hepburn, colori. Orario 14,30 - 17,15 - 19,45 - 22,20.
METROPOL: «L'angelo sterminatore» di L. Buñuel. Viet. 14 con S. Pinal, J. Anvers, C. Brook.
NAZIONALE: «I 2 volti della vendetta» technicolor, Marlon Brando, Karl Malden. Vietato min. anni 16. Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
REPOSI: «I 4 che non volevano morire» F. Sinatra, C. Bronson, sc. tec. Orario: 14,45; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO: «Il circo» con Charlie Chaplin. Apert. ore 14,30; inizio film: 14,50; 16,25; 18; 19,35; 21,10; 22,45.
VITTORIA: «L'ossessione del mostro», a colori, con Peter Cushing, Sue Lloyd. Vietato anni 14. Orario 14,20; 16,30; 18,35; 20,25; 22,30.

ALFIERI: «Il padre di famiglia» col. N. Manfredi, L. Caron, U. Tognazzi, C. Auger. Orario: 15,15 - 17,35 - 19,55 - 22,15.
ARISTON: «Il gattopardo» con Burt Lancaster, Claudia Cardinale, Alain Delon; a colori.
AUGUSTUS: «Vergogna schifosi» Lino Capolicchio, M. Branco, R. Bisacco, eastmancolor. Vietato 18. Orario: 14,30; 16,25; 18,25; 20,25; 22,30.
CAPITOL: «Giallo cobra» di Edgar Wallace, a colori.
MAFFEI: «Confessioni intime di 3 giovani spose» techn. Viet. anni 18. Or.: 14,30; 16,35; 18,35; 20,35; 22,30.
TORINO: «Una lezione particolare», con Nathalie Delon, Robert Hossein, technic. Viet. 14. Ap. 14.

ALEXANDRA: «Missione compiuta stop: bacioni, Matt Helm» technicolor, Dean Martin, Elke Sommer.
COLOSSEO: «I 6 della grande rapina» E. Borgnine, J. Brown, D. Carrol, technicolor. Vietato anni 14.
FARO: «I 6 della grande rapina» scope, technicolor, con J. Brown, J. Harris, E. Borgnine.
FIAMMA: «Orgasmo» technic. con Carroll Baker, Lou Castel. Viet. 18.
HOLLYWOOD: «Spara, Gringo, spara» (Rainbow) F. Moroni, col. Prima vis. Torino. Ap. 14,10. Ult. 22,30.
LA PERLA: «Gli intoccabili» colori, B. Ekland, J. Cassavetes. Vietato 14.
MASSIMO: «La Stella del Sud» G. Segal, Ursula Andress, a colori.
PORTINO: «La Stella del Sud» con G. Segal, Ursula Andress, a colori.
ORFEO: «Teorema» di P. P. Pasolini, con Silvana Mangano, Terence Stamp, technic. Vietato 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
PRINCIPE: «El Verdugo» colori, J. Browne, Raquel Welch. Viet. 14.
STATUTO: «Per un pugno di dollari» tec. C. Eastwood, G.M. Volonté. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADRIANO: «Quella sporca storia nel West» techn. Andrea Giordana.
ALCIONE: «Italian Secret Service» in technicolor, e Compagnia Masini-Brino: ore 15 - 18 - 21,15.
ALPI: «Calde notti di Lady Hamilton» con Michèle Mercier, R. Johnson, in technicolor. Viet. anni 14.
REGINA: «Romolo e Remo» con S. Reeves, V. Lisi, G. Scott. tech.
CAVOUR (v. Cavour 14): «La rivincita di Ivanhoe», scope, colori, con Clyde Rogers, Gilda Lousek. Ap. 15.
CRAVESANA: «Ladri speciali» Dick Van Dyke, Barbara Feldon, colori.
MILANO: «Cavalieri della vendetta» colori, L. Ventura, e «Le avventure di Mary Read» colori.
OLIMPIA: «Il figlio di Aquila Nera» technicolor, con Dick Palmer.
PD: «I dolci vizi della casta Susanna» technicolor. Vietato anni 18.
P. NUOVA: «Delitto quasi perfetto» col. F. Sancho; «Per qualche dollaro in meno» col. L. Buzzanca.
S. SECONDO: «3 colpi di Winchester per Ringo», scope colori con G. Mitchell.

AGNELLI «Meravigliose favole di Andersen» technicolor.
GIARDINO: «Al di là della legge» in technicolor, con Lee Van Cleef.
MIRAFIORI: «Il suo nome gridava vendetta» A. Steffen, W. Berger, tec.
S. RITA: «I cannoni di Navarone» Gregory Peck, David Niven, colori.
SMERALDO (v. Tunisi 92, 390.711): «Per un pugno di dollari» in technicolor, C. Eastwood, G. M. Volonté.
VINZAGLIO: «I 6 della grande rapina», scope, technicolor, con Ernest Borgnine, C. Bronson. Seconda visione per Torino. Viet. 14; ult. 22,30.

AMERICA: «Zum, Zum, Zum» (La canzone che mi passa per la testa) tec. L. Tony, O. Berti, Panelli.
ARALDO: «Donne, botte e bersaglieri» a colori, con Little Tony.
ELISEO: «I 6 della grande rapina» technicolor, scope, con J. Brown, E. Borgnine, D. Carrel. Vietato 14.
SAN PAOLO: «Probabilità zero» techn. H. Silva, P. Martell.

ARIZONA (c. Belgio 53, 874.171): «Bullitt» col. scope, S. Mc Queen.
ARTISTI: «Indovina chi viene a merenda?» col. sc. Franchi, Ingrassia.
CORALLO: «Hollywood Party» con Peter Sellers, in technicolor.
ERIDANO: «Sbatgoore» colori, U. Tognazzi, M.G. Buccella, G. Moschin
LA SALLE: «20.000 leghe sotto i mari» technicolor, Kirk Douglas.
OROPA: «Gli amanti» colori. Marcello Mastroianni. Vietato minori 14.
ROSSINI: «1000 dollari per un Winchester» Robertson, a colori.
VITT. VENETO: «I giorni dell'ira» colori, G. Gemma, L. Van Cleef.

ASTRA: «I 6 della grande rapina» technicolor, scope, con J. Brown, E. Borgnine, R. Carrel. Vietato 14.

BERNINI: «Riflessi in un occhio d'oro» di John Huston, con E. Taylor, M. Brando, technic. Vietato anni 18.
CIBRARIO: «Kinder l'invulnerabile» Forest, tech. «Strada giganti» con Chelo Alonso, in technicolor.
ELIOS: «I 3 che sconvolsero il West», in technicolor, scope.
ESEDRA: «Battaglia di Maratona» scope, Mileoe Demongeot.
MASSAUA: «La monaca di Monza» scope, tech. con A. Heywood, A. Sabato. Vietato minori anni 18.
ODEON: «Figlio di Aquila Nera» technic. Palmer, Schoeller, Feneck.
STAR: «Probabilità zero» H. Silva, L. Casellato, K. Cristina, tec. scope.

ADUA: «Prega Dio e scavati la fossa» tec., Wood, Cameron, V. 14.
ARS: «Fantomas minaccia il mondo» L. De Funès, J. Marais, colori.
AURORA: «I bastardi» tech., Giuliano Gemma, K. Kinski.
BRESCIA: «L'amante di Gramigna» G. M. Volonté, S. Sandrelli, in technicolor. Vietato ai min. anni 14.
FALCHERA: «Da uomo a uomo» colori, Lee Van Cleef, J. P. Law.
LANTERI: «Predoni della steppa»
MAIOR: «Justine» technicolor, con Jack Palance, R. Power, Vietato 18.
MONTEROSA: «Custer il ribelle» colori, W. Maunder, M. A. Mobley.
NORD: «Don Chisciotte e Sancho Panza» sc. col. Franchi, Ingrassia.
ORIENTE: «Marinai in coperta» a colori, con Little Tony.
PALERMO: «I 7 senza gloria» in technicolor, con Michael Caine.
REBAUDENGO: «Tre sul divano» con Jerry Lewis, in technicolor.
ZENIT: «Notte dell'agguato» tecnicolor, con Gregory Peck.

BARETTI: «Gladiatore sfidò impero».
CABIRIA: «La morte non ha sesso» J. Mills, L. Paluzzi, technicolor.
CONTINENTAL: «L'amante di Gramigna» G. M. Volonté, S. Sandrelli, J. Garrani, technic. Viet. 14.
CUORE (Nizza, 56): «Cammina non correre» technicolor, con Cary Grant, Samantha Eggar. Ap. ore 14.
FLORA: «Uno di più all'inferno» technicolor G. Hilton, P. Stevens.
GHIGO: «Ercole contro i tiranni di Babilonia» R. Stevens, H. Linò, technicolor. Segue «Tom e Jerry».
ITALIA: «Justine» techn. con Jack Palance, Romina Power. Vietato 18.
LINGOTTO: «Nè onore nè gloria» C. Cardinale, A. Quinn, technicolor.
PIEMONTE: «Pendulum» a colori, con George Peppard, Jean Seberg.
SAN CARLO: «Tarzan l'uomo scimmia» D. Miller, J. Barnes, tec.
SPEZIA: «Oggi a me, domani a te» tech. sc., Montgomery Ford.

DIANA: «L'urlo dei giganti» in technicolor, scope, con Jack Palance.
DORA: «La notte del giorno dopo» Marlon Brando, technicolor, scope.
RUSIA: «Camelot» F. Nero, techn.
UMBRIA: «7 monaci d'oro» Vianello. «Desperados» G. Ford, col.
VALDOCCO: «I comancheros» con J. Wayne. «Lungo coltello Londra».

ALBA: «Serafino» technic. scope, Adriano Celentano, O. Piccoli.
AMBRA: «5 per l'inferno» technicolor, con John Garko, Margaret Lee.
APOLLO: «Base artica Zebra» tech. scope, Rock Hudson, E. Borgnine.
EDERA: «Lo voglio morto» scope, technicolor, con Craig Hill.
LUCE: «I spada per 2 bandiere».
LUCENTO: «Sapevano solo uccidere» techn. K. Morris, G. Mitchell.
LUINI: «Sfida giganti» technicolor, con R. Park. «Watabanga» colori.
LUTRARIO: «Cimitero senza croci» technic. M. Mercier, R. Hossein.
SPLENDOR: «La monaca di Monza» technicolor, scope, con Anne Heywood, A. Sabato. Viet. anni 18.

BEINASCO
ITALIA: «Addio Mamma» con Miranda Martino, Michela, technicolor.

CASELLE
ROMA: «Marinai in coperta» con Little Tony, S. Rosin, a colori.

COAZZE
VITTORIA: «Faccia a faccia» G. M. Volonté, T. Milian, technicolor.

DRUENTO
ORATORIO: «Come rubare i milione di dollari» P. O. Toole, col.

MAPPANO
JOLLY: «5 forche per 1 assassino» con Craig Hill, in technicolor.

MONCALIERI
CASTELLO: «7 sporche carogne» B. O'Ya, J. Carrel, a colori.
EXCELSIOR: «Hondo» R. Taylor, R. Taeger, K. Browne. Apertura 14.
ITALIA: «Vacanze sulla Costa Smeralda», con Little Tony, a colori.
NAZIONALE: «Dio li crea, io li ammazzo» con D. Reed, a colori.

ORBASSANO
MODERNO: «I 4 dell'Ave Maria» Eli Wallach, Terence Hill, colori.
PARROCCHIALE: Poker di pistole.

PIOSSASCO
S. GIORGIO: «L'amante di Gramigna» G. M. Volonté, col., scope.

POIRINO
ITALIA: «15 forche per un assassino» col., G. Martin, S. Andersen.

SANTHIA'
CINE TEATRO: «Ercole contro i tiranni di Babilonia», a colori.

SETTIMO
BECCARIS: «L'uomo dall'occhio di vetro», in technicolor.
GARIBALDI: «Poker di sangue» Dean Martin, Robert Mitchum, col.
MODERNO: «La più grande rapina del West», in technicolor.

TESTONA
FULGOR: «Vivo per la tua morte» a colori, con Steve Reeves.

Saggio di danza al Gobetti — Ieri sera il Centro di ginnastica e danza classica dell'Arci, diretto da Loredana Furno, ha presentato al Teatro Gobetti il saggio degli allievi. Sono stati eseguiti vari brani, classici e moderni, su musiche di Lulli, Ciaicowski, Chopin, Rossini, Britten, Bernstein.

Giardini Reali — La stagione estiva torinese si aprirà martedì, alle 21, con il «Malatesta» di Montherlant, in «prima» italiana. Interpreti Arnoldo Foà, Tino Carraro, Andreina Pauli, Mario Valdemarin, Gianni Galavotti, Claudio Lazzarini, regia di José Quaglio.

LE «PRIME» SULLO SCHERMO

Buñuel violento ed affascinante

«L'angelo sterminatore» giunge a Torino dopo 7 anni - «Black Horror»: la Steele diventa strega

(Metropol) — Non si può dire che i preposti all'informazione cinematografica del pubblico italiano siano, specialmente a Torino, morsi dalla tarantola. Sette anni ha camminato, «sette paia di scarpe ha consumate» *L'angelo sterminatore* di Luis Buñuel per giungere da Cannes (ove fu presentato nel '62 dal Messico) agli schermi subalpini: sette anni in cui si è fatto spreco, anche rispetto al cinema, della parola «cultura» e derivati.

Tanta ignavia è tanto più strana, che anche questo film di Buñuel, come quasi tutti i suoi, è assai avvincente, inscenando i suoi simboli di rivolta in una situazione da «giallo» (e dei migliori: si pensa a *Dieci piccoli indiani* della Christie), dove un gruppo di gente entra in un cerchio di segregazione da cui non esce più.

Siamo nella villa d'una coppia di ricchi che offrono un pranzo dopo il teatro. A un'ora più che giusta per andarsene, i molti invitati non se ne vanno, passano la notte accovacciati sui tappeti; e non se ne vanno nemmeno coll'alba del nuovo giorno né col successivo: sono impediti. Da che? La porta del salotto è là, bella e spalancata; ma nessuno si sente d'infilarla; un potere arcano imprigiona la brigata.

Ora lasciate fare al regista spagnolo. Si vedrà quegli uomini di mondo perdere tutto il loro amido; e come naufraghi sulla stessa zattera, dar fuori i peggiori istinti, avvilirsi peggio che bestie. Senza «esterni» (o soltanto quei pochi che mostrano la folla intorno alla villa, inviolabile dal di fuori non meno che dal di dentro), Buñuel ha composto il mosaico di quella fatata prigionia. Fame, sete, sporcizia, le ultime miserie della promiscuità si abbattono sugli sventurati, intanto che l'autore ghigna e va a pescare i particolari più lubrici (il vecchietto che carpisce baci alle signore).

Quando i superstiti stanno per isbranarsi tra loro, l'incanto si scioglie, e ritroviamo gli stessi personaggi in una chiesa, ove ringraziano l'Onnipotente; chiesa, che al momento di uscirne, tra[c] diventa una nuova trappola a chiusura ermetica. Non importa che *L'angelo sterminatore* sia vecchio di sette anni, e nemmeno importa granché che le cose rappresentate siano allegoria della classe borghese, prigioniera di se stessa, chiusa in un cerchio d'ipocrisie e superstizioni, le quali, venendo a mancare posticce difese, menano drittamente al cannibalismo. Riconosciuti i pregi, e anche i difetti, del sentimentalismo anarchico del Buñuel di quegli anni, come non sentire nei sensi immediati della torva favola, nella sua plastica rappresentazione, l'ispirazione sincera e l'uso magistrale di violenza ed erotismo, i due numi del cinema moderno, scaduti a osceni fantocci nel così detto cinema di consumo? Qual cinema, notate, che in tutti questi anni, alleandosi colla censura e con l'infingardaggine dei mercanti, ha tagliato la strada al vivido film buñueliano.

Leo Pestelli

(Ideal) — *Moderna stregoneria con riti antichi nel film inglese a colori* Black Horror *di Vernon Sewell. Il sottotitolo «Le messe nere» è indicativo ed il racconto si apre con lo spettacolo dell'iniziazione all'ipnosi d'un giovane marchiato a fuoco da una Barbara Steele verde e lucida come un ramarro. Nella storia, ella raffigura Lavinia, la strega nefanda condannata secoli addietro al rogo. Risorta dalle fiamme con perverse intenzioni di vendetta, la malgalda intende colpire a morte i discendenti di coloro che la mandarono alla catasta.*

Le punizioni vengono eseguite nel maniero [illegible] di rigore in queste storielle in cui lo spavento è più nelle intenzioni che nei risultati, e nelle quali, dopo gli scarsi brividi, c'è sempre la distensione del lieto fine. In un ruolo minore di vecchio paralitico si vede per l'ultima volta il compianto Boris Karloff.

vice

Il Festival cinematografico

Discordi giudizi a Berlino per il primo film dell'Italia

Berlino, 28 giugno.

Al Festival cinematografico di Berlino è stato presentato ieri sera, il primo film italiano in concorso, *La sua giornata di gloria*, del critico cinematografico Edoardo Bruno. L'accoglienza del pubblico, che non era molto numeroso, è stata abbastanza calorosa, anche se, accanto agli applausi, non sono mancati i fischi.

L'inviato dell'agenzia tedesca *Dpa*, Ingvelde Geleng, scrive che nel film si ritrova «*un Brecht mal compreso ed un Godard non bene digerito*». Il regista ha cercato inutilmente, coadiuvato dagli attori, il fare del cinema di idee. «*Non gli è riuscito a caratterizzare i protagonisti, perché la vicenda si arena su una sequela di discussioni e di pensieri più intuiti che espressi*».

Un caloroso successo è arriso alla fantastica leggenda dell'indiano Satyajit Ray (già premiato con l'Orso d'argento nel 1965) intitolata *L'avventura di Goopy e Bagha*. La descrizione della vita indiana affidata ad un sensibile realismo non impedisce allo spettatore di essere rapito con l'autore in un'atmosfera fiabesca. Ray racconta la storia di due poveri musicanti, i cui desideri vengono esauditi da un re immaginario.

(Ansa)

LA CRONACA DELLA TELEVISIONE

Morandi ragazzo di campagna

Domande maliziose e imbarazzanti di Enzo Biagi sul mondo della musica leggera - Interventi polemici di Teddy Reno e Joe Sentieri - La presenza invisibile del manager del giovane cantante

Gianni Morandi bravo ragazzo, Gianni Morandi ragazzo di campagna, che si è trovato la fortuna addosso senza sapere come, Gianni Morandi con l'andatura dinoccolata e il sorriso buono e semplice... Via, un senso di leggero fastidio l'abbiamo sentito più o meno tutti, e abbiamo pure sentito la voglia di dire: ma insomma la smetta con questa commedia, la smetta di recitare una parte che il suo manager e la sua casa discografica gli hanno fatto imparare a memoria.

Finzione o realtà? Il Morandi è un personaggio autentico o un personaggio fasullo? Personalmente non ce ne importa proprio nulla. Ma ci rendiamo conto che il giovanotto è un divo della musica leggera e siccome la musica leggera in Italia è un grosso fenomeno sul piano del costume e dell'industria (l'arte è esclusa), ecco che persino un'inchiestina su Morandi Gian Luigi detto Gianni Morandi può avere un suo significato e un suo sapore.

A grattare l'uomo e a scavargli l'anima s'è provato ieri in «Dicono di lei» Enzo Biagi che così, dopo i nepotismi della medicina e chirurgia, dopo la prostituzione e dopo i metodi forti della polizia e la droga e i drogati, s'è concesso una specie di vacanza e s'è occupato anche lui di canzonette.

Parla la vecchia maestra del divo, «Morandi bambino? Vivace e tremendo». In studio il divo è in poltrona e, accanto, Biagi ha l'aria del confessore. Il Morandi di adesso non è né vivace né tremendo. Rievoca la sua infanzia, ciabattino, poi barista, poi cantante per ridere, poi cantante sul serio e di colpo, con quel motivo storico della sua carriera che è «Fatti mandare dalla mamma a prendere il latte», il fulmineo, travolgente successo. «Ma — avverte con un mite sorriso che non lo abbandonerà più sino alla fine della trasmissione — da allora non sono cambiato». «Dicono che lei sia alquanto economo» insinua Biagi. «E' vero — si scusa il divo — ma mi ricordo di quando ero povero... e ho paura di ritornare povero». Sentimento comprensibile benché, come osserva Biagi, si tratti di un pericolo non imminente per Morandi (il quale da calcoli rapidamente fatti poco dopo da un esperto, il maestro Carlo Alberto Rossi, guadagna in media un milione per serata e incassa presumibilmente 300 milioni l'anno).

In tutti gli incontri Biagi dimostra sempre una notevole abilità di teatrante. Fa entrare gli ospiti al momento opportuno. O non li fa mai entrare, e anche questa è una grande abilità. Non ci sono forse commedie che vivono su un personaggio di cui si parla di continuo ma che resta dalla prima all'ultima scena dietro le quinte, invisibile eppure dominante? Ieri tale ruolo, fascinoso e un po' tenebroso, è stato assunto dal paroliere Franco Migliacci, manager e amico di Morandi, ma soprattutto suo manager, suo consigliere, suo direttore — come dire? — artistico e spirituale, colui che gli regola le apparizioni in tv («Altrimenti» ha chiosato saggiamente il Morandi «uno si brucia»), che lo assiste nei contratti, che gli suggerisce i dischi, che lo aiuta nell'«adeguamento dello stile». L'ombra di Migliacci si è profilata senza soste dietro il giovane divo che l'ha nominato, quasi invocato, ripetutamente. E ancora Migliacci, inesorabile, è stato il «protagonista assente» del breve e imbarazzante colloquio tra Morandi e Teddy Reno, colloquio da cui abbiamo appreso con profonda costernazione che il consorte di Rita Pavone e il misterioso angelo custode di Morandi sono divisi da un odio mortale.

E il Gianni? Sempre educato, sempre sorridente. Ha detto solo cose simpatiche, e innocue, non una parola di più. S'è rammaricato di aver potuto studiare poco (quinta elementare), ha elogiato e rimpianto la naia, ha ammesso di essere «condizionato» e di dover obbedire a «certi schemi» imposti dalla sua posizione, ha riconosciuto di guadagnare un po' troppo. Ma non è uscito di un millimetro dal cliché di buon figliolo che ispira senso materno, di sempliciotto di campagna baciato inopinatamente dalla gloria ecc. ecc. Per cui resta l'angoscioso interrogativo che ci turberà le notti: Morandi Gian Luigi recita o è sincero? La sua è una faccia o una maschera?

Oltre a Teddy Reno, cortese e gelido, si sono visti altri due ospiti: Joe Sentieri, del quale sono state rese pubbliche le recenti disavventure, che è apparso con la barba lunga e l'aspetto disincantato; e Ernesto Bonino, celebrità di quando eravamo ragazzi. Entrambi hanno avuto espressioni polemiche, le uniche della trasmissione: Sentieri ha rilevato in sostanza che la canzonetta in Italia rimane canzonetta, ossia non c'è chi abbia la capacità e l'autorità di portarla ad un livello d'arte; e Bonino ha affermato: «Oggi si bada più al personaggio che alla voce... oggi ci sono organizzazioni industriali che investono nei cantanti molti soldi e vogliono farli rendere». Ma il Morandi non ha raccolto, forse la polemica gli era stata sconsigliata dal Migliacci. Ascoltava gentilmente, attento e composto, e sorrideva, con il suo candido, mansueto sorriso di bravo ragazzo pieno di milioni.

Ugo Buzzolan

La più «agra» dell'anno



Milano. Patty Pravo ha vinto il premio «Agro», assegnato dai giornalisti al personaggi del mondo dello spettacolo che hanno tenuto i rapporti meno cordiali con la stampa. Lo stesso premio, in campo maschile, è andato a Carmelo Bene. Irene Papas ed Alighiero Noschese hanno avuto i premi «Dolce», per gli attori che durante l'anno si sono dimostrati più amichevoli (Telef.)

Trasmissioni in difficoltà per un'agitazione alla tv

(Nostro servizio particolare)
Roma, 28 giugno.

(g. f.) I sindacati dei dipendenti della Rai-tv hanno deciso la sospensione immediata delle prestazioni straordinarie. Il provvedimento, preso alla vigilia della domenica, dovrebbe determinare una serie di mutamenti nei programmi radiofonici e televisivi. I responsabili dell'azienda stanno adottando le opportune misure per salvare il maggior numero delle trasmissioni in difficoltà, soprattutto quelle sportive.

In particolare si sta cercando di assicurare la ripresa in «diretta» della partita di calcio Foggia-Roma, decisiva per la Coppa Italia, in programma domani alle 18,30 sul Secondo Canale.

La decisione dei sindacati ha colto un po' di sorpresa i dirigenti dell'azienda. Le recenti intese concluse presso i centri di produzione di Torino, Napoli e Milano e le trattative tuttora in corso tra le parti per stabilire i particolari non lasciavano prevedere questa agitazione improvvisa. La decisione, si osserva negli ambienti della Rai-tv, sembra disconoscere l'impegno dimostrato nelle ultime settimane dall'azienda per superare alcune pregiudiziali e per giungere al più presto a definire i vari aspetti normativi ed economici del nuovo contratto.

Il Festival dei Due Mondi a Spoleto

Menotti finalmente impone la sua "Medium"

L'opera non aveva mai avuto un'esecuzione importante in Italia - Successo dei prezzi popolari

(Dal nostro inviato speciale)
Spoleto, 28 giugno.

Ieri sera a Spoleto uno spettacolo di balletti per un pubblico elegante, in grado di spendere 20.000 lire a poltrona. Stasera, due opere liriche, la *Medium* di Menotti e *El retablo de maese Pedro* di De Falla, al prezzo di 1000 lire. Era il banco di prova dell'esperimento voluto da Menotti — e da lui stesso considerato rischioso — del teatro di gran classe messo a disposizione di tutti: *«Se dovesse fallire* — aveva detto Menotti — *dovremmo rassegnarci a pensare che il grande pubblico, che pur spende per andare al cinema o per la gita domenicale, non risponde ancora al richiamo del teatro. Ma se riuscirà, sarà una rivoluzione di cui tutti i teatri del mondo dovranno tenere conto».*

Questa prima prova dell'esperimento è riuscita: il Caio Melisso, piccolo delizioso teatro settecentesco che si affaccia tra le splendide architetture di piazza del Duomo, era pieno. La *Medium*, che è forse la più lirica tra le opere di Menotti, affonda nelle radici dei sentimenti umani e risveglia le antiche commozioni in cui l'uomo moderno s'illude di non credere più. E' dunque fatta per piacere alle persone semplici; ma anche gli intellettuali vi trovano la parte loro perché l'opera pone, contemporaneamente, delle domande inquietanti di ordine filosofico: che cos'è la verità? E' un dato obiettivo o è vero ciò in cui noi crediamo?

E' la storia di una donna che vive sulla fede e sulla sventura di chi ha perduto una persona cara e non si rassegna all'ipotesi di un definitivo distacco. Madame Flora è una finta medium che falsifica le sue *trances* e le apparizioni dei morti. Ma le dolenti madri che hanno perduto i figli, credono in queste evocazioni. Chi ha ragione? La finta medium, immersa nel suo consapevole cinismo o i suoi clienti che sanno che i morti parlano, li sentono e li vedono? Il dubbio s'impossessa di lei e fa vacillare la sua ragione. Madame Flora affonda in una disperata follia e, per liberarsi dalla sua angoscia metafisica, s'uccide.

Menotti scrisse l'opera nel 1947, dopo aver assistito ad una seduta spiritica da cui, benché scettico, era uscito turbato: *«Io non notavo niente di straordinario, ma gli altri vedevano e udivano... ebbi la sensazione di essere io l'ingannato, non loro...».* Fu rappresentata a New York all'«Ethel Barrymore Theater» ed ebbe un grande successo, che impose Menotti sulla scena mondiale.

In Italia, non è mai stata rappresentata in un modo soddisfacente per l'autore, e soltanto in piccole città: *«Desideravo che fosse finalmente conosciuta nel modo in cui la intendo. Per questo mi sono deciso a darla quest'anno a Spoleto».*

Il successo della prima americana si è ripetuto vent'anni dopo qui a Spoleto. Benché il direttore d'orchestra Bruno Campanella (venticinquenne) abbia avuto solo tre giorni per prepararsi a sostituire il maestro Vaugham ammalato, tutto è andato bene, con orchestra e cantanti affiatatissimi: Muriel Greenspon interpretava Madame Flora, la medium, Joanna Bruno la dolce sua figlia Monica: voci stupende, dal grande vivaio operistico e musicale che è oggi New York.

Con *El retablo de Maese Pedro*, adattamento musicale e scenico di un episodio del *Don Chisciotte* di Cervantes lo spettacolo di questa sera è entrato nell'atmosfera più rarefatta di un'opera che si potrebbe definire «da camera». De Falla, per sottrarsi alla tentazione del folclore musicale spagnolo, si è rifatto ai documenti musicali del «Siglo de oro». In una sospensione arcaica, l'orchestra, composta da archi, legni, due corni, una tromba, un clavicembalo e un'arpa cromatica accompagna le vicende dei capitoli XXV e XXVI del *Don Chisciotte*, folle di personaggi, di cui tuttavia soltanto tre cantano: Don Chisciotte (il basso Pedro Ferrares), Maese Pedro (il tenore Augusto Pedroni) e il banditore (Robert Puleo). Gli altri sono dei mimi o dei burattini.

Anche quest'opera è stata festeggiata dal pubblico composito e variamente abbigliato di questa seconda serata del festival.

Laura Bergagna

La superstizione è ancora assai diffusa in Francia

Magia, spiritismo, filtri d'amore in una mostra allestita da Malraux

La rassegna a Castres, uno dei centri della caccia alle streghe nel Medioevo

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 28 giugno.

Venuta dal fondo dei secoli, la magia è tuttora praticata in tutte le regioni di Francia: nelle città con manifestazioni di spiritismo, messe nere, commercio di talismani, attività di indovini, e nelle campagne sotto forme primitive con metodi che gli stregoni si tramandano di padre in figlio. Ogni tanto un fatto di cronaca, raccapricciante o curioso, dimostra che la magia è viva e una mostra allestita al museo Goya di Castres, nel Sud-Ovest della Francia, conferma che la gente crede al malocchio, ai malefici ed all'efficacia di certi riti.

La mostra è stata organizzata da André Malraux L'ex ministro della Cultura ammette la possibilità di manifestazioni extra-naturali, come le ammetteva il notissimo avvocato Maurice Garçon, accademico di Francia, spentosi di recente. Poco prima di morire egli fece una conferenza sulla magia, e dopo averne illustrati tutti gli aspetti, sottolineandone le lontanissime origini disse: *«Tanta continuità in una superstizione ostinata ed una persistente sopravvivenza lasciano perplessi. Sembra che tale credenza faccia parte di un bagaglio che l'uomo porta con sé come per istinto. In molti di coloro che si mostrano scettici, l'esame dell'argomento provoca inesplicabilmente un vago malessere. E non si può dire che le storie di maleficio possano essere considerate soltanto una curiosità. Come diceva un giorno un uomo che si pretendeva incredulo: Non ci credo, ma ne ho un po' paura».*

Castres è stata scelta come sede della mostra perché è al centro di una regione dove la setta eretica dei catari fu potentissima. L'Inquisizione spietata (sessantatré processi nel solo 1335) e molta gente, accusata di stregoneria, morì sul rogo.

Anche oggi si parla di numerose streghe nel Sud-Ovest della Francia, come dimostra la notevole quantità di oggetti strani dotati, pare, di poteri malefici o benefici, che esse hanno prestato. Sono esposti nelle vetrine accanto ad altri centocinquanta pezzi provenienti da una ventina di musei e da varie collezioni private: preziosi libri di magia, stelle a cinque punte, ideogrammi, quadri, incisioni, utensili di ferro e statuette. Tra i pezzi più importanti è una specie di trono di velluto nero basato su quattro zampe di becco, con spalliera costituita da gigantesche corna di ariete e sormontata da un mascherone che rappresenta un demone sghignazzante: è una «poltrona sabbatica», che appartiene allo scrittore Anatole France.

Fra i quadri si notano i famosi «Capricci» di Goya. Poi ci sono testi di Nostradamus, di Calvino, la descrizione di una scena di spiritismo fatta da Victor Hugo; una statuetta di cera, del Cinquecento, trafitta da un pugnale... Il catalogo afferma che il conte Cagliostro, morto nel 1795, continuava sino a pochi anni fa ad abitare a Parigi dove aveva una bottega di orologeria nel quartiere del Marais, grazie alla metapsichica. Qualcuno ci crede.

Il ricorso alle streghe nelle campagne francesi è frequentissimo. Quando qualcuno si ammala, il capofamiglia ricorre più spesso al medicone che al dottore, e, nel caso degli animali, chiama lo stregone prima del veterinario. In molte case è custodito gelosamente il «Grand Albert», o il «Petit Albert», libri di magia contenenti ricette per la fabbricazione di filtri d'amore, contro i malefici e via dicendo.

A Parigi, alla «Bibliothèque de l'Arsenal», ricchissima di volumi sulla magia, c'è sempre gente che legge attentamente e ricopia consigli. I filtri magici ed i talismani sono venduti in parecchie botteghe specializzate, e gli indovini d'ogni specie realizzano affari d'oro.

Loris Mannucci

Il giudice va al night per lo show troppo audace

Due ballerine, accusate di licenziosità, hanno ripetuto il loro numero per il Tribunale

Los Angeles, 28 giugno.

Due ballerine di un night club di Sacramento, accusate di offrire «*un'esibizione volontariamente licenziosa delle loro parti intime in un luogo pubblico*», hanno ripetuto il loro numero davanti al giudice, Earl Warren jr. (figlio dell'ex presidente della Corte Suprema).

In Tribunale, l'avvocato difensore delle due ragazze, Georgia Golightly e Kathie Gains, aveva sostenuto che il loro numero non violava le leggi dello Stato, ma il giudice Warren ha deciso di vederlo di persona. Così la udienza si è tenuta nel locale notturno dove lavorano le ballerine. Il locale si chiama «The fig leaf» (La foglia di fico).

Il giudice dovrebbe pronunciarsi su questo caso entro quindici giorni.

(Ansa-Reuter)

Questa settimana cominciano le consegne in Italia

Prova della Fiat 130, una vettura di eccezionale silenziosità e comfort

E' la prima auto italiana equipaggiata in serie con cambio automatico - A richiesta viene fornita con cambio meccanico a 5 marce - Azionata da un motore 6 cilindri a V di 2866 cmc, raggiunge i 180 km orari - Freni servoassistiti con regolatore di frenata a doppio circuito - Numerosi dispositivi di sicurezza, impianto di climatizzazione interna uniforme

Nell'entrante settimana la Fiat comincia le consegne in Italia del nuovo modello 130. Il prezzo è noto: 3.150.000 lire, inclusa l'Ige — secondo le norme che regolano il nuovo regime dei Concessionari (e non più Commissionari) dell'organizzazione di vendita — e compresi il cambio automatico e il servosterzo idraulico, che vengono montati in serie.

Presentata in anteprima nel marzo scorso al Salone di Ginevra, da qualche settimana la 130 è in produzione nel modernissimo impianto di Rivalta; secondo una prassi tradizionale, la sua immissione ufficiale sul mercato fa immediatamente seguito alle prove su strada da parte dei rappresentanti della stampa internazionale. Questo genere di *tests*, comprendenti impressioni personali di guida e rilievi strumentali, benché concentrati nel tempo risultano sempre molto probanti per accertare la vera fisionomia di ogni nuovo modello Fiat e verificarne i parametri di comportamento pratico. Perché avvengono immancabilmente in condizioni di impiego esasperate, alla ricerca di quei limiti che la clientela normale non raggiunge che assai di rado.

Ma nel caso della 130, questa grande berlina di classe internazionale con soluzioni costruttive molto avanzate e un'impostazione tecnica completamente nuova, le prove dei giornalisti specializzati hanno rivestito un carattere di particolare impegno, sia per la durata delle stesse sia per il tipo di percorso su cui si sono svolte: da Torino, sull'autostrada di Ivrea fino a Châtillon, Aosta, Courmayeur, Traforo del Monte Bianco, Chamonix, Colle della Forclaz, Martigny, Traforo del Gran San Bernardo, Aosta, Torino. Un simbolico allacciamento europeo attraverso il cuore delle Alpi e dei grandi collegamenti stradali a raggio internazionale: quasi 900 chilometri nelle più svariate condizioni di guida e di viaggio, con la 130 messa letteralmente alla frusta. Ogni ciclo di prove si concludeva con i *tests* di accelerazione e velocità massima sulla base appositamente attrezzata dalla Fiat sull'autostrada Ivrea-Santhià, con rilevamento elettronico dei tempi.

Diciamo subito che le impressioni più immediate, al volante della 130, sono l'eccezionale silenziosità e confortevolezza della vettura. C'è silenziosità e silenziosità, il concetto è sempre relativo. Ma quando si marcia a 180 senza bisogno di alzare il tono di voce per discorrere con chi è seduto di fianco o dietro, senza avvertire che il fruscio del motore e delle gomme, ma non quello dello spostamento dell'aria, vuol dire che il motore ha un'eccezionale equilibratura e un sistema di distribuzione impeccabile; che l'isolamento acustico del cofano motore e dell'abitacolo è stato realizzato senza economia; che la forma della carrozzeria è indovinata anche sotto l'aspetto aerodinamico.

La guida, a parte il servosterzo — di serie — che si apprezza soprattutto nelle manovre da fermo e nei parcheggi, è un'altra piacevole sorpresa, trattandosi di una vettura lunga 4 metri e 75, e del peso, in ordine di marcia, di circa 15 quintali. In altri termini, maneggevole, precisa, senza reazioni sgradevoli. Unitamente alla qualità delle sospensioni — la tenuta di strada è eccezionale — e alla forma e sofficità dei sedili, contribuisce a un rassicurante senso di comfort e sicurezza.

Ma le maggiori sorprese alla guida della nuova vettura Fiat vengono dal cambio automatico, e dal suo rendimento in relazione alle generose curve di potenza e di coppia del motore (ricordiamo che si tratta di un sei cilindri a V di 60 gradi, 2866 cmc, 140 Cv erogati a 5400 giri/minuto). Esistono in Italia diffuse prevenzioni sull'automatismo della trasmissione, si vuole che la funzione manuale del cambio sostituita dal passaggio automatico dei rapporti mortifichi il temperamento, la personalità del guidatore. Bene: con la 130, che il dispositivo ha di serie, anche il più accanito avversario del sistema dovrà ricredersi. Anzitutto perché l'intervento dell'automatismo, in funzione della velocità della vettura, di quella del motore e della posizione del pedale acceleratore, è studiata in modo razionalissimo; poi perché sussiste in una certa misura la possibilità di influire sull'automatismo stesso.

Ci spieghiamo meglio. Il selettore della leva del cambio (che è centrale, sul mobiletto copricambio) porta cinque tacche, illuminate di notte: partendo dall'alto troviamo le posizioni P (di parcheggio, che blocca il veicolo), RM (retromarcia), N (folle), D, 2 e 1. Avviato il motore, si può partire con qualsiasi delle tre posizioni di marcia avanti inserite. In condizioni normali, meglio avviarsi in D: si accelera, i rapporti scattano automaticamente fino alla presa diretta con appena avvertibili scatti: a 60 orari si innesta la seconda, a circa 135 la terza; quando si rallenta al di sotto di un determinato limite, il cambio scala di rapporto. Ma se si ha necessità di uno spunto immediato per sorpassare mentre si marcia a velocità inferiore ai 130, basta spingere a fondo l'acceleratore e di colpo si inserisce la seconda. E' il cosiddetto « kick-down », che permette appunto l'intervento diretto del guidatore.

Naturalmente, è possibile lasciar fare tutto all'automatismo: avviarsi, accelerare, rallentare; ma in determinate situazioni, per esempio su percorso misto o in discesa, è opportuno inserire la posizione 2 (che arriva fino a 135 km orari) per avere un rapporto più pronto e beneficiare del freno-motore: in 2, l'automatismo in senso ascendente come discendente permane per i due rapporti più bassi. La 1 (fino a 80 km/ora) può servire sulle salite molto ripide.

Probabilmente è più facile da usare che da spiegare, ma si tratta comunque di un cambio impeccabile, che forse molti penseranno più apprezzabile nella marcia in città, mentre risponde a tutte le condizioni di impiego. E bene ha fatto la Fiat ad adottare questo raffinato sistema, che in Italia costituisce il primo grande esperimento su vetture di classe.

A richiesta, la 130 viene tuttavia fornita con cambio convenzionale meccanico a cinque marce (con quinta moltiplicata). Non essendoci in questo caso il convertitore idraulico accoppiato al cambio automatico, che assorbe una certa aliquota di potenza, le prestazioni in assoluto migliorano: la velocità massima rilevata nelle nostre prove a cronometraggio elettronico è risultata di 179 orari con la versione « automatica » e di circa 183 con quella a cambio normale; e il chilometro con partenza da fermo è stato coperto rispettivamente in 34 secondi 9/10 e in 33 secondi 8/10. Però nella normale guida veloce, non foss'altro per la minor fatica, e grazie al perfetto «tempismo» di intervento dell'automatismo e all'azione del « kick-down », i tempi di percorrenza sulle lunghe distanze praticamente si equivalgono.

Quanto al motore — questo « elegante » sei cilindri così morbido e « rotondo » —, ai freni (servoassistiti, con regolatore di frenata e a doppio circuito), e alle altre innovazioni della 130 (ricordiamo il dispositivo che consente di regolare istantaneamente in altezza e assialmente il volante, il segnalatore luminoso di usura eccessiva delle guarnizioni di attrito e di insufficiente livello del liquido nell'impianto frenante, la climatizzazione dell'interno uniforme e accuratamente dosabile), senza indulgere a troppi aggettivi diciamo soltanto che sono a un livello così elevato da far [illegible] non sia possibile, oggi, poter fare di meglio.

Ferruccio Bernabò



La nuova Fiat « 130 » in prova lungo le salite sulle strade del Monte Bianco

La carovana rumorosa e polemica è giunta a Genova

I divi del Cantagiro: «Siamo pedine, perché ci contestano?»

Anche ieri cartelli di protesta contro i cantanti milionari e gli organizzatori - Ma non sono mancati gli applausi - Ranieri presta i suoi abiti a Gianni Nazzaro

(Dal nostro inviato speciale)
Genova, 28 giugno.

Fra entusiasmi e contestazioni, il Cantagiro è giunto alla quinta tappa del suo viaggio sulle strade d'Italia: un breve trasferimento da Savona a Genova, sotto il cielo coperto e qualche spruzzo di pioggia. Lo spettacolo serale si è svolto davanti ad una gran folla, di ventimila persone.

Sono partiti in « maglia rosa » Massimo Ranieri e i Camaleonti, che si dividono il primato nel girone dei «grandi», precedendo Lucio Battisti, l'Equipe 84, Caterina Caselli, Mino Reitano e Dory Ghezzi. Fra i giovani, le insegne del primo in classifica erano ancora oggi di Paolo Mengoli, seguito a breve distanza dai negri del complesso Four Kents (la cui canzone, « La sbornia », tutti già fischiettano), da Rossano e dai Gens.

I contestatori savonesi, che ieri sera non erano riusciti ad organizzare una vera e propria manifestazione di protesta, si sono rifatti dell'insuccesso nella notte, preparando un brutto scherzo ai componenti della carovana. Stamane tutte le auto al seguito erano imbrattate di scritte: « Pelandroni » per i cantanti, « servi dei padroni » per tutti gli altri. Per Radaelli avevano riservato l'unico improperio non redatto in più copie: « Ladro ». Così, al lavoro che tutti i giorni precede la partenza, si è unita stamane un'alacre opera di « cancellazione delle scritte ».

Le ingiurie non turbano il sorridente patron, che, alla fine della lunga tournée, potrà portarsi a casa 300 milioni. Le case discografiche e gli editori gli versano due milioni per farsi accettare un divo del girone A e tre milioni per uno che sia ancora sconosciuto. Ogni città sede di tappa, paga inoltre, dai tre ai cinque milioni per avere lo spettacolo (Cuneo ne ha sborsati 9 per avere quello inaugurale).

Il conto è presto fatto: i cantanti sono 16, i giovani 30, le sedi di tappa 18, per cui il patron incassa circa 200 milioni. Se si aggiungono le percentuali, i proventi da quelle ditte che (come la torinese Castor) seguono la carovana con scopi pubblicitari, si vede come, pur detraendo le necessarie spese, il « gruzzolo » di Ezio Radaelli al Cantagiro possa raggiungere i 300 milioni.

E i cantanti? Che cosa fanno, come vivono? Radaelli passa loro 10 mila lire al giorno a titolo di rimborso spese; al resto pensano le case discografiche. Ma la differenza tra i divi e gli sconosciuti è enorme. Questi ultimi nelle auto stanno in due o tre e spesso gli alberghi ai quali vengono mandati non sono proprio i migliori. Ma loro accettano tutto, pur di poter sfondare. Radaelli li ha galvanizzati, ha detto: « Questo è il vostro giro elettorale ».

Gianni Nazzaro, per far presa sul pubblico, ieri sera si è fatto prestare il vestito da Massimo Ranieri (aveva solo un paio di pantaloni ed una camicia, e li aveva già indossati tre volte). Ranieri si è ricordato del Cantagiro di due anni fa, quando era ancora uno sconosciuto, uno « strillone » napoletano senza abiti e quattrini, e lo ha aiutato.

Ora è fra i ricchi, fra i divi, applaudito e osannato. Quando va a cantare nei locali, guadagna dalle 400 alle 500 mila lire per sera. Certo, c'è anche chi riceve di più: la Caselli, per esempio, e i Camaleonti, che hanno cachets da circa un milione. Per venire al Cantagiro hanno rinunciato a serate assai redditizie, ma sanno che tutto, attraverso la popolarità in più che conquisteranno, rifluirà nelle loro tasche.

Eppure questi cantanti milionari stentano a capire perché i giovani contestino anche loro. « Che c'entriamo noi? — dice Caterina Caselli — siamo solo delle pedine ». E Lucio Battisti: « Invidiano i nostri favolosi guadagni, li vorrebbero per loro ». Solo Maurizio, il cantante e chitarrista dell'Equipe 84, afferma di essere d'accordo con chi protesta. Ma allora perché non lascia il Cantagiro? « Perché — risponde — io sono un cantante professionista, e ho dei contratti da rispettare. Ma hanno ragione a dirmi che sono un integrato, dalla parte opposta delle loro barricate ».

Questi i temi, gli argomenti che interessano di più nell'ottavo Cantagiro, per chi non si lascia prendere dal fanatismo delle canzoni. Quanto allo spettacolo in sé, poco c'è da dire. Le disinvolte chiacchierate di Dorelli, le « papere » di Dany Paris, le canzoni ed i sorrisi da play boy di Nuccio Costa si alternano agli urli, ai singhiozzi e alle melodie dei cantanti e dei complessi che imperversano per quattro ore e mezzo. Il pubblico si diverte, poi a poco a poco, verso la fine, comincia a sfollare: restano i fans più accaniti, ad accogliere con grida isteriche gli ultimi motivi e la rituale « vestizione » delle maglie rosa.

La tappa di stasera è stata vinta, per il Girone A, da Massimo Ranieri, con 49 voti, davanti ai Rokes, con 47; nel Girone B, il primo posto è toccato a Rossano, con 47 punti, seguito da Paolo Mengoli, con 45. La classifica generale nel girone dei « grandi » vede sempre al primo posto il giovane cantante napoletano Ranieri, con [illegible] punti; dopo di lui i « Camaleonti » (196), Battisti (193), la «Equipe 84» (182), Mal (180). Tra i giovani, maglia verde è ancora Paolo Mengoli, con 191 punti, seguito da Rossano (186) e dai « Four Kents » (184).

All'1,30, Johnny Dorelli, direttore di gara, ha proclamato i vincitori ed è poi corso in albergo, dove l'attendeva Catherine Spaak.

Carlo Sartori



Cantagiro: Dory Ghezzi tra i cacciatori d'autografi

Ucciso da un'auto un giovane di Imperia

Era a Savona per il Cantagiro

Savona, 28 giugno.

(m. f.) Un 19enne, Paolo Antonelli, nato a Roma e domiciliato a Imperia in via Don Minzoni 53, giunto a Savona ieri sera per assistere al « Cantagiro », è stato travolto e ucciso, alle 2 di notte, mentre faceva l'autostop per rientrare a Imperia, da un'auto guidata dal ventisettenne Vincenzo Verolla, residente a Torino in via Biglieri 44.

FRA URLA E SVENIMENTI DI DONNE TERRORIZZATE

Due rapinatori armati e mascherati assaltano un ufficio postale a Milano: bottino 200 mila lire

La titolare è riuscita a salvare 6 milioni buttandoli con prontezza sul pavimento - I malviventi fuggiti a bordo di un'auto col terzo complice - La vettura ritrovata poco dopo col motore ancora caldo - Setacciato un intero quartiere - Fermato un giovane

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 28 giugno.

(g. m.) Due banditi armati di mitra e pistola e mascherati con calze hanno rapinato stamane alle 12,15 l'ufficio postale di via Zanardelli, a Porta Vittoria, minacciando i quindici impiegati (per la maggior parte donne) e le due clienti. Magro però il bottino: poco più di 200.000 lire.

La titolare dell'ufficio, Adriana Crippa, di quarantotto anni, abitante in via Martino Bassi 7, non ha perso il controllo ed è riuscita a salvare sei milioni, nascosti in fretta sotto la sua scrivania. I banditi hanno dovuto quindi accontentarsi di un modestissimo bottino.

L'auto dei banditi è stata trovata, un'ora e mezzo più tardi, davanti a uno stabile di via Mameli 2.

L'assalto è avvenuto cinque minuti prima della chiusura quando il pubblico si era ormai diradato.

Seduta alla sua scrivania la direttrice Adriana Crippa stava contando l'incasso della mattina, circa sei milioni. Dietro il bancone a vetri c'erano soltanto due clienti. Improvvisamente hanno fatto irruzione due giovani, uno alto e magro con una tuta gialla, l'altro basso, tarchiato, una specie di gorilla, con un vestito di gabardine grigioverde. Erano armati, uno impugnava una pistola normale, l'altro ne aveva una a canna lunga.

Il « gorilla » si è fermato a gambe larghe sull'ingresso, l'altro, gridando: «Soldi, i soldi, fuori i soldi », si è diretto decisamente verso il reparto degli impiegati.

Si è avvicinato a Cosimo Sardiello, trentatré anni, abitante in via Juvara 7. Gli ha puntato la pistola e gli ha intimato di consegnargli i soldi.

Poi ha aperto un cassetto ed ha arraffatto duecentomila lire circa: l'unica somma trovata durante l'assalto. Evidentemente non soddisfatto, il rapinatore ha puntato verso la cassaforte. Si è avvicinato ad un'altra impiegata, Angela Galeotti, e le ha detto: « Dai, stupida, apri la cassaforte e dammi i soldi ».

Angela Galeotti, terrorizzata, ha spalancato il forziere: ma era vuoto. Il malvivente è rimasto piuttosto deluso. I sei milioni, l'incasso della mattinata, li aveva la direttrice, Adriana Crippa, che al momento in cui erano apparsi i banditi li aveva gettati sul pavimento.

Una delle due clienti, è riuscita ad allontanarsi ed è corsa in uno stabile vicino, in viale Bianca Maria 2. E' entrata nella guardiola e ha pregato la custode di avvertire la polizia perché nell'ufficio postale vicino c'erano i banditi. La donna è quindi crollata su una sedia, colta da collasso.

L'uscita della cliente e l'imprevista mancanza di soldi nella cassaforte hanno convinto i banditi a stringere i tempi. I due malviventi sono indietreggiati e sono saliti su una « 600 » blu, targata Torino, ferma davanti all'ufficio con a bordo un complice.

Frattanto nell'ufficio di via Zanardelli vi sono state drammatiche scene tra le impiegate: Giuseppina Carrettoni, trentaquattro anni, abitante a Vanzago, in via Garibaldi 22, è crollata di schianto tra le braccia delle colleghe, si è ripresa solo al pronto soccorso del Policlinico.

Gli agenti hanno raccolto una testimonianza: pochi minuti prima da quell'auto era stato visto scendere un giovane vestito di scuro (probabilmente il malvivente che aveva svolto il ruolo di autista) che si era allontanato di corsa. Un giovane trovato nei paraggi, vestito di scuro, è stato fermato

Sorpresi a rubare sparano contro una donna e un agente

Di notte a Santhià - Nessun ferito

(Dal nostro corrispondente)
Santhià, 28 giugno.

(w. m.) Una banda di ladri, sorpresa a rubare stanotte in un negozio di confezioni di corso Nuova Italia, non ha esitato ad aprire il fuoco contro una donna che ha dato l'allarme e un metronotte richiamato dai colpi. Fortunatamente non vi sono state vittime.

Dopo la breve sparatoria i ladri si sono allontanati sulla veloce vettura sulla quale erano giunti, abbandonando anche una parte del bottino.

I colpi di pistola sono partiti all'improvviso quando una voce di donna ha lanciato il grido « Ai ladri ». La signora Piazzano, che abita al piano superiore dell'edificio preso di mira dai malviventi, ha così interrotto il trasporto della refurtiva.

Richiamato dalle detonazioni, è accorso in bicicletta il metronotte Bonardo, che ha scorto un'auto in partenza davanti alle saracinesche forzate dei magazzini « Delta ».

Anche contro il sorvegliante sono partiti altri colpi. Questi, messo piede a terra, ha subito risposto con la sua pistola.

Bimbo mentre gioca ingoia un fischietto

(Dal nostro corrispondente)
Cigliano, 28 giugno.

(n. o.) Un bambino di 4 anni, Massimo Caiazzo, abitante a Cigliano in corso Umberto I 10, mentre giocava, ha ingoiato un fischietto. La mamma, Giovanna Antignano Caiazzo, di 22 anni, accortasi che il piccolo stava soffocando, ha spinto in fondo alla gola il piccolo oggetto di metallo, Massimo si è così ripreso ed è stato subito portato all'ospedale dove è stato sottoposto subito ad un esame radiografico.

Il fischietto è stato così localizzato nello stomaco del piccolo.

Aggredito dai banditi non ha ceduto la borsa

C'erano quattro milioni

Milano, 28 giugno.

(g. m.) Un fattorino di una casa editrice, Giacomio Pellegrini di 57 anni, ha impedito a due giovani di scippargli la borsa che aveva con sé e nella quale c'erano quattro milioni di lire in contanti e assegni per altri tre milioni, ingaggiando una furiosa colluttazione con i rapinatori che hanno dovuto fuggire a mani vuote.

« Mi sarei fatto uccidere — ha successivamente dichiarato alla polizia — piuttosto che consegnare la borsa ». Il fattorino, da poco uscito dalla Banca Commerciale di via Francesco Sforza, stava rientrando a piedi in sede tenendo la borsa in mano.

Improvvisamente, in via Santa Eufemia, è stato avvicinato da un giovane che gli ha detto: « Dammi la borsa! » cercando poi di strappargliela con uno strattone. Il Pellegrini, superata la sorpresa, ha resistito rabbiosamente e vano è stato il tentativo di un complice del malvivente intervenuto poco dopo. Colpito con un pugno al viso e spinto a terra, il fattorino non ha mai mollato la presa; anzi si è messo ad urlare attirando così l'attenzione dei passanti. I due rapinatori hanno allora desistito e si sono allontanati su uno scooter.

Poco dopo è arrivata una pattuglia della « Volante » che ha accompagnato il Pellegrini all'ospedale.

Due torinesi imponevano il racket dei night liguri

Identificati dopo il ferimento di un componente della banda rivale milanese

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 28 giugno.

(f. d.) La squadra mobile ha identificato due « personaggi » implicati nella lotta recentemente scoppiata tra due bande rivali, una milanese e l'altra torinese, giunta nel golfo del Tigullio per imporre il « racket » sui locali notturni. Si tratta dei fratelli Ezio e Carlo De Tommasi, rispettivamente di 27 e 36 anni, residenti a Torino in via Gran Madre di Dio 8.

I due, ora attivamente ricercati, sono stati denunciati per estorsione, minacce e danneggiamenti ai danni di Franco Chiappa, 43 anni, contitolare assieme al fratello di un « night » a Rapallo.

Secondo la denuncia, i due torinesi nell'aprile scorso, avrebbero minacciato di distruggere un locale che il fratello dello stesso Chiappa gestisce a Sestri Levante. La « mobile » ritiene, inoltre, che Ezio De Tommasi abbia dato fuoco all'auto di un esponente della malavita milanese, Gianfranco Mafoni detto « El Tigre » (l'episodio è di 10 giorni fa), che precedentemente aveva sfregiato con un coccio di bottiglia un loro amico.

ANALISI

Il nudo nei film

(La polemica di Zeffirelli ha posto in evidenza la distinzione fra sesso e pornografia)

Il sasso gettato da Zeffirelli nello stagno continua ad allargare i suoi cerchi. La polemica, partita da una dichiarazione personale, si è trasferita sul piano dei principi, e coinvolge tutto il cinema italiano. Finalmente, dopo tanti interventi estranei, e spesso arbitrari, di sociologi, politici, magistrati, moralisti e censori di varia estrazione, il problema viene affrontato per via diretta, da parte di chi ne ha la maggiore responsabilità.

Non è in gioco soltanto il film «sexy», che ha dato l'avvio al dibattito. E' in gioco un certo modo di fare del cinema, e di intenderne la funzione. Ci sono forze economiche, per le quali il cinematografo è soltanto uno spettacolo, e il film un prodotto industriale da lanciare sul mercato. E ci sono forze culturali, che credono nel cinema come strumento per intervenire nella società e modificarne l'equilibrio costituito. Fino a pochi anni or sono i due piani erano ben distinti. Da una parte la grande produzione, che cercava di servire un pubblico tranquillo, digestivo, in cerca di una piacevole evasione serale. Dall'altra una pattuglia di pochi animosi, che sfidava l'impopolarità impegnandosi a trattare argomenti scottanti, destinati a scuotere il tenace sonno dello spettatore.

L'avvento della televisione ha spostato i termini del problema; riavvicinando, paradossalmente, i due estremi. Il cinema «di consumo», schiacciato dalla concorrenza della tv, si è aggrappato a quegli ingredienti che lo spettacolo a domicilio è costretto a bandire: sesso e violenza. Ma, su questa via, ha incrociato il cinema «di impegno», che in questi anni ha scelto il tema del sesso per esercitare la propria battaglia contro il conformismo della società. E' stato un incontro casuale, non preordinato, e in base a motivazioni assai diverse, che ha prodotto più di uno spiacevole equivoco. Sesso come problema e sesso come mercato sono venuti a confondersi, finendo col danneggiare l'opera dei registi più coraggiosi, e favorendo, spesso, la pura speculazione commerciale.

In questa situazione è esplosa la bomba Zeffirelli, che ha provocato la reazione a catena. Zeffirelli conosce bene il valore dell'erotismo nel cinema, ne ha dato egli stesso un importante esempio nel recente «Romeo e Giulietta»; ma si rifiuta di confonderlo con la pornografia. Le sue dichiarazioni non sono state gradite dall'assemblea dell'Asci, l'associazione di cineasti nata lo stesso anno da una scissione «a destra» dell'Anac, che lo ha espulso all'unanimità.

In pochi giorni, il regista è diventato il «test» fondamentale del nostro cinema. Pro o contro Zeffirelli, tutti sono stati costretti a prendere posizione. E qui si sono avute alcune sorprese. Hanno difeso Zeffirelli: Luchino Visconti (di cui il pubblico ricorda la durissima battaglia contro la censura per salvare l'integrità di «Rocco e i suoi fratelli»), Alessandro Blasetti (che iniziò il filone «sexy» in Italia con «Europa di notte»), Fellini (il regista che scandalizzò i moralisti di mezza Europa con «La dolce vita») e Germi. Lo hanno attaccato i dirigenti dell'Asci e i produttori.

Ma anche fra chi non si è dimesso dall'associazione registi sono sorte perplessità. Se ne è fatto portavoce Luigi Comencini, che ha ricordato come la lotta per la libertà della cultura non si esaurisce nel problema del nudo. Il sesso è un valore importante, non l'unico. Nessuno, per esempio, si è ricordato di protestare perché «Z» di Costa-Gavras è stato arbitrariamente vietato ai minori di 14 anni, per motivi del tutto estranei al sentimento del pudore. «Scegliere così male le proprie battaglie — ha detto l'autore di "Pane, amore e fantasia" — significa, alla fine, perdere la guerra».

Giorgio Calcagno

Il difficile settore del pubblico impiego

Previste altre agitazioni nelle Poste e nei Tribunali

Lo sciopero dei postelegrafonici viaggianti si inizia martedì per due giorni Poi comincerà uno sciopero bianco fino al 10 luglio - L'astensione dei cancellieri e dei segretari giudiziari provoca una sospensione di 4 giorni da martedì

(Nostro servizio particolare) **Roma, 28 giugno.**

Caos nelle ferrovie, paralisi totale della giustizia, blocco parziale delle Poste: sono queste le conseguenze di tre gravi agitazioni proclamate per i prossimi giorni da alcune categorie di ferrovieri, dai cancellieri e segretari giudiziari, dal personale postelegrafonico viaggiante. (A pagina 1 già abbiamo dato notizia del disagio che per 48 ore, a partire da domani alle 21, si avrà nelle ferrovie per lo sciopero dei capistazione e degli addetti alle biglietterie, e della condanna di questo sciopero da parte delle tre confederazioni sindacali che hanno concluso con il governo l'accordo per gli statali).

Per quattro giorni, da martedì a venerdì della prossima settimana, le preture, i tribunali, le corti saranno costrette a sospendere ogni attività. I processi saranno rinviati. I sindacati dei cancellieri e dei segretari giudiziari hanno confermato il preannunciato sciopero di novantasei ore *«con riserva di ulteriori azioni a difesa dell'unità e della dignità della categoria»*. Hanno deciso, inoltre, di protrarre a tempo indeterminato la rigorosa applicazione delle leggi e dei regolamenti e di svolgere una dimostrazione il 3 luglio a Roma con la partecipazione di rappresentanze delle categorie provenienti da tutta Italia.

E' stata sollecitata l'adesione dei magistrati, degli avvocati e dei «comitati di azione» intersindacali. I cancellieri e i segretari giudiziari protestano per la mancata definizione dei loro problemi, economici e normativi.

L'agitazione dei postelegrafonici viaggianti — indetta dalla Cgil, dalla Cisl e dalla Uil — provocherà un sensibile disservizio nel settore postale per dieci giorni. Dalle ore 20 del 1° luglio alle 20 del 3 luglio la categoria si asterrà dal lavoro, bloccando in pratica tutte le operazioni relative al trasporto della corrispondenza e dei pacchi sulle ferrovie. Lettere, espressi, raccomandate, cartoline, pacchi arriveranno fino alle stazioni di partenza, ma qui resteranno ferme per quarantotto ore.

Seguirà l'applicazione scrupolosa del regolamento, cioè uno «sciopero bianco», dalle ore 20 del 3 luglio al giorno 10 dello stesso mese. Con questa azione si fa pressione per ottenere la revisione dell'indennità di trasferta e la riduzione dell'orario di lavoro.

I funzionari direttivi dello Stato non «contestano» il nuovo accordo tra il governo e le Confederazioni in favore dei dipendenti delle carriere di concetto, ausiliaria ed esecutiva. Tale accordo — rileva la Dirstat — sembra non avere intaccato quello concluso in precedenza per i dirigenti. Vi sono, tuttavia, alcuni punti da chiarire e a questo proposito sono state chieste più dettagliate informazioni al governo.

g. f.

Sulla «Gazzetta Ufficiale»

Confermato l'aumento dell'energia elettrica

Nelle 5 maggiori città italiane

Roma, 28 giugno.

L'aumento di 6 lire a chilovattora dell'energia elettrica per illuminazione privata a Torino, Milano, Genova, Roma e Napoli è stato oggi ratificato. La *Gazzetta Ufficiale* pubblica stasera il testo del provvedimento. L'aumento ha effetto retroattivo e sarà conteggiato già sulle bollette emesse martedì primo luglio.

La decisione, presa venerdì 20 giugno, è stata mantenuta e resa esecutiva nonostante l'immediata protesta del sindacato di Roma, delle tre confederazioni di Milano (città il cui prezzo elettrico entra nel calcolo del costo della vita), di tutti i sindacati elettrici e, proprio oggi, della confederazione del commercio.

Le proteste si basano sul fatto che nel 1961, quando vennero «allineate» su base 1959 le tariffe praticate in tutt'Italia dalle imprese private, fissando in 32 lire il chilovattora, se ne mantenne il prezzo a 26 lire nelle cinque maggiori città perché esse, concentrando la maggior parte delle utenze, permettevano minori costi di produzione. In queste città, inoltre, le spese inerenti alla casa (pigione e riscaldamento) sono già più elevate che nel resto del paese.

Il maggior provento non finisce nelle casse dell'Enel, che lo fattura, ma al «Fondo di compensazione elettrico». Questo poi in parte lo riverserà alle aziende elettriche private minori in deficit e per il resto lo restituirà all'Enel perché l'ente possa, in vari anni (7 o 8) rifarsi degli oltre 90 miliardi di lire persi tra il dicembre scorso e la fine del 1970, con la riduzione del 25 per cento delle tariffe per energia industriale agli artigiani e piccole industrie decretata dal Parlamento.

Il provvedimento di oggi contiene anche un'indiretta conferma alla voce secondo cui entro il 1970 il Cip rivedrà tutte le tariffe elettriche.

g. m.

UN CONVEGNO A VERBANIA ORGANIZZATO DALLA UIL

Esportiamo troppa manodopera

Secondo il prof. Forte poche aziende europee attuano una politica di decentramento della produzione verso i luoghi più "ricchi" di lavoratori - Gli italiani in Svizzera (600 mila) considerati soltanto gente utile per arricchire il paese - Dare più garanzie all'emigrante - L'importanza della formazione professionale

(Dal nostro inviato speciale) **Verbania, 28 giugno.**

Nella Comunità economica europea ci sono 73 milioni di lavoratori. La disoccupazione, che ammonta a circa un milione e mezzo di unità, è contenuta in limiti che gli economisti definiscono «frizionali». I giovani al primo impiego oscillano ogni anno da un milione a un milione e duecentomila. I trattati comunitari assicurano la libera circolazione della manodopera e risulta che 770 mila lavoratori si sono spostati da un paese all'altro nell'area comunitaria.

Il vice presidente della Comunità economica europea prof. Levi Sandri ha fornito queste cifre nella relazione presentata oggi al Convegno internazionale che la Uil ha promosso per discutere i problemi dell'emigrazione e della formazione professionale. Ai lavori, presieduti dal segretario nazionale della Uil Ruggero Ravenna, partecipano delegati ministeriali, rappresentanti dei movimenti sindacali del Belgio, Germania, Jugoslavia, Olanda, Svizzera, sindacalisti italiani, delegazioni di lavoratori emigrati nei paesi europei, economisti e sociologi, dirigenti dell'Enfap (Ente nazionale formazione e addestramento professionale) e dell'Ital (Istituto tutela ed assistenza lavoratori) cioè dei due enti che affiancano ed integrano l'azione della Uil. Sono stati invitati anche i rappresentanti delle organizzazioni industriali e stamane in sala era presente l'avv. Glisenti dell'Intersind. Il sindaco di Verbania, dott. Stefano Ammenti, ha recato ai congressisti il saluto della città.

Nella sua relazione il prof. Levi Sandri, dopo aver esposto le cifre che abbiamo riportato, ha illustrato i nuovi principi che, di conseguenza, devono orientare l'azione comunitaria nel campo del lavoro. *«Il progetto che espongo* — ha detto — *è stato presentato una decina di giorni fa e ne parlo per la prima volta in una riunione pubblica»*. In sintesi si tratta di dare maggiori poteri e maggiori possibilità finanziarie al Fondo sociale europeo.

Secondo il progetto presentato all'esame del Parlamento europeo e del Consiglio dei ministri della Comunità, il Fondo dovrebbe essere in grado di riqualificare da 120 a 150 mila lavoratori all'anno e disporre di 50 miliardi all'anno nei primi anni (invece dei 9 miliardi all'anno di oggi) per giungere poi a 160-200 miliardi all'anno dopo il periodo di prima applicazione.

L'avv. Glisenti dell'Intersind ha sottolineato la crescente importanza che assume la formazione professionale: *«Il semplice apprendimento di un mestiere* — ha affermato — *non basta più. I nuovi sistemi produttivi altamente automatizzati aumentano la responsabilità del lavoratore nel processo operativo aziendale. Occorre quindi cambiare nel punto iniziale, dove si forma il lavoratore»*. Il prof. Francesco Forte dell'Università di Torino ha parlato sul tema: *«Mobilità della manodopera nel quadro della politica regionale europea»*. Con toni incisivi che hanno suscitato più volte gli applausi dei congressisti, egli ha messo in luce le contraddizioni dell'economia italiana: *«Esportiamo capitali nello stesso momento in cui esportiamo anche manodopera. L'esportazione di capitali sarebbe giustificata se il pieno impiego rendesse difficili nuove iniziative. L'esportazione di manodopera sarebbe inevitabile se mancassero i capitali»*.

Alla radice di questo paradosso, secondo il prof. Forte ci sono due cause: *«Difettiamo* — ha detto — *di una politica atta a rendere attraente l'investimento in Italia da parte delle nostre imprese o di imprese estere. Le energie imprenditoriali sono inegualmente distribuite tra Nord e Sud e gli industriali medi e piccoli continuano a preferire le nebbie e lo smog del Nord alle novità di una vita nel Sud. Solo le grandi imprese sono disponibili, con cautela, per gli investimenti nel Sud»*.

L'esodo dei capitali è anche motivato da ragioni fiscali e qui — ha affermato Forte — *occorre che i paesi del Mec pongano esplicitamente sul tappeto il problema dell'emigrazione clandestina dei capitali»*.

Il responsabile dell'ufficio emigrazione della Uil Enrico Kirschen, partendo dalla constatazione che l'emigrazione italiana si rivolge ormai prevalentemente ai paesi europei, ha posto sul tappeto una serie di problemi che devono essere affrontati e risolti *«nel quadro europeo e con spirito europeo»*. Tra le altre ha segnalato diverse necessità: inserimento degli emigrati nelle comunità del luogo di arrivo; garanzia del rispetto delle convenzioni internazionali e dei patti bilaterali.

Sulla situazione degli emigranti italiani in Svizzera ha riferito Dario Marioli, dirigente della sezione elvetica dell'Uil. In Svizzera gli italiani sono oltre 600 mila. *«Troppi svizzeri* — ha affermato l'oratore — *applicano un machiavellismo economico che non ha nulla in comune con la giustizia sociale e con le tradizioni democratiche elvetiche. Gli immigrati sono considerati gente utile per arricchire il paese e basta. Gli stessi partiti e sindacati locali non sono più avanzati rispetto a questa mentalità popolare»*.

Il Convegno si conclude domani.

Sergio Devecchi

Clamoroso colpo di scena nella tragica vicenda di Manta

Arrestato a Saluzzo l'unico assolto per il delitto dell'anziana possidente

E' Lorenzo Olivero, 59 anni - Era stato prosciolto in Appello a Torino; tre altri imputati vennero condannati - Ora la Cassazione ha annullato la sentenza torinese chiedendo un nuovo processo a Genova - La donna, Anna Daniele, fu uccisa nel novembre del 1962



Lorenzo Olivero, arrestato dopo l'annullamento della sentenza di assoluzione

(Dal nostro corrispondente) **Genova, 28 giugno.**

Colpo di scena nella vicenda giudiziaria per il feroce delitto avvenuto nel 1962 a Manta, vicino a Saluzzo: la Corte di Cassazione ha annullato la sentenza con la quale la Corte d'Assise d'Appello di Torino aveva assolto uno dei quattro imputati, Lorenzo Olivero, 59 anni, e ha rinviato gli atti alla Corte d'Assise d'Appello di Genova per un nuovo processo. Il presidente di questa Corte, dott. Goffredo Russo, ha subito emesso un mandato di cattura che i carabinieri hanno eseguito ieri sera: Lorenzo Olivero è stato arrestato poco dopo le 22 a Costigliole Saluzzo mentre rincasava dal lavoro nei campi. Gli altri tre coimputati si trovano in carcere da tempo: sono Pietro Isoardi e Domenico Locati, entrambi condannati a 28 anni per omicidio, Bernardo Fino, condannato a 16 anni per concorso in omicidio.

Vittima del delitto, un'anziana possidente, Anna Daniele, 64 anni. La donna fu trovata cadavere la mattina del 25 novembre 1962 nel cortile della sua cascina a Manta, in via Garibaldi 40. Il corpo, seminudo, presentava parecchie lesioni: i periti accertarono che era stata fatta precipitare ancora in vita dal balcone del primo piano. Gli assassini, certamente più d'uno, per impadronirsi di una somma di denaro che la donna aveva in casa, avevano infierito su di lei con un randello fino a ucciderla.

Fu arrestato per primo l'Isoardi. Confessò subito: «Quella sera, mezzo ubriaco, m'ero ritrovato nella casa della Daniele, non so come. Appena mi vide, si spaventò e volle scendere in strada per le scale del balcone; inciampata, cadde in cortile dove morì». *Poi cambiò versione e disse che era andato in via Garibaldi per rubare:* «Insieme a me — *affermò* — c'erano mio fratellastro Spirito e un certo Giovanni Madala: volevamo soltanto portar via il denaro. La Daniele ci riconobbe e l'uccidemmo». *Ma gli altri due giovani avevano un alibi ineccepibile e furono rilasciati.*

Per alcune ammissioni dell'Isoardi, venne arrestato il Locati. Crollò ai primi interrogatori: «Siamo noi i colpevoli — *aveva confessato* — io, Isoardi e Olivero, che ci aveva dato le indicazioni; Fino fece da palo». *Dopo, davanti al procuratore della Repubblica e in udienza, ritrattò e con lui l'Isoardi; gli altri due accusati negarono sempre tutto. La Corte d'Assise di Cuneo condannò Locati, Isoardi e Olivero a 28 anni ciascuno di reclusione; Fino, ritenuto estraneo all'assassinio, ebbe tre anni per concorso in rapina. Nell'aprile del '66, la Corte d'Assise d'Appello di Torino confermò i 28 anni per Locati e Isoardi, ne inflisse 16 a Fino e assolse con formula piena Olivero.*

«E' un delitto così orrendo — *aveva sostenuto l'avv. De Marchi, difensore di Olivero* — che il mio cliente non può aver commesso. Contro di lui esiste soltanto la chiamata di correo del Locati. E d'altra parte Olivero ha negato fatti che erano veri perché temeva fossero contro di lui».

Parlando d'un vizio anormale attribuito a Olivero, il patrono aveva detto: «Chi lo dice questo? Lo si mormora in paese, forse c'è stato qualcosa; ma è realmente una tale follia dei sensi da privare quest'uomo della sua fondamentale onestà? Egli ha fatto dodici anni di guerra, ha ricevuto la croce di guerra, ha partecipato alla campagna di Russia, fu partigiano, prigioniero dei tedeschi. Se la sua patologica impotenza gli ha causato un vizio, allora anche questo vizio è una malattia e come tale scusabile». *L'avv. De Marchi aveva così terminato:* «Tre anni e mezzo fa il procuratore della Repubblica che ha istruito il processo aveva detto alla fine all'Olivero: "Non mi sento di rinviarti a giudizio". Ora io mi sento di chiedere l'assolutoria per non aver commesso il fatto».

L'arresto di Lorenzo Olivero è stato effettuato da due carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria di Genova, il maresciallo Otello Gori e l'appuntato Alfredo Parilli. L'anziano uomo non ha opposto resistenza. Si è limitato a dire: «E' certamente un errore, sono innocente». *Rinchiuso nelle carceri di Saluzzo, sarà trasferito a Genova probabilmente nella giornata di domani.*

Filiberto Dani

In fin di vita un bimbo aggredito da tre cani lupo

Foggia, 28 giugno.

(a. l.) Tre feroci cani lupo hanno aggredito a morsi un bambino di nove anni, Saverio Muraglia, riducendolo in fin di vita.

Il piccolo era caduto all'interno di un cantiere edile dove i tre animali erano di guardia.

Le grida del ragazzino hanno richiamato l'attenzione di alcuni passanti e di un vigile, i quali hanno sfondato la porta della staccionata in legno che circonda il cantiere ed hanno allontanato a sassate i cani. Trasportato all'ospedale, Saverio è stato ricoverato con prognosi riservata.

Pensione più rapida per i dipendenti statali

Oltre 1500 leggi condensate in un "testo unico"

(Nostro servizio particolare) **Roma, 28 giugno.**

Oltre 1500 leggi, antiquate e spesso contraddittorie, riguardanti le pensioni dei dipendenti civili e militari dello Stato, sono state condensate in un «Testo Unico», composto da 167 articoli. Il provvedimento, elaborato dagli uffici della Riforma burocratica, sarà emanato con un decreto del Presidente della Repubblica, non appena il Parlamento avrà approvato la relativa legge di delega.

«Era una operazione indispensabile — ha dichiarato il ministro della Riforma Gatto — *per mettere ordine in questo campo, uno dei più confusi e complessi del nostro diritto amministrativo»*. Basti pensare che sono ancora in vigore alcune norme approvate nel 1895 e che molte altre sono in evidente contrasto fra loro.

Dopo l'entrata in vigore del Testo Unico, i pensionati riceveranno più presto quanto loro spetta. Si ridurranno così notevolmente i ricorsi che sono, per tale materia, particolarmente numerosi. Le nuove norme saranno chiare ed organiche, il cittadino avrà la possibilità, senza rivolgersi a consulenti specializzati, di sapere quali sono i suoi diritti. Le procedure verranno semplificate anche per quanto si riferisce agli accertamenti medico-legali.

Le innovazioni, ha precisato il ministro della Riforma, oltre alla praticità e alla snellezza della normativa, acquistano speciale rilievo se si considera il criterio ispiratore del riordinamento: *«Facilitare la vita al cittadino, evitare lungaggini e pastoie burocratiche, ma soprattutto testimoniare una nuova volontà, un nuovo atteggiamento, un nuovo senso di fiducia da parte dello Stato, il meno possibile fiscalmente inquisitore»*.

g. f.

Continua lo sciopero della fame ad Ispra

E' attuato da 10 dipendenti per protesta

(Nostro servizio particolare) **Ispra, 28 giugno.**

(g. m.) **Continua lo sciopero della fame al Centro di Ispra, dove ieri dieci dipendenti si sono chiusi in una baracca, all'interno dello stabilimento, per protestare contro recenti licenziamenti.**

Sono alcuni operai licenziati e ricercatori che solidarizzano con loro. Rifiutano il cibo e vengono assistiti da un gruppo di colleghi che si occupano del controllo medico e dei collegamenti con l'esterno.

«Ci rifiutiamo — dicono — di accettare decisioni burocratiche immotivate, che sono dirette allo smantellamento di Ispra e pregiudicano il futuro della ricerca europea. Vogliamo sensibilizzare l'opinione pubblica, in modo che partecipi alle decisioni, perché non vengano più prese da un gruppo ristretto di burocrati, ma responsabilmente e democraticamente dai Paesi interessati».

Quindici neonati colpiti da un morbo misterioso

Padova, 28 giugno.

(l. b.) Quindici neonati della clinica ostetrica di Padova, diretta dal prof. Cittaro, sono stati colpiti da un morbo di natura imprecisata che provoca disturbi gastroenterici probabilmente di origine virale. Il medico provinciale, dottor Lovino, ha ordinato l'isolamento dei piccini, parte dei quali sono stati ospitati nella clinica pediatrica.

Presso il reparto di virologia dell'istituto d'igiene dell'università sono in corso esami di laboratorio. Le condizioni dei neonati non sono però ritenute preoccupanti.

Il caso nell'istituto magistrale «Govone»

Riammessi alla maturità 8 studenti su 14 a Mondovì

Un ispettore del ministero revoca il provvedimento del collegio dei professori

(Dal nostro corrispondente) **Mondovì, 28 giugno.**

Nuovo colpo di scena all'istituto magistrale «Rosa Govone» di Mondovì: dopo l'esclusione di 14 studenti e studentesse dall'esame di maturità magistrale, il ministro della Pubblica Istruzione ha inviato sul posto un ispettore. Il risultato della indagine è stato la riammissione di 8 dei 14 esclusi agli esami.

Come è noto, la decisione di escludere dall'esame il 12 per cento circa degli studenti delle quattro classi dell'ultimo corso delle magistrali dall'esame finale, aveva destato molto scalpore. Una delegazione di genitori degli studenti si era recata al ministero inoltrando ricorso, fondato essenzialmente su due motivi: innanzitutto sulla carenza di sufficiente motivazione delle decisioni adottate dal preside e dal consiglio dei professori, e sul fatto che alcuni fra gli studenti non ammessi all'esame avevano conseguito buoni voti ed addirittura in taluni casi la totalità delle sufficienze durante i primi due trimestri dell'anno scolastico 1968-1969.

Come si è detto il ministro Ferrari-Aggradi ha inviato a Mondovì un suo rappresentante, che ha rivisto ieri e oggi le decisioni del collegio degli insegnanti unitamente a questi ultimi, ed al preside prof. Francesco Sicardi. Presumibilmente, al termine del nuovo esame della situazione scolastica complessiva di tutti gli studenti degli ultimi corsi, si è rilevato che le motivazioni adottate nei confronti di alcuni degli interessati erano insufficienti, per cui è stata fatta un'ampia sanatoria.

La notizia della riammissione agli esami degli otto studenti ha provocato in città vivaci commenti, soprattutto perché in nessun istituto della provincia si era mai avuta una percentuale di respinti così elevata ancor prima di sostenere gli esami.

a. c.

Arrestati cinque giovani che rapinarono un benzinaio

A Modena e a Taranto - Quattro di loro abitano a Torino

(Dal nostro corrispondente) **Taranto, 28 giugno.**

(f. d. g.) A Modena ed a Taranto sono stati fermati i presunti responsabili della rapina di martedì scorso ai danni di un benzinaio di Martina Franca, al quale hanno rubato 25 mila lire. Si tratta di quattro giovani: Nicola Spiroli, di 20 anni; Adriano d'Agostino di 22 anni; Teresio Avantaggiato, di 20 anni; Sergio Barberis, di 29 anni, e Luigi Mastrochicco, di 20 anni, di Taranto. I primi quattro che abitano a Torino vennero a Taranto in auto per fare visita ad un loro amico, il Mastrochicco, che avevano conosciuto alcuni mesi or sono. In un primo momento avevano deciso di restare a Taranto per alcuni giorni ma poi cambiarono idea ed alla sera decisero di recarsi a Riccione. Prima di partire avrebbero rubato la «Giulia» di proprietà di Alessandro Margiotta e si sono recati a Martina Franca dove, stando all'accusa, avrebbero rapinato il benzinaio Raffaele Lacarbonara di 57 anni.

Un monumento simbolo di un'epopea collettiva

Ricordo della Resistenza a Cuneo

Ventiquattro tonnellate di bronzo librate nell'aria sul profilo della Bisalta, la montagna della prima battaglia partigiana

(Dal nostro inviato speciale)
Cuneo, giugno.

A conclusione di una vicenda che per quasi otto anni ha interessato gli ambienti artistici italiani e quanti, per la libertà del nostro Paese, diedero alla lotta partigiana sangue, sudore e lacrime, il prossimo 7 settembre sarà inaugurato a Cuneo il monumento alla Resistenza, opera di Umberto Mastroianni.

La scelta del giorno non è casuale. Coincide, nella festività domenicale che faciliterà la partecipazione popolare alla cerimonia, con la vigilia di quell'Otto Settembre che vide — da oggi trascorso più di un quarto di secolo, e data quindi per i giovani già «storica» — la scesa in campo di gente che s'apprestava a combattere, più con la volontà che con le armi, per il riscatto morale della propria dignità umiliata ed offesa. Dignità propria, ma che fortunatamente implicava quella di tutti i connazionali: anche dei pavidi, degli incerti, dei pigri. E ricominciava il Risorgimento.

Non si dovette attendere. Dal luogo ove sorge il monumento, nel verde del Parco della Resistenza al fondo di corso Dante, sull'incrocio col viale degli Angeli, fra la selva dei piedritti d'acciaio che, genialmente studiati dall'architetto Enzo Venturelli, reggono l'enorme massa bronzea si scorgono, oltre l'ampia valle del Gesso luccicante di ghiaieti, lontane le case di Boves.

Là il 19 settembre 1943 fu combattuta la prima battaglia ai piedi della Bisalta, montagna sacra dei partigiani, un altro Monte Grappa. Là si sacrificarono i primi dei *«2000 caduti, 1000 assassinati, 1200 invalidi, 1400 deportati»* per cui — si legge nella motivazione — Cuneo si fregia della medaglia d'oro al valor militare. Quelle case risorsero dal rogo della notte del 31 dicembre. E non è che uno dei cento episodi della guerra in queste valli. Quando si progettò di dedicare un monumento alla Resistenza in Cuneo, l'insigne storico dell'arte Lionello Venturi dichiarò che *«la capitale morale del Partigianato avrebbe dovuto avere un monumento degno di una capitale»*. Fra due mesi l'avrà.

Come si sia giunti a queste 24 tonnellate di bronzo librate nell'aria sul profilo della Bisalta con uno scatto formidabile — forme pensate, artistiche contro forme organiche, naturali, in un voluto significante contrappunto — è ben noto. Dei sessanta progetti presentati nel concorso nazionale del 1962 dieci vennero scelti da una giuria presieduta da Giulio Carlo Argan, che invitò gli autori, scultori ed architetti, ad approfondire i loro temi. Emerse dalla seconda gara l'opera di Aldo Calò e M. Manieri Elia, che lasciò perplessa la opinione pubblica locale, anche più disorientata dal fatto che quella gigantesca lastra di bronzo squarciata da una esplosione e sorretta da un basamento architettonico, che avrebbe dovuto simboleggiare la Resistenza, era stata vista alla Biennale veneziana del '62 col semplice, anodino, formalistico titolo di «Piastra»; ciò concordando col commento scritto per il catalogo della mostra dall'Argan: *«Le lacerazioni improvvise della superficie non nascondono allusioni simboliche nè tradiscono lo strazio e il bruciore della ferita: la superficie satura si spacca come la scorza di un frutto maturo, per una spinta dall'interno»*. E dunque, dove andava a finire il concetto della Resistenza?

Ne seguì una complicata vertenza giudiziaria che liberò da ogni impegno col Calò l'amministrazione municipale di Cuneo. Questa allora si rivolse ad Henry Moore, grande nome mondiale: nessun concorso, facesse lui il monumento. Il celebre scultore inglese ringraziò, rifletté, rifiutò. E fece bene. A parte i suoi impegni, la celebrazione della Resistenza italiana doveva venire da un artista italiano. Così l'invito passò nel 1964 a Umberto Mastroianni, il quale, del resto, già aveva presentato, benché con diversa ideazione, uno dei progetti giudicati migliori. E succedere in un invito ad Henry Moore, per qualsiasi scultore vivente non è cosa da poco.

Mastroianni ne sentì in pieno la paurosa responsabilità. Un artista meno cosciente ed esperto, meno convinto dalla propria visione estetica ripensata e perfezionata in trent'anni di impetuoso audace lavoro, si sarebbe potuto ritrovare schiacciato da questa montagna di bronzo, per la cui fusione, in 70 elementi diversi qui ricomposti, s'è dovuto ricorrere alla più vasta fonderia d'Italia, a Verona. Egli l'ha sorretta sulle proprie spalle. L'ha alzata al cielo fra quest'altre montagne ad indicare una sfida umana agli eventi, un trionfo della volontà sul destino. Per questo l'opera, nella sua strapotente tensione stilistica rigorosamente unitaria, ha un aspetto impressionante, sfolgora come una vittoria che nella sua «idea» ha assorbito e quasi reso anonimi gli sforzi degli uomini singoli, dei morti e dei vivi, di coloro che combattevano dal 1922 e di coloro che si disingannarono nel 1943. L'idea e la vittoria della Resistenza.

Il nucleo generatore, fantastico d'entrambe, nell'interpretazione plastica di Mastroianni, è l'immagine ed il significato della Bisalta che chiude laggiù l'orizzonte: presenza trasfigurata con drammatica asprezza, in cui s'annullano quei morti e quei vivi rievocati nell'opera d'arte non da una memoria di forme umane che potrebbero scadere a livello di episodio, ma da dinamici valori di nuda struttura ai quali è affidata l'espressione dell'indomita energia che animò la lotta partigiana. Ed è questa un'altra prova che la scultura di Mastroianni anche quando rifiuta il «figurare» non è mai scultura astratta perché sempre muove da un'intuizione romantica, generosa e appassionata, della realtà dell'uomo e del mondo.

Il nostro tempo (e l'arte ne è inevitabilmente lo specchio) sempre più tende a pluralizzare, per non dire «collettivizzare», pensieri e azioni, sforzi e risultati: si rifletta sulla qualità del lavoro che porta alla conquista spaziale; un uomo solo quasi cinque secoli fa scopriva un continente, oggi cooperano centomila uomini per scoprire il cosmo. Scompare l'individuo nel formicaio delle masse, scompare l'eroe dai cieli dell'arte, che sembra ritornare con le sue iterazioni formali all'anonimato dei costruttori medioevali. Perfino la guerra moderna non può sintetizzarsi in un solo eroe, ché l'età dei Napoleoni è finita. Perfino la Resistenza conobbe innumerevoli coraggiosi.

Perciò simbolizzarla con una figura umana, Madre, Caduto, Sacrificio, Speranza, insomma con una statua o un gruppo di statue alla *Borghesi di Calais*, sarebbe stato oggi un non senso, e per di più un rischio di retorica. Di qui la progressiva metamorfosi del monumento statuario nel monumento architettonico. E da vent'anni, dalla *Nuvola* a *Hiroshima*, l'opera di Mastroianni segue questo criterio, che nel bronzo di Cuneo articolato in tre masse su una dimensione di 20 metri per 17, trova la sua superba catarsi.

Marziano Bernardi



Cuneo. Il monumento alla Resistenza opera dello scultore Umberto Mastroianni (Bedino)

La discussione in Consiglio per l'aeroporto di Albenga

(Dal nostro corrispondente)
Albenga, 28 giugno.

(g. m.) Il Consiglio comunale di Albenga ha preso in esame nella seduta conclusasi alle tre di stamane il piano di massima per la costruzione di un aeroporto internazionale nello specchio acqueo antistante il litorale.

Stamane, abbiamo interpellato il sindaco, avv. Gianni Isoleri per puntualizzare la situazione. Egli ci ha detto: *«E' doveroso da parte mia dare atto che il problema è stato posto sul tappeto in una riunione ristretta e riservata convocata a suo tempo dal presidente della Provincia di Imperia, prof. Manfredi e dal presidente della società d'esercizio dell'aeroporto di Villanova d'Albenga dott. Giannetto Beniscelli. Quanto alla decisione presa nella seduta consiliare di questa notte* — ha proseguito il sindaco — *è stato demandato il compito alla giunta comunale di convocare una riunione degli enti interessati.*

Successivamente, il Consiglio comunale esprimerà un suo definitivo parere in proposito».

Il provvedimento dopo parecchie denunce dell'Onmi

Fatto chiudere un istituto a Roma che ospitava bambini poveri e soli

Non era riconosciuto come ente morale e apparteneva a un maresciallo di polizia in pensione - Quindici piccoli raccolti in tre stanzette - I servizi igienici erano inadeguati - Non esisteva alcuna forma di assistenza specialistica

(Nostro servizio particolare)
Roma, 28 giugno.

Un «istituto» in cui vivevano quindici bambini poveri e soli è stato chiuso per ordine della prefettura. E' quello di un anziano maresciallo di polizia in pensione, noto nel quartiere Tuscolano con il nomignolo di «papà Andrea». Il suo vero nome è Andrea Atzena e da alcuni anni aveva creato in via Columella un ricovero per bambini ai quali nessuno poteva provvedere. Li raccoglieva per le strade riuscendo poi a procurarsi il vitto con la carità e la beneficenza. Andrea Atzena aveva chiamato il suo «ricovero»: «Piccola assistenza del Signore».

Si trattava in realtà di un appartamento di tre piccole stanze piene di bambini. I servizi igienici non erano adeguati, del tutto mancante l'assistenza specialistica. Due delle tre stanzette erano destinate alle sette bambine, la terza agli otto maschietti. Oltre al maresciallo, si occupavano dei fanciulli la moglie, le tre figlie, un figlio e due ragazze.

Il piccolo «ricovero», per il quale non era stato ottenuto neppure il riconoscimento di ente morale, più volte era stato denunciato dall'Onmi perché fosse chiuso. L'ordine è stato dato soltanto una decina di giorni fa dopo il clamore suscitato dalla vicenda dell'istituto «Santa Rita» di Grottaferrata. Otto bambini sono stati trasferiti in idonei istituti; gli altri sette sono rimasti col maresciallo in attesa che sia trovata anche per essi una sistemazione migliore.

Circa la situazione dei ricoveri per bambini normali e subnormali esistenti nella provincia di Roma la presidente dell'Opera nazionale maternità e infanzia, Angela Gotelli, ha confermato stamani che alcuni non sono adeguati ed ha fatto al riguardo la seguente precisazione: *«Istituti di ricovero per minori assolutamente inidonei — non ho mai detto "Lager", né incoraggiato i toni troppo scandalistici — ne esisteranno a Roma sette od otto fra quelli che l'Onmi ispeziona; quelli per i quali era stata sollecitata più volte la chiusura sono due: l'ormai famoso "Santa Rita" di Grottaferrata e un altro* (quello in via Columella) *di cui è stata disposta la soppressione da poco».*

«I casi di maltrattamento vero e proprio sono, speriamo, molto rari e costituiscono un fatto di eccezione. Se l'Onmi ne venisse a conoscenza non mancherebbe di denunciarli all'autorità giudiziaria. Ma dobbiamo preoccuparci non solo dei casi limite e dei maltrattamenti veri e propri, ma di tutti gli aspetti negativi dal punto di vista igienico-sanitario, psicopedagogico, ecc. che molti istituti presentano. Non si può consentire poi — ha concluso Angela Gotelli — *che sfugga al controllo e alla vigilanza un settore di assistenza così vasto e delicato: eppure le improvvisazioni sono innumerevoli e si prescinde quasi abitualmente dal richiedere un riconoscimento di idoneità che pure è prescritto per legge».*

g. fr.



Roma. Il maresciallo in pensione, Andrea Atzena, tra due bimbi già ospiti dell'istituto «Piccola assistenza del Signore», chiuso per ordine del Prefetto (Telef. A. P.)

Esasperato dalla tormentosa gelosia della donna

Denunciato il medico condotto di Nus minacciava la moglie con la rivoltella

Un amico è riuscito a disarmarlo - Trovate altre armi nella sua abitazione

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 28 giugno.

(i. v.) Il medico condotto di Nus, dott. Luciano Coriasco, di 43 anni, è stato denunciato stamane all'autorità giudiziaria dai carabinieri per minacce a mano armata contro la moglie Maria Perino, di 40 anni, da Ciriè, insegnante elementare a Quincinetto. Il professionista, trovato in possesso di due rivoltelle e di uno «Sten», in perfetto stato di conservazione, dovrà anche rispondere di detenzione abusiva d'armi da fuoco.

I coniugi Coriasco sono stati convocati per lunedì dal Procuratore della Repubblica di Aosta, dott. Rovella: non è improbabile che nei riguardi del professionista venga emesso ordine di carcerazione nelle prossime ore, benché sia ormai da escludere che avesse intenzione di uccidere: infatti l'arma, una cal. 9, non era in grado di sparare perché caricata con cartucce di cal. 7,65: «I rapporti fra me e mia moglie sono molto tesi — ha detto il dott. Coriasco ai carabinieri — mi accusa infatti di avere un'amante».

L'ultima scenata è accaduta giovedì sera quando il medico esasperato dalla gelosia della donna le ha puntato la pistola. Un amico di famiglia, l'autista trentottenne Giulio Bonin, ha affrontato il professionista colpendolo con un pugno al viso e chiamando i carabinieri

Secondo il racconto reso dai contendenti i fatti si sarebbero svolti così: giovedì sera il Coriasco riceve la visita del Bonin, reduce da Aosta, loro conoscente, e l'invita a cena; tutto procede bene sino alle 20,30 quando il medico esce di casa con l'amico. La moglie sospetta che l'uomo possa recarsi dalla sua amante e quando vede che tarda a rientrare telefona al Bonin per avere sue notizie. Ma trova il telefono occupato, presume allora che da casa dell'amico stia telefonando alla donna, forma il numero della presunta rivale e lo trova libero, e convinta che il marito le abbia fissato un appuntamento, la copre di contumelie.

Quando il dott. Coriasco ritorna a casa viene affrontato dalla moglie che grida: *«Me ne vado, ti lascio, tienti la tua amante»* e dicendo queste parole corre dai carabinieri per denunciare il fatto e non essere così accusata di abbandono di tetto coniugale. Il marito la raggiunge in caserma. E' ormai notte inoltrata quando i due tornano apparentemente rappacificati. Ma una volta in casa riprendono a litigare, questa volta alla presenza del Bonin giunto nel frattempo, è a questo punto che il marito estrae l'arma, infila le cartucce e minaccia la moglie che fugge atterrita per le scale.



Il medico Luciano Coriasco e la moglie Maria Perino

Si mozza le orecchie un soldato a Cagliari

Poi simula un'aggressione

Cagliari, 28 giugno.

(m. g.) Un militare di 20 anni, Nello Latini, residente a Ostra (Ancona) e in servizio di leva presso la caserma «Monferra», si è mozzato i padiglioni delle orecchie con un paio di forbici simulando poi una aggressione.

L'episodio è avvenuto a circa 400 metri dalla caserma, in località Borgo S. Elia, all'estrema periferia cittadina, una zona in cui solitamente avvengono incontri «particolari».

Con due rivoli di sangue che gli scendevano dal capo, il Latini ha raggiunto la caserma e ha descritto sommariamente l'accaduto, dicendo di essere stato aggredito da alcuni anormali con cui si era intrattenuto.

Stamane, gli agenti della Mobile, perlustrando la zona, a circa 400 metri dal luogo indicato dal militare, in località «Villa Laghi» hanno ritrovato i padiglioni delle due orecchie. Portati all'ospedale, sono stati riattaccati con un intervento di chirurgia plastica.

Interrogato all'ospedale il Latini ha finalmente fornito la vera e forse definitiva versione dichiarando di essersi tagliato le orecchie con un paio di forbici buttate in un cespuglio insieme ai padiglioni auricolari. Nello Latini, le cui condizioni psichiche non risultano normali, sarà denunciato per simulazione di reato e autolesionismo.

Quattro studenti rubarono ceramiche per 100 milioni

Durante l'occupazione dell'Istituto d'Arte a Napoli - Arrestati ieri

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 28 giugno.

(a. l.) Quattro studenti dell'istituto d'arte, Eugenio Esposito di 18 anni, Alfredo Oliva di 22, Ciro Esposito di 19 e Vincenzo Salomone di 19, i quali nell'aprile scorso durante l'occupazione della scuola, in piazza Demetrio Salazar, asportarono opere d'arte valutate cento milioni di lire, sono stati arrestati dagli agenti e dai funzionari del nucleo della Criminalpol Sud che hanno svolto indagini sull'episodio sotto l'accusa di furto pluriaggravato e associazione a delinquere. Secondo gli inquirenti i quattro si appropriarono di quindici pannelli di ceramica, opere del Palizzi, che costituiscono pezzi unici in quanto il noto pittore, fondatore della scuola di Posillipo, dipingeva solo su tela, nonché una tempera del Morelli, raffigurante una reggia ed uno stuolo di donne sedute su un prato.

I furti furono compiuti in due tempi. Una prima volta, durante l'occupazione, i giovani riuscirono a sottrarre e portar fuori dell'istituto tre ceramiche e la tempera. Successivamente, dopo la ripresa delle lezioni, due di loro — Ciro ed Eugenio Esposito — all'ora di uscita si nascosero nell'istituto e durante la notte, attraverso una finestra, asportarono le opere con la complicità del Salomone che attendeva in strada. Il rilevante bottino fu nascosto nell'abitazione dell'Oliva e i quattro studenti, con l'aiuto di due universitari, Mario Grella e Corrado Panzone, e di un pittore, Giovanni Peduto, cominciarono a cercare gli acquirenti.

Due sottufficiali in borghese, con uno stratagemma, sono riusciti, nei giorni scorsi, ad avvicinare il Peduto, spacciandosi per ricchi industriali del Nord, interessati all'acquisto.

Stamani al momento della consegna dei pannelli i ladri sono stati arrestati. Il Grella, il Panzone ed il Peduto sono stati denunciati a piede libero per ricettazione. Sono tuttora in corso indagini per individuare eventuali altri responsabili; finora sono state recuperate 11 opere.

Scontri nelle strade di Novara tra militari e giovani teppisti

I soldati hanno reagito alle provocazioni - Numerosi feriti - Due arresti

(Dal nostro corrispondente)
Novara, 28 giugno.

(p. b.) Episodi di teppismo, da parte di un gruppo di giovani, ai danni di alcuni soldati hanno suscitato una viva reazione da parte di militari dell'Aeronautica e dell'Esercito, di stanza a Cameri ed a Novara.

La vicenda ha avuto inizio tre sere fa: sui bastioni, tre sottufficiali dell'Aeronautica venivano dapprima insultati e poi aggrediti da alcuni giovani. I tre militari si sono difesi, ma hanno avuto la peggio; un sergente ha riportato lesioni giudicate guaribili in 15 giorni.

La «notte brava» dei giovinastri novaresi è proseguita con l'aggressione a due avieri. I due erano accorsi per soccorrere un uomo che era stato malmenato e giaceva a terra. *«Non sono affari che vi riguardino»* avrebbero detto gli autori del pestaggio. Ne nasceva una zuffa; anche questa volta i militari avevano la peggio e dovevano ricorrere all'infermeria della caserma.

Terzo grave episodio: l'aggressione ad un carrista della «Centauro». I teppisti pretendevano compisse atti innominabili su un invertito che era in loro balìa. Il soldato reagiva e veniva picchiato a sangue.

Questi fatti hanno suscitato una viva indignazione. Ieri sera, durante la libera uscita, avieri e militari della «Centauro», vestiti gli abiti civili, hanno pattugliato a lungo le strade, a piedi o con auto, alla ricerca dei giovinastri. Scontri sono avvenuti in varie parti della città; i più violenti nei giardini dell'Allea (dove si tiene il «Festival dell'Unità»). Polizia e carabinieri sono stati mobilitati fino all'alba per accorrere dove, all'improvviso, si accendevano gli scontri. Mentre i gruppi di militari davano la caccia ai teppisti, costoro, a loro volta, aggredivano militari isolati.

Il bilancio della lotta non è ancora noto, anche perché feriti e contusi hanno preferito ricorrere alle cure di sanitari privati. Soltanto un giovane studente, U. G. di 16 anni, residente in via Malagotti, si è presentato al pronto soccorso dell'ospedale per farsi suturare una ferita al labbro inferiore, giudicata guaribile in tre giorni.

Secondo polizia e carabinieri, i responsabili dei gravi episodi di teppismo dei giorni scorsi sarebbero Mario Panciroli, di 24 anni, e Salvatore Varisco, di 19 anni, arrestati ieri a Genova su un'auto rubata. Si sarebbero infatti allontanati da Novara dopo essersi impossessati di un'utilitaria lasciata incustodita in viale Volta, sapendo di essere ricercati. Se ne attende la traduzione a Novara; saranno interrogati sotto l'accusa di lesione e vilipendio delle Forze Armate.

ANALISI

I colonnelli e gli altri

(In Grecia ministri, ufficiali, magistrati tra gli oppositori del regime)

Fissando [redacted] foglio con [redacted] puntina da disegno sulla porta di casa ad Atene, [redacted] ufficiale giudiziario [redacted] trasmesso al presidente [redacted] Consiglio [redacted] Stato, Michele Stasinopulos, il regio decreto secondo il quale il governo greco accetta le [redacted] dimissioni. La procedura singolare s'inquadra nella prova [redacted] *forza fra* [redacted] del governo Papadopulos [redacted] più alta autorità [redacted] Magistratura greca. Stasinopulos si era rifiutato di accettare la comunicazione, dichiarando [redacted] al corrispondente della *Reuter* di non avere mai chiesto [redacted] dimettersi e di [redacted] volerlo fare. «*Me lo proibiscono* — [redacted] detto — *il mio onore di giudice, il mio senso del dovere* [redacted] *gli interessi della Giustizia*».

I [redacted] hanno già nominato [redacted] successore alla presidenza del Consiglio [redacted] Stato, il sessantenne Alessandro Dimitsas, [redacted] magistrato [redacted] carriera. Ma che fare [redacted] Stasinopulos? L'articolo 97 [redacted] Costituzione, votata [redacted] mesi fa, stabilisce che i membri del Consiglio di Stato possono essere esonerati dalla carica solo con [redacted] procedimento giudiziario per responsabilità penali, indisciplina, incompetenza. Secondo [redacted] Costituzione quindi [redacted] provvedimento dei colonnelli non ha valore: ma è facile immaginare che i militari [redacted] appelleranno [redacted] una volta alle «necessità rivoluzionarie» [redacted] ai diritti della legge marziale [redacted] non è mai stata abolita. [redacted] proclamate sollecitudini legalitarie del governo [redacted] sempre state messe da parte [redacted] quando erano in gioco gli interessi della dittatura.

Michele Stasinopulos è entrato [redacted] conflitto [redacted] il governo rifiutandosi di avallare l'epurazione di [redacted] magistrati. [redacted] ruggine [redacted] giudici [redacted] i militari estremisti greci [redacted] molto antica [redacted] risale, come ha rievocato il film Z, all'inchiesta [redacted] Lambrakis. Dopo il colpo [redacted] Stato dell'aprile [redacted], decine di magistrati vennero allontanati o arrestati. Stasinopulos venne designato [redacted] più alta carica [redacted] colonnelli [redacted] i processi politici, in clima d'intimidazione e sospetto [redacted] torture, hanno visto all'opera magistrati servili e intransigenti [redacted] fianco dei militari. Di questi processi anche Stasinopulos, che ora rompe clamorosamente con il regime, ha almeno in modo indiretto, la responsabilità.

Sono gli alleati dei colonnelli che cedono a [redacted] a uno dopo [redacted] collaborato [redacted] la dittatura. Qualunquisti, opportunisti [redacted] forse anche uomini in buona [redacted] che credevano [redacted] promesse di [redacted] regime forte di transizione per rimettere ordine nel paese. Il più discusso fra loro, [redacted] ministro dell'Istruzione Papakostantinou, si [redacted] dimesso qualche settimana fa. Se [redacted] è andato [redacted] ministro della Coordinazione e tre giorni fa è stato esonerato il capo della polizia. Quindici [redacted] ufficiali sono stati arrestati sotto l'accusa [redacted] complotto monarchico. Sono [redacted] strutture del regime che scricchiolano. Più insidiosa dei ribelli clandestini, c'è un'opposizione, ormai articolata e precisa, all'interno [redacted]. Dopo due anni i colonnelli [redacted] ancora isolati [redacted] disciplina che riescono [redacted] imporre è quella dei carri armati.

La sfida aperta del presidente [redacted] Consiglio di Stato chiude forse il periodo della politica flessibile di Papadopulos, fatta di concessioni formali per tenere a bada l'opinione pubblica internazionale. Messo alle strette, il regime [redacted] esita ad abbandonare la [redacted] dia di graduale ritorno [redacted] democrazia [redacted] lo stesso Papadopulos, [redacted] non vorrà [redacted] travolto dalle pressioni della Giunta militare, dovrà porsi alla testa [redacted] linea dura. Cadono gli equivoci [redacted] le false [redacted] ranse. Ora che anche gli uomini-alibi si distaccano [redacted] regime, [redacted] dittatura militare si [redacted] sulle [redacted] posizioni autentiche: l'illegalità [redacted] la violenza.

Giorgio Fattori

La prova di forza tra magistratura [redacted] militari

Nove giudici ad Atene si dimettono per protesta

I colonnelli hanno deposto [redacted] Presidente del Consiglio di Stato e si [redacted] rifiutati [redacted] reintegrare [redacted] magistrati destituiti - Rimpasto nel governo: cinque ministeri [redacted] «premier» Papadopulos

(Nostro servizio particolare) Atene, 28 giugno.

Nove giudici del «Consiglio [redacted] Stato» — [redacted] massimo tribunale amministrativo della Grecia — si sono dimessi oggi dalle loro cariche, in [redacted] protesta per la grossolana ingerenza del regime militare negli affari [redacted] magistratura. Queste interferenze, secondo i giudici, hanno abolito di fatto l'autonomia della magistratura greca [redacted] potrebbero fare precipitare [redacted] Paese [redacted] legale.

Le dimissioni in [redacted] no avenute in seguito a due decisioni prese questa settimana dalla Giunta. Innanzitutto, il regime aveva deposto il presidente del Consiglio di Stato, e capo della magistratura, Stasinopulos, dichiarando [redacted] l'alto magistrato si era dimesso. [redacted] Stasinopulos ha smentito di avere firmato le dimissioni. Oggi, inoltre, [redacted] regime si [redacted] rifiutato di reintegrare nelle loro cariche — [redacted] aveva deciso [redacted] «Consiglio di Stato» — ventun giudici che erano stati deposti tredici mesi or sono, a [redacted] delle loro [redacted] simpatie per [redacted] Giunta. Secondo la nuova costituzione dei colonnelli, le decisioni del «Consiglio di Stato» devono essere automaticamente ratificate dal governo.

La crisi tra il regime [redacted] la magistratura probabilmente non [redacted] acuirà. E' servita a dimostrare l'intenzione del regime [redacted] non tollerare nessuna opposizione alla [redacted] pre[redacted] missione, anche se [redacted] comporta misure che vanno contro la costituzione [redacted] si stessi varata. Il primo ministro Papadopulos, oggi, ha attuato un piccolo rimpasto di governo, dopo avere accettato [redacted] dimissioni [redacted] due ministri per il «coordinamento economico». [redacted] rimpasto riguarda solo quattro ministri, ma si ritiene che il *premier* abbia intenzione di attuarne uno più ampio.

E' chiaro che il regime sta incontrando [redacted] nella ricerca [redacted] abili candidati per le cariche ministeriali. Lo stesso Papadopulos controlla direttamente cinque dei ventun [redacted] ministeri: [redacted] primo ministro, ministro della Difesa, ministro di Gabinetto del primo ministro (cioè di se stesso), ministro dell'Istruzione e degli affari religiosi e facente funzioni di ministro degli Esteri.

Boeing con 101 [redacted] bordo dirottato [redacted] Cuba

Washington, [redacted] giugno.

Un trigetto *Boeing* 727 della compagnia americana *Eastern Airlines*, [redacted] bordo 101 persone, è [redacted] dirottato oggi su Cuba [redacted] si trovava in [redacted] sulla [redacted] sta orientale [redacted] Florida.

Il vice direttore di [redacted] dell'Ente federale per l'aviazione civile americana (Faa) Jim Frazier ha precisato che l'aereo ha a bordo [redacted] passeggeri [redacted] sette uomini d'equipaggio. Il pilota [redacted] riferito al controllo a terra di [redacted] stato costretto a dirottare sull'Avana alle 17,28 italiane. (A. P.)

Per l'adesione al Mec

Possibile un «veto» di Bonn agli inglesi?

Un articolo dell'*Economist*

(Nostro servizio particolare) Londra, 28 giugno.

(v.) L'*Economist* pubblica un articolo in cui esamina le prospettive dell'Inghilterra di entrare nella Comunità economica europea. [redacted] titolo, «Tra i due veti», si riferisce all'esistente veto francese, posto a [redacted] tempo da De Gaulle, [redacted] quello potenziale della Germania Ovest. Secon[redacted] l'articolista, infatti, non è solo la Francia [redacted] temere che l'Inghilterra possa allearsi con la Repubblica Federale Tedesca in funzione anti-francese. Anche la Germania di Bonn [redacted] il timore che il Regno Unito, dopo l'ammissione alla C.e.e., si accorderebbe [redacted] Francia contro [redacted] essa.

In Gran Bretagna, vi sono due strategie contrapposte [redacted] mirano a condurre [redacted] nella C.e.e.: la «strate[redacted] di Bonn», adottata dal governo laborista di Wilson, tende [redacted] sollecitare l'appoggio tedesco [redacted] Parigi. La «strategia [redacted] Parigi», preferita dall'opposizione [redacted]vatrice, propone una collaborazione anglo-francese nel settore degli armamenti nucleari, in cambio dell'abolizione del veto. E' [redacted] questo punto che, secondo l'*Economist*, la Repubblica federale tedesca potrebbe diventare recalcitrante.

Scrive il settimanale inglese: «*Il tentativo di ammissione nell'Europa deve superare* [redacted] *due veti: quello eventuale della Germania e quello recente,* [redacted] *rinnovabile, della Francia*». [redacted] timori dell'*Economist* [redacted] condivisi [redacted] altri. Lo stesso *Times*, salutan[redacted] l'elezione di Pompidou [redacted] il governo [redacted] Chaban-Delmas, sollecitava, qualche giorno fa, un ripensamento [redacted] parte inglese della politica europea. Con il suo scettico articolo, l'*Economist* sembra chiedere [redacted] stessa cosa.

La smentita [redacted] Brandt

(Dal nostro corrispondente) Bonn, 28 giugno.

(t. s.) Il ministro degli Esteri Willy Brandt ha negato oggi che Londra — al momento [redacted] nuove trattative per l'ammissione della Gran Bretagna al Mercato comune europeo — dovrà aspettarsi un probabile veto tedesco [redacted] una rinnovata resistenza francese.

Parlando [redacted] titolo personale, il ministro degli [redacted] ha detto: «*La supposizione* [redacted] *un settimanale londinese che trattative per l'ingresso al Mercato comune potrebbero fallire* [redacted] *un veto tedesco* [redacted] *semplicemente grottesca*».

«Stella Rossa» annuncia esercitazioni tattiche nel Transbaikal

Manovre russe ai confini con la Cina

Grande impiego [redacted] aerei [redacted] mezzi corazzati - Fortificazioni per proteggere la "transiberiana"



Questa fotografia [redacted] stata pubblicata ieri da «Stella Rossa», il giornale delle forze armate [redacted]: mostra i fanti e le truppe corazzate sovietiche impegnati nelle manovre lungo i confini [redacted] la Cina. [redacted] esercitazioni hanno partecipato anche squadroni aerei (Telefoto Associated Press-Tass)

(Dal nostro corrispondente) Mosca, 28 giugno.

Sono ricominciate le manovre militari sovietiche [redacted] confini [redacted] la [redacted]. «Esercitazioni tattiche» sono [redacted] corso [redacted] distretto militare [redacted] Transbaikal, [redacted] Siberia. Vi [redacted] impegnate truppe motocorazzate [redacted] unità [redacted] ricognizione. Il quotidiano [redacted] «Stella Rossa» pubblica stamane la fotografia [redacted] un'«azione offensiva» [redacted] autoblindo e il ritratto [redacted] comandante del reparto che vi partecipa, il tenente Kondratuk.

Mancano particolari sia sulla durata sia [redacted] dimensioni di queste manovre. Non si [redacted] quando hanno avuto inizio né quando finiranno. Si tratta delle seconde «esercitazioni tattiche» nel Transbaikal in due mesi. Le prime si svolsero [redacted] principio di maggio, e furono definite da [redacted]la Rossa «*un grande* [redacted]*cesso*».

Il Transbaikal [redacted] uno dei [redacted] militari di confine con la Cina (e con [redacted] Mongolia). Il quartier generale [redacted] Chita, il comandante [redacted] il maresciallo Piotr Belik. La parte [redacted] ferrovia transiberiana che attraversa [redacted] distretto è in fase di «rafforzamento» contro eventuali massicci attacchi cinesi: [redacted] stanno erigendo in pratica fortificazioni [redacted] si sta costruendo [redacted] seconda ferrovia molto più all'interno. Gli altri due distretti militari sono quello [redacted] Turkestan, a sud, con sede centrale [redacted] Tashkent, [redacted]dante [redacted] generale Nikolai Liashcenko, e quello orientale, capitale Kabarovsk, [redacted]sponsabile il generale Oleg Losik. Le maggiori [redacted] militari di frontiera sovietiche dell'ultimo triennio ebbero [redacted] luogo [redacted] questo distretto nel dicembre [redacted] '68.

La ripresa [redacted] «esercitazioni tattiche», [redacted] all'irrigidimento del Cremlino nei confronti di [redacted] Tse-tung (recente risoluzione [redacted] Comitato centrale), [redacted] un'improvvisa «escalation» [redacted] conflitto Urss-Cina. Incomincia [redacted] preoccupare anche il silenzio che ormai da dieci giorni pesa sulle trattative [redacted] la navigazione [redacted] grandi fiumi di confine come l'Amur [redacted] l'Ussuri. [redacted] commissione mista cino-sovietica dovrebbe essere ancora riunita: ma si ignora se ha compiuto dei progressi, o se sia per sciogliersi senza nulla di fatto. Tuttora senza risposta, infine, [redacted] la proposta russa per la demarcazione dei «tratti controversi» di frontiera attraverso negoziati pacifici.

Finita la conferenza comunista internazionale [redacted] 5-17 giugno, la stampa sovietica ha ripreso la sua campagna anticinese. Commentando la conferenza, la *Pravda* stamane ha messo in rilievo come «*la stragrande* [redacted] *dei delegati abbia condannato la politica anti-leninista di Mao Tse-tung*». Ha aggiunto, riferendosi tanto agli eventi in Cecoslovacchia quanto a quelli in Cina: «*La conferenza ha confermato che per abbattere l'imperialismo occorre rafforzare* [redacted] *sistema socialista, e che la difesa* [redacted] *cialismo è il dovere internazionalista di tutti i comunisti*».

Le accuse contro [redacted] Tse-tung diventano sempre più pesanti. Il settimanale *Nede*[redacted] scrive oggi che «*la Cina si prepara alla* [redacted] propaganda maoista [redacted] sul «*dovere di distruggere il revisionismo sovietico*» [redacted] costo [redacted] conflitto nucleare. Per realizzare i suoi progetti, afferma il settimanale, Mao [redacted] esita a calpestare ogni [redacted] dei suoi concittadini. Un suo altissimo collaboratore avrebbe dichiarato che «*le prigioni in Cina non bastano, occorre aprirne* [redacted] *in ogni fabbrica*». I cinesi sarebbero [redacted] ti alla fame: nella provincia del Kwantung, per esempio, riceverebbero solo [redacted] grammi [redacted] riso al giorno, nient'altro. L'economia sarebbe in rovina, si espanderebbe esclusivamente la produzione militare.

Questioni di storia, nel suo ultimo numero uscito oggi, denuncia ancora una volta «l'ingratitudine» della Cina, ricordando [redacted] nel dopoguerra essa fu nutrita, industrializzata [redacted] armata dall'Urss. «*Tra il '50 e il '59 noi cream*[redacted] *le infrastrutture belliche per i cinesi. Costruimmo oltre 250 grossi stabilimenti per l'industria pesante. Da essi nel 1960, uscivano il 90 per cento di tutti i trattori della Cina, l'80 per cento di tutti gli autocarri...*». La rivista sostiene anche che solo grazie all'Urss la Cina non morì di fame durante la guerra di Corea, quando contro di [redacted] l'Occidente applicò il blocco economico. L'Urss avrebbe anche preparato i quadri scientifici cinesi: tra il '51 e il [redacted] accolse oltre mille [redacted]bri dell'Accademia, [redacted] tecnici e 11.000 studenti [redacted] corsi speciali.

Ennio Caretto

Incontro tra Kiesinger e l'austriaco Klaus

Forse sul tappeto l'eventuale ingresso dell'Austria nel [redacted]

(Dal nostro corrispondente) Bonn, 28 giugno.

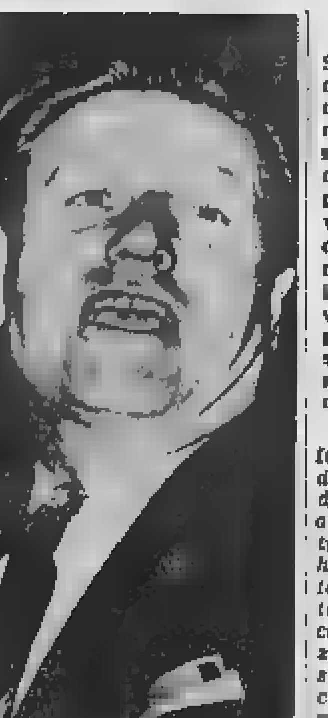
(t. s.) [redacted] Cancelliere tedesco Kiesinger si incontrerà domani con il Cancelliere austriaco Klaus. L'incontro avverrà [redacted] Stoccarda, nelle cui vicinanze Kiesinger è [redacted] trascorrere il fine settimana, in occasione di un viaggio di Klaus, invitato [redacted] tenere una conferenza.

[redacted] Bonn non è [redacted] possibile conoscere l'agenda del colloquio, che è stato combinato all'ultimo momento. In ambienti vicini alla cancelleria [redacted] ritiene che tra i temi principali [redacted] conversazione vi sarà [redacted] desiderio austriaco di [redacted] al Mercato comune europeo.

Oggi l'inviato di Nixon arriva [redacted] Buenos Aires

Nuovi tumulti contro Rockefeller in Argentina: uno studente ucciso

[redacted] scontri più violenti sono avvenuti nella capitale - Disordini anche [redacted] La Plata e Rosario - [redacted] governo vieta ogni manifestazione di [redacted] e operai



Nelson Rockefeller (Tel.)

Buenos Aires, 28 giugno.

Con slogans ostili agli Stati Uniti [redacted] colpi d'arma da fuoco [redacted] studenti hanno dato battaglia alla polizia nelle vie di Buenos Aires, [redacted] scoppiate bombe incendiarie in aziende [redacted] proprietà americana. Sono avvenuti [redacted] anche in due grandi centri dell'interno, La Plata [redacted] Rosario. Nel[redacted] capitale [redacted] studente, il ventottenne [redacted] Jauregui, [redacted] ucciso in uno scontro con la polizia. Un agente è stato ferito da un colpo di pistola.

«Rockefeller fuori, Rockefeller fuori», *gridava la folla dei giovani: il governatore dello Stato* [redacted] *New York è atteso per domani in Argentina, e studenti e lavoratori hanno già violentemente protestato contro la visita. L'altro ieri quattordici supermercati,* [redacted] *compagnia finanziata da Rockefeller,* [redacted] *stati attaccati con bombe incendiarie. C'è stata anche* [redacted] *esplosione nell'edificio* [redacted] *«Bank of Boston», situato nel cuore della capitale.*

Nella dimostrazione di [redacted] *gli studenti hanno appiccato incendi nelle strade e quando la polizia* [redacted] *è avvicinata lanciando candelotti lacrimogeni i giovani* [redacted] *riparati dietro i falò. Secon*[redacted] *le autorità sono stati sparati contro gli agenti diversi colpi d'arma da fuoco e* [redacted] *poliziotto Augustin Jelavi* [redacted] *rimasto ferito. I dimostranti hanno anche lanciato bombe Molotov contro la polizia, ma alla fine sono stati dispersi. Gli arrestati* [redacted] *una quindicina.*

A La Plata, gli studenti hanno bruciato fotografie di Rockefeller e hanno dato alle fiamme anche una bandiera americana. A Rosario [redacted] *migliaio di studenti* [redacted] *marciato per le vie, infranto i vetri dell'edificio* [redacted] *«Xerox Corporation»* [redacted] *lanciato bombe incendiarie contro il palazzo della «Bank of America». All'arrivo della polizia i* [redacted] *nifestanti si* [redacted] *dispersi.*

A Rosario la Confederazione generale del lavoro ha chiesto alla popolazione della città di manifestare «in forma massiccia» contro la missione di Rockefeller, definito da un proclama «rappresentante dei monopoli internazionali».

I capi militari argentini si [redacted] *riuniti, ufficialmente per organizzare le celebrazioni della Giornata dell'indipendenza, che ricorre il* [redacted] *luglio,* [redacted] *di fatto per fronteggiare le dimostrazioni contro il* [redacted] *contro Rockefeller.* [redacted] *ministro degli Interni Francisco Imaz* [redacted] *dichiarato* [redacted] *alla radio* [redacted] *televisione che «l'ordine* [redacted] *mantenuto* [redacted] *tutti i costi». A Buenos Aires* [redacted] *polizia ha ribadito* [redacted] *che ogni manifestazione di studenti e lavoratori è rigorosamente vietata.* (Ansa - Upi)

Fallito il lancio d'un missile inglese

Ritardo nel programma spaziale britannico?

Londra, 28 giugno.

Un missile sperimentale britannico tipo «Black Arrow», lanciato oggi [redacted] la prima volta dal poligono [redacted] Woomera in Australia, ha deviato dalla traiettoria prevista ed è stato distrutto in volo 50 secondi dopo il lancio.

Non [redacted] state ancora [redacted] certate le [redacted] dell'insuccesso, che potrebbe ritardare il programma spaziale britannico. Il missile «Black Arrow», a tre stadi, [redacted] infatti il vettore [redacted] la Gran Bretagna prevede di impiegare [redacted] la messa [redacted] orbita [redacted] un proprio satellite artificiale. *(Ansa - AFP - UPI)*

Manifesti anti-russi a Praga [redacted] scioperare il 21 agosto

E' l'anniversario dell'invasione - Immediato intervento della polizia

Praga, [redacted] giugno.

Un manifesto nel quale si invita la popolazione [redacted] disertare i ritrovi pubblici e [redacted] organizzare scioperi simbolici [redacted] è stato affisso ieri per qualche minuto nella piazza Venceslao prima [redacted] la polizia lo strappasse, [redacted] agenti hanno poi disperso [redacted] piccola folla che [redacted] si [redacted] davanti al manifesto; uno studente [redacted] protestava [redacted] stato portato via su un automezzo della polizia.

Il manifesto [redacted] firmato «studenti e lavoratori»: non si sa chi abbia scritto l'appello [redacted] vi siano altri manifesti del genere: esso è stato affisso sulla vetrina di un negozio a fianco dell'ufficio [redacted] linee aeree olandesi. [redacted] testo [redacted] invita la popolazione a non frequentare i negozi, i teatri, i cinematografi, i mezzi pubblici [redacted] trasporto, i caffè, i ristoranti, i locali notturni [redacted] «*decorare* [redacted] *tombe delle vittime dell'invasione e tutti i monumenti degli eroi nazionali cecoslovacchi. A mezzogiorno* — suggerisce il manifesto — *attuate uno sciopero simbolico*». [redacted] manifesto si invita la popolazione «*a prepararsi per adeguate celebrazioni* [redacted] *fatti del 21 agosto*».

I sentimenti antisovietici sono [redacted] molto forti in tutto il [redacted] nonostante le autorità di Praga cerchino [redacted] spingere il popolo a rin[redacted] la «tradizionale» amicizia cecoslovacco-sovietica. L'associazione per l'amicizia fra i due Paesi ha aper[redacted] nuove sedi e cerca nuovi membri. Il ristorante Moskva, che dopo l'invasione aveva cambiato nome, ripresenta ora la vecchia insegna. La piazza davanti alla facoltà delle arti liberali, che [redacted] stata chiamata dagli studenti «piazza Jan Palach» in onore del loro [redacted] cificatosi nel gennaio scorso, è ritornata, proprio oggi, [redacted] vecchia denominazione «piazza dell'Armata Rossa». *(Ansa - Upi)*

Muore [redacted] l'esplosivo ragazzo bocciato [redacted] Austria

Vienna, [redacted] giugno.

[redacted] per i cattivi voti riportati a scuola, [redacted] studente di 17 anni si è ucciso facendo esplodere una carica di esplosivo, in un bosco sulle rive del [redacted].

Il corpo orrendamente mu[redacted] del giovane, [redacted] cui non si è [redacted] rivelato il nome, è stato trovato stamane dal cane di [redacted] cacciatore. *(A. P.)*

Un bambino [redacted] uccide per una bugia [redacted] maestro

A Zurigo [redacted] pistola

(Dal nostro corrispondente) Berna, 28 giugno.

A Zurigo [redacted] bambino [redacted] undici anni, Joerg Lang, si è suicidato la scorsa notte perché non aveva fatto i compiti e aveva mentito al maestro.

Ieri mattina [redacted] piccolo Joerg, la cui famiglia risiede [redacted] Herrliberg, sobborgo [redacted] Zurigo, si [redacted] recato a [redacted] la. Durante la lezione di geografia, l'insegnante [redacted] al [redacted] alunno: «*Hai fatto i* [redacted] *compiti? Fammi vedere* [redacted] *quaderno*». Dopo qualche attimo di esitazione, lo scolaro che in realtà non si era preparato, rispondeva: «*Sì, ho studiato per parecchie ore, ma* [redacted] *dimenticato a casa i quaderni*».

[redacted] bambino poco dopo [redacted] preso [redacted] rimorso per la bugia detta al maestro. Tornato [redacted] si nascondeva in [redacted] e si uccideva con [redacted] rivoltella trovata in [redacted] madio. Il tragico fatto ha suscitato in tutta [redacted] Svizzera un'impressione [redacted]. - L. f.

Il dott. Cooley lascia l'Università di Houston

Le dimissioni causate dalla rivalità con De Bakey

Washington, 28 giugno.

[redacted] dottor Denton Cooley, capo del dipartimento di cardiologia dell'ospedale Saint Luke, di Houston, e specialista di trapianti cardiaci — ne ha effettuati venti dal 3 [redacted] 1968 — ha rassegnato le dimissioni dalla facoltà di medicina dell'Università [redacted] Baylor [redacted] Houston.

Cooley [redacted] ha motivato la sua decisione. [redacted] è probabile che sia da collegare alla rivalità [redacted] oppone a De Bakey, rettore [redacted] stessa facoltà, [redacted] alla controversia che seguì alla «prima» chirurgica [redacted] realizzata il quattro aprile da Cooley, nel corso della quale trapiantò un [redacted] in plastica su un paziente. Il cuore funzionò per 65 [redacted] successivamente al paziente [redacted] trapiantato un [redacted] umano, [redacted] l'uomo morì [redacted] no dopo. *(Ansa - AFP)*

«La Russia vuole creare un blocco anti-cinese»

Le reazioni [redacted] Pechino alle "iniziative" [redacted] Mosca

Pechino, [redacted] giugno.

Nuova Cina denuncia [redacted] «*un'alleanza militare anti-cinese*» il «*sistema* [redacted] *sicurezza collettiva*» dei paesi asiatici, proposto dall'Urss [redacted] per il quale è in corso una intensa [redacted] diplomatica sovietica.

L'agenzia dichiara che l'Urss si propone [redacted] creare [redacted] sistema comprendente patti di non aggressione, di assistenza reciproca, di cooperazione economica [redacted] un trattato generale di sicurezza [redacted] appoggio sovietico, aggiungendo che «*è un abituale trucco degli imperialisti costituire "sante alleanze", "blocchi militari" e "sistemi di sicurezza collettiva". Tutte queste "alleanze"* [redacted] *"trattati" non sono però riusciti ad* [redacted] *pedire l'avanzata della rivoluzione*».

«*Dopo* [redacted] *sua infiltrazione in territorio* [redacted] *nell'isola* [redacted] *Chen Pao nel* [redacted] *so* — prosegue *Nuova Cina* — *la cricca rinnegata dei revisionisti sovietici ha inviato oltre* [redacted] *delegazioni in paesi e regioni confinanti con la Cina; un simile febbrile* [redacted] *siderio dei rinnegati revisionisti sovietici* [redacted] *istituire sistemi di "sicurezza collettiva" dimostra esattamente il loro* [redacted] *di estrema insicurezza, sotto l'incalzare delle tempeste della rivoluzione popolare in tutto il mondo*».

[redacted] proposta sovietica, lanciata da Breznev al vertice [redacted] Mosca, «[redacted] *inoltre lo* [redacted] *po di intensificare* [redacted] *collusione contro-rivoluzionaria con l'imperialismo statunitense su scala globale*», e costituisce «*uno strumento per proseguire la politica social-imperialista (sovietica) di aggressione e* [redacted] *espansione in Asia*», dichiara l'agenzia cinese. [redacted] aggiunge: «*Poiché* [redacted] *termine "alleanza militare" è diventato troppo ripugnan*[redacted], *i revisionisti sovietici hanno dato* [redacted] *loro complotto la maschera* [redacted] *"cooperazione economica" per mezzo del "consiglio per la cooperazione economica" (Comecon) e del "Trattato* [redacted] *Varsavia". Il revisionismo sovietico ha trasformato numerosi paesi dell'Europa orientale* [redacted] *Mongolia in colonie e basi militari*». *(Ansa-UPI)*

Tre gallesi accusati di complotto dinamitardo

A Holyhead, dove si imbarcherà il principe Carlo

Londra, [redacted] giugno.

Tre giovani gallesi, tutti sui venti anni, sono stati arrestati oggi a Holyhead, sotto l'accusa di complotto dinamitardo.

Si ritiene [redacted] l'arresto [redacted] tre uomini — che hanno la [redacted] Jones — [redacted] collegato all'attentato al plastico sventato mercoledì scorso a Holyhead; [redacted] questa località il principe Carlo si imbarcherà il primo luglio sullo «yacht» reale dopo la cerimonia di investitura a principe di Galles. *(Ansa - Reuter - AFP)*

LA [redacted]
Domenica 29 Giugno 1969
Anno 103 - Numero 150

[redacted] mondo [redacted] lavoro

Organizzazione, efficientismo [redacted] rispetto della persona

L'ing. Michele Bertero, titolare di un [redacted] Studio di organizzazione aziendale di Torino, ci ha inviato un interessante articolo che [redacted] molto lieti di pubblicare.

Data l'importanza dell'argomento [redacted] la [redacted] dello scritto, abbiamo pensato di suddividerlo [redacted] in due parti: la prima, che pubblichiamo oggi, costituisce, in certo modo, la diagnosi [redacted] una situazione in atto, la seconda parte, che pubblicheremo domenica prossima, suggerisce il possibile metodo di cura e tira le conclusioni.

Scrive l'ing. Bertero:

Molte [redacted] obbligano oggi a ripensare, in termini nuovi, il problema della buona conduzione dell'azienda.

In questo ripensamento sembra tuttavia [redacted] venga data sufficiente attenzione agli effetti che le novità in atto vengono ad esercitare sulle persone che, a tutti i livelli, operano nell'azienda. Quali siano questi effetti è possibile comprenderlo se si tengono presenti alcuni punti.

Talora [redacted] registra [redacted] progressivo ingigantirsi dei problemi che devono essere affrontati dai singoli e questo [redacted] la tendenza a rendere sempre più settoriale il campo di attività delle persone, costringendole a visioni sempre meno complete del contesto aziendale in cui lavorano, tal'altra volta si amplia invece il campo operativo singolo fino a limiti insostenibili. Ne consegue, in entrambi i casi, un senso di frustrazione dovuto a cause diverse cioè alla perdita di una fisionomia professionale precisa nel primo caso, a super lavoro fisico e psichico nel secondo caso. Ma non bisogna neppure dimenticare che il progressivo ingigantirsi [redacted] problemi, con le conseguenze operative che abbiamo illustrato, genera anche una sempre più rapida evoluzione dei compiti da assolvere, i quali si trasformano [redacted] punto di vista della quantità e della qualità, esigendo doti [redacted] e adattabilità non possedute da tutti o, comunque, non uguali nell'arco della «vita lavorativa». Anche qui l'effetto è una frustrazione che nasce dalla sensazione di andare «fuori ruolo» con disagio profondo dovuto alla tensione tra la struttura della propria personalità a quella del ruolo da giocare. E, se pur si volesse prescindere da doverose considerazioni sugli aspetti umani della questione, è comunque ovvio, davanti a simili prospettive, la necessità per l'azienda di considerare seriamente il pericolo di perdere, nel suo interno, delle preziose risorse uma[redacted] Fatto questo tanto più [redacted] ve in quanto [redacted] difficilmente tali risorse sono recuperabili.

Ne deriva che nelle aziende deve essere data una importanza crescente alle risorse umane, pena la sopravvivenza stessa dell'azienda e del ruolo sociale che essa, comunque, esercita.

Il problema delle risorse umane deve investire tutti gli operatori aziendali: imprenditori, dirigenti, dipendenti a tutti i livelli, e consulenti aziendali. *E' una questione che deve [redacted] sentita, da tutti, come interessante, nello stesso momento, «gli altri» e «se medesimi» [redacted] che richiede ormai approcci [redacted] lungo termine ed adeguatamente programmati.* Il fatto di disporre, al momento dovuto, di un uomo per un certo [redacted] non può più [redacted] sere solo il risultato dell'intuito [redacted] Capo solitario (o [redacted] fortuna), [redacted] deve diventare la [redacted] programmi e di una attività sistematica [redacted] gruppo, integrata con [redacted] dirigenza dell'azienda, [redacted] l'apporto [redacted] specialisti (psicologi, sociologi, ecc.) interni o esterni e con l'opera degli [redacted] interessati al [redacted] mantenimento e potenziamento insieme con i loro Capi diretti.

E' insomma una questione di ve[redacted] e proprio nuovo atteggiamento dei Capi di ogni livello. E' tramontato il tempo dell'efficientismo, cioè dell'imperativo di raggiungere subito e ad ogni costo e premendo solo sull'uomo, dei [redacted] che potessero accontentare [redacted] Capo (o l'ambiente) bramoso dell'efficienza immediata [redacted] a poco prezzo. [redacted] di ri[redacted] a accettare che la sola condizione per raggiungere risultati duraturi [redacted] quella di avere dalle persone una adesione che vale talora assai di più di un adattamento formale a nuovi sistemi. Quante [redacted] è constatato che le persone che subiscono una situazione senza accettarla si [redacted], una [redacted]zione di inconscia contestazione a privano l'ambiente [redacted] collaborazione che, neppure misurabile in partenza, porterebbe frutti estremamente [redacted]sitivi per l'ambiente, per il [redacted] e per i colleghi? I casi possono essere innumerevoli: a [redacted] titolo di esempio ne citiamo qualcuno:

- l'introduzione di un trattamento meccanografico dell'informazione, di cui [redacted] viene illustrato il nuovo concetto ispiratore, a [redacted] perciò sorprende persone use a manipolare dati secondo [redacted] vecchio sistema, strappandole alle loro abitudini e immergendole di colpo in un sistema [redacted] nella forma, nei tempi a nei contenuti;
- lo studio di una qualsiasi nuova procedura che [redacted] all'uomo [redacted] condizionamento nuovo, ma deteriore se è mal concepito e male applicato;
- la diagnosi (o la valutazione di una azienda) a di una situazione settoriale c[redacted] nel riscontrare determinate [redacted] non risale alle cause prime, ma si arresta ad addossarne la responsabilità a per[redacted] condizionate a loro volta [redacted] altre situazioni;
- la realizzazione di un sistema di budget che sia inteso come strumento [redacted] controllo fiscale a non come strumento per operare validamente secondo la regola dell'eccezione.

Per [redacted] più completa informazione scrivere a: «Il mondo del lavoro» - EKP - Via Marenco 32, Torino.

La

VAN DEN BERG

una delle più note industrie, affermata per la produzione di prodotti alimentari di marca, appartenente a un Gruppo fra i più importanti nel mondo,

assume

FUNZIONARI [redacted] VENDITA,

titolari di zona a disposti a viaggiare, residenti in TORINO e GENOVA.

- Cerca elementi giovani, brillanti, dinamici e ambiziosi, militesenti, con buona cultura;
- Offre interessante stipendio fisso, arricchito da incentivazioni e premi, inquadramento sindacale e relative previdenze, diaria, macchina della Società interamente spesata. Iniziale [redacted] di addestramento retribuito.

Gli interessati residenti in TORINO sono pregati di telefonare LUNEDI' 30 giugno dalle ore 9 [redacted] al 287.981.

I resi[redacted] GENOVA sono pregati di telefonare LUNEDI' [redacted] giugno dalle ore 9 alle [redacted] al 301.757.

La nostra Società, fra le più affermate su scala [redacted]diale nel settore elettronico, intende offrire un'ottima opportunità di carriera ad un giovane

perito elettronico

da inserire presso la Filiale di Torino in attività tecnico-commerciale nel settore strumentazione ed automazione elettronica industriale.

La persona [redacted] cerchiamo, orientativamente di età compresa fra 23 e 27 anni, dovrà possedere una naturale predisposizione al contatto con la clientela, in questo settore molto qualificato, ed avrà maturato qualche anno di e[redacted]nza, anche esclusivamente tecnica, nel [redacted] strumentazione elettronica industriale.

Preghiamo di voler inviare un completo curriculum personale e professionale a: ETAS-KOMPASS [redacted]BLICITA' 536 - 10100 TORINO.

International Company with location in Rome seeks for its Purchasing [redacted]partment a

TEXTILE BUYER
FOR TIRE MANUFACTURING

Good technical knowledge of artificial fibres and wide experience [redacted] purchasing or marketing of industrial textiles are required.

We offer good working conditions and an interesting salary [redacted] the suitable candidate.

Please send résumé in English to Etas-Kompass Pubblicità 591 — 10100 Torino

---

Laureati o laureandi [redacted] economia [redacted] [redacted]mmercio

cerca

SOCIETA' INTERNAZIONALE
[redacted] CONSULENZA [redacted] DI REVISIONE

Si richiede: iniziativa e [redacted] di responsabilità; presenza; interesse nelle materie amministrative - finanziarie; inglese parlato e scritto; età [redacted] superiore ai [redacted] anni.

[redacted] offre: una interessante carriera nell'ambito di [redacted] orga[redacted] dinamica a moderna; prospettive di rapidi [redacted]zamenti; possibilità [redacted] specializzazione a aggiornamento professionale continuo.

Scrivere inviando fotografia non restituibile a curriculum vitae completo a: Etas-Kompass Pubblicità [redacted] - [redacted] Torino

---

LAVAZZA S.p.A.
[redacted] Venditori zone Piemonte

Offre inquadramento sindacale - Automezzo azienda - L. 90.000 mensili - Rimborso spese.
Richiede diploma - Età massima [redacted].
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 TORINO

Pensate [redacted] essere adatte ad un lavoro dinamico in [redacted] moderno organizzato ufficio professionale?

Siete veloci stenodattilografe?

Siete esperte accounting?

Offriamo retribuzione proporzionata alle capacità.

Scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità 1245 — 10100 Torino

IMPORTANTE
SOCIETA' INTERNAZIONALE

cerca
per proprio Ufficio Tempi e Metodi

CRONOTECNICI

SI RICHIEDE:
- Diploma di perito industriale, preferibilmente meccanico.
- Esperienza almeno biennale nel settore della lavorazione e montaggi meccanici.
- Età massima 25 anni.

[redacted] OFFRE:
- Inserimento in ambiente [redacted] lavoro dinamico e tecnologicamente all'avanguardia.
- Retribuzione commisurata alla capacità e all'esperienza.

La sede di lavoro è nelle vicinanze [redacted] Torino.
Sarà data risposta a tutti entro [redacted] giorni.

Inviare dettagliato curriculum a:
Etas-Kompass Pubblicità 515 — 10100 Torino

MSL

SELEZIONE DIRIGENTI

GARANZIA DI RISPOSTA [redacted] RISERVATEZZA

Direttore Vendite Export
12 milioni
beni [redacted] di consumo

Per un noto Grup[redacted] che produce, in Italia, attrezzature speciali, impianti e be[redacted] durevoli di consumo, L'esportazione ha [redacted] notevole rilie[redacted] nel complesso del fatturato: nei principali paesi europei [redacted] extraeuropei vi [redacted] filiali, agenti a concessionari. Il Gruppo, che [redacted] attualmente in fase [redacted] ulteriore [redacted] espansione, intende coprire la posizione che si rende vacante per l'assegna[redacted] dell'attuale direttore [redacted] altri incarichi. Il candidato, [redacted] nazionalità italiana od estera, età 35/45, conoscenza dell'inglese, del francese e possibilmente del tedesco, dovrà provenire dal settore dei beni durevoli di consumo e aver già avuto responsabilità di direzione [redacted] esportazione in medie aziende a [redacted] ricoperto posizioni, anche subordinate, in grandi [redacted] italiane od estere. Sarà responsabile, al direttore commerciale, del budget che dovrà preparare e amministrare dando la massima importanza alla redditività delle operazioni. Sarà suo compito inoltre, assistito dall'ufficio marketing, dall'ufficio pubblicità e [redacted] servizio tecnico (pre e post vendita) definire e attuare una politica di esportazione coerente con le esigenze dei vari mercati; dovrà proporre l'apertura di nuove filiali, assumere rappresentanti, scegliere i concessionari, mantenere contatti diretti con i grandi clienti. Retribuzione 12 milioni p.a. **La ricerca ha carattere d'urgenza. Gli interessati sono pregati di scrivere espresso a: Giorgio C. Cassina o telefonare al 890871 citando il riferimento 6189.**

Direttore
Società farmaceutica
9/12 milioni

La società italiana è parte di un Gruppo [redacted]ropeo a vocazione internazionale: ha in corso di registrazione [redacted] gamma [redacted] specialità farmaceutiche che provocheranno [redacted] forte incremento del fatturato. Il [redacted] Direttore, dopo un periodo [redacted] aggiornamento presso la Casa Madre, sarà responsabile delle operazioni in Italia, già a buon livello, con ampia autonomia decisionale nei limiti del budget da lui proposto. Convenientemente assistito nella produzione a nella sperimentazione da uno staff [redacted] laureati, dovrà principalmente dedicarsi allo sviluppo commerciale sia ampliando la rete di propagandisti sia proponendo l'introduzione di nuove specialità e curando [redacted] pratiche di iscrizione nella Farmacopea. Il servizio amministrativo non presenta problemi. Di età attorno ai 35 anni, laureato preferibilmente in farmacia, dovrà provenire dall'ambiente specifico, [redacted] qualificanti esperienze nel settore commerciale e possibilmente essere aggiornato sulle moderne tecniche di gestione aziendale. Il posto si addice a persona ragionevolmente ambiziosa che sia matura per utilizzare in [redacted] di responsa[redacted]ità le esperienze acquisite in posizioni subordinate. Il posto che [redacted] propone presenta obbiettive difficoltà ma può offrire inusuali soddisfazioni. La retribuzione, trattabile attorno ai valori indicati nel sottotitolo, offre ampie possibilità di sviluppo. Viaggi frequenti in Italia e all'estero. Auto di servizio. Scrivere a R. Mantovani citando il riferimento 6170.

MSL ITALIA SpA
20122 [redacted] VIA ALBRICCI, 3 — LONDRA PARIGI NEW YORK [redacted] SYDNEY BRUXELLES

PA

Selezione

DIRETTORE PROGETTAZIONE — Torino

A Torino sorgerà un [redacted] Centro di Progettazione della FORD, cui saranno demandati lo studio e la realizzazione di progetti speciali destinati essenzialmente al mercato europeo. Progettazione, applicazioni tecnico-sperimentali a realizzazione in argilla e fibra di vetro di modelli rispondenti a criteri automobilistici avanzati, rientreranno [redacted] i compiti e le [redacted]sponsabilità del Centro. Per organizzare a dirigere il Centro di Progettazione, cerchiamo un Direttore [redacted] Progettazione. La [redacted] prescelta dovrà essere in grado [redacted] programmare e sovraintendere con chiara competenza [redacted] diverse funzioni ed attività del Centro. Verranno presi in considerazione solamente quei [redacted] che dimostrino [redacted] possedere una solida esperienza in materia di progettazione automobilistica e che siano dotati di mente organizzativa a dispongano di [redacted] provata capacità dirigenziale. L'uomo che noi cerchiamo dovrà [redacted] capace di guidare gli altri, dovrà [redacted] dotato di entusiasmo, dovrà [redacted] in grado di comunicare a tutti i livelli. La [redacted] della lingua inglese, non indispensabile, costituirà tuttavia titolo preferenziale. A costui vi[redacted] offerta l'opportunità di inserirsi in una grande Società, con eccellenti prospettive per [redacted] carriera internazionale a reali miglioramenti futuri. E' politica costante della Società promuovere al massimo le effettive capacità individuali. La retribuzione, anche iniziale, sarà ottima a del [redacted] rispondente all'importanza [redacted]lla posizione. Inviare curriculum vitae e dati precisi circa la propria specifica preparazione, a:

FORD [redacted] S.p.A. - DIREZIONE DEL [redacted] (D.P.)
[redacted] dell'Arte 68 - Roma
Rif. D/001861/a

DA [redacted] VENDITA [redacted] PROFESSIONE (tra [redacted] le meglio [redacted])

Abbiamo bisogno di una [redacted] di venditori (esperti o alle prime [redacted]) per potenziare la nostra organizzazione in Italia.
Ecco che cosa chiediamo e che [redacted] offriamo.

Dovete essere tra i 20 e i [redacted] anni e [redacted] un diploma di scuola media superiore (meglio ancora se siete laureati).

Dovete [redacted] abili, dinamici e [redacted] di contatti (soprattutto «ad alto livello»).

Dovete essere, a av[redacted] voglia [redacted], [redacted] veri e propri professionisti della vendita (per tenere il passo con i nostri programmi occorrono non solo doti naturali [redacted] anche preparazione a esperienza).

Dovrete lavorare a Torino a a Genova (abbiamo detto lavorare e non abitare).

Noi vi offriamo una professione seria e stimolante (non avrete [redacted]mpo di annoiarvi); una continua possibilità di miglioramento (parteciperete periodicamente a corsi di addestramento su base internazionale); una carriera aperta (la [redacted]ra organizzazione di vendita [redacted] in rapido sviluppo); un trattamento economico molto interessante (non vi sarà difficile, [redacted] ci metterete un po' di impegno, guadagnare più di quanto vi aspettate).

[redacted] avete [redacted] un'esperienza non preoccupatevi (la farete da noi).

[redacted] siete dei venditori affermati [redacted] terremo conto (vi daremo [redacted] posizione adeguata e vedremo [redacted] valutare al meglio la vostra esperienza).

Siete uno dei «signori venditori» che cerchiamo? Se ne siete convinto scriveteci senza indugio. Arrivederci.

Scrivere a: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 575 — 10100 TORINO

Gruppo elettromeccanico [redacted] importanza internazionale ricerca per il proprio Stabilimento di Torino

LAUREATI IN INGEGNERIA ELETTROTECNICA O MECCANICA

[redacted] richiede pratica di due e [redacted] nella conduzione di reparti [redacted] produzione, buona votazione di laurea, età [redacted] anni 32.

Per le posizioni considerate [redacted] previsto l'inquadramento nella 1ª categoria impiegati dell'Industria e una retribuzione adeguata all'effettiva esperienza conseguita.

Inviare curriculum vitae [redacted] fotografia non restituibile [redacted] Etas-Kompass Pubblicità 538 — [redacted] Torino.

Industria Chimica Internazionale
produttrice di Pigmenti, Coloranti a Prodotti Chimici

CERCA

Laureato in Chimica Industriale [redacted] Perito Chimico

Età 27-32 anni, con esperienza acquisita nel settore di applicazione di inchiostri da stampa. Si richiede la buona conoscenza della lingua francese e/o tedesca e/o inglese.
Il candidato prescelto, dopo un periodo di adde[redacted] retribuito, sarà destinato all'attività tecnico-commerciale presso la clientela italiana. La retribuzione a l'inquadramento saranno adeguati alle caratteristiche del candidato [redacted].

Scrivere a:
Etas-Kompass Pubblicità 510 — 10100 Torino

SOCIETA' INTERNAZIONALE

[redacted] contrattuale Torino

VENDITORI [redacted] ELETTRICI DI [redacted] TENSIONE

L'offerta di collaborazione si rivolge a giovani periti con esperienza tecnico-commerciale maturata in settori analoghi da almeno 4 anni, bene introdotti [redacted] clientela più qualificata del mercato specifico piemontese.

La struttura organizzativa della società potrà favorire elementi dotati di capacità potenziali e di legittime aspirazioni professionali in un settore di lavoro [redacted]pre p[redacted] qualificato ed in continua evoluzione.

I candidati prescelti usufruiranno di un trattamento differenziato in base ai requisiti evidenziati.

Inviare dettagliato curriculum, corredato di ogni informazione utile, a:

Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino

SOCIETA' COSTRUTTRICE MACCHINE [redacted] INTERNAZIONALE assume

UN VENDITORE
da inserire nel proprio
UFFICIO VENDITE [redacted] DI TORINO

[redacted] OFFRE:
- inquadramento a stipendio [redacted] categoria;
- provvigioni;
- rimborso spese.

All'elemento giovane si richiedono i seguenti requisiti:
- esperienza nel [redacted] grafico;
- capacità di operare [redacted] modo autonomo;
- forte volontà, dinamismo e ambizione.

Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 514 — 10100 Torino.

La
Ducati elettrotecnica Microfarad
cerca per la sua sede di Bologna:

LAUREATO IN CHIMICA

con specifica esperienza in elettrochimica

Inviare curriculum dettagliato [redacted] pretese a:
Cassetta Erresse Pubblicità 323/Y
Bologna 40126

La Crippa e Berger S.p.A.
produttrice del Caffè HAG

[redacted]
possibilità di immediato inserimento nella propria organizzazione a

giovani venditori

residenti a Torino e nel Vercellese.

[redacted] RICHIEDE: precedente esperienza di vendita nei settori bar - drogherie - alimentaristi.

SI OFFRE: retribuzione - rimborso spese - automezzo - ottime possibilità di carriera.

Indirizzare curriculum completo a:
Crippa a Berger S.p.A. - Corso Italia 22 - 20122 Milano.
Si prega astenersi [redacted] telefonare a [redacted] presentarsi direttamente.

Consociata importante Gruppo Statunitense cerca

Administrative manager

La [redacted] interessata deve avere:
- esperienza pluriennale
- conoscenza delle moderne tecniche di [redacted]tione (budget, costi standard, ecc.)
- buona [redacted] dell'inglese
- forte personalità.

[redacted] buona retribuzione e possibilità di carriera nell'ambito di un'organizzazione mondiale a candidati con iniziativa, ambizione e aperti al lavoro di gruppo.

Scrivere Etas-Kompass [redacted] - 10100 Torino

CIMAT S.p.A.
Subsidiary of LA SALLE [redacted] TOOL Co.
ricerca:
- MONTATORI [redacted] AGGIUSTATORI
- ALESUARISTI a FRESATORI
- GIOVANI PERITI INDUSTRIALI per officina ed ufficio programmazione.

Indirizzare offerte a: Servizio Personale - Corso Trapani 95 - 10141 Torino.

Ingegnere meccanico

o equivalente esperto conduzione officine costruzioni meccaniche

ASSUME

IMPORTANTE SOCIETA'

per compiti organizzativi direzionali.
Curriculum, riservatezza.

Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 4666 - 10100 Torino.

[redacted] DI NOVARA

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' IMPORTANZA [redacted]

CERCA

per inserimento propria organizzazione vendita, GIOVANE DINAMICO, massimo 24enne, studi medi superiori, auto propria, referenze ineccepibili. Saranno considerati titoli preferenziali la residenza e introduzione in zona. La retribuzione sarà interessante e commisurata alla capacità e al dinamismo del candidato.

Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino

Un'«antologia» [redacted] Galante Garrone

Le nostre libertà

Accade di rado che una raccolta [redacted] articoli, scritti in lungo spazio d'anni [redacted] temi suggeriti dalla cronaca [redacted] legati a polemiche di attualità, diventi un buon libro. *I diritti degli italiani* di Alessandro Galante Garrone, antologia di [redacted] «d'occasione» apparsi nell'ultimo quindicennio su *La Stampa* [redacted] in varie riviste, è tra le felici eccezioni. E' [redacted] volume compatto, valido, che sembra costruito su uno schema rigoroso e non reca il [redacted] goo degli anni.

Malgrado l'apparenza, può essere letto [redacted] libro di storia. E', dice l'autore stesso, [redacted] «specchio dei tempi» per la molteplicità dei temi trattati di mano in mano che la cronaca li rendeva attuali: censura e divorzio, assoluzione di criminali di guerra ed errori giudiziari, riforme [redacted] stituzionali e delitti d'onore. Potremmo precisare che [redacted] un documento della complessa realtà italiana negli Anni Cinquanta e Sessanta: in oltre seicento pagine sfilano i maggiori problemi giuridici, politici, sociali, morali della [redacted] società in rapida trasformazione, [redacted] le inevitabili storture, tensioni e conquiste, [redacted] ritardo, forse altrettanto inevitabile, della legge e del costume amministrativo sulle nuove realtà del Paese.

E' questo ampio panorama di problemi che dà [redacted] libro valore di attualità. Le occasioni dei singoli scritti appartengono al passato, ma i temi [redacted] fondo sono ancora di oggi: la difesa dei diritti di libertà, [redacted] dovere di attuare la Costituzione, la protesta [redacted] tro gli abusi o le tentazioni del potere. E per questa ispirazione, coerente dalla prima all'ultima pagina, il libro appare omogeneo pure spaziando dal caso Ippolito al processo della *Zanzara*, dalla condanna degli obiettori di [redacted] za all'ammissione delle donne in magistratura, dallo [redacted] dei figli illegittimi [redacted] quello delle confessioni non cattoliche. *I diritti degli italiani* [redacted] la testimonianza di una lunga battaglia civile, condotta da un illuminista che ha, direi, la passione ma non la faziosità del giacobino, ed una moralità tutta laica ma non priva di venature mazziniane.

Il temperamento dell'autore [redacted] le «occasioni» degli articoli fanno sì che il libro eviti gli scogli della pesantezza accademica e della predica-denuncia. Prima di insegnare storia all'Università, Galante Garrone fu per trent'anni magistrato: i suoi articoli si nutrono dell'esperienza viva dei tribunali; e tutti i problemi di civiltà [redacted] di costume qui sono [redacted] affrontati attraverso episodi di cronaca, nel modo più immediato [redacted] concreto. Le questioni generali [redacted] monte dei fatti: siano questi l'assoluzione dei frati di Mazza[redacted] o lo «scandalo delle banane», la proposta di togliere le armi alla polizia o l'arresto di un adultero («Manette e talamo», sull'illusione di imporre con sanzioni penali il rispetto della fedeltà coniugale, è uno degli articoli più felici).

Il libro [redacted] divide in sezioni, precedute ognuna da [redacted] brevissimo [redacted] introduttivo: «vita di giudice» e problemi della giustizia, problemi di libertà e rispetto della Costituzione, costume e legge, famiglia e società, l'«italiana in Italia». C'è, fra questi temi disparati, [redacted] legame logico e ideale. *Tout se tient.* Il rispetto dei testimoni nel processo penale e la parità giuridica dei sessi, la difesa degli imputati poveri e la libertà di stampa, la rapidità dei processi ed il diritto alla «pillola», l'esclusione del genocidio dai reati politici e l'eguaglianza religiosa [redacted] altrettanti aspetti del problema di fondo: attuare, nella legge e nella realtà quotidiana, la Costituzione della Repubblica nata dalla Resistenza; sopprimere gli aspetti borbonici del nostro Stato e della nostra società; realizzare un'«Italia civile». Leggendo il libro sotto questa luce, [redacted] si accorge che l'ultimo [redacted] gruppo di articoli, raccolti sotto il titolo di «Il [redacted] no della Ragione» [redacted] dedicati soprattutto al razzismo ed ai delitti nazisti, [redacted] è un'appendice aggiunta a forza. Anche le ingiustizie della [redacted] quotidiana nascono dal disprezzo dell'uomo, dall'irrazionalismo, dal gusto della sopraffazione, che sono le matrici dei grandi crimini collettivi.

I diritti degli italiani offre qualche motivo di ottimismo. Quando furono scritti, negli Anni Cinquanta, molti di questi articoli sul divorzio o sulla censura, sulla riparazione degli errori giudiziari [redacted] sui diritti dei figli naturali, fecero scandalo; oggi parecchie tesi di Galante Garrone sono opinioni correnti, ed alcune sono diventate leggi dello Stato. Ma per [redacted] progresso della società italiana molte [redacted] restano da fare; [redacted] le vittorie della Ragione non [redacted] mai definitive.

c. cas.

A. GALANTE GARRONE: *I diritti degli italiani* - [redacted]. E.S.I. - pagine 673, lire 6000.

Topolino frettoloso eroe degli anni verdi

In pochissimi anni, circondato da un fascino ingenuo che [redacted] forza irresistibile delle epidemie, Mickey Mouse, forse il meno effimero tra i personaggi [redacted] Walt Disney, raggiunse ogni angolo dell'America, dilagò in Europa toccando le più lontane località dell'Asia.

Se, viaggiando il mondo, conquistando nuovi lettori, gli capitava di dover mutare nome, Mickey Mouse non esitava [redacted] solo istante. Così [redacted] Sud America divenne popolare come «el Ratón Miguelito», in Francia si fece chiamare Michel Souris, in Portogallo lo ribattezzarono Ratinho [redacted] in Giappone fu per tutti Miki Muki. In Italia la sua fama crebbe con una rapidità vertiginosa. Nonostante l'improntitudine [redacted] piccolo avventuriero, Topolino riuscì [redacted] gettare un'ombra perfino sulle gloriose figure [redacted] Sandokan e di Tremal-Naik: non pochi finirono col preferire le sue grigie battaglie contro i politicanti maneggioni [redacted] corrotti, le sue frettolose avventure, i suoi modesti travestimenti alle gesta, strepitose degli [redacted]ni di Monpracem.

Quale fu il segreto dell'enorme fortuna [redacted] Mickey Mouse, di questa creatura dall'equivoco aspetto tra umano e animalesco? Qualche critico ha suggerito, non [redacted] sottile malizia, che egli abbia indirettamente contribuito [redacted] diffondere nel mondo il mito della american way of life. Ma come provarlo? Intrepido [redacted] un pioniere della vecchia frontiera, leale come un boy-scout e modesto come un [redacted] viaggiatore, Topolino nacque nel 1928, in un garage dove Disney lavorava col fratello Roy e la moglie Lilian.

Se gettiamo [redacted] sguardo nell'animo del protagonista dei cinque episodi raccolti nel volume Gli [redacted]ti [redacted] Topolino, non tardiamo a scoprire una strana mescolanza «di vigore [redacted] astuzia». Sotto le spoglie dell'adulto indoviniamo qualcosa di puerile: un'assenza totale di autentiche passioni, di sentimenti maturi. [redacted] questo proposito, Fausto Antonini notava giustamente che nel mondo disneyano «non esiste [redacted] dimensione religiosa».

Intorno a Topolino, in un grigio universo senza sfumature di colore, vegeta una bizzarra fauna [redacted] personaggi insieme meccanici e scopertamente emblematici: la possessiva Minni, tipico prodotto [redacted] una società dalle profonde radici matriarcali, lo sprovveduto Pippo [redacted] il turpe Gambadilegno, [redacted] disperato cialtrone che, nell'episodio intitolato Topolino nella seconda guerra mondiale, si vende ai nazisti contento di poter illustrare una volta di più la propria condizione [redacted] reietto. L'avventura risale al '42. [redacted] tempo ormai, dietro al nome di Disney, si celava una schiera [redacted] esperti disegnatori, di abilissimi ghost-writers guidati da Floyd Goddfredson. Con la fine degli [redacted] ruggenti, l'industria del fumetto aveva avvertito il bisogno [redacted] nuovi prodotti. E all'infaticabile, preciso Mickey Mouse, Disney aveva affiancato il nevrastenico, talvolta patetico e sempre confusionario Paperino, che ideato nel 1935, mostrava d'incontrare sempre più le simpatie di un pubblico che [redacted] considerarsi ingenuo e tollerante.

Antonio Debenedetti

WALT DISNEY: *Gli anni ruggenti di Topolino* - Ed. Mondadori, pagg. 210, lire 600

[redacted] comunisti tra fascismo e stalinismo

Ma Gramsci per il pci non faceva più storia

Un illuminante volume di Spriano sugli [redacted]i 1926-1935

[redacted] secondo volume della sua *Storia del Partito comunista italiano* Paolo Spriano [redacted] affronta [redacted] periodo ancora più difficile e duro di quello (1921-1925) trattato nel primo volume: [redacted] il decennio dal gennaio 1926 al VII Congresso del Komintern (luglio-agosto 1935): «gli anni della clandestinità», come suona il sottotitolo, anzi della «profonda illegalità», dopo quelli della semplice illegalità cui il fascismo [redacted] già ridotto il partito comunista.

Una parte del libro [redacted] dedicata appunto alla battaglia disperata che [redacted] partito condusse all'interno dell'Italia per mantenere la sua presenza, [redacted] perdere [redacted] tatto con [redacted] masse e non ridursi quindi ad [redacted] venticola [redacted] emigrati staccati [redacted] effettiva realtà del paese. E' risaputo quale coraggio [redacted] quanti sacrifici sia costata questa battaglia; l'esito fu tuttavia positivo, co[redacted] dimostrerà la forte partecipazione comunista [redacted] Resistenza.

Ma i comunisti — ecco il punto veramente drammatico [redacted] — contemporaneamente alla [redacted] contro il regime fascista dovettero condurne un'altra sul piano politico e ideologico: la [redacted] intestina dello stesso gruppo dirigente comunista, strettamente collegata alle vicende [redacted] partito comunista sovietico. Il [redacted] coincide infatti con l'affermazione, [redacted] Russia e [redacted] conseguenza nel Komintern, di Stalin; [redacted] apre così [redacted] fase, nella quale [redacted] sviluppi interni di ogni singolo partito comunista [redacted] condizionati [redacted] più spesso ancora subordinati a quanto accade nell'Urss.

In una lettera ormai [redacted] (ottobre '26), inviata da Roma al Comitato [redacted] partito russo (tramite Togliatti, che era a Mosca), Gramsci esprime preoccupazione per le con[redacted] che [redacted] conflitto fra Stalin e l'opposizione potrebbe [redacted] sul movimen[redacted] internazionale e sui diversi partiti. Pure attribuendo prevalentemente la responsabilità all'opposizione, Gramsci non risparmia [redacted] maggioranza staliniana; si spiega così [redacted] mancato inol[redacted] della lettera [redacted] parte di Togliatti. [redacted] episodio (finalmente chiarito da Spriano) molto sintomatico, che [redacted] l'inizio del corso «togliattiano» [redacted] pci.

Estromesso Bordiga, [redacted] stato Gramsci l'8 novembre [redacted] per sparire definitivamente nelle carceri fasciste, arrestato pure Terracini, il pci resta affidato ad [redacted] gruppo dirigente che va da Togliatti a Tasca a Silone [redacted] altri. In seno ad esso, a po[redacted] a poco, emerge Togliatti, che dimostra di [redacted] il politico più realista ed il tattico più abile.

Il prezzo del successo del «togliattismo» è stato pe[redacted] un profondo travaglio ed un incessante dibattito del gruppo dirigente emigrato del pci, concluso con [redacted] successive espulsioni di Tasca, [redacted] «tre» (Tresso, Leonetti e Ravazzoli) e di Silone. Ma [redacted] «togliattismo» consisteva appunto in una estrema semplificazione: «*Si tratta di scegliere: o con gli uni o [redacted] gli altri; le questioni di metodo passano in secondo piano*», come lo sintetizza Spriano.

Bisognava quindi scegliere di stare «con gli uni», cioè con Stalin, se si voleva salvare il futuro del pci: a costo di compiere acrobazie, di subire umiliazioni, di seguire la linea staliniana in tutte le sue giravolte, compresa la «svolta» a [redacted]nistra del 1928-'29 e la teoria del «socialfascismo». Dal [redacted] di Turi, Gramsci dissentirà: un altro famoso episodio, ottimamente ricostruito [redacted] da Spriano con rigore e finezza di storico. [redacted] la storia [redacted] pci, per il meglio e per il peggio, non [redacted] faceva più [redacted] recluso Gramsci, bensì lo «stalinista» Togliatti.

Ferdinando Vegas

PAOLO SPRIANO: *Storia [redacted] Partito comunista italiano*, [redacted]lume II, *Gli anni [redacted] clandestinità*, [redacted] Einaudi, [redacted] XIV/431, Lire [redacted].



Amadeo Bordiga

Memorie d'un pilota della Spagna rossa

Più che un'autobiografia, Hidalgo [redacted] Cisneros [redacted] dà lo spaccato d'un paese e d'una tragedia

Un tipico ufficiale spagnolo, di antica famiglia basca, carlista e militarista, distintosi, fin dal 1912, in ardite imprese aviatorie [redacted] poi per brillante servizio nel Rif, dedito [redacted] allegre compagnie, rovinose partite a poker e palpitanti corride, del tutto alieno [redacted] problemi politici e mai uscito dalla cerchia spagnola, si trova coinvolto, quasi [redacted] malgrado, nella sollevazione repubblicana [redacted] «Cuatro Vientos» durante la dittatura di Primo de Rivera. La conoscenza, a Parigi, [redacted] maggiori [redacted]ti socialisti, segna, per Ignacio Hidalgo de Cisneros (questo [redacted] nome del maggiore d'aviazione) il passaggio dall'indifferenza aristocratica, appena sfiorata dal [redacted] della miseria spagnola, alla partecipazione attiva alla Repubblica del 1931.

Ormai comunista, Hidalgo de Cisneros, capo dell'aviazione durante la guerra civile, si trasforma in dinamico diplomatico in cerca di difficilissimi aiuti, combattente [redacted] instancabile organizzatore di eroiche sortite [redacted] protezione dell'esercito e della popolazione inerme in tutte le grandi battaglie dell'Ebro, della Catalogna e, naturalmente, [redacted] Madrid. Nel 1939, dopo la partenza del governo Negrin, con l'ordinato ritiro da un piccolo [redacted] d'aviazione nella regione centrale, ha inizio, nella vita del generale, il secondo esilio: senza ritorno, questo, e terminato con [redacted] morte, [redacted] 1966, [redacted] Bucarest.

Cielo [redacted] di Spagna, scritto tra il 1962 e il 1964, più che un'autobiografia [redacted] eccezionale spaccato della storia, della geografia, della politica della Spagna. Qui, in veste modesta [redacted] arguta, [redacted] con effetti quasi romanzeschi, trovano posto le case ancestrali [redacted] province basche, una famiglia enorme unita dall'amor fraterno [redacted] tragicamente divisa dalle scelte politiche, l'alta quiete delle cit[redacted] di Avila e [redacted] Soria, l'esistenza spericolata, addirittura tolstoiana, delle guarnigioni coloniali, la cultura effervescente della gio[redacted] Repubblica (tra gli amici del generale [redacted] contano Valle Inclan, direttore della Accademia spagnola mentre De Cisneros era addetto aeronautico a Roma, Garcia Lorca, Juan Ramon [redacted] e [redacted] che lasciò la [redacted] a bordo dello stesso aereo), la dedizione delle masse popolari, [redacted] meschinerie [redacted] un [redacted] povero che un governo più prudente avrebbe facilmente potuto accattivarsi. Qui, per [redacted] storici, il ritratto farsesco di Mussolini «*Attore non più tanto giovine*» che «*aggiungeva la [redacted] al suo italiano e [redacted] qualche vocabolo spagnolo residuo di tanghi argentini*» parlava a voce alta; la [redacted]raux che voleva guidare squadriglie senza aver mai visto un aereo; la semplicità e cortesia di Stalin; il coraggio pessimistico di Prieto e [redacted] socialisti in generale, sempre minato [redacted] diffidenza [redacted] i comunisti.

Resoconto non imparziale [redacted] certo, ma appassionato e sofferto (lo dimostra il giudizio sulle tare di Azaña il cui cattivo [redacted] di salute [redacted] mai [redacted] ricordato), questo *Cielo rosso [redacted] Spagna* getta davvero bagliori sinistri sull'Europa che, [redacted] quasi deliberata malafede, volle la fine [redacted] una grande nazione.

Angela Bianchini

[redacted] HIDALGO [redacted] CISNEROS: *Cielo rosso di Spagna* - Editori Riuniti, [redacted] 365, lire 2500.

Prose limpide di giornalismo e di viaggio

Montale fuori di casa

Confessioni, incontri, frammenti di una commedia umana

Una cinquantina [redacted] pezzi dedicati a incontri e impressioni di viaggio nel Regno Unito, nel Vicino Oriente, in Svizzera, in Nordamerica, in Francia, in Spagna, in Portogallo, in Grecia e in Terrasanta: questo l'ultimo libro di Eugenio Montale, Fuori di [redacted] tutto composto di «servizi giornalistici» già usciti sul quotidiano [redacted] quale egli collabora da anni. [redacted] non pochi [redacted] tali servizi — per esempio quelli sulla Terrasanta, raggiunta in occasione del viaggio di Paolo VI — costituiranno, essendo già famosi, una lettura tutt'altro che nuova.

Ma sarebbe [redacted] peccato, una grossa occasione buttata via, ridurre questo libro [redacted] una ben ordinata serie di cose viste [redacted] di brani da conservare all'ombra del Montale poeta [redacted] del suo gran prestigio. Qui, infatti, hai qualcosa di molto simile al dischiudersi di [redacted] nuova prospettiva sull'umanità del personaggio [redacted] dell'artista; una sorpresa davvero «ine[redacted]» dalla sequenza dei pezzi editi. Peraltro, basta poco. Basta guardare più da vicino, cercare [redacted] linee costanti fra occasioni tanto diverse, sondare — nei giusti limiti della discrezione — fra quanto Montale dice e non dice.

Ecco, allora, le prime indicazioni nei due pezzi isolati che aprono [redacted] chiudono il volume: «Le Cinque Terre», *rispettivamente, e* «Sul [redacted] di Stravinsky». *Rievocazione, l'uno, [redacted] luoghi dove l'autore visse gran parte dell'infanzia e della giovinezza; e [redacted], l'altro, della prima esecuzione dell'opera [redacted] Stravinsky «Carriera [redacted] un libertino», [redacted] venuta a Venezia nel 1951. Da una parte, in breve, l'elegia schiva, disseccata, dissimulata in stravagante conversazione, di tempi e luoghi lontani rivisitati nella memoria. E ne [redacted] sia [redacted] particolare curioso di Toscanini che, villeggiante alle Cinque Terre nei primi del secolo, fu chiamato [redacted] locali* «l'"omu dai saughi", perché, secondo loro, aveva la faccia di [redacted] giocoliere o di un prestigiatore»: *sta una patriarcale visione [redacted] pescatori, indimenticabile.*

Dall'altra, oltre [redacted] una Venezia ironicamente neogoldoniana, tutta presa dalla mondanità dell'avvenimento musicale, l'improvvisa e forse inavvertita confessione del giornalista-poeta, che potrebbe anche servir da chiave [redacted] o da motto a tutto il libro: «Mi mancherà sempre la gioia di vivere da straniero in Italia. E sa Dio se non ho provato di farlo».

Occorreranno troppe parole, per indicare il filo che lega l'inappagato desiderio di vivere da straniero in Italia, [redacted] il senso del titolo Fuori di casa? Anche [redacted] il discorso, in astratto, dovesse riuscire troppo difficile, resta certo che il buon lettore non tarderà [redacted] scoprirne il bandolo di pagina in pagina, sul filo di un'assaporata [redacted] dello spirito che corre di cima in fondo e — diciamo pure — di un'evasione dai crucci del vivere quotidiano.

Ben vengano, allora, le golose scoperte di passi che riecheggiano la voce [redacted] grande poeta — «Terra di riporto, accumulata dai rabbiosi capricci del Rodano, brughiera, palude, sterpaglia, [redacted] tempo folta foresta, la Camargue [redacted] anche, dicono i geografi, un'isola i cui confini mutarono nel [redacted] coll secondo gli umori [redacted] suo fluviale creatore» — *o ne ripetono, sfiorandola, l'accorata saggezza:* «Forse l'uomo si rivela più nelle piccole cose che nelle grandi». *Ma il vero centro non è poi questo. E' nei frammenti [redacted] una commedia umana sbriciolata dal caso dispettoso, [redacted] qui conta [redacted] segreta allegria dell'uomo che, «fuori di casa», si lascia vivere. Ricorderemo l'incontro con lo scultore Brancusi, troncato da una sua bizzarra crisi [redacted] antipatia —* «... il sinistro vecchio si era allungato su [redacted] sfondato, torcendosi, dichiarandosi moribondo [redacted] indicandomi l'uscio con la mano» —; *[redacted] ricorderemo quella trista camera di Gerusalemme, dove* «non si può [redacted] la luce elettrica perché [redacted] l'interruttore. Ogni [redacted] un tipo negroide, un arabo di Gerico, che sale sul mio letto [redacted] togliersi le scarpe [redacted] svita la lampada».

Ferdinando Giannessi

EUGENIO MONTALE: *Fuori di casa* - Ed. Ricciardi; 337 pagine, lire 3500.

Prévost «uomo di qualità»

Soldato e monaco, libertino e mistico, [redacted] fu soltanto l'autore di «Manon»

Al seguito delle ricerche più recenti [redacted] all'autore di *Manon Lescaut* (1731), André Billy ha scritto [redacted] biografia dell'abbé Prévost (*Un singulier bénédictin: l'abbé Prévost*, Paris, Flammarion, [redacted] 316) che ci presenta [redacted] ritratto [redacted] romanziere più convincente di quello tradizionale. Ben informati studi sul romanzo francese settecentesco assicurano che Prévost non fu lo scrittore occasionale [redacted] capolavoro isolato. Né, secondo l'esempio del Sainte-Beuve, possiamo continuare a ricostruire il temperamento dell'uomo con le indicazioni ritenute autobiografiche del [redacted]. Tutti i centodieci volumi dell'opera stampata del Prévost devono essere tenuti presenti, perché indispensabili [redacted] sfatare l'ambiguità che, per due secoli, ha impedito [redacted] apprezzare la sconcertante storia di una vocazione.

Soldato [redacted] monaco, [redacted] turiero [redacted] scrittore, mistico e libertino, nelle incertezze mai risolte di [redacted] esistenza che conobbe la prigione e l'esilio, la calma del convento e il vagabondaggio dissoluto, Prévost riuscì, negli anni della sua maturità, a scoprire in sé stesso le qualità dello scrittore autentico. Uno scrittore che, se legò indissolubilmente [redacted] suo nome a *Manon* [redacted] Constant [redacted] *Adolphe* e Chateaubriand a *René*, non per questo espresse [redacted] mondo interiore soltanto in un unico [redacted] romanzo.

I diciannove volumi dei racconti, i lavori eruditi, le relazioni di viaggi immaginari — con la fantasia fece per venti volte il giro [redacted] mondo — assicurano nello sfortunato e presto dimenticato poligrafo un gusto della ricerca psicologica tenacemente coltivato per oltre quarant'anni. Oggi sappiamo [redacted] certezza che l'abbé Prévost fu un esploratore metodico [redacted] mondo sentimentale. [redacted] primo che utilizzò il romanzo, genere per nulla apprezzato al suo tempo, per dibattere alla luce meridiana del grande pubblico tutti i problemi morali della [redacted]dizione umana. Non [redacted] caso, al termine [redacted] un'opera vasta come quella di Voltaire, Prévost si disse fortunato perché, se Cyrano de Bergerac aveva sognato di rag[redacted] il mondo lunare, Kirker quello sotterraneo, Daniel quello cartesiano, l'autore dei *Mémoires et Aventures d'un Homme de qualité* aveva scoperto [redacted] vie segrete per penetrare nel più profondo [redacted] cuore umano.

Franco Simone

I narratori degli Anni 60

Ci sono libri di critica usciti oggi che, mentre si voltano le pagine fresche di stampa, si è tratti inevitabilmente a pensare al lettore che fra cent'anni ripeterà la stessa operazione, e si domanderà chi fossero quei qualificati personaggi degli Anni Sessanta: Bassani, Pratolini, Berto, Landolfi... Il bilancio letterario del nostro tempo sarà allora presumibilmente diverso. Ma, oggi come oggi, [redacted] potrebbe desiderarsene uno più informato [redacted] più equilibrato [redacted] questo che Claudio Marabini offre in una decina [redacted] saggi, dedicati, oltre [redacted] nomi già citati, [redacted] Cassola, Moretti, Buzzati, Palazzeschi, Calvino, Tobino [redacted] Silone.

Mancano alcuni grandi [redacted] ziani, quali Bacchelli [redacted] Gadda, [redacted] tutti i giovanissimi, perché il compito che il critico si propone non è di esaurire l'argomento, ma [redacted] studiare, attraverso [redacted] di casi esemplari, la condizione della narrativa italiana nel decennio che sta per finire. Casi esemplari nel senso che la loro parabola, iniziatasi suppergiù con [redacted] Liberazione e l'epoca dell'«impegno», si [redacted] poi sviluppata in una progressiva separazione dalla Storia (o dalla Politica, come suggerisce il Marabini) per arrivare a una visione del reale meno contingente e più, [redacted] si suol dire, «eterna».

«La Storia [redacted] tutto», ammoniva Albert Ca[redacted] già nel [redacted]. [redacted] è [redacted] po' partendo [redacted] una posi[redacted] di questo genere, che [redacted] Marabini si sforza di capire [redacted] far [redacted]re, più [redacted] di sentenziare sull'arte e sulla non-arte: un metodo saggio, specialmente trattandosi di contemporanei, che dà qui prova assai persuasive, eccellenti poi per gli scrittori in cui il rapporto con il reale è più sfumato e complesso, come Landolfi, Palazzeschi, Buzzati. Il Marabini ha il dono della formula felice, [redacted] più ancora quello [redacted] rimanerne poi prigioniero; ha il dono dell'esposizione evidente e accessibile [redacted] dell'indagine vasta che, facendo centro sulla produzione degli Anni Sessanta, tien con[redacted] per [redacted] scrittore di tutta l'opera passata e, per quanto sia concesso a un critico, di una larga fetta dell'opera avvenire

Luigi Baccolo

CLAUDIO MARABINI: *Gli Anni Sessanta, narrativa e storia*. Ed. Rizzoli, [redacted] 300, L. [redacted]

ANTICONFORM[redacted] E PARADOSSO [redacted] ANGLOSASSONI

Roma e l'impero del buonsenso

Una serie d'interventi [redacted] noti studiosi anglosassoni, diretti da J. Baldson, costituiscono un agile volume sulle linee [redacted] i momenti cruciali della storia [redacted] Roma, sulla organizzazione della vita, della scuola, della religione [redacted] infine su alcune figure della letteratura latina: «*le conquiste pratiche [redacted] durature di un popolo, insomma* — come dice il Baldson nella premessa di questo, "I Romani" — *il cui genio originale consisteva nel costruire con capacità tecnica [redacted] immaginazione, nel diffondere civiltà e cultura*».

Tre capitoli s'impongono su tutti all'attenzione del lettore. Primo, quello del Jones sulla struttura politica dell'impero: è difficile immaginare una risposta più sintetica [redacted] lucida alla domanda che si suole porre: [redacted] durò per cinque secoli un organismo statale immenso, retto sovente da principi [redacted] o inetti, minacciato ai confini [redacted] all'interno? Per il Jones, la continuità [redacted] potere fu in realtà nelle mani del senato anche dopo l'istituzione del principato [redacted] parte di Augusto e almeno fino ai Severi, ossia per i primi tre secoli. Solo un cumulo di circostan[redacted] avverse poté interrompere questa continuità: le [redacted]stilenze, [redacted] fermento [redacted] barbari, l'inflazione (un aumento dei prezzi [redacted] cento volte in cent'anni).

Molto brillante, a volte fino al paradosso, l'intervento di F. H. Lawson sul diritto romano. Si suole dire che la legislazione di Roma è alla base di tutte le attuali legislazioni dei paesi civili, e che il diritto è il maggior contributo dei Romani alla civiltà occidentale. Secondo il Lawson, affermazioni [redacted] generose [redacted] in senso molto [redacted] largo. Nei codici moderni sono più presenti forse le tradizioni nazionali successive. Roma vi ha operato molto genericamente. [redacted] diritto, a Roma, si veniva facendo ogni giorno mediante i pareri espressi [redacted] esperti e raccolti poi [redacted] Giustiniano.

Ma quale fu il segreto del [redacted] di quegli esperti? Il buon senso, afferma il Lawson; il buon senso (ap[redacted] i giuristi [redacted] divenne alla fine un metodo: [redacted] *Digesto* di Giustiniano è nient'altro che «buon [redacted] organizzato», il maggior contributo del diritto [redacted] al [redacted] civile fu «*la dimostrazione che [redacted] può costruire un corpo di leggi su una base [redacted] comune, tale che possa [redacted] accettato [redacted] genti diverse a differenti stadi del loro sviluppo*».

Nel capitolo, infine, sull'«imperialismo romano» A. N. Shervin-White, ottimo conoscitore dei problemi costituzionali e sociali dell'impero, sottolinea da un lato la spontanea adesione anche snobistica delle popolazioni locali ai costumi [redacted] conquistatori, dall'altro la suprema abilità di questi ultimi nel valorizzare gli elementi provinciali. Non si richiese perciò [redacted] grossa burocrazia. I governatori romani [redacted] puramente l'ordine pubblico [redacted] la giustizia nei reati più gravi: Plinio andò al governo della Bitinia portando [redacted] un solo vecchio centurione che conosceva da trent'anni, per dirigere le truppe, e due [redacted] valieri per amministratori. [redacted] pochi popoli non seppero rispondere [redacted] pronta adesione a una così intelligente tolleranza, anzi forse uno solo, quello dei Giudei, che non l'apprezza[redacted] né la condividevano per conto loro, fino a ricorrere alla ribellione e a subire lo sterminio. C'è, [redacted] si vede, [redacted] questo quadro dello Shervin-White, tutta [redacted] serie di suggerimenti alla nostra riflessione, che vanno al di là [redacted] quel periodo ben definito, per [redacted]strare, nella storia, l'eccezionale significato dell'esperienza politica di Roma.

Carlo Carena

J. P. V. [redacted] BALDSON: *I romani*. Il Saggiatore, pagine 366, [redacted] 800.

IMPORTANTE SOCIETÀ INTERNAZIONALE

operante nel settore EDP,
per il potenziamento e ristrutturazione del proprio Servizio Addestramento

CERCA

Responsabile del Servizio Rif. SD 01

cui affidare la pianificazione dei corsi per il personale interno e della clientela [redacted] tutti i livelli;
il coordinamento [redacted] la supervisione delle attività degli istruttori;
lo sviluppo dei programmi di addestramento, la selezione del personale programmatore e analista.

Istruttori Rif. SD 02

[redacted] esperienza pluriennale nel settore e sperimentata capacità didattica.
Parallelamente all'insegnamento sarà dato modo al personale prescelto di sviluppare la propria preparazione e qualificazione professionale, mantenendolo in continuo contatto con le attività ed i problemi dei servizi e dei gruppi tecnici.

La retribuzione sarà adeguata all'importanza del lavoro e stabilita in relazione alle capacità ed all'esperienza.

Si prega di indirizzare la risposta, citando il riferimento ed allegando un dettagliato curriculum vitae a:
Etas-Kompass Pubblicità 537 — 10100 Torino.

[redacted]

per il negozio di
VIA LAGRANGE [redacted] - TORINO

cerca commessi [redacted] commesse
pratici vendita.

Scrivere a:
CAUDANO - Via Lagrange 45 - 10123 Torino

Importante Casa Editrice cerca
ABILI RAPPRESENTANTI ambosessi
Eccellenti possibilità di guadagno, periodo di inserimento. Scrivere specificando età, attività svolte finora e [redacted] di telefono. Allegare fotografia formato tessera. Discrezione assoluta.
Chiffre 44 - 574, Publicitas AG, CH-8021 Zurigo (Svizzera).

Importante Industria Metalmeccanica
CERCA per il proprio Servizio Esportazione
STENODATTILOGRAFA
con padronanza [redacted] lingua tedesca e possibilmente conoscenza dell'inglese o francese.
Saranno prese in considerazione anche le domande di persone prive di esperienza specifica nel settore.
Scrivere: Casella Postale E.L. n. 503 - Torino Centro

Importante Industria Metalmeccanica in Torino ricerca:
- FRESATORI di 1ª categoria;
- TRACCIATORI [redacted] di 1ª categoria;
- [redacted];
- ATTREZZISTI di 2ª [redacted]tegoria;
- OPERAI MONTATORI PRATICI MANUTENZIONE PRES-[redacted] E [redacted] UTENSILI;
- AGGIUSTATORI MONTATORI 1ª e 2ª [redacted] per [redacted]ieggio trasferte.

Retribuzione veramente interessante con possibilità di miglioramento.
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 TORINO

CIMAT S.p.A.
Subsidiary of LA SALLE MACHINE TOOL Co.
ricerca:
- [redacted]tisti e particolaristi per macchine speciali - rettificatrici per interni [redacted] esterni - Centerless.
- progettisti di circuiti elettro-idraulici per l'automazione delle macchine utensili.
- programmatori per macchine a C/N.

Indirizzare offerte a: Servizio Personale - Corso Trapani [redacted] - 10141 Torino.

DEORSOLA S.p.A.
Produttrice del famoso caffè di Torino

cerca: per Asti e provincia, venditore referenziato introdotto presso alimentaristi con esperienza triennale.

offre: minimo garantito L. 200.000 mensili più provvigioni. Automezzo della Casa.

Presentarsi presso Hotel Nuovo Salera, Asti, il 30 c. m. dalle ore 9,30 alle 12,30 e dalle 15 [redacted] 19, chiedendo del signor G. Bosio.

Importante incubatoio
con esclusiva nazionale di galline da uova [redacted] consumo [redacted] rappresentanti provvigionali per zone libere. Sono graditi i curriculum.
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 513 — 10100 Torino

TELEVISORI
Industria Nazionale cerca AGENTE
[redacted] deposito per il Piemonte

Scrivere dettagliando a Etas Kompass Pubblicità 539 — 10100 Torino.

Importante Società impianti elettrici
ricerca per [redacted] Torino, un
RESPONSABILE DEGLI ACQUISTI
Il candidato ideale, di età inferiore ai 35 anni, deve possedere spiccata apertura ai contatti umani e sensibilità commerciale. La posizione offre concrete prospettive ad una persona che desideri assumere un ruolo responsabile in un'azienda in continua espansione. La retribuzione sarà adeguata alle effettive capacità e si assicura la massima collaborazione per l'inserimento. E' gradita, ma non indispensabile, [redacted] precedente esperienza di lavoro in posizione analoga. Si richiede:
— titolo di studio di scuola media superiore o [redacted] professionale
— obblighi militari assolti.

Si prega inviare [redacted]gliato curriculum, entro [redacted] giorni, [redacted] il rif. SELO /0905/69, indirizzando a:

[redacted] c. o. m.
consulenza marketing organizzazione
Piazza Adriano 11 - 10138 Torino - Tel. 77.35.10

Il [redacted]te della [redacted] [redacted] avvertito. Nessun nominativo verrà trasmesso alla Società senza esplicita autorizzazione del candidato. Si assicura ri[redacted] a tutti entro [redacted] giorni.

CARLO GAVAZZI
per installazione e collegamento strumentazione industriale
assume
per lavori in Italia ed estero:
OPERAI SPECIALIZZATI TUBISTI RAMISTI - CARPENTIERI

Presentarsi tutti i giorni dalle 9 alle 12; oppure inviare curriculum a:
CARLO GAVAZZI S.p.A. - Servizio [redacted] Personale
Via Ciardi, 9 - 20148 MILANO
Verranno rimborsate le spese di viaggio.

SALCIM-BRILL
PRODUTTRICE DI VETRIL - CERA SOLEX - LUCIDO BRILL - INSETTICIDA KRISS - ARGENTIL - BRILL CASA KEK - DORIL - [redacted] STOVIGLIE e altri prodotti per la casa

assume
VENDITORI DIPENDENTI DIRETTI
per: TORINO città e provincia

Si richiede:
— [redacted] massima 30 anni
— [redacted] di vendita al dettaglio
— facilità [redacted] contatto
— [redacted] propria

Si offre:
— inquadramento sindacale
— interessante retribuzione
— [redacted] spese e rimborso auto

Gli interessati [redacted] pregati [redacted] telefonare al 593610 di TORINO chiedendo del cav. ARIETTI.
lunedì 30-6 p.v. [redacted] 9 [redacted] ore [redacted] e
martedì 1-7 p.v. [redacted] ore 9 [redacted] ore 12.

FUORI CONCORSO
Non è facile farsi [redacted] da una grande azienda. Migliaia di domande che aspettano risposta, personale al completo. Noi siamo una grande azienda di notorietà mondiale. Ma non assumiamo per concorso o dietro presentazione di domande. Conduciamo attente analisi delle capacità di base. Selezioniamo elementi intelligenti et capaci. Rivitalizziamo et accresciamo il nostro organico data la continua evoluzione aziendale che ci vede presenti nel mercato europeo. Prepariamo e avviamo ad importanti incarichi, come a responsabilità direttive. Offriamo una retribuzione superiore alla media nazionale e, soprattutto, diamo all'uomo e alla donna giusta il posto giusto. Si richiede titolo di studio superiore, età 24-46 anni.
Per appuntamento telefonare lunedì ore ufficio et martedì ore 9-13 ai numeri: 726.938 a [redacted]64.

Perito chimico tintore
22/30 anni militesente dinamico conoscenza inglese oppure tedesco importante società assume per mansioni tecnico-commerciali. Scrivere:
Etas-Kompass Pubblicità 558 — 10100 Torino.

[redacted] INTERFODERE
F.LLI BERTERO [redacted] C. - VINOVO
CERCA
AIUTO ASSISTENTI desiderosi migliorare ed **ASSISTENTI.** Referenziare.
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 4661 — 10100 Torino.

Complesso Industriale Cartario di importanza nazionale cerca per Servizio Manutenzione stabilimento in Milano:
— Capo meccanico aggiustatore montatore
che dovrà a[redacted] [redacted] responsabilità di distribuzione e controllo del lavoro [redacted] [redacted] gruppo di meccanici specializzati.
Età richiesta tra i 30 ed i 35 anni.
Il candidato, che dovrà possedere lunga esperienza nel campo della manutenzione di impianti di fabbricazione e rilavorazione della carta, nonchè spiccate capacità tecniche e di [redacted] verrà inquadrato nella categoria intermedi con stipendio adeguato alle effettive capacità.
Inviare dettagliato curriculum a:
Etas-Kompass Pubblicità 596 — 10100 Torino

Com. F.A.I.
Compagnia Finanziaria Attività Immobiliare
RICERCA URGENTEMENTE
responsabile amministrazione organizzazione [redacted] dita per settore commerciale immobili.
Si richiede personalità dinamica dotata cultura media superiore [redacted] [redacted] posizione direttiva.
Inviare dettagliato curriculum alla incaricata per la selezione.
AGENZIA DOLCI (Sezione Ricerche Personale) - Corso Francia [redacted] bis - [redacted] Torino.

MERCURIO - MISURA S.p.A.
Si è costituita recentemente [redacted] Italia una Società, facente capo ad un importante complesso internazionale, per il lancio e la diffusione di un nuovo prodotto, dedicato alla donna.
La distribuzione sarà effettuata attraverso un canale di vendita inconsueto per il settore, che sta dando, in altri Paesi, clamorosi risultati. La MERCURIO-MISURA è stata incaricata della ricerca, della sele[redacted]zione e della costituzione del prim[redacted] nucleo della [redacted] [redacted] vendita, [redacted] si comporrà di:

Rif. A 65 (citare nella risposta) **1 ISPETTORE CENTRALE**
incaricato dell'organizzazione, della guida, dell'animazione, del controllo e della valutazione di [redacted] équipe di promotori di vendita

Rif. A 66 (citare nella risposta) **10 PROMOTORI DI VENDITA**
i quali dovranno, secondo le direttive ricevute e nell'ambito della propria zona, promuovere le vendite e assistere la clientela, che verrà loro affidata.

L'Azienda intende fornire ai nuovi collaboratori commerciali uno [redacted]cifico addestramento sulle più attuali tecniche di gestione di settore e di vendita.
La retribuzione, decisamente interessante, è costituita da stipendio, premi di produzione e rimborso totale delle [redacted].
I requisiti fondamentali richiesti [redacted]:
per [redacted] posizione di ISPETTORE CENTRALE
età 30-35 anni; livello culturale medio superiore; esperienza di vendita, maturata nel settore dei prodotti di largo consumo, in posizione di responsabile intermedio;
per la posizione di [redacted] DI [redacted]ITA
età 24-30 anni; livello culturale medio superiore; reale capacità di contatto e di relazioni umane.

Le persone interessate [redacted] p[redacted]te di inviare un completo curriculum, indicando il riferimento, alla: MERCURIO-MISURA S.p.A. - Via M. Melloni 34 - 20129 Milano - Tel. 719.442 - 725.941.
A tutti i candidati verrà data risposta entro la fine di luglio.

IMPORTANTE SOCIETA' INTERNAZIONALE
produttrice [redacted] sintetiche con sede in Lombardia
CERCA
per il potenziamento del proprio settore commerciale [redacted] [redacted] [redacted] del Piemonte
FUNZIONARIO DI VENDITA
Offre inquadramento contrattuale, stipendio fisso e rimborso spese. Richiede residenza in Torino, esperienza e dinamismo, disposto viaggiare, automezzo proprio. [redacted] curriculum vitae a: Etas Kompass Pubblicità 571 — [redacted] Torino.

Aggiustatori stampisti, fresatori, operatori torni [redacted]omatici, operatori montaggio, collaudatori, ricerca importante stabilimento metalmeccanico. Offresi massima paga a [redacted] capaci. Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — [redacted] Torino.

Importante azienda internazionale
costruttrice [redacted] Macchine Utensili
ricerca per il proprio stabilimento in Torino:
capo servizio produzione
[redacted] RICHIESTI:
— Laurea in Ingegneria
— Età 28-33 anni
— Precedente esperienza nella organizzazione [redacted] produzione per commessa
— Capacità di comando.

Vengono offerte [redacted]ime prospettive di carriera [redacted] una Azienda in fase di dinamica espansione. Inviare offerte complete di curriculum a: Etas Kompass Pubblicità 8053 — 10100 Torino

---

Ditta Combustibili [redacted] Riscaldamenti
[redacted] UN TECNICO PRODUTTORE, introdotto, esperienza e capacità direttive, referenziare e pretese. Due segretarie pratiche del ramo, referenziare e pretese. Quattro autisti pratici combustibili, ottimo stipendio, referenziare.
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 1212 — 10100 TORINO

DISEGNATORI
aiuto progettisti e particolaristi cerca per ufficio tecnico progetti la Soc.
[redacted] Viscosa - Stabilimento meccanico
[redacted] FREJUS 23 - [redacted]
Nella domanda specificare: curriculum vitae, titolo di studio, [redacted] [redacted]ioni referenze.

Importante Società Internazionale
[redacted] di beni strumentali
RICERCA per le Filiali di Milano, Torino e Roma
Esperti in Organizzazione Bancaria o Assicurativa
età massima [redacted] anni, da [redacted] alla carriera [redacted] venditori specializzati.
Si richiede laurea o diploma, capacità di trattare ad [redacted]to livello, doti di comunicativa al di sopra della media e preferibilmente una buona conoscenza dell'inglese. L'attività c[redacted]porta larga autonomia e responsabilità, la necessità di seguire anche all'estero corsi periodici [redacted] aggiornamento [redacted] nuovi prodotti [redacted] un [redacted] degno annuo, tra stipendio e provvigioni, di [redacted] [redacted] milioni lordi. I dipendenti interessati sono informati di questa ricerca.
Le persone in possesso dei requisiti sono pregate di inviare un dettagliato curriculum a: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 572 - 10100 TORINO.

Assistente del direttore di stabilimento
Importante Industria operante nel [redacted] [redacted] meccanica fine di grande serie [redacted] ASSISTENTE DEL DIRETTORE DI STABILIMENTO cui affidare inizialmente la conduzione: 1) dell'ufficio tecnico progettazione macchine e attrezzature per [redacted] produzione di componenti e apparecchi di [redacted] elettromeccanici; 2) del reparto [redacted] [redacted] delle macchine e [redacted]ture stesse; 3) dell'ufficio tempi e metodi.
Si richiede: [redacted] pluriennale nelle funzioni sopradescritte e nella conduzione [redacted] uffici e reparti analoghi [redacted]rata presso aziende operanti nel campo della meccanica di precisione; conoscenza della lingua inglese; laurea tecnica o cultura equivalente; età [redacted] anni.
Si offre: posizione di elevata responsabilità con buone possibilità di carriera, retribuzione interessante e comunque proporzionata all'effettivo valore personale.
Sede di lavoro nell'hinterland milanese.
Inviare risposte corredate di dettagliato curriculum vitae a:
WOFAC LOGHEA - Progetto 1185/LS - Via Turati, 3 - 20121 MILANO

wofac loghea
organizzazione sistemi aziendali - psicologia industriale - formazione quadri aziendali

---

Un'azienda italiana si è rapidamente affermata nel mercato mondiale delle macchine e dei sistemi d'automazione per la grande industria [redacted]

L'Azienda è attualmente impegnata [redacted] un programma di ulteriore potenziamento della propria posizione commerciale e chiede un va[redacted]o e responsabile contributo ad [redacted]

Technological [redacted] manager

Il candidato:
È un ingegnere industriale, che ha maturato un'ottima conoscenza [redacted] marketing dei beni strumentali attraverso corsi di perfezionamento ed esperienze tecnico-commerciali pratiche su scala internazionale.
Il suo attuale incarico comporta l'impiego sistematico delle tecniche di marketing: ricerche di prodotto e di mercato, previsioni a medio e lungo termine, metodi di promozione delle vendite; egli ha inoltre competenza e motivazione per la redazione di testi e memorie tecniche.
Ha età compresa tra 32 e 38 anni, personalità aperta a [redacted]. È dotato di capacità organizzative, di solida mentalità tecnica ed al contempo [redacted] creatività nel campo della promozione commerciale.
[redacted] coltivare l'immagine dell'Azienda presso una clientela internazionale molto qualificata. Scrive e parla perfettamente l'inglese ed il francese.
Le sue funzioni:
Collabora con la Direzione Generale all'elaborazione della strategia di marketing ed è responsabile della loro traduzione in azioni tattiche di promozione commerciale.
Imposta e sviluppa ricerche di prodotto e di marketing industriale, [redacted] l'eventuale apporto di enti esterni specializzati.
Effettua studi comparativi sui prodotti della concorrenza; prepara analisi tecnico-economiche di convenienza applicativa; cura la preventivazione e la documentazione tecnica per la vendita di impianti speciali.
Fornisce alla rete di vendita un continuo supporto tecnologico, orientato alle nuove applicazioni delle macchine ed alle esigenze specifiche della clientela.
Concepisce e realizza il lancio dei nuovi prodotti; coordina la presenza dell'Azienda a conferenze e convegni tecnici, mostre specializzate, manifestazioni commerciali.
Responsabile della selezione:

advanced management
admeco S.p.A.
european consultants

20145 MILANO Via Tiziano, 11
cui vanno indirizzati i curricula dettagliati. Saranno prese in esame solo [redacted] candidature che corrispondono [redacted] profili professionali sopra descritti, e saranno presentate all'Azienda su autorizzazione degli interessati. A tutti sarà [redacted] risposta entro [redacted] giorni.

Il Gruppo Finanziario Tessile

Facis | Cori | Sidi | marus

cerca: elementi con specifica attitudine alla [redacted]ta [redacted] selezionare e avviare alla carriera di Direttori di negozio nei Centri della Confezione Marus.

Offresi possibilità di ottima carriera previo periodo di addestramento anche a chi non avesse esperienza specifica nel settore Confezioni.

Richiedesi istruzione media superiore.
Età 23-35 anni.

[redacted] [redacted] di inviare curriculum vitae indirizzato a:
GRUPPO FINANZIARIO TESSILE
Ufficio Assunzioni - Corso Emilia 6 - Torino.

Studio pubblicità REPETTO
[redacted]
ragioniere -a per uffici contabilità
segretaria
centralinista dattilografa

scrivere
Via Ormea 99
10126 -Torino

CASA FARMACEUTICA
CERCA AGENTE
commerciale con deposito non esclusivo per Piemonte domiciliato Torino.
Scrivere a: Casella Pubblimen 165/D — 20121 Milano

Gruppo chimico farmaceutico internazionale
ricerca
PER LA PROPRIA LINEA COSMETICA FORTEMENTE SOSTENUTA DA PUBBLICITA' TELEVISIVA - CINEMATOGRAFICA - STAMPA
Collaboratori commerciali
per ASTI - ALESSANDRIA - CUNEO

Per [redacted] candidato [redacted] [redacted] richiede:
— Età inferiore a [redacted] anni.
— Introduzione documentabile [redacted] Profumerie e Farmacie.
— Esperienza precedente, almeno triennale, nello stesso settore.
— Disposizione a risiedere in Asti a Alessandria.
— Vocazione e motivazione ad assumere maggiori responsabilità.

[redacted] offre:
— Retribuzione superiore alla media e proporzionata al reale valore della persona, interessanti provvigioni e cospicui premi.
— Concreta possibilità di carriera in una organizzazione giovane, dinamica, in continua espansione, esclusivamente in funzione dei [redacted] personali.

Inviare dettagliato cu[redacted] manoscritto e fotografia non restituibile a: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 560 — 10100 TORINO.

Un gruppo petrolchimico [redacted] livello internazionale desidera selezionare il
responsabile dei servizi amministrativi
per il più importante dei suoi stabilimenti in Italia.
La persona con cui desideriamo entrare in contatto sarà un laureato in scienze economiche con un'età compresa tra i 35 e i 42 anni. La sua esperienza, maturata in posizioni analoghe, lo avrà posto in condizioni di acquisire la più profonda conoscenza delle moderne tecniche di gestione sia contabili sia fiscali e dei rilevamento dei costi.
La sua personalità, che dovrà essere dinamica, aperta e improntata al più vivo senso di collaborazione gli consentirà di assumere la responsabilità dei contatti con gli enti e organismi all'esterno dello stabilimento.
La dipendenza è prevista dal Direttore dello stabilimento.
La posizione è di rilevante interesse sia sotto l'aspetto retributivo che delle possibilità [redacted] sviluppo nell'ambito dello stabilimento e del Gruppo.
Costituirà titolo preferenziale una buona conoscenza dei problemi e delle tecniche di gestione del personale.
Si prega di inviare un curriculum sufficientemente dettagli[redacted] [redacted] effettuare [redacted] preselezione [redacted] Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino.
A tutti i candidati verrà data risposta entro 20 giorni.

Importante Industria [redacted]
in continuo sviluppo

ci ha incaricato di [redacted] un:

PROGE[redacted] ELETTRONICO

Con esperienza nel campo della progettazione di apparecchiature digitali da calcolo e circuiti integrati.

Al candidato prescelto sarà affidata la **DIREZIONE della Sezione Progetti e Studi Elettronici della Società.**

La nostra veste professionale è garanzia della massima riservatezza.

Inviare curriculum dettagliato citando [redacted] [redacted] al:
Centro di Selezione e Formazione [redacted] Personale della
ORGANIZZAZIONI [redacted] AZIENDE
20129 — Milano — Via Amedeo d'Aosta, 3.

Dove [redacted] l'industria italiana

Il 1970 «anno dell'incontro» tra confezione e alta moda

La collaborazione nel settore dell'abbigliamento (già in atto all'estero) giova [redacted] produttori e al pubblico - Contatti sono in corso: dalle manifestazioni [redacted] aprile [redacted] potrà sapere se hanno avuto successo

Al momento di concludere il capitolo abbigliamento della nostra inchiesta, viene la tentazione [redacted] rispondere che l'industria italiana va dove la porta [redacted] commercio. Indispensabile strumento che collega l'offerta con la domanda, il venditore acquista valore decisivo quando si [redacted] vestirci. L'hanno messo in [redacted]vo, come abbiamo scritto, [redacted] due prime indagini di mercato fatte eseguire e presentate l'altro giorno a Torino dall'Ente Moda. Per la scelta del pubblico, più del marchio, più del prezzo, conta il consiglio [redacted] negoziante. Questo perché *«la pr[redacted] non riesce ancora a fornire al cliente potenziale delle immagini specifiche di abbigliamento, ma suggerisce soltanto delle idee generiche di come vestirsi».* Si parla, naturalmente, della confezione di serie perché nell'alta moda produttore e venditore sono la stessa persona.

Torna qui il *Leitmotiv* della necessità [redacted] collaborazione tra industria e alta moda. E' ormai ri[redacted] che anche la confezione «cresce». La differenza [redacted] che l'alta moda esalta al massimo il momento creativo perché, rivolgendosi [redacted] élite, [redacted] di poter contare su clienti che sono disposti a [redacted] costo di quella esaltazione. La confezione, invece, [redacted] in [redacted] più tranquillo, perché deve piacere [redacted] tutti, così *«suggerisce solo idee generiche».* Curando [redacted] più il [redacted]mento creativo, sfruttando meglio i mezzi d'informazione, dai quotidiani alle riviste specializzate, la confezione può accentuare [redacted] più la [redacted] forza di persuasione. [redacted] questo, ha bisogno dell'alta moda. I due settori che passano sotto i nomi di produ[redacted] creazione devono integrarsi per darsi reciprocamente quello che uno [redacted] l'altro no. Abbiamo già visto gl'inconvenienti che provoca la sfasatura tra confezione di serie e grandi sarti, che presentano i modelli per le nuove stagioni cinque [redacted] sei mesi dopo che la confezione ha già proposto i suoi campionari ai venditori e questi hanno fatto [redacted] ordinazioni. [redacted] lin[redacted] proprie dei modelli difficilmente contrastano: non capita mai che la confezione si butti, per esempio, sulle gonne lunghe e poi venga l'alta moda a smentirla. Nel colore, invece, capita di tutto, mettendo in difficoltà non solo produttori e commercianti, ma anche il cliente [redacted] non è sicuro [redacted] la scelta giusta.

«Se l'Ente Moda, come organo istituzionale — ci dice Ferruccio Giordano Ducrey, presidente [redacted] Samia e neo-consigliere dell'Ente — *riuscisse a mediare le esigenze [redacted] due estremi settori [redacted] dialogo avesse uno sbocco concreto, nelle grandi manifestazioni mercantili dell'abbigliamento che si svolgono annualmente in Italia, [redacted] 50 per cento della strada sarebbe percorso».* Basterebbe che alcuni temi *(«non tutti, [redacted] no ci [redacted] come i cinesi»)* fossero comuni alla confezione [redacted] all'alta moda [redacted] il primo, più grosso passo sarebbe fatto. Una volta che i temi comuni sottolineassero la tendenza in atto, gli altri temi non basterebbero a smentirla, ma servirebbero a diversificare, com'è giusto che sia, un settore dall'altro. Così l'alta moda non si limiterebbe più [redacted] un valore, sia pure grande, di simbolo, di punta di diamante, [redacted] diverrebbe una forza economi[redacted] nel contesto generale [redacted]la produzione, come già accade all'estero, soprattutto in Francia.

«Qualche cosa, anzi parecchio, si sta muovendo anche [redacted] Italia. Avete scritto, giustamente — conclude Ferruccio Giordano — *che creazione [redacted] alta moda sono mature per collaborare. L'anno prossimo dovremmo cogliere i primi frutti. [redacted] perdiamo [redacted] '70, avremo perso il treno. Le manifestazioni del "prêt-à-porter" [redacted] alta moda [redacted] lusso del prossimo aprile, che presenteranno le collezioni autunno-inverno, dovrebbero [redacted]sere il banco di prova di una collaborazione già in atto. Ne deriverebbe un'armonizzazione in tutto il settore dell'abbigliamento, uno sviluppo di attività per industrie, grandi sarti, distribuzione, un risparmio infine per il pubblico che pagherebbe [redacted] ciò che oggi è gravato dai maggiori costi derivanti [redacted] mi[redacted] smercio, da pesanti resti di magazzino, da spese generali insufficientemente suddivise».*

In sostanza, come ci diceva il presidente dell'Ente Moda, dott. Emanuele Nasi, [redacted] necessario un coordinamento che ha tre momenti, tre aspetti. Il primo discende dall'Ente Moda, investito nell'autunno '68, dall'allora ministro dell'Industria Andreotti, [redacted] l'autorità nel settore dell'abbigliamento, anche [redacted] tro[redacted] azioni concordanti tra operatori e Pubblica Amministrazione. Il secondo aspetto è [redacted] carattere tecnico [redacted] dovrebbe [redacted] i rapporti tra confezione, artigianato, distribuzione, periodici specializzati. Vi è, infine, il coordinamento promozionale, all'interno e all'estero, difficile per la caratteristica italiana di [redacted] individualismo, che da una parte è una ricchezza inventiva, dall'altra una debolezza sul piano pratico della competitività. Ma è impensabile che in un mondo come l'attuale non si veda nel coordinamento l'unica via [redacted] potenziare i risultati di ciascuno, nell'interesse di [redacted].

Mario Salvatorelli

[redacted] precedenti sc[redacted] questa inchiesta sono state pubblicate il 21 e 30 marzo, il 6, 13 e 20 aprile, [redacted] 4, 11, 18, 25 e 31 maggio, il 7, 15 e 24 giugno.

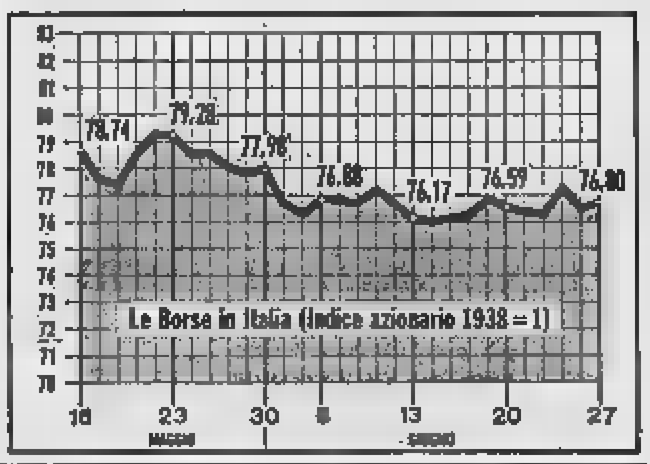
Da un venerdì [redacted] l'indice ha guadagnato lo 0,3 %

Lieve progresso delle azioni in [redacted] settimana irregolare

Settimana nervosa e irregolare. I continui mutamenti di tendenza dimostrano le perplessità degli operatori e della clientela.

Lunedì e martedì le nuove misure prese dalle autorità centrali per fronteggiare le dannose ripercussioni della «guerra dei tassi» hanno consigliato la massima prudenza. Alcuni realizzi sono stati prontamente neutralizzati dai soliti interventi tonificatori e le perdite sono [redacted] modestissime.

Mercoledì, contro ogni aspettativa, una notevole corrente di compratori ha vivacizzato gli scambi e l'indice ha progredito dell'1,2%. Giovedì, dopo un inizio «caldo», le vendite hanno avuto il sopravvento e l'indice ha perduto quasi tutti i guadagni precedenti (—0,95%). Venerdì un altro capovolgimento della situazione ha permesso, dopo un'apertura calma, di terminare con un rialzo dello 0,35%. [redacted] definitiva, nell'ottava l'indice [redacted] passato da 76,59 di venerdì 20 [redacted] 76,80, con un progresso dello 0,3 per cento.



Imponenti gli affari per alcuni valori come Italcementi, Assicurazioni Generali e Fiat. Meno importanti, ma inconsueti, gli scambi di Saffa, Bastogi, Mediobanca, Sviluppo e alcuni assicurativi.

L'incertezza del mercato è il risultato di due opposte tendenze: da un lato non sono pochi coloro che temono un inasprimento dei saggi di interesse e [redacted] colpo di freno alla produzione e minor redditività delle imprese; dall'altro si pensa che le difficoltà di carattere monetario che investono molti Paesi potrebbero creare una certa spinta inflazionistica anche da noi e ciò provoca un miglior apprezzamento dei valori «patrimoniali». Inoltre riflessi particolarmente favorevoli sui titoli assicurativi si sono avuti in seguito all'accelerato *iter* parlamentare della legge per l'assicurazione obbligatoria degli autoveicoli.

L'elemento di maggior rilievo [redacted] sempre quello concernente l'Italcementi: sulla scia di una [redacted] voci, l'attenzione degli operatori differenziali si è concentrata su questo titolo, con forte [redacted]ità e nuovi significativi progressi della quotazi[redacted] A fine settimana, si [redacted] notato un grande interesse anche per la Saffa quale riflesso di [redacted]tizie, peraltro non confermate, circa la cessione di un grosso pacchetto di azioni di questa società a un prezzo molto allettante.

Attività in aumento nel comparto del reddito fisso. Com'era da attendersi, le modifiche adottate per lo sconto di cambiali hanno provocato un maggior afflusso [redacted] offerte sul mercato. Per fronteggiarlo sono stati convenientemente rinforzati gli interventi a difesa in modo da non alterare l'attuale equilibrio delle [redacted]quotazioni.

Renato Cantoni

La media Dow Jones è scesa per la sesta settimana consecutiva

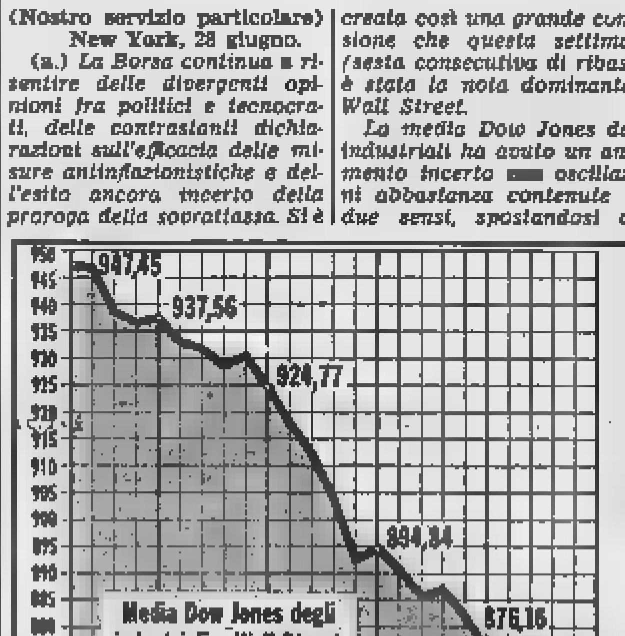
Confusione e incertezza a Wall Street sull'andamento economico e dei prezzi

Il mercato risente dei contrasti tra politici [redacted] tecnocrati sull'efficacia della lotta contro l'inflazione - Si fa attendere la proroga della soprattassa che eviterebbe altre [redacted] più pesanti [redacted]

(Nostro servizio particolare)
New York, 28 giugno.

(a.) *La Borsa continua a risentire delle divergenti opinioni fra politici e tecnocrati, delle contrastanti dichiarazioni sull'efficacia delle misure antinflazionistiche e dell'esito ancora incerto della proroga della soprattassa. Si è creata così una grande confusione che questa settimana (sesta consecutiva di ribassi) è stata la nota dominante a Wall Street.*

La media Dow Jones degli industriali ha avuto un andamento incerto [redacted] oscillazioni abbastanza contenute nei due sensi, spostandosi dall'876,16 [redacted] giugno al massimo segnato martedì di 877,20 fino al [redacted]mo per la settim[redacted] (e per l'anno) [redacted] 869,76 s[redacted]nato ieri. Il volu[redacted] degli affari, salito lunedì a 12.900.000 milioni [redacted] azioni trattate, è andato poi progressivamente riducendosi sino a scendere ieri [redacted] 9.020.000 titoli.



In molti ambienti finanziari si va facendo strada l'idea che la tradizionale ripresa estiva di Wall Street quest'anno non si verificherà sul mercato azionario, bensì su quello del reddito fisso. Le restrizioni creditizie — si dice — finiranno con il raffreddare l'economia determinando una minor domanda di capitali (elemento favorevole per le obbligazioni) [redacted] minori profitti per le società (elemento sfavorevole per le azioni).

Pare chiaro, comunque, che una ripresa duratura della Borsa sia condizionata al presentarsi di qualche notizia tranquillizzante come potrebbe essere appunto la proroga della soprattassa sul reddito, che eliminerebbe, almeno temporaneamente, la minaccia di altre e più pesanti misure. La validità della soprattassa, che scadeva lunedì prossimo, [redacted] stata estesa di un mese per dare tempo al Congresso di prendere una decisione al riguardo.

Dai negoziati di Parigi non si attende nulla di buono per il momento e l'aggravarsi della tensione nel Medio Oriente è venuto ad aggiungersi alle già numerose preoccupazioni del mercato.

ZURIGO da 348,2 [redacted] 341,6

(Nostro servizio particolare)
Zurigo, 28 giugno.

(l.) *I ribassi di Wall Street e gli elevati tassi degli eurodollari hanno continuato a influenzare negativamente [redacted] mercato. L'indice è sceso da 348,2 [redacted] 20 giugno a 341,6.*

Nelle prime due riunioni l'indice ha perso il 4 per cento. Mercoledì la risposta premi si svolgeva in un'atmosfera improvvisamente rischiarata [redacted] l'indice riguadagnava il 2,2 per cento. Questo miglioramento, rispecchiatosi soprattutto nelle quotazioni [redacted] valori bancari, chimici ed alimentari, ha avuto una battuta d'arresto giovedì (a [redacted] soprattutto di liquidazioni per scadenze semestrali), per poi riprendere ieri.

Negli ambienti finanziari si deplora che la Borsa, dopo un periodo di così brillante comportamento e di così grande slancio, sia ora divenuta incapace di prescindere dall'andamento del mercato di New York.

FRANCOFORTE da 159,14 a 158,35

(Nostro servizio particolare)
Francoforte, 28 giugno.

(m.) *Borsa irregolare e co[redacted]stata. Hanna pesato ancora sulla tendenza [redacted] principio di settimana l'aumento del tasso di sconto e la scarse disponibilità liquide, ma le favorevoli notizie economiche, quali l'incremento delle riserve di divisa (per la prima volta dopo la decisione di [redacted] rivalutare il marco), il maggior fatturato della industrie in aprile, hanno pre[redacted] il sopravvento.*

Così, dopo essere sceso lunedì del 3,2 per cento su forti vendite per conto di interessi esteri, l'indice generale ha potuto riprendersi e attraverso alterne oscillazioni chiudere [redacted] 158,35, contro il 159,14 del 20 giugno.

PARIGI da 122,7 a 119,4

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 28 giugno.

(c.) *In attesa di [redacted] la politica economica del nuovo governo, [redacted] Borsa si è mossa irregolarmente e con evidente nervosismo. Atmosfera pesante lunedì nella prima seduta di quotazioni per «fine luglio», buona ripresa a metà periodo, attività in sensibile diminuzione e prezzi nuovamente cedenti nelle ultime due riunioni. L'indice dei valori francesi chiude a 119,4, contro il 122,7 del 20 giugno.*

I ripetuti accenni del primo ministro sull'opportunità [redacted] adottare misure [redacted] austerità non hanno mancato [redacted] destare malumori [redacted] preoccupazioni.

Prezzi dell'oro (in dollari per oncia)

MERCATI	[redacted]	27/6
Londra	41,30	41,10
Zurigo	41,50	41,20
Parigi	43,69	42,57
Francoforte	39,95	39,87
[redacted]	41,78	41,55
[redacted] York	41,50	41,35

L'indice è salito nella settimana da 509,6 [redacted] 535,9

Londra ha ricuperato oltre il cinque per cento

(Nostro servizio particolare)
Londra, [redacted] giugno.

(b.) *Uno spiraglio di luce allo Stock Exchange dopo tanto buio. Normale reazione tecnica o improvviso ritorno di fiducia, certo è che il mercato ha sviluppato ampiamente il timido movimento di ripresa abbozzato in chiusura di venerdì. In tre riunioni l'indice Reuter degli industriali saliva del 6,6 per cento, a 543,7, contro il 509,6 del 20 giugno. Veniva così ricuperata oltre la metà delle perdite subite questo mese.*

Questo miglioramento degli umori in Borsa è dovuto in larga parte alla scoperta che non sono così gravose come si temeva le condizioni poste dal Fondo monetario internazionale per la concessione di [redacted] credito di [redacted] miliardo di dollari e alle ottimistiche dichiarazioni fatte ai Comuni dal Cancelliere dello Scacchiere, nel corso del dibattito sulla «lettera d'intenti» indirizzata appunto [redacted] Fondo: non ci sarà recessione e l'economia sta rispondendo alle misure governative proprio come le autorità avevano auspicato.

Il volume degli affari [redacted] è stato tanto elevato [redacted] si potrebbe dedurre dall'ampiezza dei rialzi, dovuti piuttosto alla mancanza di venditori [redacted] alla ristrettezza del mercato. Nella seconda parte [redacted] settimana, infatti, poche vendite per realizzo [redacted] beneficio sono state sufficienti [redacted] a indebolire la quota. L'indice Reuter degli industriali chiude a 535,9, ancora 26,3 punti al di sopra della chiusura del 20 giugno (pari a [redacted] aumento del 5,1 per cento), ma quasi [redacted] punti sotto il livello di mercoledì.

L'Inghilterra ha incassato metà del prestito del Fondo

Londra, 28 giugno.

(v.) La Gran Bretagna ha incassato la metà del prestito di mille milioni di dollari [redacted] miliardi di lire) con[redacted] dal Fondo monetario internazionale. L'altra metà potrà ritirarla nei prossimi mesi, dopo che i funzionari dell'Fmi avranno osservato i progressi della situazione economica britannica. Il debito complessivo [redacted] Regno Unito con il Fondo è così [redacted] 2700 milioni di dollari.

La prima parte del prestito riscosso dall'Inghilterra è composta di dollari, lire, marchi tedeschi, yen e di altre valute. L'Inghilterra pagherà un tasso di interesse oscil[redacted] 4 e il 5 per cento [redacted] il prestito, che userà [redacted] ripagare [redacted]ebiti contratti negli scorsi anni.

Entro [redacted] fine del prossimo [redacted], il Tesoro britannico spera di avere un attivo nella bilancia [redacted] pagamenti [redacted] l'estero [redacted] 450 miliardi [redacted] lire.

L'ACCORDO A LUSSEMBURGO

Rinnovata la convenzione tr[redacted] Mec [redacted] Paesi africani

[redacted] firma in luglio a Yaoundè, nel Camerun
Il [redacted] scadrà nel gennaio '75

Lussemburgo, 28 giugno.

I rappresentanti della Comunità economica europea ed i [redacted] Paesi africani associati hanno raggiunto oggi l'accordo sul rinnovo della co[redacted]zione, che prevedeva un pro[redacted] di scambi commerciali e [redacted] assistenza quinquennale.

La firma ufficiale del rinnovo della convenzione avverrà [redacted] Yaoundè, nel Cameroun, nell'ultima settimana del luglio 1969. E' stato deciso, inoltre, che a prescindere dalla data [redacted] ratifica dei rispettivi parlamenti nazionali, il trattato scadrà non più tardi del [redacted] gennaio [redacted].

In [redacted] trattato i sei membri [redacted] Comunità ed i 18 Paesi africani si accordano reciprocamente una ampia gamma di preferenze ed i Paesi della Comunità metteranno a disposizione un [redacted]o di dollari fra prodotti gratuiti e crediti a bassissimo tasso di interesse per lo sviluppo dei Paesi africani. C'è comunque da rilevare che le preferenze del Mec per il cacao, l'olio di palma e il caffè dei Paesi africani si sono leggermente attenuate rispetto [redacted] trattato precedente.

L'appartenenza alla associazione, secondo una clausola che verrà aggiunta in sede di firma della convenzione, non potrà inoltre essere invocata per evitare che alcuni paesi si associno ad una medesima associazione avente finalità a dimensioni mondiali.

(Ag. Italia)

Firmato l'accordo a Torino

Impianti Westinghouse nelle ferrovie jugoslave

Vojislav [redacted] — vice direttore generale delle Ferrovie di Belgrado — ha presieduto, presso la compagnia italiana Westinghouse di Torino, una apposita commissione creata per la stesura di un contratto di fornitura per impianti alla rete ferroviaria serba, per 5 miliardi di lire.

La commissione ha concluso ieri i propri lavori [redacted] la firma [redacted] contratto da parte dell'ing. Vojislav Babic per [redacted] Ferrovie e dall'amministratore delegato Mario Longo per la Westinghouse.

La [redacted] nella sede dell'Ocse a Parigi

L'Occidente cerca un accordo per i diritti speciali di prelievo

Parigi, 28 giugno.

[redacted] colloqui fra i rappresentanti [redacted] maggiori paesi industrializzati del mondo [redacted]cidentale, sulla attuazione del piano per [redacted] istituzione dei [redacted] speciali di prelievo (il nuovo strumento valutario che dovrebbe [redacted] parte, insieme con il [redacted]laro Usa [redacted] l'oro delle riserve valutarie nazionali), sono in [redacted] a Parigi, presso la sede dell'Ocse.

La delegazione americana, capeggiata [redacted] sottosegretario al Tesoro per [redacted] monetari Paul A. Volcker, è impegnata a superare le perplessità di alcuni paesi — e in particolare dell'Italia, della Germania occidentale e del Giappone — i quali [redacted] stengono [redacted] necessità di imporre sostanziali condizioni [redacted] limitazioni sulla emissione dei diritti speciali [redacted] prelievo. Gli Stati Uniti sarebbero favorevoli alla creazione [redacted] «Dsp» [redacted] circa [redacted] miliardi [redacted] l'anno, [redacted] circa 1,84 miliardi di dollari [redacted] favore degli stessi Stati Uniti. Italia, Germania [redacted] Giappone, sostengono anche che la quota spettante agli Stati Uniti dovrebbe essere ridotta. Questi tre paesi, [redacted] cui bilance dei pagamenti sono attive, vorrebbero contenere l'emissione [redacted] speciali [redacted] prelievo entro un limite [redacted] 3 [redacted] 2,5 miliardi di dollari l'anno, ed esprimono perplessità sulla opportunità di man[redacted] per cinque anni — secondo la proposta [redacted] — lo stesso ritmo di emissione.

La questione dell'aumento delle «quote» di partecipazione dei singoli paesi al Fondo monetario internazionale, aumento che servirebbe ad elevare [redacted] possibilità di prelievo [redacted] Fondo e contribuirebbe al tempo stesso ad aumentare le riserve monetarie mondiali, è ancora oggetto di controversia. I [redacted] con bilance dei pagamenti attive, che sarebbero chiamati a finanziare questo aumento delle riserve del Fmi, desiderano infatti avere una visione globale dei cost[redacted] che dovranno sostenere, prima di impegnarsi. Soltanto una cinquantina o una sessantina dei 113 paesi membri del Fondo monetario internazionale è favorevole all'aumento delle «quote».

Se questi aumenti delle «quote» verranno approvati, la partecipazione statunitense [redacted] ridotta in misura corrispondente.

(A.P. - Dow [redacted])

GRANDE COMPLESSO INDUSTRIALE

[redacted] Piemonte in vista del notevole sviluppo dei propri insediamenti produttivi ricerca per i Servizi Sanitari di Fabbrica:

- ASSISTENTI SANITARIE
- INFERMIERE PROFESSIONALI

Si offrono un livello retributivo iniziale particolarmente interessante e possibilità di sviluppo professionale tali da consentire la piena valorizzazione delle capacità individuali.

Le interessate possono inviare il proprio curriculum professionale [redacted]

Etas-Kompass Pubblicità 576 — 10100 Torino

Le candidate che in base alle notizie fornite saranno prese in considerazione per una intervista riceveranno comunicazione entro un mese.

[redacted] importante complesso petrolchimico ricerca [redacted] il proprio stabilimento di circa 1000 dipendenti un esperto nella gestione del personale per affidargli il

servizio personale [redacted] stabilimento

Il [redacted] ideale dovrà [redacted] un'età [redacted] tra 32 e 40 anni e dovrà avere maturato un'esperienza decisamente qualificante nel [redacted]. La sua dimestichezza [redacted] le tecniche di selezione, addestramento, analisi e descrizione dei posti di lavoro, determinazione dei livelli retributivi ecc. sarà completa; la sua abitudine a trattare con i sindacati e con le commissioni interne ne avrà fatto un uomo maturo classico e sensibile, che unisce ad un profondo senso morale il desiderio della creazione di un'atmosfera di collaborazione continua e fattiva tra Direzione e maestranze.

La posizione comporta una grande responsabilità e pertanto al candidato prescelto verrà offerto, oltre che una notevole autonomia operativa, un livello retributivo di [redacted] soddisfazione. Una buona conoscenza [redacted] relative all'ufficio paghe costituirà titolo preferenziale.

Si prega di inviare un curriculum completo di tutti i dati; verrà data risposta a tutte le lettere inviate [redacted] 30 giorni. Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 530 — 10100 Torino.

[redacted] Gruppo internazionale [redacted] petrolchimico desidera selezionare [redacted]

capo servizio materiali

La posizione comporta la responsabilità della gestione di tutti i materiali di [redacted] relativi a 3 stabilimenti di grandi dimensioni.

L'attività comprende la codifica, la determinazione delle scorte, la gestione fisica, il collaudo, la sovraintendenza e il controllo dei magazzini, l'unificazione e tutte le azioni che concorrono alla riduzione dei costi operativi e al miglioramento del livello di integrazione nei rapporti tra i vari stabilimenti e la sede centrale.

Desideriamo perciò entrare in contatto con un ingegnere o con un perito industriale, possibilmente laureato in scienze economiche, che, oltre che ad avere una profonda conoscenza dei materiali stessi e delle tecniche relative alla loro gestione, sia in grado di instaurare rapporti di collaborazione con gli uffici tecnici, le Direzioni di stabilimento, i servizi amministrativi e il centro elettronico.

Per questa posizione, che [redacted] possibilità di carriera nell'ambito di un'azienda [redacted] fase di rapida espansione, è previsto un livello retributivo interessante e una reale autonomia operativa. Si [redacted] inviare curriculum a: Etas-Kompass Pubblicità 531 — 10100 Torino.

SOCIETA' INTERNAZIONALE

APPARECCHI ELETTRICI [redacted] ELETTRONICI

ricerca INGEGNERE ELETTROTECNICO, massimo 35 anni

SI RICHIEDE:
- buona conoscenza della lingua francese
- ottima preparazione tecnica generale
- esperienza nell'acquisto di:
- materie plastiche e semilavorati metallici per la fabbricazione di contattori, relè, sezionatori, ecc.
- carpenteria
- componenti elettronici

[redacted] OFFRE:
posizione [redacted] rilievo con notevole autonomia, a carattere internazionale, con frequenti viaggi in Italia e all'estero.
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 8065 — 10100 TORINO

CERCASI AGGIUSTATORE MECCANICO

esperto in lavorazione lamiera, dotato [redacted] spirito creativo, per realizzazione prototipi meccanici ed elettromeccanici. Scrivere o telefonare: Varian S.p.A., Via F.lli Varian, [redacted] Leini (Torino), telefono [redacted]

Ispettori - produttori

pratici mietitrebbie, importante Società cerca per zona Lombardia. Stipendio fisso più provvigione. Interessanti possibilità di carriera.

CASELLA 334/T SIP - 20122 MILANO.

FONDERIA in Torino

[redacted] OPERATORI - AIUTANTI
[redacted] macchine pressofusione.
Presentarsi via Sestriere 19.

Importante Casa Internazionale Cosmetici

introdotta Italia offre ottima sistemazione ad elementi abili venditori per mansioni ispettive. Lavoro di notevole prestigio, guadagno minimo garantito [redacted] mensili con possibilità raggiungere 7-800.000. Interessano [redacted] anche elementi provenienti altri settori.

Richiedesi: ottima presenza, massima attività. [redacted] assoluta riservatezza. Personale della Casa informato di questa ricerca.

Curriculum dettagliato a: Etas-Kompass Pubblicità 4588 - 10100 Torino

---

TEST ATTITUDINALE GRATUITO

Volete [redacted] impiego meraviglioso?

Se volete la sicurezza, il guadagno, la soddisfazione [redacted] riflettete su questo:
a) entro il 1971 15.000 assunzioni sono previste nel settore dell'elaborazione elettronica;
b) i guadagni variano da un minimo di L. 2.100.000 a oltre 6.000.000 di lire annue;
c) è uno dei lavori più moderni, interessanti e in continuo sviluppo.

Ma [redacted] per iniziare la carriera di OPERATORE, PROGRAMMATORE e ANALISTA?
A voi chiediamo solo: un'istruzione media, una buona logica e la determinazione di voler riuscire.
Noi vi offriamo il test completamente gratuito per accertare la vostra idoneità, corsi alla portata di tutti, l'introduzione alla materia, la [redacted] esperienza pratica sugli elaboratori, una durata ragionevole dei corsi e la frequenza con date da voi prescelte.

Prenotate [redacted] test attitudinale — completamente gratuito — telefonando a:
COMPUTEX N. 533498/501 - [redacted] - Via Arsenale, [redacted]
COMPUTEX N. 21142/38782 - NOVARA - Bal. Lamarmora, 19
COMPUTEX N. 592796/594925 - GENOVA - [redacted] Piccapietra, [redacted]
COMPUTEX [redacted] - PADOVA - NAPOLI - UDINE - VARESE - VERONA

Industria manufatturiera [redacted] carnica cerca

RAGIONIERE

30-45enne
esperto contabilità generale [redacted] industriale costi [redacted] magazzini per impiego immediato.
Specificare referenze e pretese [redacted]
Etas-Kompass Pubblicità 559 — 10100 Torino

[redacted]
CONFEZIONI MASCHILI [redacted]
[redacted] personale diretto veramente introdotto in Piemonte, [redacted] Clientela. Esigonsi referenze e provata esperienza specifica.
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 TORINO

---

stilista

decennale esperienza ramo confezioni femminili desideroso trasferirsi Torino esamina adeguate offerte occupazione [redacted]

Scrivere: Cassetta 35 K Publied - 50100 Firenze.

INDUSTRIA ISOLANTI TERMOACUSTICI
[redacted]
Agente Vendita
per Italia Nord-Occidentale.
Scrivere: Casella 131 Pubbliman - 24100 Bergamo.

COMUNE DI BORGOMASINO
Provincia [redacted] Torino

E' [redacted] pubblico [redacted] al posto [redacted] appli[redacted] comunale.
scadenza: 29 agosto 1969, ore 12.
Stipendio annuo iniziale L. 890.400 oltre indennità di legge.
Età minima anni 18, [redacted] anni 30.
Per chiarimenti rivolgersi alla Segreteria Comunale.
Borgomasino, [redacted] giugno 1969.
IL [redacted]
[redacted] Giovanni Fenoglietto

Ricerca per la zona di TORINO

VENDITORI

RICHIEDE:
- età 23-29 [redacted]
- residenza in Torino e provincia
- ottima presenza, dinamismo, dotati di grande entusiasmo, spirito di iniziativa e serietà
- esperienza di vendita diretta [redacted] beni [redacted] largo consumo secondo le moderne tecniche
- titolo di studio medio-superiore
- patente guida auto

OFFRE:
- inquadramento sindacale
- stipendio fisso, provvigioni, premi e incentivi
- rimborso spese e autovettura in dotazione

Assicura una risposta a tutti coloro che invieranno un dettagliato curriculum manoscritto munito possibilmente di fotografia formato tessera [redacted]

A. SUTTER [redacted] C. - S.a.s.
Ufficio Personale - Casella Postale 878 - 16100 [redacted]

AZIENDA CON [redacted] IN LIVORNO FERRARIS (VC.) [redacted] per UFFICIO [redacted]
un/a contabile
con esperienza almeno biennale. Si offre trattamento adeguato alle capacità.
Telefonare a TORINO - Tel. 74.51.55.

Azienda metalmeccanica [redacted] dipendenti [redacted]
a) Disegnatori meccanici II cat. veramente esperti progettazione piccoli meccanismi; b) Programmatore di produzione II cat. preferibilmente diplomato; c) Tecnico preventivista e controllore avanzamento lavorazione per reparto stampi et attrezzature.
Specificare attività svolta, età, pretese, referenze controllabili a [redacted] Kompass Pubblicità 573 — 10100 Torino.

IMPORTANTE SOCIETA' operante nel [redacted] dell'automazione industriale CERCA:
Perito elettrotecnico o meccanico
[redacted] 23-28 anni, per impiego tecnico [redacted]ciale, auto propria, disposto viaggiare. Offronsi: stipendio più provvigione e inserimento in azienda in notevole espansione. Sede di lavoro Torino.
Inviare curriculum completo e pretese a: Casella 33-C, [redacted] Battistoni - 20052 Monza.

PROGETTO N. 6957/A

Segretaria

PER ISTITUTO [redacted] CONSULENZA [redacted] TORINO

La POSIZIONE comporta la responsabilità di un settore della nostra segreteria e richiede quindi assistenza nell'attività professionalistica, lavori di ufficio in generale, redazione di corrispondenza in italiano e in una lingua straniera, contabilità, stenodattiloscrittura. E' prevista la possibilità di avere, nel tempo, supervisione sul lavoro di altri.
La PERSONA dovrà possedere: scolarità media superiore, buona esperienza aziendale, moralità ineccepibile, scrupolosa riservatezza, maturità di giudizio, dinamismo, sensibilità, capacità di [redacted] e vivo desiderio di dedicarsi alla gestione ed allo sviluppo del settore da prendere in carico.

Preghiamo di rispondere entro 10 giorni, esclusivamente per lettera, specificando curriculum, referenze morali, lingue conosciute, motivi di interesse per la posizione offerta, attese economiche ed ogni altro elemento utile per una prima selezione sulla corrispondenza. Assicuriamo assoluta riservatezza ed una risposta a tutte le adesioni. Indirizzare a:

Studio Organizzazione Aziendale
10121 TORINO / CORSO VINZAGLIO, 12

KRAFT

La Kraft S.p.A., divisione [redacted] della Kraftco Corporation, una delle prime aziende mondiali in campo alimentare, intende [redacted] propria organizzazione di vendita per la distribuzione sul mercato italiano di:

[redacted] - SOTTILETTE - [redacted]

e [redacted] il lancio di nuovi e importanti prodotti.

Per questa nuova organizzazione, che interesserà tutto il territorio nazionale, è richiesto un el[redacted] numero di

VENDITORI

residenti [redacted] province.

La nostra azienda è formata da giovani, opera con una politica improntata ai più moderni principi di marketing, è aperta alle più avanzate forme di addestramento ed è rispettosa della personalità e dell'iniziativa dei propri collaboratori.

Il nostro Venditore:

E' l'uomo che considera [redacted] vendita [redacted] professione che si esplica con metodo, entusiasmo, specializzazione.

E' una persona dinamica e giovane (22/25 anni), ma dotata di profondo senso di responsabilità e di equilibrio.

Ha maturato un'esperienza di vendita, preferibilmente presso aziende modernamente organizzate e operanti [redacted] settore alimentare o comunque nel mercato dei beni di largo consumo.

[redacted] raggiunto un livello culturale conseguendo [redacted] diploma o almeno frequentando [redacted] medi superiori.

Ha assolto gli obblighi del servizio militare.

La posizione che noi offriamo permette alle persone veramente capaci reali opportunità di:

Esprimere il meglio di [redacted] stessi in un'attività entusiasmante.

Operare in un settore di mercato in notevole sviluppo e [redacted] una politica aggressiva e dinamica.

Vendere prodotti già largamente affermati e sostenuti da un imponente budget pubblicitario.

Migliorare la propria personalità e capacità professionale con corsi di formazione e seminari di perfezionamento.

Far parte [redacted] società che ha l'ambizione [redacted] scegliere fra i propri Venditori i futuri Ispettori.

Avere un inquadramento sindacale, [redacted] stipendio fisso superiore agli attuali [redacted] di mercato, [redacted] della società e il rimborso totale [redacted] di trasferta.

Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum, che verrà [redacted] minato [redacted] particolare attenzione [redacted] la massima riservatezza, a:

Kraft S.p.A. - Direzione Vendite - Casella Postale 4045 - Milano

---

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi [redacted] essere [redacted] diretti a:

TORINO Via Roma 80 Sedone de « La Stampa » Via Marenco 32
MILANO Via Cerva 35 Galleria Passarella 2
ROMA Via Po 12 Largo del Tritone 155
GENOVA Via 12 Ottobre 188 r Port. Accademia 17 r Via Roma 69 r
BOLOGNA Via Rizzoli 38
PADOVA Riv. Ponti Romani 50
BOLZANO Via Portici 30
TRENTO Piazza Lodron 3
NAPOLI Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - [redacted] Torino, inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario oppure versamento sul conto corrente postale 3/24009 di Milano. Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento nel conto corrente postale 3/24009 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando quelle artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione dell'8 % globale. Il prezzo delle rubriche è di L. 270 per parola. Le sole rubriche « Domande di lavoro » e « Domande d'impiego » L. 50 per parola. E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole. Avvisi composti in neretto: tariffa doppia. Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %. Per ogni avviso disposto due volte ne « La Stampa » (o « Stampa Sera » del lunedì) è concessa una ripetizione gratuita in « Stampa Sera » edizione pomeridiana. Non sono ammessi annunci che contengono richiesta di denaro o francobolli. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: « Scrivere Etas-Kompass Pubblicità n. ... Torino », computata per sei parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per uscente, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici. La Etas-Kompass Pubblicità S.p.A., in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » indirizzata alle cassette. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se affrancate o raccomandate.

① Commerciali

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, rateazioni « Silior », via Nizza 52.
DUMPER automatico occasione vendesi con pala o braccio. Tel. 943-185.
OCCASIONE vendo calandra 2100x14 Lire 500.000. Telefonare 653-323.
VENDO gru altezza 18 braccio 16 tubolare. Telefonare 928-095.

② Artigianato

DECORATORE esegue tinteggiatura tappezzeria raschiatura pulcheni, lavori rapidi. Telef. 678-815.
DECORIAMO camere lavabile dovunque 12.000, vetriuchiamo pulcheri-li garantiti. Telefonare 756-833.
PIASTRELLISTA prende appalti o lavoro in proprio. Tel. 683-962.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO entro 4 ore prestiti senza garanzia dipendenti aziende, commercianti. Riservatezza assoluta. Via A. Doria 7, telefoni 544-265, 532-973, 533-001. 0716
A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto od alloggi anche se [redacted]. Nessuna spesa anticipata, nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID — Sede Centrale via Cernaia 18 (ang. corso Siccardi). Telefoni 542-834, 530-445.
A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti [redacted] formalità ad incasso immediato. Mutui ipotecari fino a 6 anni. Riservatezza assoluta. Telefono 545-909. 0718
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FIDIT, piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2, prestiti immediati a dipendenti piccole e grandi aziende, prestiti su auto, mutui ipotecari. Modicità, riservatezza. Tel. 532-945.
A.A.A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX, c. Francia 15, prestiti alcuni immediati a tutti. Prestiti personali, automobilistici, immobiliari, pro-mutui e prefinanziamenti. Sicurezza, celerità, modicità, riservatezza. Telefoni 760-203, 779-826. 5-01291
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti da 100.000 a 50.000.000. Tasso 6% annuo. Riservatezza. Sacchi 58. Telefono 594-766. 5/1231
A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI immediati a tutti, tasso 5½% annuo. Per informazioni: Madama Cristina 74. Telefono 652-539. 5/1231
A.A.A.A.A.A.A. AVETE urgenza di prestiti? Interpellateci: Ufima. Santa Teresa 7. Telefono 540-879.
A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI impiegati, operai, mutui ipotecari, rapidità segretezza. Sofit, corso Dante 2, telefoni 501-426, 501-541.
A.A.A.A.A.A. CONCEDIAMO mutui su case alloggi restituzione 60 rate conclusione immediata tasso 7,50%. Prestiti fiduciari impiegati operai artigiani commerciali restituzione 24 rate senza cambiali (solo Piemonte-Liguria). Telefono 544-224, via Cernaia 22. 5/1231
A.A.A. MUTUI ipotecari celeri, un milione netto rimborsabile in 60 rate da 26.000. Vallina S.p.A., via Doria 15. 5/1306
A.A. AFIA, Pietro Micca 18, telefono 540-633. Prestiti impiegati, operai. Finanziamenti autoveicoli. Mutui case appartamenti.
A. PRESTITI fiduciari a dipendenti ipotecari tasso 8% su proprietà immobiliari. Celerità, riservatezza. Inghilterra 17, telefono 746-616. Largo Toscana 52, telefonare 734-344.
ALBERGO 1ª categoria, bellissimo, costruzione recente, forte reddito, avendesi causa famigliari. Telefonare 652-781. 2001
ALBISOLA Mare, Michele, via Gentile 60, causa espatrio cedesi pensione nuovissima avviata 36 letti.
ARTICOLI sportivi pregiato negozio unico in zona grande sviluppo posizione privilegiata su corso di forte passaggio attività quinquennale, mobili salute cedesi. Telef. 489-752 Alma, Saccarelli 24. 66907
ASSOCIASI signore signorina pratica negozio mobili in grado occuparsene direttamente. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 4128 — 10100 Torino». 66569
AVVIATA attrezzata salumeria gastronomia, ottima posizione commerciale, zona Crocetta cedesi ampie facilitazioni. Tel. 323-755. 2001
AVVIATISSIMO cartolibreria giocattoli forte incasso cedo ritiro commercio. Telefonare 271-897.
AVVIATISSIMO, magliera, camiceria, abbigliamento sportivo, reddito incrementabile cedesi. Telefonare 745-071. 5324
BAR analcoolico permesso flipper juke-box vendesi. Telef. 242-452.
BAR super, chiusura serale, centralissimo, ottimo, cediamo. Facilitazioni. Studio Florina, tel. 541-168 500-686. 67177
CAUSA salute avendo primizie frutta verdura 210.000 incasso giornaliero. Telefonare 756-566 ore pasti.
CAVALLERA, Saluzzo 21. Commercianti! Volete acquistare, vendere aziende? Rivolgetevi fiduciosamente.
CEDESI allevamento polli per motivi famigliari, ottimo reddito. Telefonare 583-479. 66675
CEDESI autorimessa zona Stazione Dora vera occasione. Tel. 240-556.
CEDESI avviata officina carpenteria. Tel. 537-779 ore pasti.
CEDESI bar avviatissimo anche cambio alloggio. [redacted] 372-662.
[redacted] bar torrefazione zona Francia causa ritiro commercio. Telefonare 768-931. 5-1003
CEDESI Canavese 2500 abitanti unico negozio tabaccheria alto reddito con profumeria commestibili. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 470 — 10100 Torino ». 1001
CEDESI motivi salute avviatissimo lavasecco, vicinanze Sanremo. Scrivere SPI casella 5 C Sanremo.
CEDO avviata fonderia rigenerazione alluminio 10 tonnellate giornaliere 20 Km. Torino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4468 — 10100 Torino ». 65194
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartolibreria giocattoli, ottima posizione fronte scuole, buon [redacted]to. 3.600.000 trattabili.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviatissima ristoro-pizzeria, oltre 500.000 mensili dimostrabili, facilitazioni. 5/1505
CEDO per anzianità cartolibreria centrale ventennale. Scrivere Zucco Carola, via Gropello 2, Torino 10138.
COMMESTIBILI drogheria latteria cedesi in Feletto Canavese. Telefonare (0124) 22-93. 2001
CUORGNE' cedo causa [redacted] albergo bar ristorante tavola calda occasione. Telefonare 0124-66114.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviatissima officina elettrauto attrezzatissima, occasione.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede frutta verdura, 50.000 giornaliere, retro abitabile, facilitazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede commestibili centrale, alloggio, affarone trattabile 1.000.000.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede moderno colori, vernici. Incasso 1.100.000 mensili, trattabili 3.000.000. 5/1505
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata autorimessa moderna, piano terreno unico, 130 macchine, sufficienti 3.000.000 contanti.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede drogheria moderna, tipo selfservice et profumeria. Incasso mensile 4.500.000. Fondi vivi facilitazioni. 5/1505
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede bar analcoolico, alloggio, oltre 300.000 mensili.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede lavasecco centralissimo, utile netto garantito [redacted] mensili; facilitazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata azienda, stireria, lavoro esterno-interno. Occasionissima.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede zona ottima, dischi, arredamento nuovo, affarone.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede arredatissima centrale boutique, vastissima licenza, occasione.
DROGHERIA avviatissima privato cede zona popolosa redditizia distanze super mercato. Telef. 343-113.
FAVOLOSO calzature borse zona commercialissima cedo 4.000.000. Telefonare 722-331, 729-559.
GERENZA offresi sala danza bar zona centrale. Telefonare 516-741 ore pasti. 318312
LATTERIA avviatissima cedo privato. Telefonare 344-195.
LORIO, corso Francia 92, cede drogheria bollettone 21 mobili blocchesi 2.700.000 con merce. 5/1477
MACELLERIA bovina zona S. Paolo incasso 600.000 settimanali attrezzatissima cedesi. Troglia, corso Regina 168. 5-1258
MUTUI ipotecari su alloggi concediamo in pochi giorni anche seconda ipoteca, rimborso rateale mensile da uno a sei anni. Fincotex, corso Francia 15, telefoni 760-203 779-826
OFFRESI ad adeguato nucleo famigliare, almeno quattro persone, posto bancoonière con alloggio per pubblico esercizio [redacted] trattoria e negozio alimentari, cauzione ed ottime referenze, ingresso 1° agosto prossimo. Scrivere o presentarsi con stato famiglia a Società Cooperativa San Giuseppe, via Giolitti 2, Orbassano.
OREFICERIA orologeria Pucchia, cedo limite età, Corso Vittorio Emanuele 45, Torino. 61581
PENSIONE centralissima, signorile, arredamento moderno, clientela scelta, cedesi. Telefonare 355-344.
PRESTIT casa famiglia, corso Re Umberto 5, telefoni 538-960, 534-290
PRIVATO da privato acquista locale industriale anche affittato, disponibilità 20.000.000 buon reddito. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 488 — 10100 Torino ». 2001
RIVENDITA pane, 80.000 giornaliere, attività decennale, cedesi dilazionando causa maternità. Tel. 502-542.
SALUMERIA attrezzatissima 4 vetrine zona incremento edilizio incasso 90.000 giornaliere cede corso Regina 168. 5-1258
SOCIETA' petrolifera cerca gestore distributore carburanti sito in Canale d'Alba. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8049 — 10100 Torino ». 66772
TINTORIA vendesi avviatissima. Tel. 328-502. 67040
TRASFERIBILE superlicenza Torino generi salumeria polli conigli selvaggina pesce fresco rosticceria surgelati carni insaccate salate piatti gastronomici freddi caldi senza rilievo fondi cedesi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8039 — 10100 Torino ». 66246
URGE vendere negozio di elettrodomestici et materiale elettrico causa familiare. Tel. 777-415.
VERA occasione cedesi albergo ristorante Valle di Lanzo, reddito sicuro. Tel. 510-802. 66193
VIA Roma interessante avviatissimo negozio cedo. Primaria posizione. Telefonare 555-153. 66784
600.000 anticipate, differenza 70.000 mensili, cedesi latteria centrale, 40.000 giornaliere. Tel 503-290.
5.000.000 contanti resto 150.000 mensili cediamo bar 50.000 giornaliere. Telefono 502-514. 5-128

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A. PRIVATO vende, via Gioberti 70, 3 camere cucina bagno, doppio ingresso, mq 70, 5.000.000. Visibile 15-18. [redacted]3
A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telefonare 546-007
A.A.A. ALLOGGIO signorile doppi servizi 4 camere salone zona Cascine Vica vendesi. Tel. 950-939.
A.A.A. MUTUI ipotecari immediati presentando documenti proprietà. Prima, seconda, terza ipoteca. Rateazione fino cinque anni. Riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede centrale, via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi) Tel. 542-834, 530-445.
A. ACQUISTASI contanti case Torino anche vecchia costruzione. Telefono 541-419. O551
A. ACQUISTASI terreno centrale-semicentrale, progetto approvato, 100-300 camere. Beltramo telefono 535-912. O701
A. ACQUISTO contanti alloggi, particolarmente zone Francia Parella. Telefonare 551-543. 65624
A. ALTITUDINE 1000, bellissimo chalet due appartamenti, comodo sciatori vendesi anche frazionato. Anticipo 3.500.000; 7.900.000 mensilmente. Telefonare [redacted]-836.
A. BARRIERA Milano vendesi in stabile nuovo 1-2-3 camere tinello, 1-2 servizi. Geom. Martinat, telefono 769-800. 5-1502
A. CASELLE privato vende tre alloggi [redacted] piano 14 [redacted]. Telefono 256-097. 66735
A. FASANO, Madama Cristina 129, vende rapidamente vostri alloggi, liberi, affittati, qualunque zona. Telefoni 694-670, 694-180 O370
A. MEZZA montagna vendesi camera cucina bagno giardino anticipo 1.000.000, mutuo [redacted]. Telefonare 610-836. 2001
A. NICHELINO libero subito vendo alloggio 2 camere tinello cucinino, facilitazioni S. Paolo. Tel. 659-063.
A. VIA Duino 99 (Fiat Mirafiori) appartamenti propri e in costruzione, spaziosissimi, finiture, signorili, fronte giardino pubblico e piazza, mutuo, dilazioni. Telefonare 617-045.
A. RIVOLI « LA TORRE » palazzo signorile in posizione centrale vendesi [redacted] alloggi pronti subito 2-3-5 camere doppi servizi, mutuo S. Paolo, minimo anticipo lunghe dilazioni. Telefono 659-063. 5/1129
A. S. RITA vendiamo spazioso alloggio 3 camere cucinotto piano rialzato L. 7.500.000. Telef. 769-800.
A. S. Rita via Barletta 63 impresa vende direttamente 3 camere salone cucina biservizi. [redacted]
A. VIA Peyron 34 vendonsi [redacted] 2-3-5 camere vuoti. Termo - bagno - ascensore. Negozi. Garages. Mutuo. Facilitazioni. Visite 17-19.
A. VIA Ruéglio vendonsi alloggi 2-3-4 camere, terrazzi, mutuo. Telefonare n. 291-554, ore pasti. 67200
ABITABILE subito, appartamento piano alto, luminosissimo. Corso Traiano 57. Prezzo-affare. Quadricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 3.750.000 mutuo 8.750.000. Gabetti 57-67.
ABITABILE subito grattacielo appartamento nuovo, via Scapello 217, tricamere cucinotta servizi 7.800.000, box 1.200.000. Mutuo rateazioni. Telefonare 292-296.
ABITARE mare, monti, laghi... ovunque. Infinite soluzioni per vostre case-vacanze. Visitateci nostri uffici. Senza impegno, potrete esaminare ogni offerta unico mercato turistico residenziale. Gabetti 57-67.
ABITATE subito grattacielo moderissimo fronte collina, viale Trieste 25 (Radiale Moncalieri), pagando solamente 10% acquisto, 15% ventiquattro mesi, rimanenza interamente tramite mutuo venticinquennale bancario. Appartamenti ogni dimensione. Gabetti 57-67.
ACQUISTA alloggi contanti piccoli medi privatamente in Torino. Telefonare 581-735. 5/1426
ACQUISTA privatamente in Torino contanti alloggi piccoli, grandi. Telefonare 669-902. 66531
ACCETTO esaminare qualunque buona proposta vendita immobiliare, serietà. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 585 — 10100 Torino ».
ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi, pagamento contanti. Picco, Marconi 26, tel. 657-324.
ADATTISSIMO Società rappresentanze con deposito vendesi in zona centrale, casa recente costruzione, eleganti locali 3 camere salone servizi con luminosissimo seminterrato mc 300 mutuo montacarichi privato. Telefono 617-043.
AFFARE! Crocetta, via Fratelli Carli 37. Appartamento prezzo minimo: quadricamere, cucina, servizi, biservizio, disponibile subito 3.200.000 mutuo 4.800.000. Gabetti 57-67.
AFFARE senza pari, piazza Sofia, 28, muri negozio 6.800.000 mutuo 2 milioni. Ottimo investimento. Imm. Dracma, telefono 532-766.
AFFARE vicinanze corso Peschiera, via Isaiglio 2, due camere, entrata, bagno 950.000 mutuo 2.450.000. Immobiliare Dracma 513-449.
AFFARE zona Parella, via Salabertano 57/30, appartamento due camere, cucinotto, entrata, bagno 1 milione 200.000 mutuo 2.300.000. Immobiliare Dracma 532-766.
ALASSIO, corso Leonardo da Vinci 82. Posizione centralissima, [redacted] imbattibili. Appartamenti subito abitabili. Quadricamera, biservizi 3 milioni 780.000 mutuo 8.820.000. Gabetti 57-67.
ALLOGGETTO ammobiliato e tappezzato con telefono, via Massena, vendesi. Telefonare pasti 733-544.
ALLOGGETTO libero camera cucinino, servizi vendesi corso Francia. Telefonare 665-086.
ALLOGGI camere tinello servizi, esenti, vendonsi Vanchiglietta, ottimo investimento. Telefonare 331-005.
ALLOGGI Rivoli 2 camere, tinello cucinino affittati, mutuo, vendonsi. Tel. 335-694. 2001
ALLOGGI signorili, camere grandissime, tranquillità bella posizione Chieri vendonsi. Telefonare 284-660.
ALLOGGI signorili in collina, 150-200 mq., in palazzine a tre piani, tutti i conforti, terrazze panoramiche, garages, parco-giardino condominiale, vendonsi. Residenza Stellaria, strada Valsalice 227. Telefonare 547-108. Vendonsi anche tetti per ville.
ALLOGGI: via Oulx 17, camere cucina servizi 700.000 mutuo 1.200.000. Visite 17-19. Torincasa 515-318.
ALLOGGI: via Oulx 17 camera cucina servizi 700.000 mutuo 1.500.000. Visite 15-18. Torincasa 515-318.
ALLOGGI 2 camere, tinello, servizi via Cumpiglia, privato vende. Telefonare 752-966. 65643
ALLOGGIO libero, via Aquila 35, 2 camere, cucina, termo bagno, 5 milioni 700.000, sufficienti 2.700.000. Telefonare 332-780.
ALPIGNANO: spazioso 2 [redacted], tinello servizi; occasione 5.900.000 [redacted]. Capello 552-780.
[redacted]A «Condominio Chavonne» ottimo investimento-reddito. Appartamenti signorili, prezzi interessantissimi. Bicamere, cucinotta, bagno, ingresso 1.560.000 mutuo 3.640.000. Tricamere, cucinotta ingresso, biservizi, off.e 2.550.000 mutuo 5.950.000. Gabetti 57-67. 5/1509
APPARTAMENTI altamente signorili, incomparabile vista, collina, giardino condominiale particolarmente studiati per professionisti e dirigenti, vende direttamente Ora Maggiore, Telefono 558-151.
APPARTAMENTI bellissimi, nuovi, signorili, visitateci, corso Peschiera 325. Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 5.770.000 mutuo 5.765.000. Altri maggiori dimensioni, pluriservizi. Gabetti 57-67.
APPARTAMENTI bellissimi quasi piazza Adriano, via Paolini 19, quattro camere, entrata, bagno, ripostiglio 3.950.000 mutuo 8.950.000. Imm. Dracma 513-449. 5/1235
APPARTAMENTI in palazzine panoramicissime, collinari. Complesso residenziale « La Serra » strada S. Brigida-Moncalieri. Verde, zone-giochi, solarium condominiale, specchi-acqua. Tre, quattro, cinque camere, salone, ingresso, pluriservizi, terrazzi. Prezzi-pagamenti agevolatissimi. Gabetti 57-67.
APPARTAMENTI lussuosi, impresa vende direttamente: da due a sei camere, servizi doppi, tripli. Attici superpanoramici. Vista incomparabile sul verde della collina, una costruzione accuratamente rifinita coi criteri più moderni, materiali scelti. Pagamento facilitatissimo: 10% contanti, mutuo, dilazioni. Sas. « Cor. Edil », corso Trieste 37, prolungamento Italia 61 Tel. 644-650, 645-430.
APPARTAMENTO affare via Isaiglio 2 (corso Peschiera) 2 camere, entrata, bagno 950.000 mutuo 2.450.000. Imm. Dracma 513-449.
APPARTAMENTO collinare (Moncalieri-Revigliasco) nuovo, moderno, panoramico: salone, quadricamere, bibagni, cucina, ampio terrazzo, posti macchina, giardino. Mutuato, facilitazioni pagamento. Vendo direttamente. Telefonare 532-932.
APPARTAMENTO occasione via Genova 19, due camere cucina servizi, 1.600.000 mutuo 3.700.000. Eurocasa, 599-069. 5-1425
APPARTAMENTO recentissima [redacted] struzione corso Vercelli 224, due camere tinello cucinotto servizi, 1 milione 900.000 mutuo 4.400.000. Eurocasa 599-069. 5-1425
APPARTAMENTO spaziosissimo unipiano, via Valdieri 13 (piazza Adriano). Prezzo scontatissimo. Sei camere, bagno, bilingresso, ripostigli [redacted] simpegno 2.970.000 mutuo 6.930.000. Possibilità box. Gabetti 57-67.
APPARTAMENTO spazioso, signorile zona Francia, via Sostegno 70. Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 2.500.000 mutuo 5.800.000. Disponibile box auto. Gabetti 57-67.
ARCIOCCASIONE ultimi 2 alloggi fronte Fiat Mirafiori Sud 3 camere tinello doppi servizi prezzi ribassati. Telefonare 519-770. 2001
ATTICO via Borgaro 84, quattro camere, entrata, bagno, terrazzo 2.300.000 mutuo 4.950.000. Immobiliare Dracma 532-766.
ATTICO 2 camere tinello vasto terrazzo S. Rita via Barletta 63 impresa vende direttamente. 2001
AUTORIMESSA attivissima, mq. 2000, completa impianti, affittata 500.000 mensili, barriera Milano vendiamo 100.000.000. Beltramo telefono 535-912. O701
AUTORIMESSA centrale, mq. 3000, fronte corso, affittata concessionaria, reddito 13.200.000, vendiamo 190.000.000, eventuale parziale permuta terreno, immobili. Beltramo telefono 535-912. O701
AUTORIMESSA centralissima, mq. 2000, affittata 1.000.000 mensile ottimo impiego capitale, 150.000.000, meno 35.000.000 mutuo. Beltramo, telefono 535-912. O701
AUTORIMESSA mq. 3000, adatta costruzione cemento armato, sita grande complesso residenziale, signorile, reddito annuo 12.000.000, vendiamo 185.000.000, meno 65.000.000 mutuo. Beltramo telefono 535-912.
AUTORIMESSA ottima posizione fronte corso mq. 1200, affittata 400 mila mensili, vendiamo 65.000.000. Beltramo telefono 535-912.
BASSO fabbricato via Vistrorio, fronte Strada mq. 150 con mutuo, vendo. Tel. 745-412. 66487
AYAS (Valle Aosta) villeggiatura estate-inverno. Appartamenti subito abitabili: tricamere, bagno, ingresso 1.650.000 mutuo 3.850.000. Gabetti 57-67. 5/1509
BASSO fabbricato 180 mq. barriera Milano reddito 720.000 annue, vendesi 8.500.000. Troglia, corso Regina 168. 5-1258
BASTA telefonare ogni vostro problema di vendita, anche del singolo a[redacted] verrà risolto grazie intervento tecnici specializzati, vostra disposizione quotidianamente anche dalle 20,30 alle 22,30. Consulenza completamente gratuita. Gabetti 57-67
BORDIGHERA vicinissima « Residenza Valle-Beach », via Cristoforo Colombo 4, Vallecrosia. Appartamenti signorili, vicinissimi mare. Saloncino, cucina, bagno, ripostiglio 1 milione 550.000 mutuo 2.345.000 pagabili mensilità 16.415. Tricamere, ingresso, bagno, ripostiglio 1.950.000 mutuo 4.615.000 pagabili mensilità 32.945. Visite loco. Gabetti 57-67.
BORGHETTO S. Spirito. Corso Vittorio Veneto « Condominio degli Aranci ». Appartamenti signorili, prezzi occasione. Bicamere, cucinotta, bagno, ingresso 1.700.000 mutuo 4 milioni 300.000. Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso 2.140.000 mutuo 4.985.000. Gabetti 57-67.
CAMERA cucina servizi libero subito vendo borgata Parelle. Telefonare 581-939. 5-1335
CAPANNONE ufficio mq. 300 coperto, terreno 450 recintato vendesi affittasi. La Loggia. Tel. 655-027.
CASA a sé stante c. Re Umberto (c. Stati Uniti) di complessive 15 camere, con bassi fabbricati nel cortile, richiesta 45.000.000. Destefanis 540-405. 5-1404
CASA a sé stante, nuova costruzione, ottime finizioni, camere 31, vendiamo 110.000.000, meno 38 milioni mutuo. Beltramo telef. 535-912.
CASA grande complesso residenziale, 580 camere, 300 box, interamente affittata, reddito annuo 80.000.000, richiesta 2 miliardi, meno 800 milioni mutuo, vendiamo. Beltramo telefono 535-912. O701
CASA in finizione, a sé stante, fronte corso, 340 camere, 90 box, finizioni moderne, vendiamo 1 miliardo 370.000.000, meno mutuo. Beltramo telefono 535-912. O701
CASA moderna, 10 alloggi, complessive 30 camere, adiacente corso Rosselli, reddito 3.500.000 vendesi 65 milioni. Telef. 373-652, 744-965 ore pasti. Intermediari. 2001
CASA ultimata altamente signorile salone due camere doppi servizi largo Racconigi 185 vendiamo. 64682
CASA ultimata, signorile, doppi ingressi-servizi-ascensori, materiale prim'ordine, ottima posizione residenziale, vendiamo 820.000.000, meno 295.000.000 mutuo. Beltramo telefono 535-912. O701
CASA vendo 6 camere terreno giornale 6 Verrua sul piano 3.800.000 Tel. 647-931. 66759
CASCINA 90 gi pianura 29 km da Torino vendesi. Telefonare 961-185.
CASTAGNO vendo pied-à-terre indipendente reddito 40.000 mensile 3.350.000. Telefono 502-386.
CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende villa signorile due alloggi, terreno 4500 mq, posizione incantevole Montecrosso Stazione. 5-1358
CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende laboratorio liberi indipendente mq 400, sopraelevabile, borgata Vittoria.
CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende casa angolare 30 camere, tre negozi, Madonna Campagna, 60.000.000.
CENTRO, corso Regina Margherita 99. Appartamento spazioso abitabile ottobre. Quadricamere, cucina, ingresso, bagno 3.400.000 mutuo 7 milioni 800.000. Gabetti 57-67.
CERIALE, via Aurelia, « Condominio Stella Marina ». Appartamenti bicamere, cucinotta, bagno, ingresso 1.950.000 mutuo 4.250.000. Gabetti 57-67. 5/1509
CHIALAMBERTO (Valli Lanzo). Regione Chiapera. Appartamenti comode, tranquille vacanze. Bicamere, cucinotta, bagno, ingresso 1.150.000 mutuo 2.550.000. Tricamere, cucinotta, ingresso, bagno 1.350.000 mutuo 3.050.000. Gabetti 57-67.
CHIVASSO vendesi moderno alloggetto ottima posizione. Telefonare ore ufficio 911-240.

COLLINA Moncalieri in palazzina grande parco panoramici alloggi mq. 100 terrazzi autorimesse vendonsi. [redacted] 541-205.

CONTANTI 6.300.000 mutuo 2 milioni 800.000 vera occasione vendesi alloggio spazioso 2 camere tinello cucinino, nuovo, abitabile subito. C. Lombardia. Telef. 512-562.
CORIO Canavese vendonsi alloggi [redacted] panoramica. Informazioni geom. Vella.
CORSO Cincinnato 160 appartamento due camere, cucinotto, entrata, bagno ripostiglio 1.400.000, mutuo 3 milioni 300.000. Muri negozio 5 milioni 800.000, reddito 7,50 per cento. Imm. Dracma. 532-766.
CORSO Sebastopoli abitabili, nuovissimi tre camere, cucinotta 8.900.000 compreso mutuo. Telef. 581-735.
CORSO Sebastopoli 248 alloggi 2-3 camere da L. 1.600.000 vano compreso mutuo. Telefonare 581-735.
CROCETTA alloggi da 3 a 7 camere pronti prossimo inverno stabile signorile vera occasione vendo. Telefonare 335-401.
CROCETTA, via Torricelli 61. Occasionissima. Quadricamere, cucina, ingresso, bagno 2.950.000 mutuo 6.850.000. Gabetti 57-67.
CUMIANA vendesi villa semicollinare chalet due appartamenti, mutuo. Tel. 905-224.
DESTEFANIS vende c. Tassoni, panoramico appartamento, di mq 290 oltre terrazzi: salone, sei camere, tre mansarde, bagni, cucina (attualmente due alloggi). Telef. 540-405.
DESTEFANIS vende villa precollinare ottima posizione, salone, quattro camere, cucina, office, grande hall, saloni a mansarda, giardino garage, alloggio custode, 68.000.000. Telef. 540-405. 5-1404
ECONOMICISSIMO acquisto, appartamento tricamere, ingresso, servizio 1.800.000 mutuo 4.150.000. Corso Giulio Cesare 136. Gabetti 57-67.
EDILIZIA residenziale eccezionalissima « Nuovo Duparc » fronte collina, Italia 61. Vasto parco privato, giochi-acqua, [redacted] incantevole. Appartamenti [redacted], ogni dimensione, prezzi concorrenziali. Gabetti, telefono 57-67.
GIAVENO vendonsi villette panoramiche in costruzione. Telef. 937-387 ore pasti. 2001
GIOVANI sposi, affare per voi. Appartamentino gioiello, abitabile settembre. Bicamere, grande ingresso, bagno, [redacted] 1.400.000 mutuo 3.200.000. Zona comodissima, largo Orbassano 75 bis. Gabetti 57-67. 5/1509
ISOLA Capraia vendesi ininterrotti terreno edificabile denominato Mandola. 2200-3000 metri pianeggiante alberato situato libero fronte strada asfaltata sul golfo particolarmente idoneo complesso turistico alberghiero. Rivolgersi Teofili, via Lucio Cassio 63, Roma.
ITALIA '61. Via Genova 316. Appartamento nuovo, signorile, salone, bicamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 4.200.000 mutuo 9.650.000. Gabetti 57-67.
ITALIANI residenti estero, servizio V.I.S. (Vendite Italiani estero) [redacted]sivamente creato vostro vantaggio, validissime occasioni acquisto, iconi particolari, amministrazione gratuita, reddito garantito. Eccezionali forme credito-casa. Interpellateci. Gabetti S.p.A. via Mercantini 5.
LOANO, via Montegrappa. Appartamenti nuovissimi, prezzi competitivi. Bicamere, cucinotta, bagno, ingresso 1.860.000 mutuo 4.340.000. Gabetti 57-67.
LOCALE a sé stante, fronte strada, mq. 750 circa, impianto riscaldamento ecc., adatto laboratorio-industria, zona corso Traiano, vendiamo 42.000.000. Beltramo telefono 535-912. O701
LOCALE industriale centralissimo metri [redacted] circa vendesi. Facilitazioni. Telefono 596-634.
MAGAZZINO luminosissimo mq. 1600 adatto anche industria silenziosa vendesi. Telef. 257-911.
MARE. Borghetto S. Spirito, via Lepri « Condominio Monte Oliveto ». Appartamenti prezzi-occasione. Bicamere, bagno, [redacted] 1.050.000 mutuo 2.300.000. Tricamere, bagno, ingresso 1.600.000 mutuo 3.650.000. Gabetti
MIRAFIO[redacted], [redacted] 162. Appartamento subito abitabile, prezzo convenientissimo. Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 2 milioni 650.000 mutuo 6.100.000. Gabetti 57-67. 5/1509
MIRAFIORI, corso Traiano 11. Appartamento Mespotio, prezzo concorrenziale. Tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 2.625.000 mutuo 6.125.000. Gabetti 57-67.
MONCALIERI vendesi via Dei Mille 10 paragetto. Tel. 364-418.
NEGOZI affittasi bar [redacted] forno vendonsi muri prezzi convenienti. Telefonare 539-967.
NEGOZIO centralissimo, XX Settembre mq. 70, vendesi, affarone. Sufficienti 7.000.000 contanti. Telefonare 517-348. O617
NONE stazione occasione vendo due alloggi 2-3 vani due box 9.000.000 facilitazione. Telefonare 661-685.
NUOVO, signorile appartamento subito abitabile, via Cellini 21 (San Salvario). Sala-pranzo, tricamere, cucina, biservizi, ingresso, ripostiglio 5.750.000 mutuo 13.350.000. Gabetti 57-67. 5/1509
ODALENGO grande, Alessandria vista panoramica vendesi casa signorile 6 camere salone, cucinotto, biservizi. Telefoni 0141 [redacted]6.
PALAZZINE modernissime verdi giardini. Rivalta « Villaggio Aurora ». Appartamenti nuovissimi: quadricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi, boxauto 3.780.000 mutuo 8.820.000. Altri maggiori dimensioni, Gabetti 57-67.
PALAZZINE (trifamiliari) appartamenti moderni, nuovissimi, signorili, con giardino privato. Rivalta « Villaggio Aurora ». Prezzi invitanti. Quadricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi 3.780.000 mutuo 8.820.000. Salone, tricamere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi 4.050.000 mutuo 9.450.000. Gabetti 535.033.
PECETTO vendonsi villette pronte a lotti terreno progetti approvati, tutte comodità. Tel. 677-625.
PIAZZA Rivoli costruzione moderna 3 camere cucina vendo. Telefonare 535-601 pasti 288-761.

(Continua a pag. 21)

Che cosa hanno avuto i contadini dal Mec

Gli errori della Francia nelle scelte in agricoltura

Nel Paese vi [redacted] due tipi di agricoltura: una ricca (cereali, barbabietole) e l'altra povera (zootecnia, vitivinicoltura) - Con la caduta delle barriere doganali sono stati favoriti i grandi esportatori; il contadino povero ha tentato la strada della specializzazione [redacted] scarsi risultati

Il Mec [redacted] dieci anni. L'organizzazione [redacted] comunitaria è [redacted] più costosa per i sei Paesi. Nel solo [redacted] si prevede una spesa totale di oltre 1500 miliardi di lire per [redacted] e proteggere l'agricoltura europea. [redacted] che misura i contadini ne hanno [redacted] vantaggio? Pubblichiamo oggi il primo articolo [redacted] compiuta da Sandro Doglio nei Paesi del Mercato Comune.

(Dal nostro inviato speciale) Parigi, [redacted] giugno.

[redacted] siamo [redacted] a pensa[redacted] che l'agricoltura francese è la grande [redacted] Mercato Comune. [redacted] Mec pa[redacted] un pesante contributo per permettere ai contadini francesi [redacted] vendere le loro ecce[redacted] di grano persino alla Cina comunista. Ogni volta che [redacted] problema agricolo vie[redacted] in discussione a Bruxelles, i ministri di Parigi non esitano a ricorrere [redacted] minacce, se non al ricatto, per imporre i loro punti di vista. «*Il Mercato Comune* [redacted] *sento un'occasione storica per l'agricoltura francese*», aveva detto qualche anno fa l'allora ministro francese Edgar Pisani. Oggi, cercando di tirare qualche [redacted] andando a sentire contadini, produttori, responsabili delle organizzazioni [redacted] settore, ci [redacted] accorge che le cose [redacted] andate [redacted] si sperava, che il Mec — tutto sommato — non ha portato all'agricoltura francese, e soprattutto al contadino, quei vantaggi che [redacted] crede.

Dopo dieci [redacted] Mercato Comune, la Francia [redacted] rimasta il paese dalle due agricolture: una ricca (il bacino parigino, il Nord, qualche isola della Normandia, [redacted] an[redacted] dello Champagne, dell'Armagnac, del Cognac) e una povera: quella che sta lungo le montagne, nel centro, [redacted] periferia. Semplificando al massimo, [redacted] ricca in Francia l'agricoltura che si occupa dei prodotti vegetali (cereali, barbabietole), [redacted] povera quella che si occupa della zootecnia (piccoli allevamenti, maiali, produzione di latte e burro). La politica agricola [redacted] in Francia — e [redacted] discorso, [redacted] vedremo, [redacted] valido [redacted] per l'Italia e gli altri [redacted] — non ha contribuito a [redacted]muire le preesistenti differen[redacted] di reddito. La politica dei prezzi ha favorito [redacted] produttori di cereali, di zucchero, i grandi allevamenti di [redacted] bovina. Ma in Bretagna ogni anno si accumulano montagne di carciofi invenduti. Sopprimendo [redacted] barriere [redacted] frontiere, il [redacted] ha favorito le esportazioni, ma a tutto vantaggio dei grandi esportatori e di chi, geograficamente, si trova in posizione favore[redacted] per portare all'estero i propri prodotti. L'aumento [redacted] prezzi [redacted] quasi completamente inghiottito dall'aumento dei costi.

Il contadino povero france[redacted] [redacted] stato quello [redacted] più lontano dai maggiori centri [redacted] consumo, che [redacted] Parigi, Lilla, Lione. Il [redacted] ha accentuato questo fenomeno, nella misura in cui l'agricoltura povera non ha avuto sfogo neppure sui mercati esteri. Per rimediare allo squilibrio [redacted] tentata la strada della specializzazione, si è [redacted]tato [redacted] favorire la coltivazione di prodotti trasformabili: ma si è ricaduti nel problema, perché la specializzazione [redacted] facile [redacted] dove l'agricoltura [redacted] ricca, la coltura [redacted] prodotti trasformabili conviene là dove ci [redacted] industrie [redacted] trasformazione. Per quanto [redacted] assurdo possa sembrare, infine, la maggior parte dei contributi finanziari imponenti della Comunità [redacted] proprio a quell'agricoltura francese che è già ricca: agli zuccherieri, ai cerealieri.

«*Il proletariato agricolo in Francia*», sostiene Philippe Lemaitre, esperto agricolo [redacted] *Le Monde*, «*è essenzialmente rappresentato* [redacted] *chi produce latte e, in misura minore, dai produttori* [redacted] *vino*». Sono questi i grossi problemi di oggi, risolverli non sarà facile.

Esiste in Francia, come in Italia, la piaga delle aziende troppo piccole. La ristrutturazione fondiaria [redacted] stata [redacted] totale. Lo stesso contadino, per ragioni ataviche o per ignoranza, sembra [redacted] porsi a una modernizzazione, a una più estesa forma di cooperazione. [redacted] governo ha fatto e fa molti errori: tre anni [redacted] sono fu annunciato che [redacted]rebbero stati premiati quei contadini che avessero piantato meli. Oggi vengono distribuiti premi a chi distrugge i meli. Spendendo miliardi si è costruito il gigantesco canale della Durance: ora [redacted] si sa che cosa irrigare con quelle acque, se non piantagioni di peschi, i cui frutti quasi non [redacted] vendono.

Qualche risultato [redacted] stato ottenuto là dove è stato possibile istituire e rafforzare [redacted] sistema [redacted] cooperative [redacted] produttori, riducendo al tempo stesso l'autorità delle organizzazioni professionali centrali, che anche in Francia si rivelano reazionarie, sorde alle necessità [redacted] progresso. E' [redacted] questa strada che dovrà procedere la riforma della Francia, e dell'Europa agricola.

L'agricoltura francese, [redacted] vista attraverso le statistiche, dà l'impressione [redacted] una gigantesca, possente macchina, [redacted] dall'interno rivela squilibri e deficienze gravi. In Europa è al primo posto [redacted] superficie coltivata e quantità prodotta, e anche per l'onere che comporta al Mec. [redacted] considerando le attrezzature, le rese, l'efficienza, l'agricoltura francese scivola rapidamente lungo la classifica [redacted] ritrovarsi a [redacted] degli ultimi posti. Come [redacted] gigante dai piedi d'argilla.

Sandro Doglio

L'agricoltura francese in cifre

Superf. colt.	[redacted]	35.800.000
Aziende		1.300.000
Occupati		3.420.000
Incidenza dell'agricoltura sul prodotto naz.		15,8 %
PRODUZIONI		
Cereali	tonn.	27.181.000
Barbabietole	»	15.373.000
Vino	ettolitri	62.729.000
Latte	tonn.	27.733.000
BESTIAME		
Bovini		21.039.000
Suini		8.531.000
Ovini e caprini		10.122.000
INDUSTRIALIZZAZIONE		
Concimi per ha	kg	[redacted]
Trattori (ogni [redacted] ha)		[redacted]
Mietitrebbia	[redacted]	3,1

Fonte: Istituto statistico [redacted] [redacted] europea e ministero francese dell'Agricoltura.

SI TROVA A S. NICOLO', [redacted] PIACENZA

Una clinica per le mucche

E' dotata [redacted] moderne attrezzature chirurgiche, compresa la sala operatoria - V'è pure un'ambulanza veterinaria - Il direttore ora pensa alla mutua degli animali

(Nostro servizio particolare) Piacenza, [redacted] giugno.

Prima ha costruito [redacted] clinica. Poi, era logico, ha pensato alla mutua. Ma la clinica di San Nicolò, [redacted] frazione del comune di Rottofreno posta sulla statale per Torino a pochi chilometri [redacted] Piacenza, [redacted] una clinica particolare. [redacted] tratta infatti di una clinica veterinaria. La frequentano soprattutto i bovini. Non mancano però anche altri tipi di animali.

«*L'idea della clinica* — dice il direttore dott. Giovanni Sali — *mi venne quando, giovanissimo, facevo* [redacted] *veterinario condotto fra le montagne, in alta Val Trebbia.* [redacted] *accorsi subito che molte bovine venivano sacrificate precocemente a causa* [redacted] *difficoltà pratica di eseguire, nelle stalle, interventi chirurgici di un certo impegno. Da allora, forte anche dell'esperienza specialistica acquisita nel frattempo* [redacted] *Germania, mi* [redacted] *dedicato con passione a questo problema*».

Non appena infatti il dott. Sali — che oggi ha 40 anni — vinse la condotta [redacted] Rottofreno, realizzò, [redacted] pure [redacted] modo molto rudimentale, un abbozzo di clinica, utilizzando [redacted] un edificio preesistente e dotandosi [redacted] una modesta attrezzatura. Col [redacted] tempo, [redacted] numero degli allevatori che chiedevano l'intervento della clinica sui loro capi bovini crebbe e pertanto si rese necessario approntare un fabbricato più moderno, appositamente concepito ed arricchito [redacted] una attrezzatura chirurgica [redacted] prim'ordine.

La clinica veterinaria S. Francesco è [redacted] dotata [redacted] ricovero [redacted] posto [redacted] la sosta e la degenza [redacted] bovini e di [redacted] stanza per la disinfezione degli animali prospiciente la sala operatoria. Quest'ultima [redacted] fornita [redacted] un tavolo operatorio per grossi animali a manovra oleodinamica, di una lampada scialitica, di attrezzature [redacted] la contenzione in piedi dei bovini soggetti a modesti interventi. Accanto, è stata [redacted] ottenuta una stanza per [redacted] sterilizzazione degli strumenti. [redacted] clinica [redacted] infine completata dall'ambulatorio per piccoli animali, dalla sezione bibliografica [redacted] chirurgia veterinaria, dall'abitazione [redacted] custode e dal box dell'ambulanza veterinaria pronta ad intervenire, in ogni ora del giorno e della notte, su semplice richiesta telefonica.

Che la clinica veterinaria sia utile per l'economia agricola della zona [redacted] ha [redacted]tato anche la sezione piacentina dell'Istituto Zooprofilattico, diretto dal dott. Biancardi, che ha stimato in 400-500 milioni l'anno, i danni ovviabili in provincia [redacted] Piacenza ricorrendo sistematicamente [redacted] prestazioni della chirurgia specializzata, in clinica.

All'estero, iniziative del genere sono [redacted] attuate. [redacted] Germania Orientale, [redacted] esempio, ci sono delle cliniche veterinarie distrettuali per ogni provincia, nelle quali convergono tutti i capi che abbisognano [redacted] interventi, dato che [redacted] bestiame è assicurato. Nella Germania [redacted] Bonn invece esiste, ad Hannover, la più grande clinica veterinaria [redacted] bovini del mondo nella quale vengono curati circa quattromila bovini l'anno.

Gli interventi chirurgici più consueti eseguiti dal dottor Sali e [redacted] collaboratori sono: [redacted] taglio cesareo (che comporta un costo di 35 mila lire, comprese [redacted] medicine e [redacted] degenza); la ruminotomia per l'estrazione dal reticolo di corpi estranei (25 mila lire); la laparatomia esplorativa a [redacted] diagnostico per [redacted] localizzazione di malattie [redacted] e per l'accertamento della conveniente curabilità delle medesime (10-15 mila lire).

Il dott. Sali è [redacted] il primo chirurgo veterinario italiano [redacted] eseguire [redacted] laparatomia per la dislocazione dell'abomaso. Quando l'abbiamo intervistato, aveva appena ultimato di operare con taglio cesareo e con successo una cavalla da corsa, sebbene questo tipo d'intervento [redacted] piuttosto raro negli equini.

Pierluigi Magnaschi

Mercati del Piemonte

Bestiame — Per [redacted] razza bovina piemontese [redacted] macello, al chilo, peso vivo, [redacted] mercato: buoi 400-460; vitelloni 520-600; vitelli comuni [redacted]; vitelli [redacted] coscia 940-1000; [redacted] da macello 1.a cat. 310-360; vacche da produzione [redacted] al [redacted].

Cereali — Fase in [redacted] il [redacted] raccolto, offerte le prime partite di [redacted] e richiesta [redacted]. Stazionario il granoturco [redacted] il risone. Grano [redacted] qualità [redacted] quintale; qualità [redacted] 6300; granoturco ibrido 5700-5800; risoni a Vercelli: Comuni 8200-8600; Maratelli [redacted] Rizzotto 9700-10.300; R. 364 da 9700 a 10.500; Ital[redacted]tna 8900-9400; Arborio 9700-10.700; [redacted] L. 170 [redacted] diritto di contratto.

Vini — Asti: mercato calmo, scambi limitati [redacted] e prezzo invariato. Barbera d'Asti di 11,5-12,5 gr. [redacted]; Barbera d'Asti [redacted] 12,5-13 gr. 14.500-16.500; grignolino [redacted] 25-30.000; Freisa dolce 14-17.000; Freisa superiore [redacted] 12.500 - 13.000; Nebbiolo 32-35.000; Barolo prod. [redacted]; Barbaresco prod. [redacted] da 62.000 a 66.000.

Incide per circa [redacted] 60 per cento sui costi [redacted] produzione

L'alimentazione [redacted] bestiame

Per produrre [redacted] o latte in modo economico non basta [redacted] capi di qualità; bisogna fornire all'animale alimenti a costi più bassi, come mais verdi e [redacted] granella cerosa o [redacted]



Una moderna falcia-trincia-caricatrice di foraggi verdi (Foto Moisio)

Da vari anni le aziende agricole [redacted] *risolvere* [redacted] *ogni mezzo i problemi relativi al bestiame ed in modo particolare* [redacted] *vorrebbe ridurre* [redacted] *solo le spese* [redacted] *mano d'opera,* [redacted] *anche quelle di alimentazione* [redacted] *quali incidono per circa* [redacted] *60 %* [redacted] *costi di produzione.*

Per produrre della carne — ne importiamo per un miliardo [redacted] *giorno — e del latte in modo economico non basta* [redacted] *soggetti che abbiano un buon accrescimento giornaliero (esempio da un* [redacted] *a un chilo e tre etti) e che diano buone produzioni* [redacted] *latte (esempio 4000-5000 litri all'anno come media di stalla); bisogna anche fornire al bestiame alimenti che costino il meno possibile, o meglio che il costo dell'unità foraggera (si indica con le lettere U. F.), sia il più* [redacted]*so. Il costo dell'U. F.* [redacted] *calcola dividendo il prezzo* [redacted] *foraggio o di altro prodotto per il suo contenuto in U. F. Esempio, se* [redacted] *fieno costa L. 3000 il quintale ed ha un potere nutritivo* [redacted] *media di 50 U. F., significa che il* [redacted]*sto dell'U. F. è di 60 lire.*

L'agricoltore deve [redacted] *produrre e di conservare i foraggi verdi e secchi* [redacted] *paci* [redacted] *fornire il massimo di unità foraggere per ettaro* [redacted] *al minor costo. Ciò si può conseguire non solo aumentando le produzioni unitarie* [redacted] *foraggi e* [redacted] *granoturco, ma estendendo gli erbai* [redacted] *cora assai scarsi.*

In questi ultimi tre anni, nelle medie e grandi aziende ha avuto un certo sviluppo la coltivazione del mais a maturazione cerosa, [redacted] *seminato primaverile oppure dopo* [redacted] *frumento, con trinciatura dell'intera pianta (stelo e pannocchia) o delle parti separate, con* [redacted] *in sili di varia natura.*

Da esperimenti eseguiti a Piacenza, nelle due ultime annate, dal prof. Serena, capo dell'Ispettorato Agrario, si sono conseguiti su mais di semina primaverile, per ettaro, 178 quintali di spighe, 298 [redacted] *stocchi, totale 476 quintali corrispondenti a U.F. 17.000 (di cui 12.000 dalle spighe e 5000 dagli steli);* [redacted] *tre che dalla sola granella, se si lasciava maturare (q.li 95) si sarebbero ricavati solo 11.200 U.F. Con le produzioni succitate sono stati determinati i costi totali per U.F.* [redacted] *spiga-stocchi di lire 17 e di granella lire 24.*

Per produzioni più modeste [redacted] *quelle assai elevate soprascritte, ad esempio* [redacted] *120 quintali di spighe* [redacted] *40% di umidità e* [redacted] *q.li* [redacted] *stocchi al* [redacted] *umidità (U.F. 67 per quintale di spighe e U.F. 17 per q.le di stocchi)* [redacted] *otterrebbe un costo di L. 25 per U.F. Ecco la necessità* [redacted] *iniziare, appena liberato il terreno* [redacted] *frumento,* [redacted] *coltivazione* [redacted] *varietà di mais precoci (ciclo di sviluppo di 80-100 giorni) in modo* [redacted] *arrivare a produrre mais-ceroso per* [redacted] *bestiame.*

Invece per [redacted] *produzione* [redacted] *mais-erbaio (il cosiddetto mais* [redacted] *foraggio* [redacted] *consumare verde) bisogna seminarlo in consociazione con piante leguminose quali fagiolino dell'occhio e pisello in modo da ottenere foraggi verdi, ricchi di sostanze proteiche, adatti in modo particolare* [redacted] *bestiame* [redacted] *latte. Anche questi possono essere conservati in sili a torre, in quelli di plastica oppure in fosse.*

Di recente si sono diffusi [redacted] *buon esito i mielmais* [redacted] *i sorghi. Per conseguire buoni risultati non basta preparare bene* [redacted] *terreno e scegliere* [redacted] *varietà adatta, ma occorre l'irrigazione (nei terreni sciolti le produzioni* [redacted] *riducono) ed abbondanti dosi di concimi.*

I mais [redacted] *i sorghi sono divoratori* [redacted] *sostanze fertili*[redacted] *ed oltre al letame (200* [redacted] *q.li per ettaro)* [redacted] *elevate quantità di concime nei rapporti tra azoto, anidride fosforica ed ossido di potassio di 2:1:1; richiedono molto azoto.*

Carlo Rava

L'appalto a Vercelli per [redacted] «Borsa risi»

(Dal nostro corrispondente) Vercelli, [redacted] giugno.

(w. n.) Nei prossimi giorni si svolgerà la gara di appalto dei lavori di costruzione [redacted] la «Borsa risi» con annessa sede della Camera di Commercio di Vercelli. Il salone della «borsa» nascerà dall'unione fra l'attuale palazzo [redacted] mercato dei cereali [redacted] piazza Zumaglini e [redacted] costruenda sede [redacted] Camera [redacted] Commercio [redacted] ingresso da piazza Risorgimento.

Il progetto è degli architetti Villani ed [redacted]; lo sviluppo volumetrico sarà di 25 mila metri cubi; [redacted] costo della sola costruzione dovrebbe aggirarsi intorno [redacted] ottocento milioni.

[redacted] dello Champagne francese

Terre da vigneti pagate sessanta milioni l'ettaro

(Nostro servizio particolare) Parigi, [redacted] giugno.

Dodici villaggi della Haute-Loire, vicino a Le Puy, una delle regioni più [redacted] della Francia, [redacted] in vendita essendo stati completamente abbandonati dagli abitanti. Il prezzo è talvolta inferiore a quello di una stanza con cucina in una grande città. Il villaggio di Verot, ad esempio, può essere ottenuto per cinque milioni di lire. Comprende venti case, tre delle quali in buono stato, ed un solo abitante: una vecchietta di ottantatré anni, vedova da dieci, che si ostina a rimanere nel [redacted] alloggio vivendo alla meglio.

Verot [redacted] a seicento metri di altitudine, in mezzo a boschi e a prati incolti, non c'è luce elettrica, c'è un solo pozzo [redacted] attingere l'acqua, e si arriva [redacted] villaggio [redacted] una stradetta sterrata, tutta buche e ciottoli, dove un'auto non può passare.

Gli altri villaggi in vendita sono presso a poco nelle stesse condizioni. In alcuni non c'è rimasto neanche un abitante. I giovani, dopo l'ultima guerra, non sono voluti rimanere nella casa paterna, attratti dal lavoro meno faticoso e più redditizio delle fabbriche, e dagli svaghi della città. I vecchi [redacted]ti, [redacted] dopo l'altro, e certe case [redacted] disabitate da [redacted]ni. Alcune, isolate in piena campagna, con [redacted] un metro e tetti di pietre piatte, sono proposte [redacted] meno di mezzo milione [redacted] lire. E [redacted] due milioni si può avere [redacted] graziosa casetta antica.

Le autorità affermano che tutti quei villaggi si addicono per le vacanze, a chi ami le passeggiate [redacted] piena campagna, la pesca nei fiumi della regione, ricchi di trote. Sperano che qualche impor[redacted] azienda [redacted] faccia avanti, allo scopo [redacted] creare un centro di vacanze per [redacted] personale.

A prezzi relativamente elevati sono invece le terre coltivabili nelle regioni di facile accesso. Gli acquisti fatti dai francesi rimpatriati dall'Africa settentrionale hanno provocato fra il 1960 ed [redacted] un rialzo dal [redacted] al 18 per cento, [redacted] esso è stato poi frenato, e nel 1967 [redacted] ha superato il [redacted] cento. La terra è diventata [redacted] investimento [redacted] parte dei cittadini in [redacted] di residen[redacted] secondaria.

I prezzi variano da [redacted] regione all'altra. [redacted] terre coltivabili costano da un milione e [redacted] mila lire a due milioni e mezzo [redacted] lire l'ettaro nella regione parigina. Da 1.175.000 a 1.470.000 lire nella Normandia, 900.000 lire nel centro della Francia, 800.000 lire in Bretagna, a 550.000 nell'Alvernia e si scende [redacted] 450.000 lire nella regione [redacted].

I prati naturali [redacted] 1 milione 650.000 lire l'ettaro intorno a Parigi e [redacted] aggira[redacted] su una media di 800.000 lire nelle altre regioni. I terreni per gli ortaggi raggiun[redacted] i prezzi astronomici di 70 milioni di lire l'ettaro nei dintorni della capitale, per calare, e mano a mano che ci [redacted] allontana, sino a 2 milioni di lire se si trovano ad [redacted] settantina di chilometri.

Anche per [redacted] terre da vigneti il prezzo va da 2 milioni e mezzo a 3 milioni di lire l'ettaro nel mezzogiorno del[redacted] Francia dove si produce vino comune, ma sale sino a 44 milioni di lire nella Champagne, dove la media [redacted] di [redacted] milioni, e varia da 2 milioni e mezzo a 60 milioni [redacted] lire l'ettaro nella Borgogna. Ma certi vini prodotti in questa regione vengono poi venduti cinquemila lire la bottiglia, all'ingrosso, e anche [redacted] più.

Loris Mannucci

Nasce una «città della frutta» nella fertile pianura alessandrina

(Dal nostro corrispondente) Alessandria, 28 giugno.

Una «città della frutta» (ma interesserà anche altri prodotti agricoli) sorgerà nella pianura alessandrina. Raccoglierà frutta, prodotti orticoli in genere, fiori, vini, olii, formaggi, sementi selezionate, provenienti da tutta Italia, per poi confezionarli, lavorarli e quindi immetterli [redacted] i mercati, nazionali e europei. Una Borsa merci fisserà i prezzi dei prodotti, prezzi che avranno valore [redacted] tutta Europa.

Alla «città della frutta» [redacted] interessati tutti i produttori italiani e quelli [redacted] alcuni paesi esteri, quali Olanda, Germania, Francia, [redacted]. Il colossale centro-mercato [redacted] prodotti agricoli, che sorgerà alle porte di Alessandria, al centro del triangolo industriale e commerciale Torino-Milano-Genova, si chiamerà Mecpro (mercato comune europeo ortofrutticolo-agrumario).

Quali gli scopi dell'iniziativa? I produttori italiani, e stranieri, potranno vendere tutti i prodotti agricoli originali (freschi, secchi, conservati e derivati) direttamente [redacted] importatori o cooperative [redacted] consumo dei vari Stati d'Europa, oppure direttamente al consumatori servendosi di una [redacted] distributiva che verrà attuata dal Mecpro.

E' previsto che oltre all'assorbimento della produzione ortofrutticola e agrumaria a prezzo costante, in accordo [redacted] molte cooperative estere e con industrie, [redacted] promuova la costruzione, nella zona, di stabilimenti per la lavorazione di succhi di frutta, marmellate, [redacted]serve, surgelati, disidratati, stabilimenti che dovranno [redacted] gestiti dagli stessi conferitori dei prodotti.

I soli impianti centrali del grandioso centro copriranno un'area [redacted] milione di metri quadrati. Saranno costruiti [redacted] stands (ma il [redacted]mero potrebbe aumentare) dotati [redacted] magazzino al piano di vendita, magazzino interrato e ufficio al piano soprelevato, collegato alla borsa merci; montacarichi, ascensori, rete viaria [redacted] anelli concentrici, assicureranno i collegamenti. Una grande rete stradale al piano seminterrato permetterà l'accesso degli autotreni anche ai magazzini sottostanti [redacted] stands. Al centro del complesso sa[redacted] il padiglione, che si eleva a 35 metri, per la Borsa [redacted]ci, il ristorante e i servizi ausiliari; [redacted] una torre alta [redacted] metri troveranno posto l'albergo e i vari uffici.

L'attrezzatura verrà completata da un grande magazzino frigorifero della capienza [redacted] 200 mila quintali (2000 vagoni da 10 tonnellate). [redacted] garantirà la [redacted]servazione [redacted] prodotti, senza costringere i produttori a svendere. Il centro sarà servito da raccordo e parco ferroviario, parchi per autotreni e automezzi, eliporto, stazioni di servizio. Sarà [redacted]tato anche [redacted] una scuola d'avviamento agricolo-commerciale. La spesa è prevista in una cifra oscillante sui 20 miliardi di lire.

Franco Marchiaro

Gara ad Ascoli P. di economia rurale

In occasione della [redacted] Fiera nazionale Avicunicola svoltasi ad Ascoli Piceno dal 19 [redacted] 22 giugno, [redacted] stata organizzata la V Gara interregionale [redacted] economia domestica rurale nel quartiere della Fiera.

[redacted] Piemonte è stato rappresentato dalle sorelle Caterina [redacted] Agnese Angonova di Monasterolo [redacted] Savigliano (CN), accompagnate dall'assistente rurale dell'Ispettorato agrario compartimentale di Torino.

La squadra piemontese si è classificata al 2° posto.

CRONACHE DELLO SPORT

IN CAMPO

Il tifoso e il gioco

([redacted] atleti [redacted] stanchi, [redacted] il calcio [redacted] sempre vivo nelle discussioni)

I lettori scrivono, domandano, propongono, criticano. Anche se gli avvenimenti sportivi, «Tour» a parte, [redacted] decrescendo, i tifosi non si arrendono [redacted] pausa estiva. Per una partita di Coppa Italia, torneo che non [redacted] mai goduto di squillanti favori, si raccolgono oltre cinquantamila persone in uno stadio. Per [redacted] un'occhiata all'ombra [redacted] un Pelé, [redacted] messo insieme un notevole pubblico pagante. L'agonia stagionale non trova mai riscontro negli [redacted] passionali, disposti a spendere e intrupparsi [redacted] sempre. Calcio-mercato, ingaggi [redacted] giocatori, la nuova sfida Gimondi-Merckx al Tour, sono gli argomenti principi.

I lettori [redacted] approfittano per dir la loro [redacted] critici: scrivono [redacted] Carmagnola [redacted] da Monsummano, da Terni e [redacted] Sassari, rampognando o plaudendo, illudendosi sempre. Lo sport spettacolo [redacted] esaurisce la sua carica [redacted] pure quando il calendario è estinto, [redacted] molti, moltissimi appassionati desiderano esprimere non solo pareri tecnici, [redacted] suggeriscono nuove disposizioni [redacted] legge [redacted] l'antidoping, per l'uso [redacted] quattordicesimo giocatore, per la futura Nazionale [redacted] nel giugno [redacted] '70 dovrà battersi in Messico.

[redacted] imposta [redacted] cronaca spicciola, insomma, fa scaturire la teoria: [redacted] fiumi, [redacted] cateratte. [redacted] c'è un tifoso, in Italia, che [redacted] padrone esclusivo di una sua ricetta, spesso interessante, talora assurda ma anche motivata. [redacted] va dal tennis in coma alle bocce, da [redacted] dovrebbe fare Carniglia al pugilato, si critica il Tour impostato su squadre di marca anziché su «nazionali» e si prevede il futuro campionato di calcio come [redacted] dei più accesi degli ultimi [redacted] anni. Tre pagine di giornale non basterebbero [redacted] gliere tutti gli spunti, le lamentele, le accuse, le ironie, le speranze, gli atti di fede della popolazione tifosa, variegata come nessun'altra.

Helenio il [redacted] per [redacted] pio, è un uomo capacissimo di stimolare [redacted] pubblico. Della Coppa Italia, manifestazione calcistica confusa [redacted] negletta, sta tentando [redacted] fare [redacted] sua piattaforma personale, paragonandola [redacted] gari alla Coppa d'Inghilterra. Se un Helenio non ci fosse, bisognerebbe inventarlo, per dar fiato alle trombe e per riempire colonne di pagine sportive. E' l'uomo più citato dai quotidiani, fa notizia [redacted] ogni giorno. Quando non fa, inventa. Quando gli altri tirano il fiato, lui è [redacted] in palcoscenico a recitare il [redacted] monologo senza fine. [redacted] un professionista fanatico [redacted] un impareggiabile «manager» di [redacted] stesso: avrebbe venduto il ghiaccio agli esquimesi. Con [redacted] sua Rometta ha trepestato [redacted] a battere o irritare squadre maggiori, rendendo qua e [redacted] fanatico persino certo [redacted] cantatissimo pubblico capitolino, più disposto alle urla che a veri manicaretti di buon *foot-ball*.

Grazie a Herrera la Coppa Italia ha indubbiamente avuto un suo rilancio, [redacted] gari effimero e locale ma autentico. Il calcio, evidentemente, ha bisogno anch'esso di pubbliche relazioni, di «press-agent», [redacted] montaggi reclamistici.

Gli atleti [redacted] stanchi? Si battono [redacted] gli ultimi residui [redacted] fiato, con le caviglie logore, con gli occhi [redacted] fuori? La cosa conta relativamente. L'importante, sembra pensare [redacted] Herrera in [redacted] pubblico, è che questi atleti scendano in campo, [redacted] badando all'ora e [redacted] quale scopo. L'importante è che si battano attorno a [redacted] pallone e che [redacted] leggi del consumo spettacolare siano rispettate.

Entro questa cornice le vicende degli uomini del calcio (il vecchio e glorioso [redacted] costretto a lasciare il Milan, l'imberbe diciottenne [redacted] valutato mezzo miliardo) perdono peso, [redacted] ingranaggi di una macchina affascinante proprio perché [redacted] struosa. Se lo sport è uno dei tanti specchi della vita, bisogna concludere dicendo sarà grande, sarà ricco di smemoratezze e di stimoli [redacted] fa [redacted] meno sorr'e- [redacted] Sempre meno è gioco.

Giovanni Arpino

[redacted] Torino sconfitto dal Cagliari (1-2) Incidenti davanti la sede della società

Dopo [redacted] deludente conclusione della Coppa Italia, trecento persone si accalcano in corso Vittorio Emanuele [redacted] cercano [redacted] sfondare il portone del palazzo che ospita il Torino - Pronto intervento [redacted] polizia [redacted] carabinieri



I tifosi del Torino protestano davanti la sede della società in corso Vittorio (Moisio)

Il Cagliari ha battuto il Torino (2-1) nell'ultimo incontro [redacted] Coppa Italia disputatosi ieri sera allo stadio Comunale al cospetto [redacted] settemila spettatori preoccupati più di «contestare» l'operato della [redacted] direzione granata nella campagna acquisti e cessioni che [redacted] seguire la partita, priva [redacted] alcun interesse [redacted] classifica.

Senza forzare il ritmo, quasi in «souplesse» Riva e colleghi hanno imposto facilmente la loro superiorità: una supremazia tecnica di fronte alla quale l'incompleto Torino ha potuto apporre solo la buona volontà e l'impegno.

La squadra torinese si era presentata [redacted] campo priva dell'estrema difesa titolare (Vieri appartiene ormai all'Inter, Poletti è squalificato [redacted] Fossati è fermo da un paio [redacted] settimane per infortunio), [redacted] neo-milanista Combin già alle dipendenze di Rocco negli Stati Uniti. Anche il Cagliari [redacted] Martiradonna, Longo e Nené [redacted] queste [redacted] possono controbilanciare quelle molto più importanti dei granata, specie quando [redacted] dispone di Riva, Boninsegna, Greatti, Brugnera [redacted] Cera, due «punte» [redacted] tre centrocampisti più forti e più esperti degli avversari.

Torino [redacted] Cagliari, che alla vigilia del girone finale di Coppa Italia erano considerate le grandi favorite, avevano comunque validi motivi per battersi con slancio anche se il confronto [redacted] più alcuna influenza sull'esito conclusivo della competizione che vede in lizza [redacted] per il primato Roma [redacted] Foggia: un appuntamento di prestigio per i granata che si congedano dal loro pubblico e un'occasione di riscatto, sia pure platonica, per i rossoblù. Solo [redacted] le due compagini hanno rispettato il gioco, che nel complesso è stato deludente.

Ussello e Cadè (quest'ultimo [redacted] sedeva in tribuna d'onore accanto a Edmondo Fabbri) avevano schierato Cereser terzino su Riva [redacted] Balchi «libero», mentre al centro dell'attacco c'era il giovane Pulici. Così disposta la squadra ha cercato di aprirsi [redacted] varchi nella retroguardia cagliaritana, [redacted] Albertosi, nel primo tempo, ha corso raramente dei pericoli. Piuttosto prudente la tattica degli ospiti che [redacted] sono chiusi subito in difesa affidando [redacted] Riva e Boninsegna (in procinto di tornare all'Inter) le azioni [redacted] contropiede.

All'inizio la gara non aveva offerto spunti particolarmente emozionanti: si giocava al piccolo trotto, senza sussulti. Ormai i calciatori pensano alle vacanze, hanno la «nausea» [redacted] football ed il loro impegno agonistico non poteva essere eccessivo, tenendo conto che [redacted] hanno più traguardi [redacted] raggiungere.

E' stato il Torino a creare la prima azione interessante: su un cross [redacted] Depetrini, Pulici ha deviato di testa il pallone sulle braccia del portiere [redacted] (10').

Al 27' il Cagliari ha segnato. Su improvviso contropiede Riva [redacted] «sciabolato» un pallone sulla sinistra, dove si è portato Boninsegna. Quasi dalla bandierina [redacted] centravanti ha effettuato [redacted] «traversone» a mezz'altezza che Riva, [redacted] volo, [redacted] girato in porta. Sattolo [redacted] sulla traiettoria [redacted] non ha potuto impedire alla sfera [redacted] superarlo. 1-0.

[redacted] goal [redacted] scatenato [redacted] reazione dei tifosi della [redacted] «Maratona», venuti in maggioranza per manifestare contro il presidente granata. C'è stato un pugilato generale, fra due opposte fazioni: i sostenitori [redacted] Pianelli [redacted] gli avversari.

Si aspettava la reazione del Torino, ma è stato ancora il Cagliari, sempre [redacted] Riva (su punizione) [redacted] impegnare Sattolo alla mezz'ora: il forte tiro di [redacted] è stato neutralizzato. A tre minuti dall'intervallo [redacted] metà tempo, il Torino ha avuto l'occasione per pareggiare. Pulici ha sfruttato un rimpallo favorevole sulla tre quarti di campo, ha «rubato» il pallone a Cera ed è scattato [redacted] rete: imprecisa la conclusione del «piccolo Riva».

In apertura [redacted] ripresa, il Cagliari ha raddoppiato: [redacted] 6', Brugnera e Riva sono «entrati» quasi contemporaneamente [redacted] un cross di Ferrero, ed il primo è riuscito a precedere il compagno e a battere Sattolo. I sardi hanno continuato a mostrare un'evidente superiorità di squadra. [redacted] Torino ha cercato di rispondere [redacted] l'impegno.

[redacted] Cagliari ha sostituito Albertosi [redacted] Reginato, il Torino ha inserito Mondonico al posto di Carelli. [redacted] 18' Pulici in un'azione confusa ha toccato [redacted] porta pressato [redacted] Reginato. Il portiere aveva inutilmente tentato [redacted] fermare il pallone passatogli da Zignoli. 2-1. A nulla è valso il buon finale di Mondonico [redacted] compagni: il risultato non è più mutato.

Bruno Bernardi

Torino: *Sattolo; Cereser, Depetrini; Puja, Balchi, Agroppi; Carelli (Mondonico dall'11' della ripr.), Ferrini, Pulici, Moschino, Facchin. Secondo portiere Bertonelli, 13° Mondonico.*

Cagliari: *Albertosi (Reginato dall'8' della ripr.); Zignoli, Longoni; Cera, Niccolai, Tomasini; Ferrero, Brugnera, Boninsegna, Greatti, Riva. Secondo portiere Reginato, 13° Hitchens.*

Arbitro: *Giunti di Arezzo.*

Pianelli difende l'operato del Torino

I «contestatori» del [redacted] hanno aperto le ostilità [redacted] sera, [redacted] termine della partita con il Cagliari. Nel corso della gara c'era stato qualche [redacted] Maratona [redacted] spiccava [redacted] cartello «Pianelli vattene!». Spesso alcuni difensori [redacted] presidente [redacted] alle vie [redacted] fatto con [redacted] oppositori, ma [redacted] di più, per quanto la sconfitta dei giocatori granata sul campo [redacted] aggiunto ulteriore malumore a quello già esistente.

La [redacted] contestazione si [redacted] qualche minuto dopo sotto la sede [redacted] Torino in [redacted] Vittorio, dove dirigenti e atleti si erano dati appuntamento per il rituale brindisi [redacted] gione. Trecento tifosi, gli stessi in pratica della curva Maratona, [redacted] «[redacted] disto» il club, gridando insulti [redacted] all'indirizzo di Pianelli colpevole di aver venduto [redacted] e [redacted] non [redacted] quistato [redacted] «personaggio» dello stesso calibro. Il segretario della società, dott. Bonetto, e l'addetto stampa, Bracco, mentre stavano facendo il loro ingresso nel portone hanno dovuto respingere [redacted] tentativo di aggressione portato loro dai più facinorosi.

Alle 23,30 l'arrivo di cinque cellulari carichi di [redacted] ha calmato gli animi, allontanando i tifosi, mentre nei saloni [redacted] circolo il presidente Pianelli appariva piuttosto contrariato [redacted] simili [redacted] «Mi hanno accusato [redacted] volere spendere [redacted] Io vorrei soltanto ricordare a tutti questi tifosi, [redacted] che [redacted] siano veramente nel senso più sportivo del termine, [redacted] quando [redacted] assunto la presidenza del club granata, il [redacted] di un miliardo e [redacted] milioni. Ora il deficit è sceso ad [redacted] miliardo e [redacted] milioni, senza tener [redacted] dei 500 milioni attualmente in [redacted] della morte [redacted] Meroni che, oltre a privarci di un caro ragazzo, ci ha anche privati di una cifra considerevole. I tifosi fanno inopportunamente il parallelo con la Juventus. Intanto sottolineo come in questo campionato, pur avendo [redacted] molto [redacted] più nella campagna [redacted] rafforzamento, la Juventus abbia incassato soltanto [redacted] milioni più di noi, per di più con soli due punti di vantaggio nella classifica. Se abbiamo ceduto Vieri e [redacted] è perché abbiamo ritenuto conveniente farlo, e proprio a chi mi accusa di non volere spendere, ricordo ancora una volta che proprio in questi giorni abbiamo speso 300 milioni per l'acquisto [redacted] alcuni giovani, cinque dei quali convocati per la nazionale [redacted] Juniores».

Pianelli ha lasciato la sede da una porta secondaria all'una [redacted] notte. Nessun incidente; però per salvaguardare sé stesso e la famiglia, il presidente granata ha chiesto alla forza pubblica una adeguata protezione [redacted] propria villa, a Rivoli. In questi giorni tra l'altro, Pianelli sta ricevendo lettere minatorie e telefonate poco simpatiche, [redacted] che si è visto costretto come primo rimedio a cambiare il [redacted] mero telefonico. **f. c.**

Derby milanese [redacted] New York

Stanotte, dopo le eliminatorie del «Torneo dei campioni»

[redacted] 4-0

New York, 28 giugno.

Milan ed Inter si affronteranno domani sera [redacted] New York nella finale [redacted] «Torneo dei campioni». I rossoneri [redacted] sono qualificati per lo scontro decisivo eliminando i greci del Panathinaikos.

La differenza di classe tra le due squadre si [redacted] vista subito: già nei minuti iniziali i rossoneri [redacted] andati più volte vicini al goal, mentre i greci [redacted] limitavano [redacted] difendersi. La prima rete [redacted] venuta [redacted] 22': su un preciso allungo [redacted] Rivera — forse il migliore in campo — Golin ha sorpreso il portiere avversario con un pallonetto. Al 29' Combin ha raddoppiato con un tiro [redacted] punizione [redacted] metri: la palla è andata ad insaccarsi a [redacted] di palo, Costantinou [redacted] ha neppure tentato la parata.

Il Panathinaikos a questo punto ha tentato [redacted] reagire, [redacted] l'attenta difesa del Milan ha sempre impedito che gli attaccanti greci giungessero [redacted] tiro. Al 41' è stata invece ancora la squadra rossonera a segnare: Combin ha calciato con violenza, il portiere ha toccato il pallone, ma poi se l'è lasciato banalmente sfuggire. [redacted] zero.

Nella ripresa, [redacted] una decina [redacted] minuti, il Milan ha subito gli attacchi (confusi, ma insistenti) del Panathinaikos [redacted] Cudicini si è fatto applaudire per due ottimi interventi su tiri di Domazos [redacted] Grammo. [redacted] 21' Combin ha colpito un palo [redacted] quattro minuti dopo Anquilletti, [redacted] ottimo [redacted] to personale, ha realizzato l'ultima [redacted] per il Milan.

MILAN: Cudicini; Anquilletti, Schnellinger; Maldera, Malatrasi, Rosato; Sormani, Lodetti, Combin, Rivera, Golin.

L'Inter [redacted] lo Sparta solo dopo i rigori: 7-5

New York, 28 giugno.

Faticoso successo dell'Inter nella semifinale del «Torneo dei campioni»: i nerazzurri si sono qualificati per il «derby» decisivo col Milan superando lo Sparta [redacted] Praga soltanto dopo i calci di rigore. La partita si era chiusa [redacted] il punteggio di 2-2, ma gli italiani [redacted] sono dimostrati più precisi degli avversari nel calciare i «penalties»: ne hanno infatti messi a segno cinque contro tre [redacted] cecoslovacchi. Il risultato finale è stato quindi di 7-5 per l'Inter.

I nerazzurri all'inizio dell'incontro [redacted] apparsi molto imprecisi, sia nei passaggi sia nei tiri [redacted] rete. [redacted] fronte al gioco pratico [redacted] veloce dello Sparta, l'Inter si è trovata subito in difficoltà: [redacted] è riuscita [redacted] portarsi [redacted] vantaggio al 9' con [redacted] forte tiro di punizione di Domenghini. Subito dopo (11') lo Sparta ha pareggiato con Vobornik, che ha superato due difensori ed ha battuto Bordon con un preciso tiro da una decina [redacted] metri. Al 42' i cecoslovacchi hanno raddoppiato [redacted] Masek.

Nella ripresa lo Sparta ha accentuato [redacted] pressione nell'area dei nerazzurri ed in più [redacted] un'occasione ha sfiorato il terzo goal. L'incontro sembrava ormai destinato a concludersi con [redacted] successo dei cecoslovacchi, ma proprio allo scadere del tempo regolamentare i nerazzurri hanno conquistato un insperato pareggio: è stato Domenghini [redacted] segnare, con [redacted] forte tiro su punizione. Poi i calci [redacted] rigore, che hanno dato il [redacted] alla squadra italiana.

INTER: Bordon; Burgnich, Poli; Bedin (Gori), Cella, Guarneri; Domenghini, Bertini, Mazzola, Corso, Vastola (Spadetto).

Renato [redacted] l'asta dopo [redacted] assurdo litigio [redacted] giuria

L'atleta, seccato per le imperfette condizioni dell'impianto [redacted] gara, [redacted] scagliato via l'attrezzo sfiorando [redacted] giudice ed [redacted] abbandonato l'Arena - Convinto [redacted] tornare, ha conquistato il titolo - Successo [redacted] Simeon

(Dal nostro inviato speciale) Milano, 28 giugno.

Un colpo di testa di Dionisi ha rischiato [redacted] privare i campionati italiani [redacted] atletica di uno dei loro protagonisti più attesi. In aperta polemica [redacted] il giudice ancor prima che la gara avesse inizio, per l'imperfetto stato della «buchetta», la discutibile disposizione dei materassini gon[redacted] l'«atterraggio» e, infine, per l'impossibilità di disputare le rincorse di prova, Dionisi, in un atto di stizza, ha lanciato la [redacted] a mo' [redacted] giavellotto, facendo cadere il regolo [redacted] colpendo pure un giudice. Dopo la bella impresa, il saltatore [redacted] allontanato, profferendo [redacted] prezzamenti piuttosto duri nei confronti dei componenti la giuria, e scuro in volto ha lasciato il [redacted] deciso a non scendere in pedana per la conquista della maglietta tricolore.



Renato Dionisi

Un'ora dopo, accompagnato da Primo Nebiolo, vice presidente della Fidal, Dionisi [redacted] ritornato [redacted] campo, [redacted] «contestazione» di poco prima [redacted] aveva lasciato [redacted] unico segno un po' [redacted] tensione nel volto rabbuiato, ed i giudici, l'hanno [redacted] in gara.

Dionisi ha vinto poi [redacted] titolo [redacted] con salto di cinque metri al primo tentativo. Alla stessa quota [redacted] giunto anche Righi, ma alla terza prova, non riuscendo poi a salire fino [redacted] 5,10. [redacted] anche Dionisi, pago della vittoria, ha rinunciato a proseguire la prova: [redacted] coro di fischi ha accolto la sua [redacted] e lo ha accompagnato poi sul podio. Una giornata balorda, per il primatista dell'asta, sotto tutti [redacted] aspetti; i [redacted] pricci [redacted] giovano mai a nessuno, neanche a [redacted]

La vittoria «più [redacted] vente» è stata quella [redacted] vano Simeon, [redacted] discobolo del C. [redacted] Fiat che sei mesi fa si [redacted] negli Stati Uniti per subire un delicato intervento chirurgico all'aorta ad opera del prof. De Backey. [redacted] prevedeva, scongiurato un pericolo di un triste e definitivo abbandono dell'attività agonistica, una stagione di tutto riposo, rivolta essenzialmente a ritrovare la completa efficienza atletica. Non [redacted] stato così invece, Simeon si [redacted] presentato in pedana deciso a conquistare il titolo, approfittando anche dell'assenza di Flavio Asta, già soddisfatto [redacted] vittoria di ieri nel getto del peso.

La [redacted] del disco [redacted] stata molto emozionante: ha messo a dura prova i muscoli, i nervi ed il cuore di Simeon [redacted] del diciottenne Sorato, suo irriducibile avversario. Il discobolo del Fiat lanciava [redacted] metri 53,78 nella [redacted] eliminatoria, gli rispondeva Sorato [redacted] 53,90 nella finale [redacted] saliva poi [redacted] 54,26, superando un precedente 54,20 [redacted] torinese. Ultimo lancio [redacted] Simeon nel silenzio generale: lunga concentrazione, veloce piroetta in pedana, [redacted] disco filava teso e ben calibrato a 54,26 [redacted] stessa misura [redacted] rivale. Simeon vinceva per [redacted] seconda migliore misura: un successo stentato [redacted] suo, ma strenuamente voluto e [redacted] quistato. All'Arena è stato definitivamente «recuperato» un atleta di livello internazionale.

Nelle altre prove, Franco Arese ha vinto [redacted] facilità irrisoria gli 800 metri, [redacted] badando al tempo ma unicamente a controllare gli [redacted] sari. La lotta contro il «record» è rimandata [redacted] un'altra occasione. Scontato anche il [redacted] Prinoili sui [redacted] metri ostacoli, (in 50"3) ma il giovane Bollati lo ha insidiato sino [redacted] penultimo ostacolo, realizzando un tempo di tutto rilievo: [redacted]"5. Nella finale dei 100 metri [redacted] gettavano in tre contemporaneamente sul traguardo [redacted] la spuntava [redacted] un soffio Abeti sul torinese Roscio e sul mi[redacted] Preatoni: 10"5 [redacted] tempo di tutti [redacted] tre.

Due primati italiani nelle prove femminili: la veronese Annarosa Bellamoli ha saltato in alto m. 1,68, con [redacted] curiosa «sforbiciata» [redacted] do lo stile reso di moda dall'americano Fosbury; e sui [redacted] metri ostacoli la romana Sandra Tonelli ha stabilito, con 14"3, [redacted] miglior limite nazionale sulla nuova distanza [redacted] peso, vittoria della torinese [redacted] Forcellini, con la misura [redacted] m. 13,94, e nei 100 metri ennesimo successo (il diciannovesimo della serie tricolore) per la bolognese Donata Govoni.

Domani saranno in pista Ottoz, di ritorno dagli Usa, Azzaro, alla ricerca del nuovo record dell'alto e l'anziano Livio Berruti, con la solita tendinite che lo affligge: saranno loro a concludere i campionati nazionali.

Paolo Patruno

Notizie [redacted] breve

★ Joe Louis [redacted] meglio: a sole 31 ore dal [redacted] ricovero nell'ospedale di [redacted] York, l'ex campione del mondo [redacted] massimi Joe Louis è stato [redacted] dal reparto in cui era [redacted] dopo [redacted] sere [redacted] svenuto.

★ Ciclismo — Oggi, con partenza e arrivo a Valenza, si di[redacted] il G. P. Orologi Levrette, prova [redacted] del campionato [redacted] gionale dilettanti: partenza ore 11; a Biella è in [redacted] la Coppa Medaglia d'oro [redacted] Pietro [redacted] (per allievi); a Novara, la 23ª Coppa [redacted] e la [redacted] Coppa Romentino (allievi); a Germagnano, il G. P. Albergo dei Monti Mèndolile (allievi); a Rosta, il G. P. A[redacted] Cappabianca (esordienti); a Biella, la Coppa Comune di Coggiola (esordienti).

Boninsegna forse [redacted] Gori, Domenghini [redacted]

(Dal nostro corrispondente) Milano, 28 giugno.

Roberto Boninsegna è in procinto [redacted] passare [redacted]. La [redacted] sione del centrattacco del Cagliari, della quale tanto [redacted] parlato all'inizio [redacted] mercato, [redacted] successivamente smentita [redacted] al punto che l'allenatore Scopigno si era sentito [redacted] dovere [redacted] intervenire [redacted] dichiarare che, qualora Boninsegna fosse stato trasferito, lui avrebbe rassegnato le dimissioni. Invece Boninsegna [redacted] all'Inter (il contratto sarà firmato molto probabilmente mercoledì) con il beneplacito del tecnico della squadra sarda.

Il Cagliari che non ha grandi disponibilità finanziarie, deve assolutamente rinnovare i quadri della sua compagi[redacted] La cessione di [redacted] Boninsegna gli consentirà di ottenere dall'Inter tre giocatori, che dovrebbero essere Gori definitivamente, Domenghini e Poli in comproprietà. L'accordo di massima fra il presidente nerazzurro Fraizzoli da una parte e l'amministratore delegato Marras ed il vicepresidente Arrica dall'altra, è stato raggiunto. Manca l'approvazione, di [redacted] rera per quanto concerne i nominativi dei giocatori usati come pedine di scambio.

Grosso modo, Boninsegna verrebbe a costare sui 825 milioni, assegnando a Gori una quotazione di 250 milioni, a Domenghini una quotazione di 200 milioni per la comproprietà e assegnando a Poli, per la comproprietà, una valutazione di 75 milioni.

L'operazione consentirà all'Inter di assicurarsi il centrattacco del quale abbisognava e al Cagliari di arricchire il «parco-giocatori» che dovrebbe essere rinforzato anche dall'acquisto dell'ala Nastasio dell'Atalanta in cambio del quale la società bergamasca riceverà il libero Longo e un conguaglio.

Ma le notizie più sconcertanti rimbalzano quotidianamente al Gallia da Napoli, la politica del cui presidente risulta sempre più sorprendente. Dopo avere dichiarato pubblicamente a più riprese che Juliano è incedibile (e a Ferlaino proprio ieri ha fatto eco Carraro, presidente del Milan, il quale ha precisato che l'acquisto del centrocampista partenopeo deve considerarsi ormai definitivamente sfumato), Ferlaino ha ordinato ai suoi emissari milanesi di mettersi in contatto sia con il Vicenza sia con il Genoa. Il Napoli ha chiesto Fontana al Vicenza, pronto a dare in cambio 350 milioni più la comproprietà dell'ala Canzi appena [redacted] quistato dal Lecco per 180 milioni. Al Genoa ha chiesto Mascheroni, offrendo in cambio la comproprietà di Bianchi e la comproprietà di una punta più un conguaglio. I dirigenti genovesi hanno richiesto Sala che, però, è stato dichiarato incedibile. Ora è chiaro che, se il Napoli cerca Fontana o Mascheroni, significa che Juliano è sul piede di partenza.

Fra il Napoli e il Vicenza è in corso di trattative il passaggio di Barison e della comproprietà di Nielsen al sodalizio vicentino che ha molti affari in corso. Infatti i vicentini aspettano che Picchi abbia ottenuto la lista gratuita dal Varese per ingaggiarlo e, contemporaneamente, stanno per assicurarsi lo stopper Spanio del Mantova.

Il Palermo ha troncato le trattative con il Napoli per la cessione di Pellizzaro e di Giubertoni che avrebbe venduto per 800 milioni, dei quali parte in contanti e parte in giocatori. Il sodalizio siciliano ha ormai perfezionato con l'Atalanta l'accordo per l'acquisto del terzino Bertuolo in cambio del quale darà 100 milioni più Maggioni e Sgrazzutti. Se sarà Maggioni a passare all'Atalanta, 35 milioni finiranno nelle casse della Juventus che ha il giocatore in comproprietà con il Palermo.

Giorgio [redacted]

Via libera [redacted] Ferlaino

Il Napoli cede Zoff e Juliano alla Juve?

Napoli, [redacted] giugno.

(a. l.) Il presidente Fer[redacted] [redacted] ottenuto questa [redacted] consiglio d'amministrazione [redacted] Società [redacted] cio Napoli l'autorizzazione a vendere Zoff e Juliano, sulla cessione dei quali i consiglieri, nella riunione [redacted] giovedì scorso, avevano posto il loro veto.

[redacted] discussione [redacted] è protratta fino a tarda [redacted] avuto momenti di estrema vivacità. [redacted] fine è prevalsa la tesi del presidente, che insisteva per il risanamento dell'economia [redacted] sodalizio, afflitto [redacted] un deficit di circa due miliardi, [redacted] dalle pressanti richieste del fisco.

I due giocatori dovrebbero finire alla Juventus: si [redacted] parlato anche [redacted] un [redacted] bio con Vieri, Bercellino e Anzolin ma [redacted] probabile che Ferlaino chieda [redacted] somma in contanti.

Si conclude la Coppa Italia

Oggi Foggia-Roma in diretta alla tv

Questa sera, con la partita Foggia-Roma, si concluderà la Coppa Italia: una vittoria dei pugliesi significherebbe un'ulteriore [redacted] di spareggio fra le due società per l'assegnazione del Trofeo; se al [redacted] rario i giallorossi riusciranno a pareggiare o addirittura ad affermarsi, così avranno [redacted] vinto la manifestazione.

L'incontro, in programma alle 18,30, verrà [redacted] diretta dalla Televisione sul secondo programma.

FOGGIA: Trentini; Fumagalli, Dalle Vedove; Pirazzini, Tenaggi, Camozzi; Saltutti, Garzelli, Nocera, Maioli, Rolla. Secondo portiere: Pinotti. 12° giocatore: Pavone.

ROMA: Ginulfi; Carpenetti, Bet; Spinosi, Cappelli, Santarini; D'Amato, Peirò, Giudo, Capello, Salvori; secondo portiere: Pizzaballa; 12° giocatore: Scaratti.

ARBITRO: Angonese di [redacted].

LA SITUAZIONE

ROMA	7	[illegible]	[illegible]	3	0	[illegible]	4
CAGLIARI	6	4	[illegible]	2	1	[illegible]	4
FOGGIA	5	4	1	2	1	[illegible]	10
TORINO	4	4	0	4	0	7	10

Doppietta [redacted] Agostini [redacted] Assen [redacted] trionfa nella «250»

Spettatori lanciano lattine di birra sul circuito: 80 arresti

Assen, [redacted].

Trionfo [redacted] Gran Premio d'Olanda, quinta prova del campionato [redacted] di moto. Giacomo Agostini, sulla MV-Agusta, non ha avuto rivali nelle [redacted] si 350 e 500, mentre Renzo Pasolini ha colto [redacted] nelle [redacted] battendo il compagno [redacted] squadra Carruthers. L'australiano, ingaggiato tempo fa dalla [redacted] Benelli per sostituire [redacted] (infortunato e a riposo [redacted] mesi), è arrivato [redacted] 17" di distacco.

«Mino», come [redacted] solito, ha recitato [redacted] parte del leone. Il corridore [redacted] Lovere ha relegato [redacted] Ivy e la sua Jawa al secondo [redacted] sto nella 350, [redacted] vivace pi[redacted] britannico un minuto, e nella [redacted] dominato Williams, [redacted] la Kirby Metisse [redacted] chiaro che Agostini si avvia alla riconquista dei due [redacted] mondiali.

[redacted] gare erano presenti circa 200 mila spettatori, [redacted] dei quali [redacted]. Sono accaduti gravi disordini e 200 guardie, [redacted] bombe lacrimogene, hanno disperso una folla di giovani [redacted] tirava lattine [redacted] birra sul [redacted]. La polizia ha operato 80 arresti, mentre 40 persone sono [redacted] ricoverate alle cure dei medici.

Classe 500 cc (20 giri, [redacted] 184,080): 1. Agostini, MV Agusta, in [redacted] 4'29", media [redacted] 143,375; 2. Williams, Kirby Metisse; 3. Barnett, id. id.; 4. Milani, Aermacchi; giro più veloce: Agostini in 3'09"4 alla media oraria [redacted] km 146,441. *Classifica* [redacted] *diale*: 1. Agostini 75 punti; [redacted] Marsovszki [redacted] Findlay e Barnett 22.

Classe [redacted] cc (20 [redacted] e km. 184,080): 1. Agostini, MV-Agusta, in 1.04'23", media [redacted] km 143,597; 2. Ivy, Jawa; 3. Grassetti, [redacted] Visenzi, Yamaha; 7. Carruthers, Aermacchi. Giro più veloce: Agostini in 3'08"5, alla media di km 147,062 [redacted] mondiale: 1. Agostini punti [redacted] 2. Findlay 30; 3. Ivy 24; 4. [redacted] e Visenzi 21.

[redacted] (giri 17 [redacted] 130,831): 7. Pasolini, Benelli, in 56'36"3, media oraria km 138,831; 2. Carruthers, Benelli; 3. [redacted] ro, Ossa; 4. Gould, [redacted]; 8. Grassetti, Yamaha; 10. Visenzi, Yamaha. Giro più veloce: [redacted] lini in 4'8" alla media [redacted] km 142,361. Classifica [redacted]: 1. Herrero punti 30; 2. Andersson 41; 3. Carruthers 37; 4. Perris 25; 5 Gould 20; 6. Pasolini 15.

Classe 50 cc (8 giri, km 61,600): 1. Smith, Derbi, in 30'53"7, media oraria [redacted] De Vries, [redacted] 3. Toersen, Kreidler; 5. Parlotti, Tomos; 10. Lazzarini, Morbidelli. Giro più veloce: Nieto, Derbi, [redacted] 3'43" alla media di km 124,370. Classifica mondiale: 1 Toersen, punti 55; 2. [redacted] Vries 34; 3. Smith 30; 4. Parlotti 25; 5. Nieto [redacted].

★ Tamburello — Oggi, per la terza giornata del girone di [redacted] torno [redacted] campionato nazionale [redacted] B di tamburello, si effet[redacted] i seguenti [redacted]: Carpeneto-Montaldo; San Cristoforo Cremolino; Silvano-Capriata; Basaluzzo-Ovada; Acqui Terme-Francavilla; Savona-Trisobbio.

★ [redacted] golfo [redacted] Locarno (Lago Maggiore) [redacted] disputano oggi i [redacted] europei di nuoto pinnato.

★ Hockey rotelle — Con una [redacted] prestazione, il Novara ha superato [redacted] sera il Laverda Breganze (5-0), portandosi in testa [redacted] alla serie [redacted]: erano presenti [redacted] spettatori; le [redacted] state segnate da Mora, Zaffinetti e Colombo (3).

★ Canottaggio — Centodiciotto [redacted] gareggiano oggi a Peschiera [redacted] il [redacted] Paolo [redacted] e il Gran Premio Città di [redacted]; [redacted] altri, risultano iscritti gli olimpionici Baran e Sambo.

La tappa arriva [redacted] Woluwé-St. Pierre, città natale [redacted] campione

[redacted] Tour oggi in [redacted] Merckx

[redacted] vinto la cronometro [redacted] ieri

Il tedesco Altig in maglia gialla

(Dal nostro inviato speciale) Roubaix, 28 giugno.

Il Tour [redacted] cominciato oggi [redacted] una «minitappa» [redacted] nometro individuale, 10 chilometri e 400 metri, con [redacted] tenza ed arrivo [redacted] velodromo [redacted] Roubaix, gremito [redacted] una folla in festa. Una prova di relativa importanza, un semplice prologo, una specie di presa di contatto tra i protagonisti della «grande boucle» ed il pubblico. Due [redacted] e mezzo [redacted] spettacolo continuato, [redacted] lunga «passerella» che [redacted] offerto, [redacted] il [redacted] arrivo, una classifica generale.

C'è stato perfino il brivido di una sorpresa, in un [redacted] che ha appassionato ben [redacted] più di quanto si pensasse alla vigilia. Favorito di tutti [redacted] Eddy Merckx e, in effetti, il fuoriclasse belga, che ha effettuato [redacted] primo la prova, ha stabilito un tempo (13'07"19/100) ed una media (47,562) che sono sembrati imbattibili. Ed invece, [redacted] ha perso. Lo ha superato [redacted] Altig, il tedesco gregario di Gimondi, il quale, pedalando a quasi [redacted] all'ora, ha inflitto a Eddy un distacco di 7" e domani perciò [redacted] partenza vestito della maglia gialla.

Alle spalle dei due, troviamo a 17" il francese Grosskost, specialista [redacted] gare a cronometro, quindi il belga Bracke, che sembrava essere costretto a [redacted] al palo: ieri, infatti, una prima visita medica aveva suscitato qualche dubbio sulle sue [redacted] cardiache e l'ex recordman dell'ora ha avuto via [redacted] soltanto stamane, dopo un secondo controllo medico: 18" il suo distacco da Altig. Quindi, [redacted] Gimondi, a 21" (14" di ritardo nei confronti [redacted] Merckx). Dopo Gimondi, a 22" dal tedesco, Poulidor e Vianelli: la conferma [redacted] un anziano, irriducibile combattente, [redacted] di un giovane [redacted] viene [redacted] ribalta in [redacted] gagliardo, [redacted] giovane per il quale il Tour può costituire un'eccezionale [redacted] per mettersi in luce.

Gigi Boccacini

Ordine d'arrivo: 1. Altig, km. 10,400 in 13'0"65/100, alla media di km. 47,953; 2. Merckx a 7"; 3. Grosskost a 17"; 4. Bracke a 18"; 5. Gimondi a 21"; 6. [redacted] a 22"; 7. Vianelli s.t.; 8. Schutz a 24"; 9. Janssen a 27"; 10. Rosier a 31"; 11. Stelens s.t.

Nuove «grane» per l'antidoping

Le regole fissate per il Tour sono in contrasto [redacted] quelle in vigore fuori dalla Francia - Diverse anche le liste dei prodotti proibiti - Violenta reazione di Geminiani

(Dal nostro inviato speciale) Roubaix, 28 giugno.

L'ottimismo ufficiale circa una pacifica soluzione [redacted] problema del controllo antidoping al Tour nasconde [redacted] malapena un'atmosfera di nervosismo e di tensione provocata dall'estrema confusione in materia, diretta conseguenza delle leggi sportive e delle leggi di Stato che si annullano [redacted] vicenda, determinando situazioni che nessuno, al momento attuale, è [redacted] grado di risolvere in modo coerente.

Sembrava che tutto fosse risolto, con l'accettazione, da parte dell'Uci, dei suggerimenti [redacted] ministero francese della Gioventù e dello Sport, fatti propri dalla Federazione dei ciclisti professionisti francesi: [redacted] concessione [redacted] una «condizionale» [redacted] corridori colti per la prima volta in flagrante, con l'attribuzione di una penalizzazione di quindici minuti, anziché l'esclusione [redacted] ed [redacted] di squalifica previsti dai regolamenti dell'Unione ciclistica internazionale.



Merckx ed Altig ieri [redacted] Roubaix al raduno [redacted] partenza

Un compromesso di discutibile valore perché un «handicap» di un quarto d'ora [redacted] ha alcuna conseguenza per un gregario ed equivale invece ad un'esclusione di [redacted] per un corridore che si ritenga interessato ai primi posti nella classifica generale. Purtroppo anche questo compromesso, per quanto non apertamente sconfessato, è stato [redacted] in discussione da un fatto nuovo verificatosi stamane: il Governo francese ha deciso [redacted] allargare [redacted] reati sportivi l'amnistia concessa per i reati comuni in occasione dell'elezione del nuovo Presidente della Repubblica. Jan Janssen ed Ai[redacted] dunque, essendo stati puniti per un'infrazione al controllo antidoping commessa sul territorio francese, vedono «ripulita» la loro fedina sportiva e ripartono da zero, con [redacted] possibilità [redacted] fruire della condizionale alla prima infrazione durante [redacted] Giro di Francia.

Gli altri invece, i vari Vianelli, Van Schil, Galera, Diaz, eccetera, [redacted] eventualmente considerati dei «recidivi». Rodoni, interpellato stamane al telefono da Levitan, [redacted] detto di non avere i poteri personali sufficienti per decidere l'allargamento, sul piano internazionale, dell'amnistia concessa [redacted] governo francese. Rodoni avrebbe precisato anzi che, Janssen ed Aimar, riabilitati in Francia, restano colpevoli in base ai regolamenti internazionali [redacted] essi fossero considerati «positivi» durante il Tour, l'Uci pretenderebbe che i regolamenti internazionali [redacted] loro carico venissero integralmente applicati. Janssen ed Aimar, per fare un [redacted] pio pratico, autorizzati a continuare il Tour secondo le leggi francesi, risulterebbero invece squalificati per tre mesi per recidiva secondo le leggi dell'Uci ed impossibilitati a gareggiare, almeno [redacted] fuori [redacted] Francia.

Altrettanto confuso il [redacted] di Merckx. Il fuoriclasse belga è [redacted] graziato con formula piena e [redacted] tale può eventualmente usufruire della condizionale alla prima infrazione, oppure [redacted] condono di cui egli ha fruito sarebbe insufficiente, in [redacted] possibilità [redacted] Tour, per annullare [redacted] suo stato [redacted] recidivo?

[redacted] organizzatori del Tour sperano vivamente che i controlli antidoping durante la corsa risparmino Eddy, in modo da evitare [redacted] giuridico di difficile soluzione. Ma il caos in quest'intricata materia è purtroppo indiscutibile. Raphaël Geminiani, responsabile [redacted] squadra [redacted] Janssen e di Aimar, ha abbandonato a metà [redacted] riunione di stamane dei direttori sportivi, pronunciando [redacted] sta significativa frase all'indirizzo dei dirigenti: «Voi state ammazzando [redacted] ciclismo — ha detto — [redacted] cercate anche [redacted] organizzatori. In materia di antidoping [redacted] noi non possiamo [redacted] che subire le conseguenze dell'incompetenza e della faciloneria altrui».

[redacted] direttori sportivi invece, [redacted] non compromettere l'avvio [redacted] Tour, hanno accettato, almeno per ora, la nuova situazione, limitandosi ad auspicare che l'amnistia sia estesa sul [redacted] internazionale, [redacted] occasione [redacted] revisione della regolamentazione sul controllo antidoping, durante il congresso dell'Uci il 3 agosto [redacted] Anversa.

Resta dunque, nell'ambiente del Tour, un'atmosfera di disorientamento [redacted] tensione aggravata [redacted] notevoli, incomprensibili discrepanze tra i vari regolamenti in materia di repressione dell'abuso [redacted] eccitanti. Stamane i direttori sportivi hanno ricevuto [redacted] dottor Dumas l'elenco delle sostanze proibite, sulla ricerca delle quali [redacted] baseranno [redacted] esami quotidiani al Tour: in tale elenco figurano alcuni medicinali che [redacted] Italia sono invece consentiti.

Il primo controllo antidoping è previsto [redacted] domani, all'arrivo a Bruxelles-Woluwé: prima di allora i direttori sportivi avranno ottenuto [redacted] chiarimento definitivo in proposito dal dottor Dumas, responsabile dei [redacted] trolli medici. [redacted] momento attuale, con la confusione che regna sovrana, nemmeno [redacted] corridore laureato in farmacia [redacted] saprebbe cos'è per lui «droga» e [redacted] invece è un semplice medicamento.

Gianni Pignata

Automobilisti esasperati

[redacted] assaltano i [redacted]

(Nostro servizio particolare) Lecco, [redacted] giugno.

(g.p.g.) Ambrogio Portalupi, precedendo in volata Aldo Moser, ha vinto il Gran Premio della Valsassina, sesta prova del Trofeo Cougnet.

[redacted] stato un [redacted] contestato, [redacted] rivali e dai tifosi, [redacted] da [redacted] folla di [redacted] tomobilisti in [redacted] hanno trovato bloccate molte strade, formando interminabili colonne [redacted] veicoli. La gara [redacted] entrata nel circuito finale di 16 km, da percorrere sette volte, allorché decine di persone, esasperate dalla lunga attesa e dalle code fatte ai bivi, si sono scagliate contro i corridori e gli organizzatori.

Il primo giro, con in testa Fezzardi, poi riassorbito dal gruppo, [redacted] cui, a [redacted] km dal traguardo, [redacted] scattati Portalupi e Moser, [redacted] svolto in un clima acceso, fra gli insulti, le minacce, gli sputi [redacted] e i pugni. Poiché la situazione minacciava di degenerare, un ufficiale della Polizia Stradale, con mossa felicissima, si è preso la responsabilità [redacted] rompere il blocco stradale imposto dalla Prefettura, facendo sfilare le lunghe colonne negli intervalli [redacted] passaggi della corsa.

Ordine [redacted] arrivo: 1. Portalupi (G.S. Scic), km 175,900 in 4 ore 35'52", media 38,257; 2. Moser; 3. Sgarbozza a 52"; 4. Paolini; 5. Farisato; 6. Maggioni; 7. Di Caterina.

Classifica Trofeo Cougnet: 1. Sgarbozza [redacted] 37; 2. Motta 35; [redacted] Poli 29; [redacted] Della Torre 25; 5. [redacted] e Baldan 24.

L'asso dei fantini in pista a Vinovo



Camici in sella ad Altedo, dopo la vittoria nel «Principe Amedeo» dello scorso [redacted]

[redacted] corre il «Principe Amedeo» [redacted] prova [redacted] dell'ippica

Il Gran [redacted] sarà disputato [redacted] pomeriggio all'ippodromo del galoppo [redacted] Vinovo per la [redacted] volta. E' stato [redacted] nel 1879 e dal [redacted] più importante prova ippica torinese [redacted] riservato ai purosangue [redacted] tre anni: sei cavalli si presenteranno alla partenza e promettono una gara di molte emozioni, [redacted] notevole importanza per fissare esattamente la graduatoria dei valori della generazione 1966. Siamo ormai alla conclusione dell'attività prima del riposo estivo, non è [redacted] cora possibile stabilire chi [redacted] i migliori cavalli dopo Bonconte [redacted] Montefeltro.

La dotazione del «Principe Amedeo» è stata aumentata quest'anno a sedici milioni e mezzo di lire; la distanza della [redacted] riportata a 2600 metri, [redacted] è stato per lunghi anni. Un collaudo [redacted] doti di fondo indispensabili [redacted] ogni [redacted] di vero valore. I concorrenti [redacted] no [redacted] (58 B. Agriformi), della Scuderia Alpina; Bacuco (58 Antonio Di Nardo), della Scuderia Fert; Samesu (58 Silvio Parravani), della Scuderia del Folletto; Gabord (58 Gianfranco Dettori), della Scuderia Domi; Olcio (58 Enrico Camici), [redacted] Ticino; [redacted] (58 Romolo Valeri), [redacted] Cortina.

L'opinione più diffusa è che vincerà Gabord. Importato dalla Francia poco più [redacted] mese fa, ha corso in [redacted] una sola volta, a Milano: secondo dietro Bonconte di Montefeltro nel Gran Premio d'Italia. Gabord fu quel giorno un'autentica [redacted] gi dovrà confermare il suo valore: prima di tutto contro Olcio, che aveva seguito Bonconte [redacted] Montefeltro nel Derby.

Olcio è [redacted] di quei pochi cavalli che hanno assolutamente bisogno di [redacted] pista perfettamente asciutta, anzi la preferiscono addirittura molto dura. Il sole ed il vento di ieri [redacted] re giocato a suo favore. Una grossa incognita è Icaria, cavallo che [redacted] poco e molto bene e che oggi dà [redacted] «esame [redacted] laurea».

La riunione del Gran Premio avrà inizio alle 16,30 [redacted] disputa del [redacted] «La Stampa», una [redacted] per gentlemen. I favoriti: Tandis-IV-Lugarin; Fatrullah-Agrippa; Vexa-Noris; Birichina-Lunilto; Termidoro-Creolo; Gabord-Icaria; Vicenza-Encord.

[redacted]

I migliori fantini d'Italia, [redacted] Camici a Dettori, [redacted] Parravani a Di Nardo, saranno in sella a Torino nell'odierno Gran Premio Principe Amedeo di galoppo.

Enrico Camici ha vinto l'«Amedeo» un [redacted] fa con Altedo; era un traguardo che non gli era più riuscito di raggiungere dal 1950. «Spero di poter fare il doppio subito — dice — perché ormai non ho più tanto tempo: fra poco compirò 50 anni, tanti per questo mestiere». *In quanto [redacted] Olcio, afferma che* «è un buon cavallo, ma di impiego non facile. Se appena il terreno si ammorbidisce, la sua azione diventa faticosa. Bisognerebbe che nell'Amedeo corresse come nel Derby. Quel giorno andava veramente bene, non lo avevo mai sentito galoppare con tanta scioltezza».

«Credo che vincerò con Gabord il mio primo Amedeo» *ha detto Gianfranco Dettori, decidendo di lasciare Samesu e di salire in sella al neo-importato. Il giovane fantino sardo, considerato una delle più valide «fruste» italiane, è convinto che Gabord oggi a Vinovo potrà fare anche meglio che 20 giorni fa a Milano. Una opinione che l'allenatore Sergio Cumani sembra condividere in pieno.*

Nel Derby d'Irlanda

Ribofilio preceduto da un cavallo francese

Dublino, 28 giugno.

Prince Regent, cavallo francese che già si era fatto notare di recente per il suo terzo posto al Derby d'Inghilterra a Epsom, ha vinto oggi il Derby d'Irlanda davanti a Ribofilio, il figlio dell'indimenticabile cavallo italiano Ribot. Prince Regent ha staccato Ribofilio di una lunghezza dopo un appassionante duello intessuto in dirittura d'arrivo.

Dopo la squalifica [redacted] Merckx al Giro

Tifo [redacted] «vendetta» degli sportivi belgi?

(Dal nostro inviato speciale) Roubaix, [redacted] giugno.

Dopo [redacted] prologo [redacted] oggi, il Tour entra domani nel vivo [redacted] la [redacted] prima domenica presenta [redacted] doppia fatica: 147 chilometri in [redacted] baix a Woluwé Saint-Pierre, con due «strappi», uno di [redacted] categoria, il muro [redacted] Grammont al chilometro 62, ed uno di quarta, la Côte de Hoeilinart, al chilometro 128; poi, nel pomeriggio, sempre a Woluwé, una prova [redacted] nometro a squadre su [redacted] chilometri e 600 metri. Il giorno dopo, lunedì, [redacted] in programma la Woluwé Saint-Pierre-Maastricht [redacted] 181 chilometri e mezzo, e [redacted] si disputa la Maastricht-Charleville di 213 chilometri.

Tre giorni praticamente sempre in Belgio, anche se [redacted] traguardo [redacted] Maastricht [redacted] in Olanda [redacted] quello [redacted] Charleville [redacted] Francia. Il che [redacted] ricordare, in particolare, che, manco a farlo apposta, Woluwé Saint-Pierre è il paese natale [redacted] Merckx, e c'è [redacted] diverte a sottolineare [redacted] siano ancor sopiti i clamori suscitati [redacted] so» [redacted] Savona, una vicenda che si è [redacted] ben oltre i limiti [redacted] semplice, se pure spiacevole, [redacted] sport.

Televisione, radio, giornali belgi raccomandano la calma [redacted] tifosi di Eddy. [redacted] stesso Merckx si è sprecato in interviste ricche [redacted] buonsenso, pur [redacted] qualcuno insiste nel calcar la mano, ridicolmente presentando un Merckx con [redacted] bava [redacted] bocca, [redacted] cie [redacted] personificazione della vendetta, un atleta, che, in questo Tour, di altro non sogna che [redacted] ripagarsi, [redacted] gli interessi, di [redacted] ingiustizia. Meglio andarci piano, meglio non cedere alla tentazione di trasformar [redacted] corsa ciclistica in una corrida.

Merckx punta [redacted] trionfo finale e ci pare che proprio nulla vi sia da obiettare. E la disavventura [redacted] Giro non gli ha [redacted] carattere. Ti[redacted] semplicemente a vincere; i suoi avversari, capeggiati da Gimondi, da Pingeon, [redacted] Poulidor, da Janssen e [redacted] Van Springel, [redacted] ostacolargli il passo. Tutto qui, il resto è «colore», a tinte più o meno forti. [redacted]scuno a dipingere secondo il suo gusto personale, prova [redacted] sia [redacted] circola anche una «voce» che anticipa in Olanda, patria di Janssen, dimostrazioni contro Merckx.

Torniamo, piuttosto, alla tappa di domani. Una passeggiata poco impegnativa, ad uno sguardo distratto. Con la possibilità, però, [redacted] qualche colpo di scena. Jacques Anquetil che, per una radio francese, ispeziona con un giorno d'anticipo il percorso, è dell'idea che il muro di Grammont, brevissimo [redacted] però con [redacted] pendenza, potrebbe provocare qualche selezione, cacciando inesorabilmente nelle retrovie gli uomini meno preparati e, quindi, [redacted] pronti allo sforzo. Ci sarà, inoltre, un tratto di pavé, il terreno, insomma, è adatto alle schermaglie. Favoriti, in simile ambiente famigliare, i belgi. Magari con De Vlaeminck [redacted] con Van Springel all'offensiva, per tentare di sorprendere Merckx.

[redacted] bocc.

L'Alfa 3000 velocissima [redacted] prova [redacted] Norimberga

Norimberga, 28 giugno.

La [redacted] Alfa Romeo «33» di 3000 cmc, guidata da Ignazio Giunti, [redacted] la più veloce nelle prove della «200 [redacted]» di Norimberga. Giunti ha girato in 1'18"7, alla favolosa media-record di 185 km orari (il precedente primato era di Piper, sulla Ferrari «P4», in 1'20"8, media 175,330).

Alle spalle di Giunti, nella [redacted] dei tempi migliori, si trovano Bonnier, Lola «T70» (1'19"4), Elford, Porsche «908» (1'20"1), Attwood, Ferrari «P4».

Dramma [redacted] ciclistica [redacted] corridore morto, 4 feriti

La sciagura è avvenuta presso Vicenza, durante una prova per dilettanti - Antonio Cremon, investito da un'auto, è deceduto in ospedale senza riprendere conoscenza - Gli organizzatori hanno sospeso la corsa

(Dal nostro corrispondente) Vicenza, [redacted] giugno.

Alcuni gravi incidenti, di cui uno mortale, hanno funestato il quarto Trofeo Biasin ed [redacted] di Montecchio Maggiore, gara ciclistica per dilettanti [redacted] serie, che si è svolta oggi pomeriggio su un circuito stradale da ripetersi otto volte per un [redacted] di 109 chilometri.

Causa l'indisciplina del pubblico [redacted] dei mezzi in transito, che la polizia [redacted] poteva controllare per il frazionamento degli ottantun concorrenti in [redacted], [redacted] primo incidente ha coinvolto [redacted] gruppo [redacted] corridori, quattro [redacted] quali hanno dovuto essere ricoverati all'ospedale di Montecchio Maggiore: Giorgio Bertoli, della «Ciclisti Padovani», con frattura [redacted] la spalla destra e contusioni multiple, Flavio Fumagalli, dell'«U. S. Bassano», con frattura [redacted] radio, Angelo Baroncini, [redacted] «Casagrande» di Pordenone e Giovanni Fabrello, del gruppo Pejo, con ferite e contusioni; altri corridori sono stati medicati sul posto [redacted] servizio di pronto soccorso [redacted] in parte hanno potuto riprendere, mentre altri hanno abbandonato.

Al sesto giro, lungo la [redacted] lita del Cerro di Vo' di Brendola, un'auto non [redacted] è fermata al segnale che indicava l'imminente arrivo [redacted] corridori e ha investito in pieno Antonio Cremon, del[redacted] «Polisportiva», che è stato raccolto in condizioni disperate e trasportato anch'egli all'ospedale di Montecchio, dove è stato sottoposto a un intervento d'urgenza, ma è deceduto alle 19 [redacted] ripreso [redacted] La corsa è stata sospesa con decisione degli stessi corridori, confermata [redacted] presidente della giuria Nino Zilio. Il Cremon, diciannovenne vicentino, abi[redacted] a Schio Alto, era considerato una promessa del ciclismo dilettantistico: in questa stagione aveva [redacted] vinto diverse gare [redacted] anche nelle altre era sempre stato tra i protagonisti.

Loris [redacted]

Ripresa [redacted] nuoto italiano nelle [redacted] di Siracusa

(Dal nostro corrispondente) Siracusa, 28 giugno.

La settima edizione del Trofeo Sette Colli a Siracusa, cui [redacted] abbinato il Trofeo della Pentapoli, [redacted] speranze per il nuoto [redacted]. Come società hanno dominato i tedeschi del Leipzig e del Rostok; individualmente gli italiani si sono comportati [redacted] hanno migliorato [redacted] sei records nazionali.

Si sono distinti [redacted] modo particolare [redacted] Sergio Alibertini (suoi i records sui 400, [redacted], 1500 metri stile libero), Claudio Bevione (800, 1500 [redacted] stile libero ragazzi) e la Nistri (200 dorso ragazzi in 2'34"5).

Albertini, [redacted] dopo avere abbassato il record sulla distanza dei [redacted] metri stile libero, ha conquistato quello dei [redacted] metri s.l. e di passaggio [redacted] battuto pure quello degli [redacted] metri. I [redacted] precedenti [redacted] Di Gregorio, [redacted]"5 negli 800 (Albertini [redacted] fatto registrare 9'17") e Frandi nei [redacted] con 17'55"6 (Albertini [redacted] realizzato 17'34" netti). [redacted] stessa [redacted] Claudio [redacted] della [redacted] Nantes [redacted] Torino ha battuto il [redacted] ragazzi sulla distanza degli 800 metri (9'27") e 1500 metri (17'49"3). a. c.

Gonzales e [redacted] sconfitti a Wimbledon

Londra, [redacted] giugno.

Le sconfitte [redacted] e Smith e dell'australiano Stolle hanno caratterizzato oggi gli ottavi di finale del singolare maschile del Torneo «open» di Wimbledon.

Risultati del singolare maschile: Ashe (USA) batte Gonzales (USA) 7-5, 4-6, 6-3 e 6-3; Newcombe (Australia) batte Stolle (id.) 6-4, 7-5, 3-6, 6-3; Laver (Australia) batte [redacted] (USA) 6-4, 6-2, 7-9, 3-6, 6-3.

Due manifestazioni motoristiche [redacted]

Moto: circuito per le vie [redacted] Cuneo
Auto: scalata [redacted] Colle S. Bernardo

Cuneo, [redacted] giugno.

Sessanta piloti, selezionati dalle prove ufficiali cui [redacted] partecipato [redacted] pomeriggio i 150 iscritti, prenderanno il via domani pomeriggio (inizio ore 14) alla VI edizione del [redacted] motociclistico di velocità [redacted] di Cuneo. Negli allenamenti i più veloci sono stati Ianardi (1'12"6, [redacted] 101,003, nella 125), Peronio (1'12"7, media 102,185, nella 175) e Gamoli (1'10"6, [redacted] 104,338 [redacted] 250). [redacted] unico incidente [redacted] è stato vittima [redacted] Bruno Gatti, [redacted] anni, [redacted] per caduta in curva ha riportato la frattura delle [redacted] nasali e quella sospetta del perone [redacted] E' guaribile in 25 giorni salvo complicazioni.

I 60 concorrenti saranno sul[redacted] nelle tre batterie in programma. I piloti [redacted] 125 compiranno [redacted] giri (km 51,150), quelli della 175, [redacted] giri (km [redacted] e quelli della 250, [redacted] giri [redacted] a km 71,610.

Saranno ospiti d'onore i due popolari [redacted] Giacomo [redacted] e Renzo Pasolini, se giungeranno in tempo dall'Olanda, dove hanno preso parte alla prova mondiale [redacted] Assen. I dirigenti [redacted] M.C. Cuneo [redacted] di poter trasformare fin dal prossimo anno la loro manifestazione in Gran Premio per i seniores; nel qual caso Agostini e Pasolini torneranno a Cuneo, ma in veste di protagonisti.

Garessio, [redacted] giugno.

Si può ottenere la media dei [redacted] all'ora sui [redacted] di tortuosa salita che legano [redacted] del San Bernardino? E' [redacted] domanda cui domani il bravo Gigi Taramazzo [redacted] una risposta positiva con la sua Abarth 2000, un leggero potente «mostro» di prestazioni superiori alla Porsche «Carrera-6» che permise nel 1967 al pilota ligure di arrampicarsi al Colle in 3'47"2, a 98,239 all'ora.

Domani Taramazzo, oltre a [redacted] l'ottavo successo in [redacted] giunta alla XIII edizione, lotterà soprattutto [redacted] so, in [redacted] al tempo. Assenti Lualdi e Pilone, [redacted] unici [redacted] potrebbero impensie[redacted] Venturi a La Voi, al volante del [redacted] monoposto di Formula [redacted].

Nelle prove odierne, disturbate dal maltempo, sono stati ottenuti tempi modesti. Taramazzo è stato il più veloce in 4'05"4, seguito da Venturi (4'10"7) e Lo Voi (4'14"). La corsa avrà inizio alle ore 14.

★ Pallavolo — [redacted] Fiat Torino ha superato ieri sera la R.N. Salerno per [redacted] a 2 in una gara di serie [redacted] in [redacted] classifica a punteggio [redacted]

[redacted] Baseball — Oggi a Torino, alle ore 17, sul campo di via Bucle, la [redacted] affronterà il [redacted] per [redacted] di serie B; in mattinata si giocherà il derby di C, [redacted] e Torino BC; risultati di ieri della serie A: Europhon-Nettuno 6-10, Tanara-Noalex 4-10; Incom Roma-Juvelancia 3-0.

★ Le calciatrici del Real Torino hanno costretto al pareggio, ieri sera al Ruffini, le campionesse d'Italia di calcio del Genova (1 a 1); [redacted] reti sono state [redacted] la [redacted] Rossetto e Tessandori.

[redacted] Pallone elastico — Oggi sono in programma i seguenti incontri: Serie A, ad Alba, Cento Torri contro Quaglia [redacted] Castello; a [redacted] di Teco, Pievese contro Ferrero; a Cairo Montenotte, La [redacted] di Cairo contro V.S. [redacted] Dagnino A; Serie B: a Gussago (Brescia), Gussaghese-San Stefano Belbo; a Cuneo, Bongioanni-Cento [redacted]; a Caraglio, Sempione di Dronero-Arcom di Cherasco; a Canale d'Alba, Ferrero-Latina di Govone.

Una statistica pubblicata ieri

[redacted]

Il guadagno medio lordo è di circa 2 milioni l'anno

(Nostro servizio particolare) Roma, 28 giugno.

L'agenzia «Adn-Kronos» rende [redacted] la prima parte d'uno studio [redacted] commissione permanente per le fonti d'energia presso il Cip (Comitato interministeriale prezzi) sui [redacted] della rivendita di benzina.

In [redacted] vi [redacted] punti di rivendita [redacted] carburante. Al primo posto i chioschi (11.123) seguiti dalle stazioni [redacted] servizio (6.179), [redacted] quelle di rifornimento (6.142) e dai punti di vendita isolati (4.872). La media nazionale delle vendite [redacted] di 32 mila litri pro-capite, con un incasso lordo di 1 milione 980 mila lire.

Tuttavia il 15 per cento dei rivenditori (5.457) vendono meno di centomila litri l'anno, [redacted] un incasso inferiore alle [redacted] mila lire. La Commissione del Ministero dovrà adesso stabilire gli incassi prodotti dalle altre fonti d'introito dei rivenditori (lavag[redacted] auto, riparazione gomme, servizi meccanici, [redacted] e lubrificanti) e poi fare la somma dei costi fissi, assicurazioni, personale, energia elettrica, tasse e via dicendo, per avere il quadro completo degli utili netti pro-capite.

Appare già evidente, comunque, che [redacted] disseminazione [redacted] licenze è stata tale [redacted] impedire che tutti gli esercizi abbiano un volume di affari sufficiente a produrre un reddito compatibile con il tenore di vita medio della popolazione italiana. I rivenditori chiedono perciò un aumento [redacted] margine di guadagno su ogni litro di benzina, al quale sinora [redacted] Ministero dell'Industria si è opposto. Esso argomenta che [redacted] da [redacted] parte vi sono vendite insufficienti, dall'altra vi sono punti in cui si vendono più di 2 [redacted] litri annui (18 milioni [redacted] margine). g. m.

[redacted] comunicato dei magistrati

Lo sciopero degli impiegati della Corte dei conti

Roma, 28 giugno.

Le Associazioni riunite dei magistrati [redacted] Corte dei conti hanno deplorato oggi, in un comunicato, che durante lo sciopero degli impiegati di concetto, esecutivi ed ausiliari della Corte *«si sia impedito anche con atti irriguardosi l'accesso dei magistrati ai rispettivi uffici»*.

Le Associazioni — conclude il comunicato — *«fanno voti perché i competenti organi dello Stato vigilino affinché non abbiano a ripetersi simili gravi incresciosi avvenimenti, ricordando inoltre che in regime democratico la tutela delle istituzioni [redacted] essere precipuamente affidata al [redacted] so [redacted] responsabilità dei sindacati e delle associazioni che le rappresentano».* (Ansa)

Martedì 230 [redacted] all'esame [redacted]

(Nostro servizio particolare) Roma, [redacted] giugno.

(f. f.) Martedì [redacted] 8,30 i [redacted] mila candidati [redacted] matu[redacted] inizieranno [redacted] esami [redacted] la prova scritta [redacted] italiano.

Quest'anno i temi che verranno proposti [redacted] quattro; siamo in grado [redacted] riferire che [redacted] verteranno su argomenti specifici (letterario o storico) e due sull'attualità.

Nel settore umanistico (licei classici, scientifici e magistrali) uno dei due temi sull'attualità sarà comune [redacted] tre tipi di istituto. Il ministro ha preso questa iniziativa nello spirito della [redacted] sima riforma.

L'aviatore precipitato



Adriano Malaspina, illeso sull'aereo precipitato (Moraglia)

Sorvolava le spiagge [redacted] scopo pubblicitario

[redacted] sfiora i bagnanti e cade in [redacted]

Si è infilato in [redacted] a pochi [redacted] dall'arenile di [redacted] Bartolomeo - Salvo il pilota

(Nostro servizio particolare) Diano Marina, 28 giugno.

(b.) Un aereo [redacted] turismo, che sorvolava le spiagge [redacted] la riviera di ponente a scopo pubblicitario, è precipitato verso le 18 di oggi a poche decine di metri dalla spiaggia di [redacted] Bartolomeo al Mare: non vi sono state vittime e per un caso prodigioso l'incidente non [redacted] è tramu[redacted] in [redacted] disastro.

L'aereo, un «Dornier-DO-27», di proprietà [redacted] «Transavio» di Milano, specializzato nella pubblicità [redacted], pilotato [redacted] Adriano Malaspina, di anni 38, nato a Pescara e residente a Milano, aveva preso il volo dall'aeroporto di Albenga per compiere un giro propagandistico dei biscotti al Plasmon. Giunto [redacted] di S. Bartolomeo al Mare, centro balneare [redacted] affollatissimo, perdeva improvvisamente quota e precipitava in mare da un'altezza di circa trecento metri; il pilota è rimasto [redacted] comandi del velivolo per tentare di [redacted] reggerne la picchiata, [redacted] i suoi sforzi erano vani.

Il monoplano si [redacted] infilato in acqua adagiandosi sul fondo ad [redacted] profondità di cinque-sei metri: a poca distanza numerosi turisti passeggiavano sul lungo-mare. Il pilota, [redacted] era riuscito all'ultimo momento ad uscire dalla carlinga, [redacted] stato subito soccorso [redacted] alcuni volenterosi che, su barche e mosconi, l'hanno tratto in salvo; ha riportato solo lievissime escoriazioni alle gambe. L'incidente pare sia dovuto ad una avaria del motore; i carabinieri hanno aperto una inchiesta.

Il caso dei [redacted]

Arrestato un funzionario dell'Istituto Case popolari

Roma, [redacted] giugno.

Un funzionario dell'Istituto autonomo delle [redacted] popolari è [redacted] dagli agenti [redacted] Squadra Mobile per [redacted] vicenda «dei termosifoni d'oro». [redacted] tratta [redacted] Vinicio Romano, di [redacted] anni, abitante in via della [redacted] Chiesa.

Il funzionario sarebbe responsabile di tentativo di concussione. I fatti risalgono allo [redacted]. Il [redacted] no, secondo l'accusa, avrebbe tratto vantaggio dalla sua posizione di funzionario addetto al controllo degli impianti [redacted] riscaldamento, per cercare di imporre a cinque ditte fornitrici [redacted] materiali per le caldaie [redacted] pagamento di tangenti varianti fra le [redacted] e le [redacted] mila lire. (Ansa)

Nella notte, davanti [redacted] Duomo

A Milano duri scontri tra studenti [redacted] polizia

Dieci contusi; [redacted] fermi

(Dal nostro corrispondente) Milano, 28 giugno.

(g. m.) [redacted] grossa manifestazione [redacted] tenuta questa sera da circa [redacted] studenti e operai, per solle[redacted] scarcerazione dei giovani [redacted] seguito al [redacted].

Il lungo corteo è [redacted] per le vie del centro ed ha raggiunto il carcere di [redacted] Vittore, dove è stato improvvisato [redacted] «sit-in» che si è protratto [redacted] a tarda notte.

Poi i dimostranti [redacted] tornati in corteo in piazza del Duomo, e qui si sono avuti scontri violenti con la polizia che sbarrava l'accesso alla galleria Vittorio [redacted].

Per più [redacted] mezz'ora è durata la [redacted] tra studenti e agenti [redacted] P.S., [redacted] si è conclusa [redacted] contusi (tra le due parti). Quindici giovani sono [redacted] fermati.

«La Stampa» di oggi [redacted] giugno 1969 è uscita in 623.400 esemplari

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE [redacted]

Paolo [redacted] celebra oggi i 6 anni [redacted] pontificato

Reazioni alle critiche di Suenens - In Vaticano si osserva che è facile criticare da lontano

(Nostro servizio particolare) [redacted] del Vaticano, [redacted] giugno.

La delicata «questione Suenens» continua ad essere al centro dell'attenzione [redacted] Vaticano. Si d[redacted] che sia stata posta all'ordine [redacted] giorno della riunione periodica del consiglio dei cardinali preposti ai dicasteri della curia, svoltasi questa mattina al Palazzo apostolico sotto la presidenza del segretario [redacted] Stato Villot. Si aspetta che l'arcivescovo di Bruxelles precisi [redacted] meglio le sue intenzioni, una volta considerati attentamente i pronunciamenti di Paolo VI [redacted] chiaramente alla [redacted] persona e alle sue dichiarazioni sull'elezione [redacted] papa, [redacted] creazioni cardinalizie e [redacted] funzioni del Sacro Collegio.

Un discorso pontificio questa mattina [redacted] l'accento [redacted] una questione collaterale, ma egualmente importante, postasi [redacted] evidenza [redacted] il [redacted] Suenens. Paolo [redacted] parlava a circa 800 capitolari della Pia Società San Paolo e ne stava elogiando [redacted] grande attività nel campo delle [redacted] sociali, [redacted] modernità [redacted] concezioni, la fortuna delle iniziative. Ad [redacted] certo punto [redacted] citato alcune prescrizioni del Concilio ed [redacted] invitato i religiosi ad essere «vigilanti»: *«Né opinioni particolari difformi dalla realtà professionale ed ecclesiale, né interessi estranei alla causa dell'apostolato, né motivi [redacted] prestigio o altro abbiano mai a prevalere sulla rettitudine del vostro [redacted] apostolico!».*

Sono parole che hanno un chiaro significato, se si pensa che le dichiarazioni incriminate del card. Suenens nel testo completo [redacted] state diffuse in Italia [redacted] rivista «Famiglia Cristiana» della Pia Società San Paolo.

Anche il direttore della sala stampa [redacted] Santa Sede mons. Vallaino, a conclusio[redacted] una relazione riguardante l'attività [redacted] Papa nel sesto [redacted] del [redacted] pontificato, [redacted] accennato a Suenens, sottolineando *«quanto siano affrettate le critiche di chi, vivendo lontano, crede con [redacted] certo sussiego di poter giudicare come lenta ed ineffi[redacted] l'applicazione delle nor[redacted] conciliari. Evidentemente è più facile giudicare [redacted] di fuori che non immergersi nella realtà delle cose, è più facile condannare che non pesare ad una ad una le mille difficoltà [redacted] chi deve governare in questi anni di non poca burrasca».*

Domani si celebrerà solennemente in Vaticano l'anniversario [redacted] incoronazione [redacted] Paolo VI. Il Papa discenderà [redacted] in San Pietro [redacted] pomeriggio, alle 19, [redacted] la Messa [redacted] un discorso [redacted] presenti cardinali e membri del corpo diplomatico. f. p.

Suenens precisa il pensiero sul Papa

Bruxelles, 28 giugno.

Il primate [redacted] Belgio cardinale Suenens presentando il nuovo Nunzio apostolico a Bruxelles monsignor Igino Cardinale, ha detto: *«Qualcuno, non molti [redacted] verità, [redacted] me che io abbia voluto nuocere all'autorità del Papa».* Con ciò il cardinale ha voluto praticamente «[redacted] re» l'errata interpretazione data ad una sua intervista, secondo cui egli [redacted] auspicato il [redacted] delle norme [redacted] elezione [redacted] pontefice e della nomina dei vescovi.

Suenens ha precisato: *«Il principio dell'autorità* (papale) *di per se stesso rimane inviolabile. Io parlo solo dei mezzi con i quali esercitare tale autorità».* Il primate belga ha affermato anche che i Nunzi apostolici sono [redacted] grande ausilio [redacted] riforme nella struttura della Chiesa. (A. F.)

Stato Civile di Torino

NATI — Costamagna Michele; Casadore Stefania; Lugano Andrea; Bavetta Roberto; Ratto Riccardo; Tadiotto Sonia; Stacchini Rossana; Ghifrè Giuseppe; Palma Vittorio; Leo Alessandro; Micciochè Maria; Martinengo Daniela; Cavalieri Mirella; Ammirati Maria; Gaietti Sabrina; Mossone Cristina; Lovesse Annunziata; Boldo Marco; Giorgini Sandra; Potrone Massimo; Salvetti Vincenzo; Ventura Maria; Ferrari Monica; Sacco Emanuele; Pissol Cinzia; Scardia Nadia; Caghetto Davide; Covarcia Marco; Righettoni Francesco; Romagnoli Simonetta; Capelli Clemenza; De Santi Mauro; Mastitelli Francesco; Boccaletto Gianluca; Papagni Mauro; Raffetti Maurizio; Amarello Davide; Verbale Pasquale; Sciommarello Leonardo; Rebutti Stefania; Picarrelle Pietro; Lupone Mariano; Barberis Luigi; Barbera Mara; Gasparro Umberto; Demerlo Roberto; Fortuna Carmine; Martucci Antonio; Pila Gino; Selvaggio Fabio; Caboni Massimiliano; Della Pace Franca; Moscietti Stefania; Marra Daniela; Raccis Costantino; Bosino Daniela; Milani Paolo; Moglia Luca; Piscitello Cristina; Saglietti Anna; Sella Daniela; Righettoni Francesco; Cadeddu Isabella; D'Amato Monica; Morgante Rita; Governo Dorina; Lomastro Paolo; Martinotti Alessandro; Gravina Antonietta; Tarozzo Stefano; Spaiola Davide; Carnevale Adriano; Palamelli Chiara; Treves Enrico; Rotunno Nicolino; Polito Silvana; Venneti Rossella; Bocchio Andrea; Rolle Mario; Fantauzzo Stefano; Crosina Raffaele; Rossi Walter; Carcasola Simona; Grasso Silvia; Della Rosso Stefania; Caratoo Daniela; Bessa Giuliana; Fiat Gio[redacted]; Di Santo Silverio; Musio Andrea; Dellino Lorenzo; Pagliasotti Riccardo; Spagnolo Francesca; Calamo Barbara; Foco Alessandro; Bosco Alfonso; Barbero Luca.

MORTI — Tarconi Giovanni, di anni 74, nato a Castino al Piano, pensionato, abitante in via San [redacted] 32; Eppiano Enrico, a. 48, Torino, via Ferrari Paolo 7; Valeri Ottilio a. 57, Torino, artigiano, via Palestrina 39; Fama Giovanni, a. 56, Torino, pens. Largo Card. Massaia 48; Renero Giovanni, a. 82, Carmagnola, commer. C. Siccardi 11; Pipino Pietro, a. 63, Torino, barbiere, v. della Commenda 7/4; Piazza Calogera ved. Vitello, a. 75, Racalmuto, pens., v. S. Massimo 47; Lacchio Domenica ved. De Bernardi, a. 96, Roppolo, casal., p. Paleocapa 1; Ribo Luigi, a. 69, Caraglio, religioso, c. Ferrucci 14; Mazzonis di Pralafera Giovanni, a. 80, Torino, benestante, v. Fanti 5.

[redacted] in ospedale — Arena Giulia ved. Cannio, a. 82, Catania, casalinga; Costanzo Brigida in Paino, a. 54, Platania; Zanone Giuliana in Revial, a. 60, Hartmannshofen, casal.; Viraghe Sofia ved. Torre, a. 56, Torino, pens.; Lanzavecchia Giovanni, a. 66, Alessandria, pens.; Gernero Caterina ved. Romanello, a. 71, Oncino; Mammo Pasquale, a. 77, Somant, pens.; Gallo Maria ved. Sicca, a. 94, Cherasco, pens.; Castellaccio Antonio, a. 7, [redacted], scolaro; Candera Angelo, a. 48, Cirié, operaio; Le [redacted] Gaetano, a. 46, Riesi, [redacted] Guerra Apollonia in Olivero, a. 29, Manfredonia, operaia; [redacted] Mario, a. 66, Montagnana, rappresent.; Bandino Francesco, a. 63, Torino, pens.; Serrucci Carlo, a. 49, Torino, commerc.; Chericò Battista, a. 60, Cisterna d'Asti, pens.; Bo Carlo, a. 81, Torino, prof. di matematica; Rosso Bartolomeo, a. 74, [redacted] Bosco, pens.

[redacted] - Matrimoni 20 - Morti 22

1944 1969
Joseph Gavarino
n. Ten. Medico - Partigiano
[redacted] 25° anniversario del suo sacrificio lo ricordano la famiglia e gli amici. La S. [redacted] anniversaria sarà celebrata nel Cimitero [redacted] Lequio Berria (Cuneo) lunedì 30 c. m. alle 8.30
— Torino, 29 giugno 1969.

I suoi cari ricordano
Pietro Giuseppe Visconti
e invocano per Lui un ricordo e una preghiera.
— Torino, [redacted] giugno 1969.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari la
NOBILDONNA
Bianca Zani Del Frà ved. Malinverni
Ne [redacted] il doloroso annuncio: la figlia [redacted] Clotilde Malerca con Fabrizia e Roberto, e la nipote Caterina Taglienti. I funerali avranno luogo domani, lunedì 30 giugno, alle ore 14 dall'Ospedale Molinette. La cara Salma verrà inumata nella Cappella di famiglia nel Cimitero di Alessandria. Una S. Messa in suffragio sarà celebrata mercoledì 2 luglio alle ore 9 nella Parrocchia S. Giulia (piazza S. Giulia). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 giugno 1969.

Le famiglie Malerca sono particolarmente vicine a Maria Clotilde, Fabrizia e Roberto nel dolore per la dipartita [redacted] nobildonna
Bianca Malinverni Zani Del Frà
— Milano-Torino, 28 giugno [redacted].

Dopo lunghe sofferenze sopportate con cristiana rassegnazione è ritornata a Dio l'anima buona di
Cav. Michele Gozzi
Danno il triste annuncio la cara moglie [redacted] Castagneri, il fratello Ludovico con la moglie Anita Gugliciani. Un particolare ringraziamento al Dott. Astegiano per le assidue [redacted] prestate. I funerali lunedì 30 corrente [redacted] 17, via Torino 2/C.
— Cafasse, 28 giugno [redacted].

Si associano al dolore della famiglia Ermellina, Anna Maria, Piero Cavaleo.

Prendono parte al dolore per la perdita del caro MICHEL gli amici e famiglie:
Michele Barbero
Giorgio Bianco
Camillo Bordino
Bruno Chiesa
Antonio Canavera
Filippo Chiolero
Gino Curti
Raimondo Deplove
Marisa Drocco
Giuseppe Galliano
Giovanni Gorbellino
Ottavio Giacomelli
Giovanni Granari
Ermanno Molgora
Piero Marchetti
Arturo Mario
Stefano Mateo
Giuseppe Pesino
Bettina Procariano
Antonio Regaldo
Enzo Serioretti
Nilla Luigi Tamo
Piero Vieid
Silvio Valli.

Partecipano al dolore dell'amico Lodovico per la perdita del fratello MICHELE le Famiglie Valli, Ricardino, Cocco, Bordella e Società Pesca Sportiva Andrea Barlesco.

Il 28 giugno munito dei conforti religiosi è mancato
[redacted] Felicini
anziano FIAT
Ne danno il [redacted] la figlia Rosi Martino, Augusta [redacted] con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo domenica 29 giugno ore 18, partendo dall'Ospedale di Santhià.
— Torino, 29 giugno 1969.

I Dipendenti della Ditta Martino Michele & C. partecipano al dolore della signora Rosi Martino e famiglia per la perdita dell'adorato babbo
[redacted] Felicini
— Torino, [redacted] 1969.

La famiglie Fagliano Albertazzi sono affettuosamente vicine alla famiglia Martino e Nardi per la perdita del caro
Pietro Felicini
— Torino, 29 giugno 1969.

E' mancato ai suoi cari
Giuseppe Valinotti
Lo annunciano il figlio Giovanni Battista con la moglie Anna Ferrero e figli, fratello, sorelle, cognati, cognate, parenti tutti. I funerali in Carignano domenica 29 corrente ore 17,45 chiesa Spirito Santo.
— Carignano, 28 giugno 1969.

I geometri Angelo Genero e Carlo Gaudiglio con rispettive famiglie, partecipano al dolore dell'amico Battista per la [redacted] caro papà
Giuseppe Valinotti
— Carignano, 28 giugno 1969.

La famiglia Berdenti Giuseppe si unisce al dolore della famiglia Valinotti per la perdita del caro PAPA'.
— Carignano, 28 giugno 1969.

In seguito a tragico incidente stradale, è mancato all'affetto dei suoi cari
Piero Pallavidino
agricoltore
di anni 73
Ne danno il doloroso annuncio: la moglie, la figlia Erica, il figlio Felice Andrea con la moglie Lucia Goldobono e i piccoli Piero e Alberto, cognata, cugini, parenti tutti.
— Alessandria, 29 giugno 1969.

[redacted]
Letizia [redacted]
nata Deregibus
La famiglia ne rievoca la cara memoria. Santa Messa parrocchia San Vincenzo Ferreri (Borgo Mercato) 2 luglio 1969 ore 9.
— Moncalieri, 28 giugno 1969.

1968 1969
Giuseppe Pianta
La famiglia lo ricorda a quanti in vita lo amarono. Santa Messa martedì 1° luglio ore 8 Parrocchia Madonna di Campagna.
— Torino, [redacted] giugno 1969.

1965 1969
Edoardo Penna
Con costante rimpianto la moglie lo [redacted] con immutato affetto a parenti e [redacted] ici. S. Messa 30 giugno ore 7,30 Parrocchia Gesù Adolescente.
— Torino, 29 giugno 1969.

Pietro Roggero
Anziano FIAT
Nella tristezza di un vuoto incolmabile la moglie lo ricorda.
— Torino, 29 giugno 1969.

1957 1969
[redacted] Stella
Ex Maresciallo Vigile Urbano
Dolore amore non fugge mai.
— Torino, 29 giugno 1969.

1968 1969
Giuseppe Baudo
Moglie e figlio, lo ricordano con grande rimpianto. S. Messa anniversaria mercoledì 2 luglio ore 8, Parrocchia Crocetta.
— Torino, 29 giugno 1969.

Nel secondo anniversario di
Pietro Volpe
la moglie lo ricorda sempre vivo e presente.
— Torino, [redacted] giugno 1969.

1965 [redacted]
Carlo Dalmasso
La famiglia Lo ricorda [redacted] profondo affetto
— Torino, 29 giugno 1969.

1959 1969
Edoardo Cavallo
Affettuosamente ricordato dalla moglie, cognati e nipoti.
— Torino, 29 giugno 1969.

E' [redacted] Messa per
Pierina e Ettore Nalesso
[redacted] affettuosamente ricordati.
— Torino, 29 giugno [redacted].

[redacted] famiglia Birgolotti, [redacted] per la calda manifestazione [redacted] cordoglio espressa nella luttuosa circostanza della scomparsa della cara
Rina Birgolotti
n. Mangiamacco
ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo lutto.
— Perugia, 29 giugno 1969.

Il giorno 26 giugno, munito dei conforti religiosi, è spirato
Giovanni Mazzonis di Pralafera
A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio: la moglie Paola Mazzonis di Pralafera, la figlia Amalia con il marito Giovanni Tournon e figli Oddone, Emanuele, Francesco, Paola; i fratelli Luigi ed Ernesto con le rispettive famiglie, le cognate, i cugini, i nipoti ed i parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Prof. Francesco Varola per le assidue cure e l'affettuosa assistenza.
— Torino, 29 giugno 1969.

Adriano e Angela Tournon con i figli partecipano commossi al grande dolore di Paola, di Amalia e Giovanni e della famiglia Mazzonis di Pralafera.

La Presidenza, il Consiglio ed i Dirigenti dell'Associazione Cotoniera Italiana partecipano commossi al lutto per la scomparsa del
Barone Giovanni Mazzonis
che nell'immediato dopoguerra ha presieduto la ricostituita libera associazione e poi per molti anni ha dedicato larga parte della sua attività, alla tutela degli interessi collettivi della industria cotoniera italiana.
— Milano, 28 giugno 1969.

Mario e Saverio Taberno accorati per la scomparsa del caro Amico
Barone Giovanni Mazzonis [redacted] Pralafera
Lo ricordano con profondo rimpianto unendosi al dolore dei Famigliari.
— Chieri, 29 [redacted] 1969.

Presidenza, Consiglio d'Amministrazione, Soci, Tecnici e Giocatori del F.C. Juventus prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del
BARONE
Giovanni Mazzonis di Pralafera
Socio benemerito ed ex Vice-Presidente della Società alla quale diede per lunghi anni la Sua appassionata opera.
— Torino, [redacted] giugno [redacted].

Il Gruppo Anziani «Juventus» ricorda [redacted] affetto il caro [redacted]
Barone Giovanni Mazzonis
— Torino, [redacted] giugno 1969.

Giorgio Capit e Consorte partecipano con infinite ed affettuoso cordoglio alla scomparsa del
BARONE
Giovanni Mazzonis di Pralafera
— Torino, 27 [redacted] 1969.

L'Unione Industriale di Torino partecipa con profondo dolore al lutto per la dipartita di
Giovanni Mazzonis di Pralafera
memore del Suo appassionato contributo all'attività dell'Organizzazione nei decenni in cui ha ricoperto le massime cariche associative.
— Torino, 26 giugno 1969.

L'Associazione Provinciale degli Industriali Cotonieri di Torino prende parte al dolore della famiglia ed esprime il suo sentito cordoglio [redacted] perdita di
Giovanni Mazzonis di Pralafera
per tanti anni apprezzatissimo Presidente della Categoria.
— Torino, 26 giugno [redacted].

Gli Amici del Centro «Luigi Einaudi» partecipano al cordoglio per la scomparsa del
Barone Giovanni Mazzonis
— Torino, 27 giugno 1969.

La Presidenza, la Segreteria ed il Comitato Regionale Piemontese, unitamente al Gruppo Parlamentare del Partito Liberale Italiano, si inchinano reverenti alla memoria del
BARONE
Giovanni Mazzonis di Pralafera
uomo della Resistenza, assertore [redacted] libertà, esempio indimenticabile dirittura morale e civica.
— Torino, 29 giugno 1969.

La Presidenza, la Segreteria e la Direzione Provinciale Torinese del Partito Liberale Italiano, unitamente al Gruppo Provinciale, ricordano commossi la dipartita del
BARONE
Giovanni Mazzonis di Pralafera
Presidente del Collegio Provinciale dei Probiviri
— Torino, 29 giugno 1969.

La Presidenza, la Segreteria ed il Comitato Direttivo Cittadino del P.L.I. unitamente al Gruppo Consiliare Liberale al Comune di Torino, annunciano la scomparsa del
BARONE
Giovanni Mazzonis di Pralafera
eletta figura di Liberale, ricordandone con rimpianto l'indimenticabile opera.
— Torino, 29 giugno 1969.

La Gioventù Liberale, memore delle doti di uomo, di Cittadino e di maestro di libertà, si associa al lutto del Partito Liberale Italiano per la scomparsa [redacted]
BARONE
Giovanni Mazzonis di Pralafera
— Torino, 29 giugno 1969.

Profondamente commossi prendono parte al vivo dolore della Famiglia gli amici:
Giuseppe Alpino
Mario Alasmura
Renato Altissimo
Mario Arcari
Filippo e Giuseppina Arrigo
Vittorio Badini Confalonieri
Bruno Baratini
Ardilio Bastianini
Carlo Bianco di San Secondo
Ferruccio Bonetti
Giacomo Bosso
Caterina Bruniardi Bruni
Aldo Bruno
Giacomo Cafarone
Giorgio Camacchi
Umberto Casalegno
Vittore Catella
Adolfo Cellini
Stefano Cerum
Fabrizio Chioli
Mario Comba
Roberto Cravero
Roberto Crespi
Umberto Cuboddu
Giuseppe Dellepiane
Guido Delpiano
Enrico e Carlo Demarchi
Marco Enrico
Enzo Fedeli
Salvatore Fiandaca
Filippo Franchi
Ottaviano Garrone
Mario Giordano
Gianni Ginbergia
Alberto e Fulvio Guerrini
Luciano Jona
Lamberto Jona Celesia
Giuseppe Lanzarone di Mezzoiuso
Federica Levi
Sandro Lorenzi
Marino Massarotti
Bruno Massolario
Ruggero Mazzanaglia
Aristide Micco
Gerardo Molfese
Antonio Muzy
Gino Pavia
Mario Pinacci
Cesare Pagliano
Massimo Rallo
Piero Ricci
Felice Rossotto
Cesare Rosa
Carlo Rovere
Piero Scaletti
Franco Scoppoli
Franco Toraszi
Bruno Traversa
Andrea Vigna
Domenico Zoccolo
Valerio e Maria Pia Zanone
Vittorino Zignoli.
— Torino, 29 giugno 1969.

Il «Club '45» si associa al cordoglio della Famiglia per la scomparsa del Socio.
— Torino, [redacted] giugno 1969.

Luigi Michele Vaccarino
I Suoi cari lo ricordano con immutato affetto.
— Tiglione, 30 giugno 1969.

Con profondo dolore i famigliari annunciano che il 27 corr. mese è mancato il
DOTT. ING.
Francesco Gagliardi
Presidente della Metron S.p.a.
e ringraziano quanti vorranno intervenire ai funerali che avverranno il 29 c.m. ore 10,30 partendo dall'Ospedale Molinette, via Santena.
— Torino, 29 giugno 1969.

I nipoti Gagliardi, Ferrero, Corvino, affranti partecipano la morte dell'
Ing. Francesco Gagliardi
— Torino, 29 giugno 1969.

Il Presidente dell'Ospedale Birago di Vische di Torino unitamente al Consiglio di Amministrazione e al Personale tutto, partecipa al dolore dei famigliari per la scomparsa del compianto
Ing. Francesco Gagliardi
da oltre vent'anni Consigliere dell'Ente.
— Torino, 29 giugno 1969.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, i Sindaci, la Direzione Generale e tutto il Personale della S.A.P.P.A. partecipano con profondo cordoglio la scomparsa del
DOTT. ING.
Francesco Gagliardi
da lunghi anni valente Amministratore della Società.
— Milano, 27 giugno 1969.

La Presidenza, il Consiglio [redacted] Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale ed i Dipendenti della S.A.C.I.E. partecipano [redacted] sentimento accorato la scomparsa [redacted]
DOTT. ING.
Francesco Gagliardi
apprezzato Consigliere della Società.
— Milano, 27 giugno 1969.

Partecipano:
Dott. Prof. Lorenzo Albenese
Conte Ing. Fernando Mennelli Lavanni
Gr. Uff. Werner Abegg
Dott. Diego Taffini
Avv. Enrico Bianucci
Conte Primo Bianchini
Cav. Uff. Luigi Borsh
Dott. Emilio Ceretti
Nob. Dott. Alessandro Chiesa
Rag. Luigi Lancetti
Avv. Carlo Majno
Dott. Stefano Marsala
Ing. Ivo Giovanni Marsala
Dott. Mario Marchesso
Dott. Prof. Alberto Midana
Conte Ing. Giulio Rusconi Clerici
Conte Dott. Edoardo Visconti di Modrone Erba
Rag. Cipriano Zavanella
Rag. Umberto Bonetti
Dott. Prof. Alberto Chiesi
Dott. Secondo Clerico
Dott. Luca Mazzocchelli
Rag. Pietro Rocca
Dott. Prof. Mario Rossi
Dott. Franco Bottasi
Ing. Piero Molla
Dott. Giovanni Valentino

I Consiglieri ed i Sindaci della Metron S.p.A. Officine Piemontesi, Torino, partecipano con profondo dolore la [redacted] del
DOTT. [redacted]
[redacted] Gagliardi
Presidente e Amministratore Delegato della Società.
— Torino, 27 giugno 1969.

Il Personale della Metron S.p.A. Officine Piemontesi prende viva parte al lutto [redacted] famiglia [redacted]
[redacted] ING.
[redacted] Gagliardi
[redacted] della [redacted], che per tanti [redacted] condusse l'azienda e la guidò con l'esempio ed il lavoro.
— Torino, 27 giugno 1969.

I Consiglieri ed i Sindaci della S.p.A. Immobiliare «Presidente» partecipano commossi la perdita del
[redacted] ING.
Francesco Gagliardi
Presidente [redacted] Amministratore [redacted] Società.
— Torino, 27 giugno 1969.

Presidenza Consiglio Direttivo Direzione Assma (Associazione Industriali Metallurgici [redacted] Affini) si uniscono al dolore dei famigliari per la scomparsa del
DR. ING.
Francesco Gagliardi
dal 1945 valente e stimato consigliere dell'associazione.
— Torino, [redacted] giugno [redacted].

Gianfrancesco e [redacted] Della Chà partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa dell'amico
DOTT. ING.
Francesco Gagliardi
— Milano, 28 giugno [redacted].

Ambrogio Della Chà prende parte al lutto della famiglia per la perdita dell'amico fraterno
DOTT. ING.
Francesco Gagliardi
— Torino, 28 giugno 1969.

Maria Gotera partecipa [redacted] al dolore della famiglia.

Guido Berta Navarossi si [redacted] al comune rimpianto per la [redacted] dell'
ING.
Francesco Gagliardi
— Torino, 29 giugno 1969.

Carlo e Marialuisa Brunnet prendono parte al dolore della famiglia per la perdita del
DOTT. ING.
Francesco Gagliardi
— Genova, 28 giugno 1969.

Partecipano al lutto le famiglie Molino, Giacomasso, Dianese.

Nel primo anniversario della scomparsa del compianto
Giuseppe Tempo
nella tristezza del vuoto incolmabile la moglie e parenti ringraziano chi lo ricorda. S. Messa martedì 1° luglio ore 8 chiesa San Gioachino.
— Torino, 29 giugno 1969.

1968 [redacted]
Gianni Federico [redacted]
Dipendente [redacted]
Vivi sempre nel cuore di Mamma, Papà e Sorella.
— Dogliani, [redacted] 1969.

Nell'ottavo Anniversario
Emilio Bertaina
vive sempre nel cuore della moglie, figlio, parenti.
— Torino, 29 giugno 1969.

[redacted] 1969
Tommaso Brezzo
Sei sempre nel nostro cuore.
— Torino, 29 giugno 1969.

[redacted] [redacted]
Alfredo Vaccarelli
I suoi cari lo ricordano con immutato affetto.
— Torino, 29 giugno 1969.

Battista Patelli
Nel 5° anniversario la famiglia lo ricorda con immutato affetto e rimpianto.
— Torino, 29 giugno [redacted].

La famiglia del compianto
Giovanni Marchese
commossa e impossibilitata a farlo personalmente, ringrazia quanti le sono stati affettuosamente vicini in questa circostanza con preghiere, di presenza, [redacted] fiori e con scritti. Esprime viva gratitudine al signor preside dell'Istituto tecnico statale «Cavour» di Vercelli, agli insegnanti ed agli allievi della [redacted] staccata, alle autorità comunali e provinciali, alla famiglia dei cooperatori salesiani ed alla direzione dell'«Eusebiano».
— Crescentino, 29 giugno [redacted].

Improvvisamente è mancato in Corsica
Ottavio Formenti
L'annunciano addolorati la moglie, i figli, sorelle, suocero e parenti tutti. I funerali lunedì 30 alle ore 14,30 dalla parrocchia Sant'Agnese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 giugno 1969.

Il nipote Umberto Occhiena e famiglia annuncia la perdita del caro Zio OTTAVIO.
— Torino, 29 giugno 1969.

Le famiglie Dell'Acqua e Carbonari partecipano al dolore della Famiglia Formenti.

Aldo e Maria Teresa Billia dolorosamente colpiti prendono affettuosamente parte al [redacted] della Famiglia Formenti.

Simona Rubino Massaretto e Famiglia prende parte al lutto della famiglia Formenti.

Colleghi e Colleghi tutti dello Studio notarile Billia prendono viva parte al dolore della signora Lauria e famigliari.

I condomini e l'amministratore di via Messina 10: Armandi, Carbone, Carrera, Gandolfini, Montaldo, Navire, Prano, Sacchi partecipano vivamente al dolore della [redacted] Formenti.

Giuliano, Pascal Comazzi e figli, Giuseppe, Gian Filippini e figli, Rina Filippini partecipano commossi al dolore dei cugini Formenti per la perdita del caro OTTAVIO.

Rosetta Ciprioni Sertino e famiglia partecipa con infinita tristezza al lutto.

La Presidenza, il Consiglio d'amministrazione, il Collegio sindacale, gli impiegati ed Operai della S.p.A. «A.F.A.S.T.» partecipano [redacted] grave lutto della famiglia per la tragica scomparsa di
Ottavio Formenti
— Torino, 28 giugno 1969.

Dopo una vita interamente dedicata ai figli ed all'insegnamento, è [redacted] spirata
Carmela Maggiore ved. Vigliano
di anni 83
Medaglia d'Oro Pubblica Istruzione Direttrice didattica
Lo annunciano i figli Felice con la moglie Rosanna Bobba, Mario con la moglie Egle Crosa e figlia Daniela, parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 29 c. m. alle ore 16,30 partendo dall'abitazione di Cigliano Vercellese.
— Cigliano, 28 giugno 1969.

Presidenza, Consiglio, Direzione Didattica, Direzione Amministrativa, Corpo Sanitario, Suore e Personale tutto dell'Ospedale «G. Salvatoio» prendono viva parte al lutto che ha colpito il Dott. Felice Vigliano.
— Cigliano, 28 giugno 1969.

Prendono parte al lutto: Gian Piero Bobba e famiglia, famiglia Giovanni Vercellone, famiglia Gianoli Franco, famiglia Domenico Vigliano, Lena e Birgilio Crovella, Angiolotta e Anilimare Ruffino, Rita e Piero Bellino, Ida e Giulio Carre, Osvaldo e Tersiola Garlando, Bartolomeo Vigliano e famiglia.
— Cigliano, 28 giugno 1969.

Carlo e Domenica Germano partecipano al dolore degli amici Felice e Mario per la scomparsa della cara MAMMA.

Cristianamente è [redacted] all'affetto dei suoi cari
Mario Amerio
Anziano Sipel
Affranti lo piangono: la moglie Marinetta, la figlia Rina con il marito Gino e il nipotino Mario. Un particolare [redacted] ringraziamento ai Dottori Rigazio, Cumasco ed all'infermiere Fracchia. Per espressa volontà dell'estinto non fiori ma opere di bene alle missioni. Funerali domenica 29 corr. in Paveroio alle ore 10,30 con partenza da Torino, via Baracca 10, ore 9,30.
— Torino, 27 giugno 1969.

Cristianamente è mancato
Pietro Scarafiotti (Peret)
Affranti lo partecipano la moglie Maria, i figli: Teresa, Anna, Maria e Giovanni, fratello, sorella, cognati, cognate, generi, nuore, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Emilio Fenilli. Funerali oggi 29 corr. alle ore 10,15 da Strada Cascinotto 105. La presente è ringraziamento.
— Torino, 29 giugno 1969.

E' mancata ai suoi cari
Rosa Mollo [redacted] Saglietti
Addolorati lo annunciano il marito Angelo, figlio nuore nipote, parenti tutti. I funerali lunedì 30 ore 16, Ospedale Molinette, via Santena 5. Si ringrazia anticipatamente.
— Torino, 28 giugno 1969.

1959 1969
Il 29 giugno ricorre il decimo [redacted] niversario della scomparsa del
Dott. Cesare Torazzi
Il suo ricordo è sempre vivo in noi; così il rimpianto per il suo grande cuore, le sue alte virtù, la sua calda umanità. Una Messa di suffragio verrà celebrata in Vestignè, martedì 1° luglio alle ore 8,30.
— Torino, 29 giugno 1969.

Nel secondo triste anniversario della dipartita di
[redacted] Marcolungo
vive indimenticata nel cuore della Sorella e dei suoi cari. Ss. Messe in suffragio: Torino mercoledì 2 luglio ore 9 Chiesa M. Ausiliatrice; Rivara C.se domenica 6 luglio ore 9.
— Torino, 29 giugno 1969.

1964 1969
Vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari
Lino Bottanelli
S. Messa 30 giugno ore 8,30 Parrocchia Mirafiori.
— Torino, 29 giugno 1969.

Nel primo anniversario della scomparsa di
Alessandro Benedetto
i suoi cari lo ricordano con infinito rimpianto. Santa Messa il 2 luglio, ore 8,30, nella Parrocchia di San Pietro in Vincoli.
— Settimo Torinese, [redacted] giugno 1969.

Nel caro ricordo [redacted]
Rag. Mario Sereno Regis
lunedì 30, Sante Messe: ore 9 Parrocchia Crocetta Torino; ore 11 Santuario Belmonte.
— Torino, 29 giugno 1969.

1947 1969
Dott. Ing. Vittorio Righini
Vive [redacted] un luminoso ricordo nel cuore dei suoi cari.
— Torino, 30 giugno 1969.

1962 [redacted]
Giuseppe Taraglio
La Famiglia [redacted] ricorda.
— Torino, 29 giugno 1969.

Ugo Odasso
Ovunque [redacted] sempre ricordato.
— Torino, 29 giugno 1969.

La Famiglia del compianto
Cav. Giacomo Daniele
commossa per la dimostrazione di stima e affetto tributata al caro Estinto, ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al suo dolore. La Santa Messa di trigesima verrà celebrata giovedì 24 luglio alle ore 9 nella Cattedrale di San Donato.
— Pinerolo, 29 giugno 1969.

RINGRAZIAMENTO
I famigliari [redacted] compianta Signora
Gemma Marocco
profondamente commossi da tanta dimostrazione di affetto tributata alla loro Cara, ringraziano sentitamente coloro che, con presenza, opere di bene, scritti e fiori hanno voluto prendere parte al loro grande dolore.
— Giaveno, 29 giugno 1969.

Nel primo anniversario della scomparsa di
Michele Rigo
la Santa Messa verrà celebrata lunedì 30 giugno ore 8 nel Duomo.
— Chieri, 29 giugno 1969.

Il Signore ha richiamato a sé l'anima eletta di
Respima D'Amato ved. Gerace
Affranti ne danno il triste [redacted] cio: la sorella Adele, il figlio Walter con la moglie Germana e la nipotina Alessandra, il fratello Ercole con la moglie ed i figli, parenti tutti. I funerali oggi domenica 29 ore 10,15 da corso Taranto 159/1.
— Torino, 28 giugno 1969.

Federico, Maria, Alessandro, Anna e Valeria Parfaro con profondo cordoglio partecipano al dolore della Famiglia Gerace-D'Amato.

I Soci tutti del «Circolo Calabrese» partecipano fraternamente al grande dolore dell'amico Walter.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio sindacale, i Dirigenti, gli impiegati e gli Operai della Tecnogomma D'Agostino S.p.A. partecipano commossi al dolore dell'Ing. Walter Gerace per [redacted] scomparsa della madre Signora
Respima D'Amato ved. Gerace
— Torino, [redacted] giugno [redacted].

Partecipano al lutto:
[redacted] Arione
Vittorio D'Agostino
Aldo Rubatto
Francesco Lojolo
[redacted] Avanzi
Alberto Crivello.

Le maestranze della Tecnogomma D'Agostino si uniscono al loro direttore dr. ing. W. Gerace nel forte lutto per [redacted] scomparsa [redacted] mamma
Respima D'Amato
— Torino, 29 giugno 1969.

Partecipano al dolore [redacted] mo Walter gli amici:
Espedito Alello
Giuseppe Augeri
Guido Brasi
Antonio Caruso
Michele Corrado
Domenico Chiesi
Pasquale Corigliano
Giuseppe Catellà
Giuseppe Grassi
Domenico Iametti
Vero Laredo de Mendoza
Michele Larosa
Gigi Lo Gatto
Domenico Macchione
Crocifisso Mauro
Francesco Minuto
Onofrio Nuovo
Antonio Protani
[redacted] Fagliano
Francesco Riga
Salvatore Romano
Luigi Romeo
Salvatore Rasverde
Giuseppe Rullo
Antonio Salerno
Antonio Tarzia
Michele Tarzia
Francesco Uslenghi
Carmelo Vigliano
Enzo Vietti
Bruno Zoppoli.

Con conforto della fede è mancata ai suoi cari
Maria Virano in Virano
La piangono: il marito Odilino, il figlio Giorgio e moglie Rosanna con gli amati nipotini Danilo Antonio e Vito, il figlio Giampiero. I funerali avranno luogo [redacted] 30 c.m. ore 10.15, via Madama Cristina 115. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 giugno 1969.

Teresa e Giacomo Cacciolo si associano al dolore della famiglia.

Agenzia Torino D. della Piccola Soleil si associano al dolore del geom. e Rag. Virano.

La Rappresentanza e la Direzione per l'Italia della Compagnie Française d'Assurances Paris e Soleil, il Personale e gli Ispettori tutti partecipano vivamente al cordoglio dei Sigg. Geom. Giorgio Virano e Rag. Giampiero Virano per la scomparsa della mamma
Maria Virano
— Roma, 28 [redacted].

[redacted] Famiglia Viglio partecipa al vivo dolore che ha colpito la Famiglia Virano.

La sorella Dina [redacted] Giusei, il figlio Piero con Anna, Luca e Paolo, si uniscono con accorato affetto al dolore dei famigliari per la [redacted] parsa di NONNA DEDE'.

Prendono viva parte al grande [redacted] Nonna Rovey, [redacted] Olimpia e il figlio Franco e famiglia Brosso.

Prematuramente è mancato ai suoi cari
[redacted] Boetto
[redacted] 29
Lo piangono la moglie Betti, cognati, nipoti. Un grazie particolare al Prof. Battistini e Colombo, assistenti e suore che amorevolmente lo hanno assistito. I funerali lunedì 30 ore 9 Ospedale Molinette, via Santena 5. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 giugno 1969.

Dirigenti e Funzionari della Fiderum S. p. A. Fiduciaria Europea Americana hanno il dolore di annunciare la scomparsa della signora
Maria Sartoris
adorata mamma del collega Guido Sartoris.
— Torino, 29 giugno 1969.

1964 1969
GEOMETRA
Giovanna Barret Benso ved. Panarese
indimenticabile nel cuore del suo Gaspare e Figli.
— Torino, 29 giugno 1969.

[redacted] 1969
[redacted]
Nel primo anniversario il marito La ricorda con affetto. La Messa ore 8 del 30 giugno Parrocchia San Donato.
— Torino, 29 giugno 1969.

Nel terzo anniversario della morte di
Nino Farina
la sua Elsa e famiglia lo ricorda con immutato dolore. Santa Messa il giorno 30 corr. alle ore 11 nella Chiesa S. Cristina piazza S. Carlo.
— Torino, 29 giugno 1969.

1944 1969
Nel venticinquesimo anniversario della morte di
Cesare Abrardi
la famiglia lo ricorda a quanti lo conobbero.
— Milano, 24 [redacted].

1965 1969
Margherita Cagnola Deabate
Sempre presente [redacted] cuore dei suoi cari.
— Torino, 1° luglio 1969.

RINGRAZIAMENTO
Il marito, commosso per la partecipazione al suo grande dolore per la scomparsa della moglie
Orsolina Baietto in Martinelli
di cuore ringrazia. Messa di Trigesima giorno 16 luglio ore 9 Parrocchia S[redacted] Cuore di Gesù.
— Torino, [redacted] giugno 1969.

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto tributata all'indimenticabile
Giuseppe Cecchet
nell'impossibilità [redacted] farlo singolarmente, ringraziano ed esprimono la loro riconoscenza. S. Messa Trigesima, [redacted] luglio ore 9, Parrocchia Pozzo Strada.
— Torino, 29 giugno 1969.

ANNUNCI ECONOMICI

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 16)

PIAZZA Stampalia alloggetto camera tinello cucinino vendo con facilitazioni pagamento. Telef. 659-063.
PIETRA Ligure, via Cesare Battisti, «Condominio Marina». Appartamenti vicinissimi mare: bicamere, ingresso, bagno, terrazzi 1.350.000 mutuo 3 milioni 50.000. Gabetti 57-67.
PIETRALIGURE 2 camere tinello cucinino ammobiliato, recente costruzione, vendesi. Tel. 392-181.
PINO Torinese vendesi direttamente esclusi intermediari villa di recente costruzione con parco mq 2000: 5 camere letto, 5 servizi, salone, studio, cameretta cucina, lavanderia, garage per 2 macchine. Telefonare 881-535 ore pasti da martedì a giovedì.
PIOSSASCO zona precollinare vendesi villa in costruzione. Telefonare geom. Mensa 902-344.
PRECOLLINARE, comodità servizi urbani, alloggio signorilissimo panoramico in villa: salone, 3 camere, donna, tripli servizi, lavanderia, box, giardino, vendesi 36.000.000. Telefonare 501-889. 0726
PRIVATO vende alloggi nuovi liberi attico pressi Piazza Sabotino. Tel. 882-321. 66819
PRIVATO vende alloggio Leumann tricamere servizi L. 7.000.000. Telefono 781-436. 66965
PRIVATO vende Caselle palazzina 42 camere ascensore affittata signorilmente. Tel. 256-697.
PRIVATO vende palazzina alloggi negozi 4 Km. Fiat Piossasco. Telefonare 351-513. 65669
QUASI Crocetta, corso Rosselli 117. Attico signorile luminosissimo, abitabile subito: cinque camere, cucina, camerette biservizi, bilingressi, ampi terrazzi 8.200.000 mutuo 15.000.000. Appartamento piano alto: tricamere, ingresso, bagno, ripostiglio 2.650.000 mutuo 6.150.000. Gabetti 57-67.
RIVOLI vendesi metà costruenda villetta L. 12.800.000. Tel. 723-287.
ROSTA vendesi terreno. Telefonare 957-988 ore ufficio.
RUBIANA Montecomposto vendesi terreno altamente panoramico progetto palazzina approvato. Telefonare 851-468 66131
SANREMO, via Padre Semeria «Palazzina Eldorado». Appartamenti panoramicissimi, subito abitabili: tricamere, ingresso, bagno, ripostiglio 2 milioni 850.000 mutuo 6.650.000. Salone, tricamere, ingresso, biservizi, ripostiglio 4.800.000 mutuo 11 milioni 300.000. Gabetti 57-67.
SIGNORILE appartamento, escute, quarto piano, garage (vicinanze Borsa Valori) vendesi. Tel. 510-585.
SOCIETA' costruttrice vende c. Toscana scala camere 42; via Roccavione scala camere 28; negozi 2; reddito superiore 5%. Telefonare 635-986, 531-855. 67419
SPOTORNO «Complesso residenziale Isola Verde» Condominio Aragosta. Appartamenti nuovi, signorili: bicamere, cucinotta, bagno, ingresso 2.250.000 mutuo 5.250.000. Altri maggiori dimensioni, sempre convenientissimi. Gabetti 57-67.

STABILIMENTO vendesi cintura Nord, mq 3000 (ampliabili) palazzina, uffici, ecc. superficie terreno mq 11.000. Telefonare 998-018.

TERRENI 15 chilometri Torino progetti approvati per case villette vendo. Telefonare 907-147. 1001
TERRENO angolare vendesi progetto e permesso approvato 16 camere centro San Paolo 30 metri da corso Peschiera. Telefonare 733-126.
TERRENO industriale zona depressa fronte statale vicinanze autostrada. Telefonare 273-571. 5/1082
TERRENO industriale 6000 mq. progetto (Volvera) affare 7.500.000. Telefonare 740-612. 65518
TORREPELLICE vendesi casa 4 vani giardino garage terreno mq. 15.000. Tel. 91-404. 320816
TRASFERENDOMI cedo, in valle Macugnaga pascino napoleonico da scoprire, altitudine 800 metri, terreno lottizzato con ville costruite e progetti altre da costruire. Azioni nuova unica seggiovia skylift neve sicura, progetto unico albergo, tutto in zona depressa montana, costante sicuro sviluppo. Disposto permutare con appartamenti città. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 28 — 16121 Genova». 314405
VALDELLATORRE villetta stanotile 4 camere salone doppi servizi vende Castagno telefono 302-386.
VALLE Aosta vendesi terreno panoramico per villetta fondo valle. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4547 — 10100 Torino».
VALLI Lanzo, Procaria, vendo terreni fabbricabili. Geom. Drappero, Germagnano, tel. 23-78; Torino, Garibaldi 57. 318540
VENDESI alloggio mq. 200 con garage 6 camere doppi servizi Rolle n. 8. Rivolgersi portineria.
VENDESI cascina 18 giornate Albugnano Asti. Telef. 0141-46014.
VENDESI casetta con terreno in Serralunga d'Alba. Telefonare 288-625 Torino. 66917
VENDESI cascinotta residenziale km 40 Torino. Luce, riscaldamento, telefono, acqua. Telef. 918-331.
VENDESI villa altamente signorile su tre piani fronte Valentino corso Moncalieri. Telef. 785-222, 487-305.

VENDESI villa altamente signorile su tre piani fronte Valentino corso Moncalieri. Telefonare 785-222, ore pasti al 487-303. 1001

VENDESI villa signorile L. 55 milioni. Tetti Rivoli Tel 959-657.
VENDO a mezza montagna 26 km. da Torino nuova villetta. Telefonare 396-569. 65843
VENDO alloggio due camere cucina servizi Cordero Pamparato. Telefonare 389-885. 65225
VENDO casa Almese Rivera 5 vani e servizi. Telefonare 939-178.
VENDO casa 40 camere 14 alloggi richiesta 66.500.000 autorizzo anche il frazionamento, Grugliasco telefono 781-405. 2001
VENDO corso Orbassano 268 entrata camera cucina bagno terrazzo 5 milioni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7666 — 10100 Torino».
VENDO incantevole zona Villa Genero S. Margherita villa stupenda. Tel. 80-251, 510-257.
VENDO privato bellissima villetta 8 camere, biservizi, doppio garage, giardino. Rivolgersi via Mameli 11, Nichelino. 318585
VENDONSI in Caselle 2 alloggi di 3 camere. Tel. 991-306, 991-418.
VENTI km. Torino villetta 4 camere ampio magazzino 800 mq. terreno 10.800.000. Telef. 753-007 ore pasti.
VIA Bruni esentasse frazioniamo piccolo condominio 2 camere, cucina, servizi. Telefon. 532-604.
VICINANZE Statuto vendesi alloggio signorile libero salone bicamere, cucina, anticamera, servizi. Telefonare 751-123. 50003
VILLA Avigliana semi arredata 140 mq. terreno 1370 vendo 18.000.000 più 6.000.000 mutuo. Tel. 938-127.
VILLA lussuosa precollinare, splendida! Panorama incantevole, strada S. Brigida-Moncalieri. Saloni, venidue camere, pluriservizi, cucine, lavanderia, disimpegni, ripostigli, garages, dipendenze varie. Casa custode, vastissimo parco alberi pregiatissimi 173.000.000. Gabetti 57-67.
VILLA panoramica lussuosa, vasto giardino, curatissimo. Castiglione Torinese, via Robatera 7. Salone, cinque camere, cucina, pluriservizi, terrazzi, lavanderia, boxauto 18.000.000 mutuo 15.000.000. Gabetti 57-67.
VILLE nuovissime, giardino privato. None «Villaggio Picaini». Salone, quadricamere, biservizi, ingresso, boxauto 5.700.000 mutuo 13.300.000. Numerose altre soluzioni. Gabetti 57-67. 5/1509
VIVERE in modo diverso ed avere qualche cosa in più di una semplice casa significa comperare l'appartamento composto di saloncino 1-2-3 camere cucina doppi servizi nella residenza «Turin Parc». Visite in cantiere 15,30 - 20, corso Unione Sovietica ang. corso Cosenza. Società generale Immobiliare. Tel. 355.539.
3.650.000 vendo piazza Pitagora camera cucina servizi esentasse. Telefonare 591-929. 5-1355

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

AFFITTASI-acquistasi villa signorile a Cantalupa o pressi Pinerolo. Telefonare Beloit Italia 22-[illegible] (interno 242). Ore ufficio.
AFFITTEREI [illegible] o locale studio pittore, ascensore. Scrivere: «Etas Kompass Pubblicità 4646 — 10100 Torino». 66646
CERCASI alloggio 2 camere cucina più servizi libero settembre ottobre barriera Milano - Monterosa prossimi sposi. Telefonare 257-035.
CERCASI appartamento saloncino due-tre camere precollinare panoramico libero settembre ottobre. Telefono 533-006. 66832
CERCASI monocamera servizi per studio pied-à-terre. Telef. ore ufficio 535-523 2001
INGEGNERE referenziato cerca 5-6 vani cucina servizi preferirebbe villetta garage zona Crimea, Valsalice, Isabella. Telef. ing. [illegible] 982-222 ore ufficio. 67364

CONIUGI piemontesi cercano camera tinello e servizi, zona P. Bengasi, S. Pietro, Moncalieri. Telefonare ore pasti 645-923. 66439
OFFICINA meccanica cerca affittare locale con servizi superficie mq 500-600. Telefonare 210-888 feriali ore 18 - 20. [illegible]
PRECOLLINARE 2 camere cucina box affittano od acquistano [illegible] sposi. Telefonare 767-772, 688-918

PRIVATO cerca affittare villa almeno 4 camere letto più servizi dintorni Torino. Telefonare 540-556 orario ufficio. 67000

PROSSIMI sposi piemontesi referenze controllabili urge alloggetto servizi zone S. Paolo-Statuto. Telefonare 334-256. 65960
PROSSIMI sposini torinesi cercano alloggetto servizi completi, prossimità linea 34. Tel. 630-006.
RINOMATA industria salumi cerca in Torino o vicinanze magazzeno mq 150 circa. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4592 — 10100 Torino». 66547
SPOSI affitterebbero camera tinello o due camere tinello fine luglio. Telefonare 673-895.

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A.A. ZONA Mauriziano, affittasi subito, alloggio signorile 3 camere salone doppi servizi 2 ascensori garage terrazzo. Telefonare 87-344 ore ufficio. [illegible]
A. AFFITTO alloggio libero semicollinare 3 camere cucina, servizi, garage, 65.000 mensili. Tel. 896-900, 896-800. 5-1431
A. [illegible] ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 28, tel. 538-594.
ABBIAMO 1-2-3 camere, servizi. Arsenale 42 Telefono 546-439.
AFFITTANSI alloggio 2 camere tinello cucinotto servizi, vasto terrazzo, libero subito. Telefonare 290-490.
AFFITTASI aeronautica adatto magazzino officina mq. 1000 pronto subito. Telefonare 798-012.
AFFITTASI alloggio signorile salone quattro camere cucina primo luglio. Talucchi 32 informazioni portineria. 65234
AFFITTASI camera tinello termo bagno a prossimi sposi. Tel. 215-971.
AFFITTASI 2 camere tinello cucinino servizi via Paletta 20, Tel. 276-704.
AFFITTASI alloggio signorile 3 camere, salone, cucina e doppi servizi Via Bogino 2. Visite ore 16-18.
AFFITTASI alloggio tre camere cucina doppio bagno, via Caraglio 28, tel. 659-361. 66752
AFFITTASI libero subito due camere cucinotta, via Sassari. Telefonare 852-273. 66634
AFFITTASI locali luminosi per industria leggera o magazzino mq. 1000 circa. Tel. 240-536.
AFFITTASI Moncalieri via Parini 4 capannone 500 mt. locali uso ufficio liberi subito. Rivolgersi Gazzera.
AMMOBILIATO 2 camere tinello servizi affittasi referenziati. Tel. 542-054
AUTOTRASLOCHI accurati con garanzie preventivi a richiesta. Telefonare 897-206 Bollino.
AUTOTRASLOCHI, garanzia, 4000 camera furgoni imbottiti, personale specializzato, Lombardi 657-963.
AUTOTRASLOCHI rapidissimi, prezzi concorrenza, accuratissimi, garanzia. Interpellateci Telefono 992-483. Einaudi 63281
CROCETTA [illegible] elegante 3 camere biservizi. Telefonare 580-249 fuori pasti. 1001
MAGAZZINO mq 250 affittasi zona Stadio. Tel. 352-029.
NEGOZIO deposito sottostante mq 200 Piazza Rivoli affittasi. Telefono 769-118. 66978
NUOVA costruzione Collegno corso Francia affittasi alloggi signorili 3-4-5 camere e servizi. Telef. 769-874 ore ufficio. 1001
PANORAMICISSIMO. Orsa Maggiore, salone, tre camere, cucina, biservizi, bilingressi, nuovo, libero 90.000. Tel. 597-118.
VICINANZE Piazza Statuto affittasi locale mq 120 [illegible]. Tel. 754-215.

⑦ Locali villeggiatura

A. MEZZA montagna vendesi camera cucina bagno giardino anticipo 1.000.000, mutuo 1.900.000. Telefonare 610-836. 2001
A [illegible] fronte mare affittasi [illegible] signorili Telefonare 730-485. 5/1245
BARDONECCHIA alloggio in villa salone, 3 camere letto, cucina, 3 bagni, ingresso, [illegible], ripostiglio, garage, cantina, parco, privato vendo 25 milioni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4641 — 10100 Torino».
BARDONECCHIA. Vendonsi alloggi magnifici, anche ammobiliati, mutuo 70%. Telefonare Torino 532-315.
BARDONECCHIA [illegible] alloggetto ammobiliato. Telefonare 683-792.
LIMONE Piemonte signorile arredatissimo luglio affittasi 4 posti letto. Telefonare 757-290.
RUBIANA affittasi mesi estivi alloggetto con giardino. Telef. 684-405.
SANREMO affittasi luglio 2 camere terrazzo. Telefonare 675-393, 693-494, Torino. 318383
SPOTORNO vendiamo villino arredato due camere letto, soggiorno cucina, terrazzo magnifica vista mare, prezzo speciale. Bogliardi, Rapallo, corso Colombo 2/2. Telef. 50-040 - 51-737. 50738
VALSESIA m. [illegible] affittasi, da metà luglio, casetta tutte comodità, giardino, assoluta tranquillità. Telefonare Borgosesia (0163) 22-306 ore ufficio. 320811

⑧ Alberghi e Turismo

ALBERGO Centro, Campo Canavese, posizione riposante, cucina casalinga, ampio giardino, prezzi modici Tel. 0124/5671.
ANDORA Hotel Sanfrancisco, luglio 3000, 1-25 agosto 3500, 26 agosto-20 settembre 2200.
CASTELNUOVO Nigra [illegible] Albergo Villarose nel verdeggiante Canavese soggiorno incantevole cucina familiare trattamento ottimo. Telefono 0124-6944. 67028
CATTOLICA albergo balneare centralissimo vista mare prezzi modici. Telefonare 61-596. 50530
CATTOLICA, Hotel Delle Nazioni, al mare, 60 camere tutte [illegible], wc, balcone, telefono, ascensore, parcheggio. Luglio-agosto 3200. Settembre 2000, cabine, spiaggia. Telefono 62-554. 50946
CATTOLICA, Hotel Haway, telefono 61-462. Modernissimo, prezzi modici, buona cucina. 50609
CATTOLICA, Pensione Fiorita, vitto abbondante, genuino. Giugno-settembre 1600. 1-15 luglio 2100. 16 luglio-30 agosto 2400. Telefonare 62-199.
CATTOLICA, Pensione Silvana, telefono 61-193. vicinissima mare, Prezzi modici. Interpellateci.
CATTOLICA, Pensione Sombrero, telefono 61-652, camere con servizi. nuclei familiari, sconti.
FINALMARINA Pensione Villa Garden, telef. 61-120, via Cavigliа, centralissima, prezzi convenienti. Prenotatevi. 50738
GABICCE Mare. Hotel Centrale, telefono 61-699, vicinissimo mare, camere con servizi. Prezzi convenienti [illegible].
GABICCE Mare Hotel Excelsior, telef. 61-789. Direttamente sul mare. Tutti conforts. Ottima cucina. Ascensore. Parcheggio. 50609
HOTEL Blumen, Viserba, sulla spiaggia centrale, prezzi di assoluta concorrenza. 50044
HOTEL Mordini, Valverde Cesenatico, tel 86-412. nuovissimo, vicinissimo mare, tutte camere servizi, balcone, telefono, ascensore, prezzi inaugurazione. 50044
HOTEL Palace, Cesenatico, II categoria, nuovissimo, fronte mare, prezzi da 2200 50044
HOTEL Silmar, Igeamarina, nuovissimo, fronte mare, pensione completa da 1600 50044
IGEAMARINA, Rimini, Pensione Acquamarina, telefono 44-344, parcheggio, prezzi convenientissimi, interpellateci 50613
MIRAMARE, Rimini, Hotel Kadria, tel. 33-125, vicinissimo mare, tutte camere bagno, ascensore, 2000 bassa; alta interpellateci. 50613
PENSIONE Marika, Bordighera, telefono 40-618 Vasto terrazzo con panoramica vicinissimo mare.
RIMINI, Albergo Prater, telefono 26-770 bassa 1600, luglio 2300 complessive. 50613
RIMINI Pensione Centauro, vicino mare familiare tranquilla. Telefonare 286-496 Torino.
RIMINI, Pensione Sabrina, telefono 26-47, giugno 1800 complessive prezzo richiesta. 50613
RIMINI Rivabella, Hotel Marilena, via Brenta, tel. 28-525, tutte camere servizi, balcone, parcheggio, bassa 2000, alta 2800-3000 tutto compreso. 50613
RIMINI, Sangiuliano, Pensione Giancarlo, tel. 26-960, vicinissima mare, giugno 1600, luglio 2200 complessive.
RIMINI Viserba, Hotel Lido, direttamente spiaggia, camere terrazza mare, trattamento primordine. 3000-3500. Tel. 38-070.
RUBIANA mt 700, Albergo Nazionale Pensione. Telefonare 935-948.
VARAZZE Lanterna Mare, trattamento familiare, prezzi modici. Interpellateci. Telefonare 97-688.
VISERBA, Albergo Canasta, telefono 38-112, vicinissimo mare, ottimo trattamento, dal 21 agosto 1600, settembre 1400 alta interpellateci.
VISERBA pensione Nadia, vicinissima mare, telef. 38-351, cucina casalinga, dal 21 agosto 1700, settembre 1500 complessive.
VISERBA, Rimini, Hotel Panoramic, nuovissimo, sul mare, camere servizi, balcone, ascensore, parcheggio. Giugno 2000, luglio 3000, agosto 3400.
VISERBA, Pensione Sammarino, telefono 38-413, disponibilità agosto-settembre, prezzi modici. 50613
VISERBA, Rimini, Pensione Ines, tel. 34-036, vicinissima mare, vitto ottimo, luglio 2000.

⑨ Collegi Istit. Scuole

A. LA Sem Scuola Estetica Moderna, comunica apertura nuova sede via Barbaroux 2 (piazza Castello), telefono 535-533. Iscrivetevi. Corsi diurni serali estetica viso corpo manicure pedicure Consulente medico specialista. 5/1254
ALL'ISTITUTO Amedeo, corso Mediterraneo 68 (largo Orbassano), telefono 591-244 dal 1° luglio inizio rapidi corsi estivi, stenografia, dattilografia, macchine calcolatrici, paghe-contributi. Tram 9-10, autobus 64 Filobus 34 5/1462
BOIDOCL (Istituto Internazionale): contabilità, paghe, stenodattilografia, complomet. Specializzazioni. Collocamento allievi. 65319
OFFRESI facile redditizio impiego frequentando scuola Ariem Estetica viso corpo [illegible] maquillage. Istituto Lina Rainero, c.so Matteotti 31, [illegible] 5-1326

⑫ Domande impiego

A. PIEMONTESE, già capo reparto presso industria accetterebbe incarico [illegible] anche sorvegliante notturno. Telefonare 835-221.
CAPITANO di macchina 24enne 4 anni esperienza motori Fiat, Man propulsione Diesel elettrica caldaie bassa-alta pressione, conoscenza inglese discreto spagnolo portoghese francese esaminerebbe proposte lavoro a terra. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9 — 16121 Genova».
CAPO produzione [illegible] per complessi e transfert preventivista attrezzature et macchinario buona esperienza impostazione metodi e tempi cerca sistemazione adeguata in azienda a buon livello. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità [illegible] — 10100 Torino». 66501
CAPO ufficio tempi metodi, lunga esperienza cottimi, cicli lavorazioni meccaniche, [illegible] serie offerte scopo miglioramento. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1248 — 10100 Torino». 67501
CAPOMUGNAIO 30ennale esperienza trasferirebbesi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1239 — Torino».
DICIOTTENNE steno-dattilografa 2° impiego offresi. Tel. 293-317.
DIPLOMATA geometra offresi serio impiego possibilmente zona Francia. Telefonare 778-769 ore pasti.
DIPLOMATO quarantenne lunga esperienza ufficio vendite contatti clienti causa trasferimento azienda offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4340 — 10100 Torino».
DIPLOMATO serio volenteroso militassolto referenziato offresi per impiego stabile. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1244 - 10100 Torino»
DIPLOMATO 25enne militesente occuperebbesi per qualsiasi lavoro d'ufficio. Scrivere: «Etas-Kompass 1238 — 10100 Torino».

DIRIGENTE capo servizio manutenzione generale elettrica elettronica; esperienza decennale; organizzazione, programmazione, conduzione personale, offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1241 - 10100 Torino»

DIRIGENTE corriere autotrasporti, anni 39, pratica ventennale, introdotto vasta clientela, cerca, scopo miglioramento, analogo impiego in Bologna. Cassetta 33 G Publied 40100 Bologna. 50271
DIRIGENTE costruzioni edili ottime [illegible], con oltre ventennale esperienza offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1209 — 10100 Torino». 67139
DISEGNATORE meccanico particolarista militesente, ventitreenne, primo impiego, impiegherebbesi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 8073 — 10100 Torino». 67257
DISTINTA colta permanenza ventennale Inghilterra corrispondente inglese francese impiegherebbesi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 8068 — 10100 Torino».
GEOMETRA capo cantiere [illegible]tenne, completa esperienza impostazione e direzione cantieri costruzioni tradizionali e prefabbricate pesanti pratico programmazione lavori, preventivi, ecc. offresi a importante impresa. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1226 — 10100 Torino».
GEOMETRA militassolto referenziato discreta media offresi buon impiego. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1244 — 10100 Torino».
GEOMETRA trentunenne esperienza settore metalmeccanico, lavorazione grande serie occuperebbesi scopo miglioramento. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4662 — 10100 Torino». 66702
GEOMETRA [illegible] volenteroso offresi seria Ditta. Telef. 517-383.
ISTRUTTORE di guida autorizzato libero occuperebbesi subito. Pianiello c. Vigevano 22.
LAUREATO trentunenne decennale esperienza conduzione personale produzione acquisto vendita prodotti alimentari esaminerebbe proposte direzione supermercato aut direzione produzione vendita paste alimentari speciali gastronomia dolciumi. Telefono 592-489, 754-094.
OFFRESI referenziato con esperienza ventennale di lavoro amministrativo e di fiducia. Capone, via Bainsizza 27.

PERITO chimico ventisettenne attualmente occupato settore vernici, pratica pluriennale laboratorio, formulazione e produzione. Vasta esperienza commerciale, contatti clientela. Conoscenza discreta francese e inglese, esaminerebbe offerte anche settore materie prime. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4595 — 10100 Torino». 66546

PERITO elettrotecnico militassolto conoscenza inglese primo impiego offresi. Telefonare 290-385.
PERITO elettrotecnico 25enne esperienza assistenza tecnica, nozioni elettronica, disposto viaggiare Italia estero offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4658 — 10100 Torino».
PROGRAMMATORE ibm 360 Assembler dos cobol universitario militassolto, primo impiego offresi. Telefonare 651-064.
RAGIONIERE, 23enne, militassolto, primo impiego, volenteroso, libero [illegible], impiegherebbesi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1229 — 10100 Torino».
RAGIONIERE espertissimo tenuta libri paga contributi pratiche del personale libero mattino offresi 45.000 mensili. Telefonare 554-622.
RAGIONIERE 27enne, tutti lavori ufficio. Audit, impiegherebbesi ore 15 in poi. Tel. 785-258.
REFERENZIATISSIMA pratica contabilità fatturazioni paghe operai e altri lavori uffici offresi a seria ditta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1220 — 10100 Torino».
RESPONSABILE vendite offresi. Tel. 500-360 lunedì.
TECNICO esperienza venticinquennale metallurgia rame per conduttori elettrici esaminerebbe proposte. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5287 — 10100 Torino».
VENTITREENNE ragioniere militesente libero subito, disposto trasferirsi, offresi. Casella Postale 124, [illegible] Calabria.
SEDICENNE 1° impiego volenterosa lavori uffici offresi. Tel. 554-511.
VENTOTTENNE pratico lavori ufficio, auto propria, offresi mezza giornata. Telef. 388-869 lunedì 14,30-19.
23ENNE V geom. militesente libero subito offresi. Tel. 356-301.
26ENNE attivo, volenteroso, studente serale V geometri, impiegherebbesi scopo miglioramento. Telef. 743-826.

⑬ Offerte impiego

A.A.A. ORGANIZZAZIONE rateale ricerca elementi dotati personalità spiccate attitudini public relations anche parzialmente liberi. Assicurasi ottimo guadagno dopo breve corso teorico-pratico. Telefonare 533-222.
A. DITTA concessionaria macchine utensili assume impiegata pratica ufficio, tenuta magazzino, corrispondenza, contatti clienti. Telef. 230-822.
ABILE lucidatore china, buona scrittura cercasi. Manoscrivere Termicotorino, Pigafetta 49. 1001
ALBERGO cerca segretaria anche primo impiego conoscenza tedesco. Dati, foto a: Casella Postale 72, Marina Massa. 50028
ASPIRANTI attori-attrici cerchiamo. Rubra Saxa Film. Casella 25, 21026 Gavirate 320783
ASSUMEREBBE primaria casa spedizioni internazionale giovane impiegato non primo impiego militesente per traffico marittimo. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1234 — 10100 Torino». 67422
AUTOSCUOLA cerca insegnante giovane con comunicativa. Telefonare 681-017, lunedì. ore pasti. 67268

AZIENDA meccanica Cascine Vica cerca ragioniere milite esente 2°-1° impiego. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 581 — 10100 Torino».

AZIENDA metalmeccanica torinese assume giovani ragionieri ed operatori macchine National. Manoscrivere indicando età, posti occupati, referenze, pretese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4669 — 10100 Torino». 66737

AZIENDA milanese fama mondiale assume subito ambosessi 18-26enni con ottima retribuzione possibilità carriera. Presentarsi giorno 30 via S. Francesco d'Assisi 24 piano 2°.
CAMPIONISTA veramente provetto per industria elettromeccanica Grugliasco. Telefonare 785-252.
CAPO contabile cercasi da industria milanese per propria emanazione diretta con residenza Torino. Scrivere specificando pretese e curriculum a: «Etas-Kompass Pubblicità 1240 — 10100 Torino». 67466
CERCANSI aspiranti cantanti, musicisti, artisti desiderosi lancio. Telefonare 344-350 ore 18-20.
CERCASI da stabilimento metalmeccanico manodopera maschile femminile da diciotto a trentanni. Dettagliare posti occupati. Scrivere: Casella Postale 407, Torino.
CERCASI disegnatore pratico attrezzature. Tesio. Str. prov. Leinì km. 8.600. 67021
CERCASI dottore agronomo o periti agrari disposti trasferirsi, inviare curriculum dettagliato: Casella 295 R, San Tritone, Roma.
CERCASI elemento maschile esperto paghe contributi ufficio personale conoscenza contabilità. Curriculum a: «Etas-Kompass Pubblicità 4672 — 10100 Torino». 66906
CERCASI impiegata 25-30enne esperienza tutti lavori ufficio, molto precisa e volenterosa. Telefonare mattino 950-321, 956-438. 67244
CERCASI signora pratica paghe e contributi stipendio adeguato capacità. Telefonare 991-587 mattino.
CERCASI signorina presenza e cultura media per lancio nuova edizione, unica in Italia, in ambienti qualificati. Alta retribuzione. Telefono 555-111, Editrice Torinese, via San Quintino 31. 66588
CO.MA.T 1968 s.r.l., via Piazzi 51, tel. 580-972, rappresentanze, [illegible] corrispondente - interprete perfetta conoscenza tedesco.

COMPLESSO industriale per crescente attività cerca persona veramente capace cui affidare responsabilità reparto di circa 200 persone per produzioni di serie equipaggiamenti elettromeccanici per auto. Si assicura immediata convocazione. Inviare dettagliato curriculum. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1243 — 10100 Torino». 67479

DATTILOGRAFA aiuto ufficio, massimo 17enne, licenza media, cerca industria. Presentarsi via Gorizia 87.

DATTILOGRAFE provette 18-20enni cercansi. Presentarsi corso Galileo Ferraris 26, 1° piano.
DIPENDENTI enti bancari statali con tempo libero disponibile cercasi per facile trattativa Torino e provincia. Presentarsi mercoledì 2 giovedì 3 luglio ore 14-16 - 18,30-20 corso Marconi 7 (La Previdenza).
DISEGNATORE meccanico particolarista con esperienza pluriennale, militesente, assumesi. Presentarsi Elfin, via Piemonte 9, Borgaro, telefono 498-565. 66960

DISEGNATORE 25-25 anni triennale esperienza ufficio tecnico attrezzature. Presentarsi: Beinasco, via Torino 21.

DISEGNATORE prima categoria pratico oleo pneumatica macchine speciali, assumerebbesi. Scrivere referenziando a: «Etas-Kompass Pubblicità 583 — 10100 Torino».
DISEGNATORI assume Elfe Erre arredamenti. Manoscrivere dettagliando via Perpora 9.
ESAMINIAMO [illegible] disposti ad assumere una esperienza proficua nel settore propaganda e vendita ed inseriti in una grande organizzazione operante nel settore elettrodomestici con modernissimi apparecchi e sistemi di vendita attuali. Si richiede presenza, abilità di contatto diretto col pubblico, liberi subito da impegni. Offriamo un sicuro avvenire con possibilità di carriera e risultati concreti. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 540 - 10100 Torino».

GEOMETRA età non superiore anni 25 assume stabilimento impresa edilizia con mansioni inerenti vendita appartamenti in Torino. Indicare referenze e stato famiglia. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1235 — 10100 Torino». 67430

GEOMETRA per manutenzione stabilimento e pratico lavori edili per eventuali ampliamenti cerca importante industria. Scrivere curriculum: «Etas-Kompass Pubblicità 1228 — 10100 Torino». 67397

GIOVANE diplomato dinamico per ufficio amministrativo assume Finit, via Rossetti 34, Torino, Tel. 238-023.
GIOVANE impiegata per uffici di stabilimento assume Finit, via Rossetti 34, Torino. Tel. 238-023.
GRANDE industria apparecchiature elettriche cerca capo reparto stampaggio resine termoplastiche e termoindurenti. Si esige esperienza pluriennale e capacità comando. Si offre inquadramento impiegatizio e stipendio adeguato. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 593 — 10100 Torino». 5-1356
GRANDE industria ricerca per la propria filiale di Torino provetto contabile pratico cassa, portafoglio, contenzioso. Scrivere inviando curriculum et pretese a: «Etas-Kompass Pubblicità 1240 — 10100 Torino».
IMPIEGATE pratiche contabilità stenodattilo cercansi da industria lombarda per Piemonte. Scrivere precisando posti occupati et richieste a: «Etas-Kompass Pubblicità 1240 — 10100 Torino».
IMPIEGO migliore otterrete imparando scrivere macchina in 14 ore. Sight & Sound, via Arcivescovado 9, dimostrazione gratuita. Tel. 538-859, 539-230. 5/1158

IMPORTANTE azienda metalmeccanica cerca signora stenodattilografa ottima conoscenza tedesco e inglese. Offresi interessante retribuzione adeguata alle effettive capacità. Scrivere: «Etas-Kompass. Pubblicità 1231 — 10100 Torino».

IMPORTANTE centro vendita cerca giovane studentessa interessata problemi moda giovanissima per collaborare acquisti vendita ricerca idee. Telefonare per appuntamento 851-996.

IMPORTANTE Filature Paya outremer coton-fibranne-synthétiques cherche: Contremaître de préparation ayant serieuses références professionnelles envoyer C.V. détaillé et prétentions à: «Etas-Kompass Pubblicità 590 — 10100 Torino» qui transmettra Discrétion assurée.

IMPORTANTE industria elettromeccanica cerca abile tecnico progettista equipaggiamenti elettromeccanici per autoveicoli. Scrivere curriculum: «Etas-Kompass Pubblicità 1237 — 10100 Torino». 67397

IMPORTANTE industria elettromeccanica cerca [illegible] contabile di produzione con esperienza controllo bolle lavorazione e cottimi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 592 — 10100 Torino». 5-1356
IMPORTANTE [illegible] cerca signorine stenodattilo capaci. Scrivere età, studi a: «Etas-Kompass Pubblicità 8047 — 10100 Torino». 66300
INDUSTRIA assume subito fatturista Mercator [illegible]. Presentarsi Lavatelli, via Leinì 40.

(Continua a pag. 23)

CONSULEDILE
C. FRANCIA 2Bis - Torino
TEL.NI 51.26.70/54.56.70

Se volete abitare
un appartamento moderno, confortevole signorile, ma veramente A POCO COSTO
NEL CUORE DI BORGO S. PAOLO

VIA ISSIGLIO 37

ascensore, termocentrale, tutti i comforts
1 camera - tinello - cucina - bagno da L. [illegible]
2 camere - tinello - cucina - bagno L. 8.200.000
MINIMO CONTANTI 30 %

Corso SVIZZERA 79

POSIZIONE ALTAMENTE PRIVILEGIATA
GIARDINETTO ANTISTANTE
ARCHITETTURA ELEGANTISSIMA
3 camere - cucina - bagno . . . . L. 8.700.000
Saloncino - 2 camere - cucina - bagno L. 9.200.000
MINIMO CONTANTI 30 %

VIA VENARIA 27

UNA COSTRUZIONE DI ALTO PREGIO
3 camere - cucina - bagno L. 12.000.000
Negozi commercialissimi
30 % contanti + Mutuo e dilazioni

INIZIO VENDITE

Via Banfo 10-12-14



Posizione di prim'ordine
Inserita nel nuovo
Grandioso riassetto di zona

- Rivestimento in paramano sulle quattro facciate
- Porticato sottostante
- Il meglio in tema di scelta di materiali

1 camera - tinello - cucinotto . . L. 2.800.000 + Mutuo e dilazioni
2 camere - tinello - cucinotto . . L. 3.800.000 + Mutuo e dilazioni

è un invito ad affrettarVi a scegliere il meglio

VIA GAIDANO 23 «PALAZZO OMERO»

a 100 metri da Corso Orbassano, piazza Omero
Veramente concorrenziali per:
Prezzo - Spazio - Finiture - Posizione
1-2-3 camere - tinello - cucinotto - 1-2 servizi da L. 95.000 a L. 105.000 il mq.
FORTE MUTUO E DILAZIONI

VIA CAMPOBASSO ang. via Colonna

a destra di Corso Vercelli dopo Piazza Rebaudengo
A PREZZI BASSISSIMI
IL MEGLIO CHE UNA GRANDE IMPRESA PUO' DARE
2 camere, tinello, cucinotto, bagno L. 8.250.000
Saloncino, 2 cam., cucina, 2 servizi L. 10.800.000
30 % CONTANTI + MUTUO E DILAZIONI

VIA B. LUINI 51 ang. via Gubbio

Tra il verde privato un'armoniosa, razionale, studiatissima costruzione
1 camera - tinello - cucinotto da L. 5.500.000
2 camere - tinello - cucinotto da L. 8.300.000
3 camere - tinello - cucinotto da L. 10.700.000
FORTE MUTUO + DILAZIONI

Corso CINCINNATO 218-20

accesso da Corso Grosseto o da Strada Altessano 6
- CORSO APERTO ENTRO L'ANNO
- VISTA INCOMPARABILE
- RIFINITURE E SPAZI STUDIATISSIMI

1 camera - tinello - cucinotto L. 5.500.000
2 camere - tinello - cucinotto L. 8.000.000
MUTUO + DILAZIONI

V. Randaccio 17-19
Recentissimi accurati
Termobagno ascensore
PREZZI INTROVABILI
1 camera - tinello - cucinotto da L. 4.000.000 a L. 4.700.000
Minimo contanti L. 1.300.000

Corso Regio Parco
IN FINIZIONE
ELEGANTI E SPAZIOSI
Ottimo investimento
1 camera - tinello - cucinotto L. 5.950.000
2.000.000 contanti + Mutuo

Via Vandalino 73
VENCHI UNICA
Ascensore - Termocentrale
Seminuovi - Spaziosissimi
1 camera - tinello - cucinotto L. 4.600.000
2 camere - tinello - cucinotto L. 7.200.000

Via Assisi 5
(Chiesa di Cascine Vica)
IDEALI PER REDDITO O ABITAZIONE
1 cam. tinello cuc. L. [illegible]
2 cam. tinello cuc. L. 5.900.000
Box auto - Forti dilazioni

Via Lanzo 145 int. 1-3
INIZIO VENDITE
NUOVA SCALA
ACCAPARRATEVI I PIANI MIGLIORI
2 camere, tinello, cuc. [illegible]
2.400.000 cont. Mutuo+dilazioni

V. Di Nanni 122
(Chiesa di S. Bernardino)
STRAORDINARIA POSIZIONE
1 cam. cucina serv. L. 3.100.000
2 cam. cucina serv. L. 4.900.000
Minimo contanti 30 %

Tra i corsi Turati e Re Umberto
Via Barrili 16
Signorilissima palazzina
1 cam. cucina bagno 5.100.000
2 cam. cucina bagno 6.100.000
Sal. 2 cam. cuc. bagno [illegible]
MINIMO CONTANTI 30 %

Dietro Corso Brunelleschi
Via Vandalino 7 interno 8
POSSIBILITA'
REDDITO 6 %
1-2 camere - cucina liberi L. 5.500.000 - 8.200.000
Mutuo + dilazioni

NICHELINO
Via Giusti 65-67-69
GRANDIOSI - RIFINITISSIMI
1 camera+tinello cuc. 3.900.000
2 camere+tinello cuc. [illegible]
30 % contanti + Mutuo e dilaz.

NICHELINO
Via Buonarroti 15
Traversa di Via XXV Aprile
NUOVI - BELLISSIMI
1-2 camere - tinello - cucinotto L. [illegible] per camera
30% contanti + Mutuo e dilaz.

BORGO SAN PIETRO
V. Mirafiori 15
a 700 metri da Piazza Bengasi
Accuratissima costruzione su vasta piazza
1 cam. tin. cucinotto [illegible]
2 cam. tin. cucinotto [illegible]
30 % contanti + Mutuo e dilaz.

A 30 metri da
Lungo Po Antonelli
Prestigiosa costruzione
1-2-3 camere tinello cuc.
L. [illegible] per camera
FORTE MUTUO

EUROCASE
C.so VITTORIO EMANUELE 77 TORINO Tel. 599.069-599.364

C. ROSSELLI 105 int. 10/B
RECENTE E SPAZIOSO
1 camera - tinello - cucinotto - ingresso - bagno 1.600.000 mutuo 3.700.000

Via NIZZA 129 bis
Graziosa casetta in frazionamento
Posizione altamente commerciale
Comoda a tutti i servizi urbani
1 camera - cucina - servizi [illegible] mutuo 1.650.000
Negozio alto reddito affitto boutique
2.500.000 mutuo [illegible]

PARCO VALENTINO
VIA MAROCCHETTI 17
Finiture lussuosissime
Salone, 2 camere, tinello, cucinotto ingresso, doppi servizi, ripostiglio 7.800.000 mutuo 15.700.000

Tra i Corsi G. Cesare e XI Febbraio
Lungo Dora Savona 12
Palazzo di estrema convenienza
1 camera - cucina - termo bagno 1.400.000 mutuo 2.900.000
2 camere - cucina - termo bagno 2.100.000 mutuo 4.500.000
Ufficio vendite sul posto

CORSO RACCONIGI
P.ZZA MARMOLADA 3
Straordinario - Conveniente
1 camera - grande cucina - ingresso bagno 1.100.000 mutuo 2.550.000

SANTA RITA
VIA BARLETTA
Prezzi estremamente convenienti
1 cam., tinello, cucinotto, ingresso bagno - 1.300.000 mutuo 2.800.000
2 cam., tinello, cucinotto, ingresso bagno - 1.900.000 mutuo 4.400.000

VILLETTE VENDONSI



Tra parchi secolari, precollinari, panoramiche, silenziose, modernissime, servizi centralizzati
unifamiliari, giardino, garage
TELEF. 773.812

Centro residenziale "Roma"

(vicinanze piazza Bengasi)
In splendida posizione con vista collinare e giardini privati **IMPRESA RAVA** vende direttamente appartamenti signorili 2-3-4-5 camere, servizi - Tutti i confort moderni
Mutuo - Facilitazioni nei pagamenti
Per informazioni rivolgersi:
CANTIERE - Corso Roma 41 - Telefono 668.316
UFFICIO - Via Sommariva 5 - Tel. 674.517 - 634.140

PIAZZA CATTANEO, 21
Di fronte ingresso FIAT Mirafiori (lato C.so Orbassano)



SUFFICIENTE 30% CONTANTI RIMANENTE MUTUO S. PAOLO E DILAZIONI

VENDONSI BELLISSIMI ALLOGGI 3-4 CAMERE PIU' SERVIZI, CANTINA, SOFFITTA, AUTORIMESSA, RISCALDATA - FINITURE ALTA CLASSE, ISOLAMENTI ACUSTICI, TELEFONO IN TUTTE LE CAMERE, GIARDINI CONDOMINIALI E GIOCO BIMBI, ANTENNA TV CENTRALIZZATA (2 prese per alloggio)
Informazioni e vendite rivolgersi in cantiere
SOCIETA' ERGO TELEFONARE 384.473-581.753

IMM. DRACMA

CORSO VITTORIO EMANUELE, 87 - (Monumento) - TELEFONI: 51.34.49 53.27.66

Posizione centrale + Convenienza di prezzo + Reddito = AFFARE in
VIA CAVOUR 10
La grandissima richiesta degli acquirenti ha confermato l'eccezionalità dell'offerta. Sinceratevene anche Voi! L'offerta, ormai limitata, ci autorizza a darVi un consiglio: AffrettateVi!
ANCORA APPARTAMENTI
2 camere, servizi 950.000 Mutuo 950.000 ✱ 3 camere, servizi 1.350.000 Mutuo 1.150.000
2 camere, entrata, bagno 1.850.000 Mutuo 1.490.000

Eccezionale in Crocetta
VIA VERAZZANO 20
APPARTAMENTO BELLISSIMO
2 camere, cucinotto, bagno ingresso, ripostiglio 3.550.000 Mutuo 4.950.000

VALENTINO
VIA ORMEA 90 bis
(Corso Raffaello)
APPARTAMENTO
Salone, 4 camere, cucinotto entrata, biservizi, ripostiglio 7.100.000 Mutuo 14.900.000

In aristocratico palazzo
V. Duchessa Jolanda 25
APPARTAMENTO
Due saloni, 5 camere, cucina doppi servizi, ingresso capaci armadi a muro 12.000.000 Mutuo 18.000.000

VISTA COLLINA
VIA TIZIANO
(angolo Via Marochetti)
ATTICO PANORAMICO
Saloncino, 2 camere, cucina entrata, bagno, terrazzo 7.100.000 Mutuo 11.900.000

VALENTINO
CORSO SCLOPIS
Appartamento villino
Salone, camera letto, studio cam. donna, cucina, entrata tripli serv., giardino pensile gran terrazzo panoramico [illegible] Mutuo 19.500.000
APPARTAMENTINO
2 camere, cucinotta, bagno ingresso, balconi 3.600.000 Mutuo 4.900.000
Possibilità abbinarli due autorimesse private

OCCASIONISSIMA
VIA MEDAIL 34
ANGOLO VIA PINELLI
APPARTAMENTI
Salone, 3 camere, cucina entrata, biservizi, ripostiglio 5.600.000 Mutuo 11.300.000
3 camere, entrata, bagno ripostiglio, balconi [illegible] Mutuo 5.500.000
Ottima soluzione l'abbinamento

POSIZIONE DI PRESTIGIO
C.SO TASSONI 81
Appartamenti in costruendo condominio signorile circondato da spazi verdi
3 camere - cucina abitabile entrata - bagno - ripostiglio 5.600.000 Mutuo 11.400.000
Salone, due camere, cucina ingresso, biservizi, ripostiglio 6.050.000 Mutuo 12.950.000
Sufficienti 2.000.000 subito

Villetta unifamiliare
VIA VIRGILIO 5
(Settimo Torinese)
4 camere, entrata, bagno grande garage privato giardino mq. 450 7.000.000 Mutuo 5.000.000

PALAZZO SAN PAOLO
In Via Serrano 9: alloggi signorili da 2-3 camere e cucina abitabile - da 2 camere tinello e cucinino - monocamere - giardino privato, box auto, finiture accurate. Vendita diretta con mutuo fondiario venticinquennale e dilazione mensile quinquennale. Impresa EDILE LUMA - Telefoni 81.203 - 879.264

PALAZZINE SANT'OTTAVIO 15-19
Finiture accurate di alto pregio, isolamenti acustici, serramenti esterni doppi, massimi confort: serenità ed eleganza. Alloggi signorili da 3 e 4 camere, variabili su prenotazione; mansarde. Vendita diretta con mutuo fondiario venticinquennale e dilazione mensile quinquennale. Visitateci, una palazzina è già completata.
EDILE LUMA - Tel. 81.203, 879.264

L'IMMOBILIARE EDILE
presenta
RESIDENZA
«SANTA MONICA»
CORSO FRANCIA 77
BORGATA PARADISO

L'alloggio sempre sognato su 10.000 mq. di verde, da 1 a 8 camere, doppi servizi, box, negozi.
CONDIZIONI VANTAGGIOSISSIME
INTERPELLATECI ✱ VISITATECI
TELEFONARE AL 72.80.79

VENDITA DIRETTA
MUTUI - FACILITAZIONI
VIA MADAMA CRISTINA 82
Tel. 652.297 - Visite in cantiere
- Ultimi alloggi di 2 e 3 camere, servizi, box, da mq 60 - [illegible] - 124.
- 2 attici vista collina.
- Negozio mq 100 con due vetrine.

Impresa Edile vende direttamente in
VILLAGGIO dei FIORI
KM. 15 DA TORINO (S. MAURIZIO CANAVESE)
VILLETTE immerse nel verde
ALLOGGI signorili in piccolo condominio 3-4 camere
TEL. 927.730 - 510.511

CANTOIRA
NELLA QUIETE VERDE DELLE VALLI DI LANZO VENDO VILLETTE 2-3 CAMERE SERVIZI TERRAZZI RISCALDAMENTO.
MUTUO CASSA RISPARMIO.
ALLOGGETTI 1-2 CAMERE CUCINOTTO SERVIZI. ZONA RESIDENZIALE. TEL. 290.728.

VILLAGGIO "EDELWEISS" - Gravere Susa
Vendiamo ultimi alloggi a sole L. 89.000 mq.
di fronte al Rocciamelone, 750 altitudine, 55 Km. da Torino, in un'oasi di tranquillità lontano dai rumori della città, vendiamo direttamente senza intermediari, appartamentini in palazzine cintate, giardini, giochi bimbi, strade private. 2-3 camere, cucinotta, servizi, box singoli
Facilitazioni di pagamento: 30 % contanti, 70 % mutuo

EC EDILCANTIERI
Corso G. Ferraris, 22 - Telefoni 517.256 - 537.367

CORSO FRANCIA
(Zona Tesoriera)
Superlusso: Salone - 3 camere - cucina - biservizi biingressi.
L. 25.500.000 meno mutuo (libero subito).
Accettansi permute.



CORSO ORBASSANO
(tra piazza Pitagora e Parco Rignon)
Signorilità, rifiniture eccezionali, isolamenti studiatissimi, giardino privato.
- 1-2-3 camere servizi doppi e semplici.
- Salone - 2-3 camere - servizi doppi e semplici.
- Attici stupendi - Negozi - Box auto.

Solo 10 % contanti. Resto mutuo.
(Visite cantiere anche festivi).

Completamente in fondo alla
VIA CAMPOBASSO 42
(da Corso Vercelli di fronte a Corso Giulio Cesare)
Al margine di una riposante zona verde fra due corsi. Costruzione tipica molto bella. Materiali di vero valore.
2-5 camere - cucina - ingresso - servizi.
Solo L. 200.000 al contratto. Facilitazioni. Mutuo fondiario. Rateazioni quinquennali.



VIA ASIAGO Corso Francia. Modernissimi. Un vero affare! 2 camere - cucina - servizi. L. 7.500.000 meno forte mutuo.

VIA B. LUINI Madonna Campagna - Cine Apollo. Vendita straordinaria: 1 grande camera - cucina soggiorno - ingresso - bagno - ripostiglio. L. 900.000 contratto. L. 900.000 a 6 mesi, resto affitto L. 23.500.

VILLE a RIVALTA-FIAT con sole L. 5.000.000 contanti consegniamo ville nuove bellissime: saloncino, 2 camere, cucina, servizi, vasto giardino, autorimessa. Accettansi permute.

Via Beaulard 32 Corso Francia - Una occasione straordinaria! 2 camere - cucina L. 3.000.000 più mutuo.

Corso Francia 46 (Paradiso) Incantevole, signorile: 2 camere - tinello - servizi L. 4.100.000 più mutuo.

Corso Lecce Piazza Rivoli 1 camera - tinello - servizi. L. 2.900.000 più mutuo.

AFFITTASI O VENDESI
STABILE angolare sulla via Nizza. Grandioso negozio con diverse vetrine esposizione. Spaziosi magazzini su 2 piani, alloggio-uffici al 1° piano, passo carraio, cortile, cantine.
fasano M. Cristina, 129 t. 694.180/694.670

PANORAMICA MODERNISSIMA VILLA
Nella verde vallata dell'ASTIGIANO, raccordo autostrada. Su 2 piani: salone, 3 camere, cucinotta, doppi servizi. Terreno 1600 mq., alberi alto fusto, gioco bocce. Vende: 25.000.000 dilazionando.
fasano M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

CAPANNONE INDUSTRIALE
BARRIERA DI MILANO. 500 mq., altezza minima mt. 6, massima 9. Due ingressi carrai, tettoia, cortile, locali uso magazzino-uffici per complessivi mq. 500. Vende: 42.000.000.
fasano M. Cristina, 129 t. 694.180/694.670

DUE ALLOGGI
CORSO BERNARDINO TELESIO. Rispettivamente di: tre camere, cucinotta, servizi. Liberi oppure affittati. Vendonsi: 3.000.000 contanti, 5.200.000 dilazioni (caduno).
fasano M. Cristina, 129 t. 694.180/694.670

FABBRICA PENNE A SFERA
MODELLI A SCATTO. Macchinari: presse oleodinamiche ad iniezione. Clientela Centro-Nord Italia. Giro affari documentabile. UTILE NETTO MENSILE: 1.500.000. Cede: 25.000.000.
fasano M. Cristina, 129 t. 694.180/694.670

RISTORANTE - SUPERALCOOLICI
ZONA STADIO. 15 anni medesimo proprietario, attrezzatura completa e modernissima, ottima scelta clientela. 200 coperti giornalieri, affitto modesto. Cede: 18.000.000.
fasano M. Cristina, 129 t. 694.180/694.670

ANTICA PASTICCERIA - CONFETTERIA
CENTRALISSIMA. SUPERALCOOLICI, macchina espresso, 5 vetrine, ampio laboratorio attrezzatissimo, ottimo reddito. Alloggio 4 camere, servizi. Cede: 35.000.000 compreso merce.
fasano M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

ALTO CANAVESANO
Località montana villeggiatura. RISTORANTE BAR SUPERALCOOLICI, costruzione moderna, sala ballo. Apertura annuale, clientela affezionata continuo aumento. Adatto nucleo familiare. Cede: 10.000.000.
fasano M. Cristina, 129 t. 694.180/694.670

VIA SPOLETO 6
VENDONSI alloggi 2-3-4 camere, doppi servizi - Costruzione a palazzotti finiti con isolamento acustico da L. 115.000 al mq.
Telefonare 769.979.

COAZZE VENDONSI AFFITTANSI
condominio Grand Soleil, alloggi signorili 2-4 camere, cucina, servizi, solarium, posizione incantevole. Telefonare 746.040

TERRENO MQ 37.000
licenza stabilimento industriale imbocco autostrada Torino-Milano km 0, posizione estremamente pubblicitaria [illegible] Telefonare 746.040.

tecnimmobil ti

PIAZZA GUALA ANGOLO VIA GUALA
« CONDOMINIO SIMONETTA »
Appartamenti signorili di tutti i tipi su vasta piazza
MUTUO E FACILITAZIONI
UFFICIO VENDITE APERTO ANCHE MATTINATE FESTIVE

NICHELINO - Via Don Minzoni
(quasi angolo Via XXV Aprile)
Alloggi spaziosi, luminosi, rifiniti signorilmente, nuova costruzione, abitabili subito 2-3 camere, tinello, servizi
Minimo anticipo e dilazioni sufficiente 30 % contanti

VIA BREGLIO 15 «Condominio S. Maurizio»
Una signorile costruzione su pilotis, vicinissima a scuola supermercato, appartamenti spaziosi con finiture accurate
2 camere, cucinotta, servizi — 3 camere, cucina, servizi
Soggiorno, 2 camere, cucina, servizi
MUTUO SAN PAOLO E ULTERIORI DILAZIONI

VIA BARDONECCHIA 96 (tra c. Monte Cucco e c. Trapani)
Appartamenti di 2-3 camere, cucina, servizi in costruzione signorilissima con finiture di lusso e giardino.
MUTUO PIU' DILAZIONI

AFFITTANSI
Piazza Carlo Felice - Corso Vittorio locali uso ufficio mq. 630 2 ingressi - 3 ascensori, ampio salone rappresentanza, 24 camere, servizi adeguati.

CORSO POTENZA
ANGOLO VIA TERNI



- **« CONDOMINIO CORALLO »**
Appartamenti abitabili subito, spaziosi, signorili: 2 camere - tinello - servizi
Sufficiente 30 % contanti più Mutuo e dilazioni
- **« CONDOMINIO GIARDINO »**
In complesso residenziale con giardino antistante, appartamenti in costruzione
1-2-3 camere - tinello - cucinino - servizi
Possibilità di abbinamenti
MUTUO 50 % e dilazioni - Suff. 30 % contanti
- **« CONDOMINIO AURORA »**
Appartamenti in via di finizione con porticato antistante affacciati su grande Corso:
2-3 camere - tinello - servizi
MUTUO e dilazioni - Sufficiente 30 % contanti

CORSO POTENZA 175 (aperto anche mattinate festive)

ANNUNCI ECONOMICI

⑬ Offerte impiego

(Continua da pag. 21)

INDUSTRIA europea cosmesi, tricomesi assume agenti esclusivi Torino e provincia, preferibilmente introdotti istituti bellezza, pettinatrici. Offriamo solida posizione con fisso, concorso spese, autovettura, provvigioni. Richiedonsi presenza, autovettura propria, istruzione media. Presentarsi oggi dalle ore 10-12, dalle 14,30-18,30, oppure lunedì dalle ore 8,30 alle 20, corso Re Umberto 21 Torino. Telefono 541-152. 67247
INDUSTRIA impianti sollevamento e trasporto zona Leinì cerca disegnatore progettista. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 8042 — 10100 Torino». 60038
INDUSTRIA metalmeccanica zona Serravalle Scrivia cerca per ufficio personale elemento esperto stipendi paghe contributi possibilmente licenza media superiore. Scrivere: Pubbliman Casella 195 - 15100 Alessandria.
INDUSTRIA stampaggio lamiera freddo periferia Torino assume subito capo reparto presse meccaniche idrauliche. Richiedesi perfetta conoscenza disegno, assoluta capacità organizzativa esperienza massima. Manoscrivere dettagliando posti occupati referenze: «Etas Kompass Pubblicità 562 — 10100 Torino».
INDUSTRIA zona Madonna Campagna assume signorina pratica contabilità ed altra manodopera. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 8081 — 10100 Torino».
INGEGNERE chimico metallurgico millesente con precedente esperienza di lavoro cerca importante fonderia precisione Milano. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 925 — 10100 Torino» 50221
ISTITUTO Bancario cerca diplomato primo impiego libero subito. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 8099 — 10100 Torino».
ISTITUTRICE, bambinaia praticissima o maestra cercasi 1° agosto per due maschietti 6-7 anni. Residenza Genova. Scrivere dettagliando referenze pretese: «Etas-Kompass Pubblicità 7 — 16121 Genova».
NUOVA organizzazione vendita prodotto alta classe e prestigio offre a signore e signorine elevato rimborso spese giornaliero et provvigioni, previo corso preparazione retribuito. Non è richiesta esperienza. Presentarsi via Confienza 2, 4° piano, Studio G. & F., ore 14-20 di lunedì 30 giugno 1969.
PERITI industriali otterrete migliore valutazione impieghi seguendo corsi specializzati in: analisi cronotecnica metodi, programmazione lavoro, controllo costi presso OT, S. Teresa 15, 10121 Torino. Telefono 547-235.
PERITO industriale 20-25enne militesente cerca Società importanza mondiale per sviluppo vendite macchine impianti sollevamento trasporto. Richiedesi precedente esperienza biennale vendite beni strumentali, auto propria. Offriamo stipendio fisso oltre incentivi e rimborsi spese. Curriculum dettagliato e pretese a: «Etas-Kompass Pubblicità 367 — 10100 Torino».
RAGIONIERA, pratica contabilità, preferibilmente stenodattilo, assume importante ente. Manoscrivere curriculum, pretese a: «Etas-Kompass Pubblicità 5291 — 10100 Torino».
RAGIONIERE esperto tutti lavori ufficio mansioni [illegible] cerca industria zona Ippodromo. Dettagliare a: «Etas-Kompass Pubblicità 1247 — 10100 Torino».
SEGRETARIA perfetta steno-dattilo colta presenza età venticinque max trentenne cerca società elettromeccanica importanza internazionale. Telefonare 531-103.

SEGRETARIA stenodattilografa et telefonista / dattilografa. Specificare dati anagrafici familiari, stato servizio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 8045 — 10100 Torino».
SIGNORA o signorina. La «Romney Cosmetics», importantissima Società internazionale di cosmetici, le offre la possibilità di impiegare utilmente il suo tempo libero permettendole di realizzare anche nel periodo delle ferie rilevanti guadagni. Per informazioni telefonare al 212-060 Signora Cerretti, oppure al 503-911 Signora Fossati, lunedì dalle 8 alle 12,30, altri giorni feriali dalle 8,30 alle 9,30.
SIGNORA signorina distinta presenza cerca importante società per svolgere ricerca clientela Torino e Piemonte con schede programmate centro meccanografico. Rimborso spese, fisso, provvigioni. Manoscrivere precisando età a «Etas Kompass Pubblicità 566 — 10100 Torino».
SIGNORA signorina residente Aosta e provincia cerca importante organizzazione per interessante attività a diretto contatto con il pubblico, 80.000 mensili minimo fatturato premi rimborso spese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 593 — 10100 Torino».
SIGNORE, signorine desiderose avviarsi maglieria in proprio, macchine modernissime, insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Casacci, San Quintino 4 (cortile).

SIGNORINA pratica verifica cercasi per centro meccanografico Buli: Scrivere a Laminati Pirelli Riv, via Galdano 121, Torino.

SPEDIZIONIERE - magazziniere responsabile di magazzino materie prime e prodotti finiti, spedizione prodotti finiti cerca associata gruppo statunitense. Esperienza ramo spedizioni o trasporti costituisce titolo preferenziale. Scrivere: Kimberly-Clark Italiana, strada Altessano 61, 10151 Torino. 66221

SOCIETA' internazionale assume Piemonte venditori ambosessi giovani aspirazione carriera minimo garantito provvigioni. Telefono 530-901.
SOCIETA' cerca per ampliamento quadri impiegati e capaci, esperienza contabilità et carico e scarico schede. Scrivere precisando pretese et lavoro svolto a: «Etas-Kompass Pubblicità 1260 — 10100 Torino».
STENODATTILOGRAFA perfetta conoscenza inglese e francese cerca media industria vicinissima Torino. Telefonare 904-303, ore ufficio.
STUDENTI ambosessi assumiamo stipendio possibilità guadagno 150.000. Presentarsi giorno 30 via S. Francesco d'Assisi 24 piano 2°.
STUDIO pubblicitario cerca stenodattilografa e bozzettisti. Rivetti, via Pastrengo 19 ore 15-16,30.
TECNICO commerciale dinamico capacità direttive organizzative, esperienza almeno triennale serramenti alluminio, referenziato, introdotto architetti, imprese italiane, conoscenza mercati esteri cerca importante industria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 487 — 10100 Torino».

⑭ Domande lavoro

A.A.A. AUTISTA con Flavia coupè 10 anni ottima presenza moralità sociale pratica di viaggi esamina viaggi anche lunghi. Prego scrivere mettendo telefono «Etas-Kompass Pubblicità 4697 — 10100 Torino». 67069
A.A. ABILE decoratore verniciatore industriale offresi. Tel. 323-017.
AGGIUSTATORE montatore manutenzione offresi anche trasferta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 8077 — Torino».
ALESUARISTA specializzato 1° ultima conoscenza impostazione cicli lavorazione metodi calcoli disegno, lunghissima esperienza costruzioni attrezzi, offresi responsabilità officina. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 578 — 10100 Torino». 1001
AUTISTA B pratico città offresi libero subito. Telef. 546-838.

AUTISTA con Leoncino libero settembre offresi ditta preferibilmente linea Torino-Milano. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1221 — 10100 Torino».
AUTISTA con patente B occuperebbesi. Telefonare 834-365.
AUTISTA patente D pubblica offresi. Telefonare 265-039.
AUTISTA tutte patenti anni 40 robusto volenteroso provenienza bilico linea tutta Italia libero fine mese offresi. Scrivere «Etas Kompass Pubblicità 1210 — 10100 Torino».
CAPO squadra muratori cerca impresa seria per lavori cottimo. Telefonare 729-589. 2001
CASSIERA bar referenziata offresi fissa o turnante. Telef. 396-620.
CONIUGI disposti custodia villa offronsi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 8080 — 10100 Torino».
CONIUGI piemontesi ventisettenni offresi per portineria o custodi, già pratici. Telef. 741-491.
CONIUGI quarantenni soli offronsi custodia villa signorile Piemonte-Liguria anche cura terreno circostante. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 8059 — 10100 Torino».
CONIUGI venticinquenni con bimba di tre anni offresi per custodi marito con patente B anche saldatore o lavori generici, disposti trasferirsi. Telef. 620-298.
CUOCO referenziato offresi libero subito. Scrivere: Strada Armando, via Padova 7. 67473
DATTILOGRAFA cerca lavoro. Telefonare 492-816 ore ufficio.
DIPLOMATO esperto conduzione impianti caldaie motori frigo impianti esaminerebbe offerte lavoro. Telefonare 834-887. 67512
EX finanziere, pensionato offresi custode stabilimento. Telef. 664-735.
EX sottufficiale F.A. cerca portineria oppure guardia notturna, con abitazione. Fiamietto corso Vigevano 22. 67249
FAMIGLIA offresi custodia villa e lavori giardinaggio. Scrivere «Etas Kompass Pubblicità 4122 — 10100 Torino». 62116
GIARDINIERE moglie cameriera referenziati cercano sistemazione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5289 — 10100 Torino». 318387
GIARDINIERE professione offresi costruzione manutenzione ornamentazioni varie, sistemazione balconi terrazze. Telefonare 782-127.
INTRODOTTO farmacie Torino Piemonte esaminerebbe proposte. Telefonare 370-048 ore 13-20. 1001
MASSIME referenze 28enne lunga pratica magazzino offresi incarichi fiducia auto propria. Tel. 617-097.
MOBILIERE autista praticissimo consegne, lunga esperienza, libero subito offresi. Telefono 282-893.
OFFRESI a ditta autista con 615. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1249 — 10100 Torino».
OFFRESI cuoca domestica disposta trasferirsi. Telefonare 503-182.
PENSIONATO cerca custodia villa e giardino, pratico quarantennale. Coppo Salvatore, via Brunella n. 30, Torino. 67509
PENSIONATO sessantenne piemontese macchina propria occuperebbesi mezza giornata come fattorino. Telefonare 355-141 dalle 9 alle 10.
SIGNORA piemontese serietà presenza offresi lavoro decoroso studio medico. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 8071 — 10100 Torino».
SIGNORA sola offresi tuttofare 4 ore giornaliere escluso domenica vicinanze piazza Bengasi. Telef. 622-989 ore 10-12. 2001
SIGNORA 45enne cerca portineria signorile. Telef. 641-817.
STUDENTE 22enne addetto torni automatici ottima conoscenza disegno meccanico offresi qualsiasi lavoro mattinata. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 570 — 10100 Torino».
TECNICO lunghissima esperienza costruzione macchine utensili, conoscenza programmi, procedimenti tempi, buon tedesco inglese, offresi quale tecnico d'officina. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 579 — 10100 Torino». 1001
TURNISTA ventitreenne patentato praticissimo città offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 235-465.
VENTICINQUENNE con patente B e anche carrellista. Tel. 620-298.
VENTIDUENNE commesso grandi magazzini pratico carico e scarico offresi anche subito. Tel. 533-581.

⑮ Offerte lavoro

A.A.A.A. NICHELINO Commissionaria Piaggio cerca giovane meccanico pratico Vespa. Tel. 623-810.
A.A.A. ASSUMIAMO personale femminile offerte distribuzioni omaggi, paga settimanale [illegible] 40.000. Presentarsi via Camerana 4-C (Fortunato) 5/1223
A.A. ASSUMIAMO signore signorine 150.000 mensili. Presentarsi Eurotessile, Antonio Cecchi 36.

A.A. SARTORIA assume lavorante sarta uomo. Presentarsi Dangieri, c. Matteotti 46. 2001
ABARTH assume fresatori rettificatori prime. Presentarsi corso Marche 38.
ABILI elettricisti e montatori gru Fori assumiamo minimo 250.000 mensili. Telefonare 250-027.
ABRASIVI carte tele importante industria internazionale cerca agenti introdotti settore ferramenta utensileria colori. Specificare referenze. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 589 — 10100 Torino».
ADDETTI macchina cerca industria meccanica in Torino. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4627 — 10100 Torino». 60566
ADDETTI presse e saldatori generici cercasi. Rivolgersi: Sicon, via Riviera 35/17 Fraz. Mappano, Borgaro, tel. 361-666.
AGGIUSTATORI attrezzisti, montatori, revisionatori macchine utensili, prima e seconda categoria assume industria meccanica. Telefonare 241-031. 66794
AGGIUSTATORI meccanici e specializzati cercansi. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Bea, corso Vercelli 501, strada fronte Snia oppure strada per Settimo, cavalcavia per Volpiano. Ditta dispone servizio pullman per dipendenti.
AGGIUSTATORI montatori da banco 1 700-750 orario assume Unic, Voli 11. 318338
AGGIUSTATORI montatori per attrezzature meccaniche e impianti oleodinamici assume società in Torino. Telefonare 372-309. 66810
AGGIUSTATORI stampi lamiera cerca industria meccanica in Torino. Telefonare 726-729.
AGGIUSTATORI stampisti e attrezzisti I-II categoria cercasi. Telefonare 399-744. 66857
AIUTO cuoco lavapiatti cercasi. Telefonare 259-497 ore 8,30-11.
ALBERGO montagna assume cameriera sala piani, tuttofare. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 8064 — 10100 Torino». 66905
ANTICA seria ditta assume idraulici fidati competenti, ottimo trattamento. Telefonare 80-306. 66688
APPRENDISTI fresatori, tornitori, aggiustatori assume industria meccanica regione Barca. Telef. 241-031.
ASSUMESI fattorino con patente per commissioni et pulizia, referenziato. Presentarsi: Car Renault, corso Principe Oddone 30, ore 11-12.
ASSUMIAMO fabbri saldatori cottimisti carpentieri. Via San Generoso 4, Rivalta. 2001

ASCENSORI cercasi montatori. Telefonare 546-484. 67076
ASSUMIAMO cablatori per apparecchiature elettriche. Presentarsi Elfin, via Piemonte 9, Borgaro, telefono 498-565. 66960
ASSUMIAMO fresatori apprendisti volenterosi miglioramento qualifica retribuzione. Grugliasco tel. 700-217.
ASSUMIAMO giovani operai ed apprendisti per lavorazione serramenti alluminio. Telefonare 272-842.
ASSUMIAMO giovani radiotecnici montatori riparatori radio tv. Telefonare 895-657 lunedì.
ASSUMIAMO personale femminile da avviare previo addestramento ad interessante lavoro di montaggio apparecchiature telefoniche. Tel. 895-657 lunedì. 66532
ASSUMIAMO tornitori fresatori operai pratici montaggio affettatrici. Telefonare 297-153. 2001
ASSUMONSI bobinatrici per motori elettrici e bobinatore veramente capace. Telefonare 290-415.
ASSUMONSI manovali specializzati e addetti macchina per dentatrici cilindriche coniche. Telef. 290-127.
ASSUMONSI tornitori per torni paralleli e da produzione, paghe massime secondo capacità. Tel. 295-139.

ATTREZZISTI fresatori tornitori 1° categoria cerca primaria azienda officina costruzione stampi zona Regina Margherita. Telefonare 790-598.

AUTISTA magazziniere cerca ditta elettromeccanica. Telef. 720-012.
AUTISTA patente E, servizio linea, assumiamo subito. Via Dei Mille 36 Ima. 67228
AUTORIMESSA cerca giovane apprendista garagista, volenteroso; presentarsi lunedì via Susa 26. 67363
AZIENDA chimica assume manovali carico scarico camion. Tel. 393-730.
AZIENDA elettromeccanica assume carpentieri esperti lavorazione lamiere sottili. Presentarsi A.E.T. via Gianfrancesco Re 47. 67157
AZIENDA lavorazioni chimico-meccaniche ricerca operai uomini e donne liberi subito in possesso di libretto di lavoro età compresa fra 18 anni compiuti e 35. Telefonare solo se in possesso dei requisiti al 355-535, facendosi fissare appuntamento per colloquio informativo.

AZIENDA metalmeccanica cerca operai montaggio piccole serie apparecchi di precisione e di misura. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 8027 — 10100 Torino». 66197

AZIENDA elettromeccanica cerca operai capaci costruzione armadi apparecchiature elettriche. Telefonare 351-432. 66910
AZIENDA metalmeccanica cerca saldatori arco, operai, generici, apprendisti. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4616 — 10100 Torino».

AZIENDA stampaggio cerca, massima paga: operatori, addetti presse, revisionatori, battilastra, manovali. Telefonare lunedì 726-772.

BAR chiusura serale festiva cerca aiuto barista. Telefonare 683-734.
CABLATORI quadri elettrici conoscenza schemi funzionali cercansi. Presentarsi Ghisalba SpA, via Tevere 15, Borgata Leumann.
CAMERIERE esperto ristorante albergo posto annuale cercasi. Telefonare 621-843. 2001
CAPO cantiere importante lavoro ricostruzione stabile centro Torino cerca Impresa Ing. Benazzo, 540-063, 511-359. 67237
CAPO reparto verniciatura esperto moderni sistemi lavorazioni cerca industria mobili. Dettagliare a: «Etas-Kompass Pubblicità 1247 — 10100 Torino». 67500
CARACTERE tipo tratto compositori assume compositori capaci. Telefonare 673-995 ore 19. 50944

CARROZZERIA Bertone assume per stabilimento Caselle saldatori elettrico ossigeno revisionatori stagno lamiera. Presentarsi Stabilimento Bertone, frazione Mappano Caselle.

CARROZZERIA Bertone assume saldatori elettrico ossigeno revisionatori stagno lamiera stuccatori e verniciatori esperti finizione scocche. Presentarsi Stabilimento Grugliasco, corso Canonico Allamano 46 dalle ore 8 alle 9 servizio filoviario da piazza Statuto.

CARROZZERIE cerca battilastra. Telefonare 667-648. 66136
CARROZZERIA cerca manovale referenziato. Telefonare 372-510.
CARROZZERIA cerca verniciatori battilastra montatori finizione apprendisti. Telefonare 329-133.
CARTA igienica prodotti chimici cerca per Torino e zone Piemonte venditori introdotti cui affidare esclusiva zona. Presentarsi venerdì 4 luglio Zarrelli Alberto, via Cervino 25, Rivoli. 2001
CERCANSI pulitori metalli, massima paga. Telefonare 701-143.

CERCANSI custodi per villa collina torinese pratici lavori piccolo vigneto e frutteto, casa indipendente tutte comodità. Referenze controllabili. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4648 — 10100 Torino».
CASA della Parrucca assume parrucchiere per signora qualificato eventualmente disposto a trasferirsi. Massima retribuzione. Telefonare 534-331 pomeriggio. 67368
CERCANSI coniugi media età per portineria condominio unica scala. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 8078 — 10100 Torino».
CERCANSI manovali generici, vitto alloggio. Paga massima. Telefonare 746-893. 67474
CERCANSI modellatori e falegnami anche mezza giornata. Telef. 261-639, via Adige 22. 67359
CERCANSI operai elettricisti patente assistenza bruciatori. Joannes, p.zza S. Rita 8, lunedì 18-20. 67266

CERCANSI tornitori, fresatori, aggiustatori 1° categoria. Tobre, c.so Grosseto 34, telefono 254-117. 318341

CERCANSI tubisti e carpentieri in ferro. Telefonare 393-273.
CERCASI apprendisti ed operai elettromeccanici per assistenza cancelli elevatori. Telefono 772-536.
CERCASI commessa panetteria. Presentarsi prime ore pomeriggio corso Belgio 45. 318389
CERCASI falegname mobiliere. Rivolgersi via Pralungo 1.
CERCASI fresatore radialista tornitore qualificati e apprendisti, aggiustatori. Presentarsi Suprema, via Arduino 18, telefono 635-221.
CERCASI lamieristi I-II e apprendisti meccanici. Telefonare 380-832.
CERCASI operaio con patente da fuochista. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 523 — 10100 Torino».
CERCASI per assunzione immediata carpentieri saldatori ed aiutanti. Telefono 498-011 o presentarsi alla S.p.m. via Cirié 7, Borgaro Torinese, ore ufficio.
CERCASI personale femminile giovane per officina elettromeccanica. Presentarsi via Fiorano 6, Torino.
CERCASI ragazza fissa anche primo lavoro aiuto casa negozio, trattamento familiare. Tel. 276-703.
CERCASI ragazzo lavapiatti, lavori vari, per ristorante Moncalieri. Alloggio. Telefonare 644-652.
CERCASI signorina piccolo aiuto domestico custodia bimbo mare agosto. Telefono 502-047. 66871
CERCASI tagliatore bilancerista guanti industriali mezza giornata. Alani, via Riberi OA. 66076
CERCASI tuttofare volonterosa per governo casa, buonissimo stipendio. Telefono 683-326. 66739
CERCASI urgentemente abili battilastra e verniciatori. Tel. 390-902.
CERCASI volonterose propagandiste femminili ottimo guadagno. Telefonare subito 297-064.
CERCO coniugi referenziati moglie servizio casa stipendio adeguato et alloggio. Scrivere: Brustia, Martiri Libertà 5, Torino.
COLORIFICIO assume operai generici. Presentarsi ore 8, via Crea 11.
COMMESSA e apprendista cercasi. Presentarsi: Calzature Sous, XX Settembre 12, Torino. 66633
CONCESSIONARIA auto cerca lavatore. Presentarsi ore 11-12 e 15-16 corso Belgio 101, sig. Gazzola.

CONFEZIONI Caesar S.p.A. ricerca operaie [illegible] e sarti finiti. Presentarsi ore 8-12 via Bazzi 4.

CONIUGI soli cercano tuttofare referenziata fissa o giornata disposta villeggiatura Sanremo pratica cucina stira. Telefonare 878-602.
CORNAGLIA Officine Metallurgiche assume per potenziamento reparti operai addetti grandi presse, saldatori elettrici e ossiacetilenici, puntatori, carrellisti operai generici. Presentarsi 17,30-19 escluso sabato o telefonare 329-055 Beinasco, strada Mirafiori 35. Bus 63 64237
CUOCA abile cercasi per dirigente torinese disposta trasferirsi 2 mesi in lussuosa villa in Sicilia. Presentarsi ore ufficio Gabetti, corso Galileo Ferraris 2, Torino, 2° piano.
DECORATORI riquadratori operai ed apprendisti cercasi per applicazione rivestimenti murali plastici. Telefonare 753-586.
DISEGNATORE analista tempi con/senza esperienza cerca industria stampaggio lamiera. Scrivere, telefonare a: Iaper, c.so Dante 124, tel. 653-950.
DISEGNATORI apprendisti militesenti cerca officina stampi zona Moncalieri. Telefono 644-032.
DOMESTICA referenziata mezzo servizio oppure ore cercasi. Presentarsi da lunedì 30 Rostain, Galileo Ferraris 113, telefono 595-432.
ELBI industria elettromeccanica in Collegno cerca abili operatori turnisti per reparto stampaggio resine termoplastiche. Telefonare 728-373.

DITTA lavorazione lamiera per quadri elettrici disposta accettare lavoro continuativo cercasi. Telef. 280-664.
ELETTRICISTA impianti industriali veramente conoscitori schemi, circuiti alternata continua cercansi. Telefonare 745-227. 2001
ELETTRICISTI adibire impianti industriali cercansi paghe ottime. Telefono 369-168. 66786
ELETTRICISTI apprendisti pratici impianti interni assume buona retribuzione. Tel. 644-139.

ELETTRICISTI specializzati apprendisti pratici impianti industriali operai generici assumonsi. Trattamento adeguato secondo capacità. Presentarsi via Scapacino 25.

ESPERTI aggiustatori pantografisti conoscenza disegno assume industria stampi gomma. Telef. 297-049.

EX-CARABINIERE assumesi subito come fattorino autista, ottima retribuzione. Precisare dettagliatamente età, precedenti. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1245 — 10100 Torino». 67488

FALEGNAME Italo, per allestimento di attrezzature da vetrina cercasi da grande industria torinese settore abbigliamento. Inviare curriculum a: «Etas-Kompass Pubblicità 594 — 10100 Torino».

FAMIGLIA distinta serietà assoluta due persone Piazza San Carlo cerca donna aiuto servizi fissa oppure a ore buon trattamento buona paga domenica libera. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4578 — 10100 Torino». 66062

FABBRICA tubi acciaio neri, zincati, rivestiti per acquedotti, cerca rappresentante Piemonte. Scrivere: Cassetta Erresse Pubblicità 320 H Bologna 40126. 50057
FERIE periodo luglio - agosto cercasi operai anche generici per impianti industriali. Presentarsi via Scapacino 25. 66783

FINTERM assume per completamento quadri addetti macchine, addetti montaggio, manovali. Presentarsi: Grugliasco, corso Canonico Allamano 11. 5/1006

FONDERIA artistica cerca apprendisti via Borgaglione 10, tel. 852-339
FONDERIA Pagliotti assume operai manovali. Presentarsi strada dell'Arrivore (barriera Milano). 2001
FRESATORE stampista e aggiustatore stampista cercasi per periodo ferie volendo stampi a forfait. Telefonare 720-012. 60531

FRESATORI attrezzisti paga elevatissima cerchiamo. Telef. 781-640.

FRESATORI radialisti per lavorazioni parti macchine e attrezzature cerca industria zona Santa Rita. Ottimo trattamento economico. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4685 — 10100 Torino».

FRESATORI stampisti I-II assumonsi subito. Presentarsi Cosai, via Torino 33, cavalcavia Regina Margherita
FUOCHISTI abili per conduzione caldaie vapore cercasi. Corso Turati 33. Telefonare 599-146.
GENITORI con bimbo cercano tuttofare fissa. Telefonare 874-055.

GIOVANI tubisti montatori desiderosi miglioramento da inserire in reparto per montaggi idropneumatici su macchinario speciale cercasi per importante stabilimento zona Beinasco. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4684 — 10100 Torino».

GRANDE stabilimento carpenteria Frosinone ricerca un tracciatore e tre espertissimi carpentieri in ferro. Trattamenti adeguati. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 8031 — 10100 Torino». 66201
GROSSISTA utensileria assumerebbe apprendista magazziniere. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1323 — 10100 Torino». 67383

IMBALLATORI preparatori casse imballaggio cercasi. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Bea corso Vercelli 501, strada fronte Snia, oppure strada per Settimo cavalcavia per Volpiano. Ditta dispone servizio pullman per dipendenti.
IMPORTANTE azienda cerca tornitore attrezzista 1° categoria. Telefonare 897-333. 67243

IMPORTANTE azienda metalmeccanica cerca tornitori, rettificatori, aggiustatori per lavori di manutenzione liberi subito. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1232 — 10100 Torino».

IMPORTANTE carrozzeria assume per reparto esperienze battilastra ferro lastratori aggiustatori. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 197 — 10100 Torino».

IMPORTANTE complesso industriale offre alloggio gratuito centro Torino a personale fiducia, possibilmente ex graduato carabinieri, controllo smistamento merci et sovraintendenza servizi uffici, con moglie disposta prestare servizio portineria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1214 — 10100 Torino». 67161
IMPORTANTE ditta operante nel territorio nazionale cerca operai falegnami per montaggio arredamenti. Telefonare ufficio 372-068.
IMPORTANTE industria elettromeccanica cerca elettricisti comuni, qualificati specializzati. Telefonare ore ufficio 585-333. 67291
IMPORTANTE industria cerca, per filiale Torino, magazziniere autista da adibire al movimento merci in città. Indirizzare offerte dettagliate a: «Etas-Kompass Pubblicità 4675 — 10100 Torino». 66942
IMPORTANTE industria elettromeccanica cerca elettricisti pratici manutenzione impianti e macchinari. Telefonare 728-373. 5/1356

IMPORTANTE industria farmaceutica assume subito operaia giovane, precisa, intelligente, licenza scuola media, possibilmente con esperienza già maturata nel settore farmaceutico. Scrivere dettagliando a: «Etas-Kompass Pubblicità 4621 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria metalmeccanica specializzata impianti automazione cerca per ampliamento attività capo collaudo vasta esperienza settori analoghi. Scrivere precisando età posti occupati studi referenze pretese: Lamalt S.p.A., strada Orbassano, Beinasco (Torino).

IMPRESA escavazioni cerca ruspista. Telefonare 781-673 Collegno.
INDUSTRIA cartotecnica assume una impiegata e dieci mettifoglio fustellatrici. Via Cavagnolo 18 bis.
INDUSTRIA chimica cittadina ricerca meccanici e tubisti per officina manutenzione impianti. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4590 — 10100 Torino». 66051
INDUSTRIA chimica di Bruino cerca operai preferibilmente residenti nelle vicinanze. Telefonare 907-259 ore 8-16. 2001
INDUSTRIA confezioni assume subito abili macchiniste. Tel. 890-779.

INDUSTRIA confezioni cerca abile stiratrice. Presentarsi: Marca, via Carlo 15. 2001

INDUSTRIA elettromeccanica zona Regina Margherita cerca uomini per lavorazione a turno. Presentarsi Elbi, via De Amicis 78. 5/1356
INDUSTRIA meccanica cerca manovali addetti torni automatici. Telefonare 533-437 ore pasti.
INDUSTRIA meccanica cerca operai. Presentarsi: Prandi, corso Savona 36, Moncalieri, suo ufficio.
INDUSTRIA metalmeccanica, zona via Cigna, cerca saldatori carpentieri. Telefonare 273-296. 67225
INDUSTRIA Mirafiori cerca manovali. Telefonare 342-000. 2001

(Continua a pag. 24)

ANNUNCI ECONOMICI

⑮ Offerte lavoro

(Continua da pag. 23)

INDUSTRIA metalmeccanica, zona via Cigna, cerca tornitori, aggiustatori, [?]listi. Telefonare 273-296.
INDUSTRIA mobili metallici cerca giovani aggiustatori 3ª cat. Fianca, via Valentino Carrera 68, Torino.
INDUSTRIA stampaggio lamiera cerca aggiustatori stampisti fresatori saldatori filo continuo addetti presse ai lavorazioni meccaniche. Furlan, via Frejus 14, Beinasco, tel. 329-527.
INGROSSO tessuti assumerebbe commesso di magazzino veramente pratico del lavoro. Presentarsi lunedì ore ufficio Ditta [?], via Bezzecca 5.

KIMBERLY-Clark assume operai giovani per conduzione macchinario semiautomatico, carrelli elevatori ed operazioni carico e scarico. Presentarsi strada Altessano 61 (Lucento), autobus 59. 66695

LA Transfer carpenteria metalmeccanica Carmagnola cerca per immediata assunzione un pantografista provetto et operai carpentieri. Telefonare ore ufficio 970-293.

LA VF Vitaloni Sas ricerca personale femminile pratico montaggio particolari meccanici et personale maschile-femminile pratico stampaggio materie plastiche. Ambiente moderno di lavoro e interessante retribuzione. Presentarsi viale Risorgimento 28, Beinasco. 67265

LABORATORIO cerca pratica ricambi colli polsi, riparazioni camicie. Telefonare 851-724.
LAMIERISTI, saldatori cercansi. Telefonare 284-956. 67314
LAVORANTI esterne cercansi per lavoro continuativo giacche a vento. Telefonare 984-825. 2001
LEGATORIA zona Paradiso assume apprendiste, macchiniste pratiche lavorazione libri. Telef. 723-182.
MAGAZZINIERE operaio prima categoria servizio militare prestato in Marina doti comando scopo miglioramento [?]. Scrivere: « Etas-Kompass 4596 — 20100 Torino ».
MAGLIERISTE sarta interne cercansi. Offresi macchine lavoro esterno. Telefonare 834-887.
MAMME, una professione per le vostre figlie: maglierista, confezionista, rimagliatrice. Insegnamento gratuito: Al-Ros, via Consolata 5.
MANOVALE robusto cercasi massimo trentenne. Telefonare 661-386.
MANOVALI giovani cercansi per lavorazione resine. Telef. 791-768.
MANOVALI, operai per segheria paga ottima. Presentarsi Cilet corso Vercelli 501. 66783
MEDIA industria Grugliasco cerca radiolista. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4565 — 10100 Torino ».
MODELLATORE per costruzione modelli fonderia con capacità ed esperienza per mansioni direttive cerca industria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 492 — 10100 Torino ». 2001
MODELLATORI per dimostrativi fonderia polistirolo cerca stabilimento Grugliasco. Telef. 787-082.
MONTATORI, carpentieri in ferro per impianti sollevamento e trasporto [?]. Telefonare 498-437.
OFFICINA cerca apprendisti tornitori fresatori rettificatori paga massima. Telefonare 372-849.
OFFICINA meccanica assume aggiustatore 2º operaio 3ª categoria et 18enne per lavori leggeri. Presentarsi corso Belgio 72. 66299
OFFICINA meccanica cerca abili rettificatori. Presentarsi via Tofane 35 telefono 380-453. 666771
OFFICINA meccanica cerca apprendisti 15-17anni. Telefonare 697-563.
OFFICINA meccanica Nichelino cerca aggiustatori attrezzisti e fresatori. Tel. 661-416. 2001
OFFICINA meccanica cerca operatore 2º torni automatici. Telefonare 380-969 ore ufficio. 66378
OFFICINA meccanica zona Madonna Campagna cerca tornitori aggiustatori saldatori. Telefonare 544-216.

OPERAI comuni per lavorazioni a turno buona retribuzione, assume grande industria. Inviare domande manoscritte a « Etas-Kompass Pubblicità 361 — 10100 Torino ».

OPERAI generici, manovali assume industria mobili Barovero, via Indipendenza 15, Zona industriale, Grugliasco (TO). 67255
OPERAI operaie cercansi addetti macchine, piazza Rivoli. Tel. 380-408.
OPERATORE presse eccentriche qualificato cercasi. Rinaldi via Venezia 13 Beinasco. Telefono 329-410.
PANETTERIA cerca commessa praticissima. Telefonare 273-493.
PELLICCERIA Borello, piazza Castello 99, cerca tagliatori e foderatrici finite. Telef. 511-562.
PELLETTERIE fabbrica assume specializzati, inoltre ragazze volenterose imparare ottimo mestiere. Battesi, Saluzzo 18. 67274

PIRELLI stabilimento pneumatici Settimo Torinese ricerca per la produzione operai da addestrare per la lavorazione gomma. Orario su tre turni. Età 18 anni se esente servizio militare e non superiore ai 40 anni. Presentarsi dalle ore 8,30 alle 15,30 allo stabilimento, strada Statale n. 11, venerdì 4 e sabato 5. 66801

PRIMARIA azienda presofusione zona cavalcavia corso Francia cerca addetti macchina e manovali. Paghe massime. Telefonare 790-398.

PULIZIA notturna macchinario industriale cercasi operaio eventualmente pensionato. Presentarsi Strada Altessano 61 (Lucento).
RAGAZZE svelte molto volenterose [?] aiuto magazzino fabbrica borse Battesi, Saluzzo 18.
RISTORANTE cerca cameriera libera subito. Principi D'Acaia 25, telefono 311-189. 67475
SALDATORE conoscenza disegno per eventuale conduzione piccolo reparto cercasi. Telefonare 644-637.
SALDATORE elettrico cercasi. Presentarsi Castello, strada San Mauro 189, Torino. 2001

SALDATORI con nozioni disegno assumiamo L. 600 ora. Tel. 261-411.

SARTORIA alta moda cerca primo lavorante in fantasia, esperienza di laboratorio. Telefono 553-966.
SIGNORA sola cerca tuttofare fissa, seria referenziata, ottimo trattamento. Telefonare 534-653. 66689
SIGNORE e signorine, finalmente ecco per Voi un lavoro simpatico, femminile, senza orario, e che soprattutto Vi dà la desiderata indipendenza economica. Scrivete o telefonate, senza impegno, alla: Dottoressa Agabiti, Avon Cosmetics, via XXV Aprile, 22077 Olgiate Comasco (Co). Telefono [?].
SIGNORINA pratica vendite capace scrivere macchina prendere responsabilità magazzino assumiamo ottima paga. Battesi, Saluzzo 18.
SORVEGLIANTE diurno referenziato addetto ingresso stabilimento cerca Arman, via Venaria 15, Druento. Presentarsi ore ufficio.
TIPOGRAFO compositore cercasi, occupazione piena o parziale. Presentarsi via Reggio 28. 67035
TORNITORE 1º stampista paga massima assume officina Pianezza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4649 — 10100 Torino ».
TORNITORI specializzati qualificati e addetti macchine automatiche cercasi. Presentarsi giorni lavorativi ore 16-19 presso Ilor corso Vercelli 501. Strada fronte Snia oppure strada per Settimo, cavalcavia per Volpiano. Ditta dispone servizio pullman per dipendenti.
TORNITORI 1º e 2º categoria cerca ditta costruzioni meccaniche. Presentarsi o scrivere: Camot, via Antonelli 32, Collegno. 2001
TRACCIATORE stampista attrezzista cerca industria meccanica in Torino. Telefonare 726-729.
TRACCIATORE stampista [?] capace assume industria costruzione stampi. Categoria impiegatizia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1242 — 10100 Torino ». 67472

TRE affilatori disposti accettare ottima paga oraria media azienda torinese con mensa interna ricerca per velocissima assunzione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4686 — 10100 Torino ». 66995

TUTTOFARE cercasi per piccolo albergo in montagna. Telefonare ore ufficio 3096, St. Christophe.

TURISTA provetto impianti [?] namici [?] Unic, Voli 11.
VERNICIATORE provetto mansioni responsabilità cerca industria arredamenti metallici. Tel. 241-832, 241-906.

⑯ Piazzisti - Rappres.

A introdotto falegnamerie offresi esclusiva macchine speciali. Fisso, provvigione, rimborso spese. Telefonare 753-444. 1001
ABILI dinamici venditori alimentari introdotti Torino Piemonte disposti cauzionare o partecipazione in azienda in eccezionale sviluppo, buon stipendio, interessenza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8061 — 10100 Torino ». 66892
ACCREDITATO antico Oleificio in Oneglia cerca per Comuni alta Italia attivi elementi vendita olio oliva direttamente famiglie. Esigesi onestà, precisione, attività. Offresi prodotto assolutamente genuino e superiore. Provvigione adeguata, possibilità, se garantito, concessione deposito. Scrivere: « Birone, Pubblicità 22 A — Sanremo ». 50817

AFFERMATA industria arredamenti ricerca agenti per introduzione propria organizzazione vendita zona di Torino e Piemonte. Richiedesi: presenza, cultura media, attitudine alla vendita, militesente. Offresi: fisso più interessanti provvigioni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 320 — 10100 Torino ». 2001

AFFERMATA industria cerca per filiale Alessandria venditori speciali 26-35enni diploma media superiore. L'incarico comporterà responsabilità produzione zone assegnate controllo clientela ed agenti. Offresi condizioni 1ª categoria viaggiatori, premi produzione e rimborso spese. Inviare dettagliato curriculum allegando foto a Pubblimann Casella 194 — 15100 Alessandria.
AGENTI di vendita Nord Centro Sud Italia dinamici, veramente introdotti architetti imprese cerca importante industria serramenti alluminio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 486 — 10100 Torino ».
ASSUMONSI giovani dinamici venditori offrendo ottime condizioni per vendita prodotti campo edilizio e siderurgico. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8052 — 10100 Torino ».
CERCASI magazzino o deposito avviato Torino o provincia cauzionando. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4601 — 10100 Torino ».
CERCASI rappresentante per vendita importante opera ambiente medico ospedaliero. Scrivere: Editoriale Italiana, via Vigliena [?] - 00192 Roma.
COMPRESSORI rotativi e pompe vuoto nuova fabbrica cerca organizzazione vendita Torino e provincia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 582 — 10100 Torino ». 2001
CONCESSIONARIA esclusiva gruppo internazionale prodotti impermeabilizzanti cemento siliconico brevettato et sigillanti, adesivi, rivestimenti epossidici primaria casa Germania, cerca agenti provinciali veramente introdotti edilizia, ottime condizioni, corso informativo 19 luglio. Scrivere: Chimimpresa - 10071 Borgaro Torinese.
DETERSIVO in fustini vendita abbinata a regali con ricco catalogo primaria azienda produttrice detergenti per lavatrice, lavapiatti, panni abrasivi, cere, schampo, pasta lavamani, cerca concessionari di vendita acquirenti in proprio. Daremo la preferenza ad elementi fortemente attivi ed attrezzati per il magazzinaggio e la consegna ai negozi dettaglianti. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 555 — 10100 Torino ».
DITTA Giacomo Costa produttrice olio Dante assume inquadramento sindacale venditori introdotti. Telefonare 351-587. 318377
DITTA inglese bigiotteria [?] rappresentante referenziato [?] Torino provincia. Eglish Style, [?] Arcivescovado 9, Torino. Tel. 541-180.
GRANDE industria generi largo consumo reclamizzati cerca giovane militesente visitare drogherie commestibili provincia Asti. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4700 — 10100 Torino ». 67095
IMPORTANTE industria cerca agente introdotto casalinghi, supermarket, catene acquisto per Torino Piemonte. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4658 — 10100 Torino ».
IMPORTANTE società cerca per Torino, Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Vercelli elementi provenienti settore assicurativo, editoriale, scuole per corrispondenza da inserire propria organizzazione. Garantisce fisso mensile, provvigioni, inquadramento sindacale. Scrivere: Volere, Casella postale aperta, Padova.
INDUSTRIA chimica straniera cerca concessionari o depositari regionali o provinciali per settore cosmetico e per settore detergenti industriali vendita enti lavanderie alberghi ecc. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 586 — 10100 Torino ».
INDUSTRIA francese livello europeo motoriduttori meccanici e affini cerca rappresentanti Piemonte. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8054 — 10100 Torino ».
INDUSTRIA molitoria assume agenti vendita per Vercelli, Novara, Alessandria. Pubblimann, Casella 168/C, 20100 Milano. 50028
MOLINO Oltrepò Pavese cerca per zone Alessandria, Asti, Casale Monferrato, Lomellina, Vercelli abili ed introdotti rappresentanti possibilmente con provata esperienza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 584 — 10100 Torino ».
ORGANIZZAZIONE commerciale assume entusiasta dinamici assoluta serietà. Via Monginevro 96 1º piano.
PRIMARIO oleificio onegliese cerca collaboratori alle vendite alta media Italia anche se pensionati o parzialmente liberi. Lavoro facile, ottimi guadagni. Scrivere Casella Postale 609 Imperia Oneglia. 67375
RAPPRESENTANTE esclusivo cercasi vendita cristalleria tavola Piemonte-Liguria. Richiedonsi esperienza articolo, introduzione ambientale, residenza Torino. Scrivere: Electron, corso Secondigliano 151, Napoli.
RAPPRESENTANTI introdotti medici veterinari farmacie prodotto largo consumo affidasi vendita. Scrivere: Sacit, Torino, Villa Giusti 9.

⑰ Annunzi matrimon.

AFFETTUOSISSIMA, 38enne, bellissima presenza, fine educazione, nobili origini familiari, carattere dolce, moralità ineccepibile, ottima posizione professionale, sposerebbe adeguatamente distintissimo massimo quarantottenne capace sincero disinteressato affetto. Referenze reciproche. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 502 — 10100 Torino ». 314418
AGIATO, cattolico, celibe, cinquantenne, piemontese, sano, solo, elevata proprietà, sposerebbe signorina adeguatamente. Pubblitalia, Casella 4, Casale Monferrato. 50433
AGIATO 29enne, fisico prestante, sposerebbe signorina carina, possibilmente bionda 19-25enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1032 — 10100 Torino ». 320814
AGRICOLTORE 78enne bravo onesto sposerebbesi max coetanea. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1025 — 10100 Torino ».
ARTIGIANO sessantenne proprietario, scopo matrimonio, cerca signora settentrionale fine giovanile. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4594 — 10100 Torino ». 68336
BANCARIO piemontese 38enne alto, distinto, buona famiglia, conoscerebbe scopo matrimonio signorina carina, buon carattere, colta, preferibilmente settentrionale, massimo trentenne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4690 — 10100 Torino ».
CELIBE 52enne, alloggio proprio Torino, sposerebbe signorina seria evoluta età condizioni adeguate. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4597 — 10100 Torino ». 66355
COLLAUDATORE trentenne [?]trionale, 1,73, sano robusto, privo conoscenze cerca brava ragazza dai 20 ai 28 anni scopo matrimonio. Patente Auto 2899042, Fermo Posta Alfieri. Torino. 65849
COMMERCIANTE torinese trentacinquenne serio, affettuoso, presenza, solida posizione, auto, villa, terreni, conoscerebbe scopo matrimonio signorina massimo ventottenne, famiglia seria, distinta, bella presenza, preferibilmente diplomata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4647 — 10100 Torino ». 66649
DIPLOMATO piemontese 26enne, alto 1,86, privo adeguate conoscenze, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina laureata o diplomata massimo 24enne, alta, slanciata, veramente bella presenza, massimo riservatezza primi contatti genitori. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4670 — 10100 Torino ». 66742
DISTINTA vedova pensionata sola riposerebbe adeguatamente 65-70enne scopo serena compagnia. Serietà, presenza, salute. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8057 — 10100 Torino ». 66854
DISTINTO fine giovale, solo sincero ineccepibile, proprietà rendite, risposerebbe 50-55enne soltanto uguali condizioni: morale, fisica, economica, profondamente buona. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1020 — 10100 Torino ». 320804
DISTINTO 70enne celibe, rendita oltre 100.000 mensili, provata moralità, sposerebbe benestante sana, piacente, colta piemontese-lombarda senza figli, circa 60enne, desiderosa scambievole affetto, residente Sanremo. Indispensabile detti requisiti. Scrivere Carta Identità 38.590.136, Posta Sanremo. 320807
GEOMETRA 25enne relazionerebbe scopo matrimonio con signorina massimo 21enne settentrionale, sani principi morali, buona famiglia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4532 — 10100 Torino ». 65633
GEOMETRA 27enne torinese, posizione sposerebbe signorina piemontese 20-25enne, diplomata, elevati sentimenti, affettuosa, intenzionata formare serena famiglia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4626 — 10100 Torino ». 66561
INDIPENDENTE relazionerebbe scopo matrimonio con vedova o signorina anche provinciale di bella presenza, formosa. Scrivere: « Etas-Kompass 4654 — 10100 Torino ».
INDUSTRIALE 32enne relazionerebbe scopo matrimonio con ragazza bella ed intelligente. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4541 — 10100 Torino ». 65676
OPERAIO 31enne settentrionale, 1,70 sano robusto, cerca brava ragazza dai 20 ai 28 anni scopo matrimonio. Carta Identità 41426772, Fermo Posta Alfieri, Torino. 65849
OPERAIO 47enne media statura buone condizioni economiche sposerebbe bella prosperosa desiderosa sincero affetto. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4682 — 10100 Torino ».
OTTIMA occupazione, colto, distinto, buona posizione sociale, sposerebbe attraente signorina, massimo 34enne laureata farmacia. Scrivere: « Etas-Kompass 1019 — 10100 Torino ». 320801
PENSIONATO 62enne sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: « Etas-Kompass 8014 — 10100 Torino ».
PIEMONTESE 40enne operaio cattolico ottimo impiego affettuoso distinto relazionerebbe scopo matrimonio con signorina max 35enne settentrionale preferibilmente di campagna. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 588 — 10100 Torino ».
PIEMONTESE 42enne alto distinto professione operaio privo conoscenze sposerebbe signorina massimo 40enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4659 — 10100 Torino ». 66695
QUARANTACINQUENNE distinto, solo, sposerebbe brava signorina. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4619 — 10100 Torino ». 66469
QUARANTADUENNE, solo, casa propria, relazionerebbe scopo matrimonio signora, signorina giovanile. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4636 — 10100 Torino ». 66603
QUARANTENNE artigiano operaio proprietario sposerebbe piemontese 30-35enne carina comprensiva. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7046 — 10100 Torino ». 65402
RAGIONIERE 38enne presenza, posizione, sposerebbe signorina carina, semplice, massimo 30enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1031 — 10100 Torino ». 320805
SARDO [?] operaio conoscerebbe brava donna anche ragazza madre o vedova, scopo matrimonio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4668 — 10100 Torino ». 66729
SCAPOLO 40enne, alto 1,73, serio, ottimo presenza sicura posizione, conoscerebbe scopo matrimonio signorina bella presenza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4551 — 10100 Torino ». 65866
SIGNORA carina sensibile relazionerebbe scopo matrimonio affettuoso, colto, serio, massimo 47enne. Indicare telefono. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1213 - 10100 Torino »
SIGNORINA snella, distinta, conoscerebbe scopo matrimonio 50-60enne intelligente, buono, posizione sicura. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4660 — 10100 Torino ». 66697
TRENTASETTENNE torinese presenza 1,78 longilineo, sano, capitale 40 milioni, sposerebbe graziosa pari condizioni, età adeguata. Dettagliare condizione. Riservatezza. Cestinansi anonimi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1219 — 10100 Torino ».
SOLA desiderosa compagnia conoscerebbe scopo matrimonio 70enne solo distinto agiato affettuoso serietà. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8066 — 10100 Torino ». 68214
TORINESE 31enne, bruno, alto, distinto, ottima presenza, proprietà, posizione relazionerebbe scopo matrimonio con settentrionale, bella, elevati sentimenti, seria, anche provinciale: gradito numero telefono. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1214 — 10100 Torino ». 67173
TRENTACINQUENNE operaio specializzato sposerebbe ragazza seria massimo 32enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4574 — 10100 Torino ». 66039
TRENTAQUATTRENNE meridionale carina colta sposerebbe serio 40-50enne con ottima posizione. Inanonimi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8002 — 10100 Torino ».
TRENTASETTE anni, benestante, alto 1,70, relazionerebbe scopo matrimonio signorina 25-35enne piacente, molto comprensiva. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4610 — 10100 Torino ». 66407
VEDOVA torinese sessantenne, indipendente, carattere aperto, relazionerebbe scopo matrimonio con vedovo sano, comprensivo; età, posizione adeguate. Massima serietà. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4563 — 10100 Torino ». 65946
VEDOVO 37enne conoscerebbe scopo matrimonio vedova 30enne seria affettuosa. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4656 — 10100 Torino ».
VENTICINQUENNE torinese, buona posizione, biondo, 1,72, conoscerebbe ragazza piemontese 24 max. scopo matrimonio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4558 — 10100 Torino ». 65913
VENTIQUATTRENNE militesente risparmi conoscerebbe signorina semplice affettuosa massimo 22enne scopo matrimonio possibilmente Torino o dintorni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1217 — 10100 Torino ».
VEDOVO 60enne presenza giovanile, buon carattere, artigiano benestante risposerebbesi adeguatamente. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4683 — 10100 Torino ».
VENTINOVENNE serio conoscerebbe signorina scopo matrimonio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4559 — 10100 Torino ». 65914
VENTOTTENNE istruito distinto, scopo matrimonio, relazionerebbe sana, carina, formosa. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8021 — 10100 Torino ». 65816

⑱ Smarrimenti

BAMBINA triste per scomparsa suo Lessie smarrito con guinzaglio e medaglia n. 9999 presso corso Principe Eugenio (ore 18.30) domenica pomeriggio. Telefonare 761-390.
SMARRITO zona Reaglie pastore tedesco nero focato. Mancia. Telefonare 399-924. 67192

⑲ Informazioni

A.A. DETECTIVE « TROFER » svolge ovunque riservatissimi controlli infedeltà, separazioni legali, indagini prematrimoniali, private. Sezione investigativa industriale: controspionaggio, contraffazioni, presunzioni. Nizza 102. Telefoni 630-718, 633-146.
A.A. MAURIZIO Emba controlla infedeltà documentando. Informazioni. Indagini ovunque. Telefonare 682-110, 652-876, via Pio V 20.
A. AIRIT Detectives [?] infedeltà coniugali separazioni legali indagini prematrimoniali, private, industriali Italia-estero. Re Umberto 84. Telefoni 599-034 589-510.
INFORMITALIA: informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107. Telefoni 511-024. [?].
CITTADINI dell'Ordine dal 1870. Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 554-874. Indagini prematrimoniali, private, commerciali, controllo ovunque, consultazioni gratuite.
FERMI, corso Francia 48, telefoni 753-076, 753-077. Indagini commerciali, prematrimoniali, controlli infedeltà, accertamenti industriali, investigazioni, controlli ovunque. Consultazioni gratuite. 5/01205
MAJORPOL, Garibaldi 5, telefono 512-206. Indagini, accertamenti, investigazioni ricerche infedeltà Italia-estero. O392
ROBIMONDIAL investigativa: infedeltà, separazioni, testimonianze, informazioni, S. Francesco da Paola 40. Telefono 531-181.

⑳ Igiene e terapia

A. ESTETISTA diplomata: pulizia viso, cellulite, massaggi, abbronzatura. Telefonare 877-576.
CALLISTA massaggi via Antonio Cecchi 47 2º piano scala destra.
MASSAGGI estetici curativi viso corpo depilazione pedicure callista. Telefonare 351-123. 66629
A.A.A. MASSAGGIATRICE massoterapia relax: Telefonare 471-661.

㉑ Automobili

A.A.A.A.A. OCCASIONE d'oro troverete al supersalone conosciuto per la sua organizzazione vendite automobili ogni tipo marca scelte garantite. Prenotazione nuovo. Pagamento vostro piacere. Siracusa 33 angolo Monfalcone. Sempre aperto.
A.A.A.A.A. RICCABONE, corso Svizzera 63, autovetture garantite: Fulvia rally, Nsu 1000 TT, 1000 C, Prinz L, 124 familiare, berlina, mini, 850 coupé, bianchine, giardiniere, 1100 furgone 238. Aperto festivi.
A.A.A.A.A. STATALI impiegati professionisti operai nel superiamo vostre difficoltà per comprare qualsiasi automobile, veramente vendiamo senza anticipo. Abbiamo vastissimi assortimenti Fiat, Lancia, Alfa Romeo, coupé, spider garantite, anche straniere; permute, lunghe rateazioni. Consultateci. Sarete contenti. Monfalcone 141 angolo Siracusa. Sempre aperto.
A.A.A.A. DATE la precedenza a Lincarauto qualsiasi autovettura Volstiate cercando la trovate nella più grande ed imponente esposizione. Attenzione con garanzia 6 mesi lunghe rateazioni. Soc. Lincarauto Automobili Torino corso P.pe Oddone 68, telefono 485-274, 488-213 (anche mattina festivi). O571
A.A.A.A. DS 21 Citroen, Porsche 912, Audi 1700, 124 coupé, 124 special, garantite, rateazioni, corso Agnelli 22. Telefono 365-593.
A.A.A. ARCIOCCASIONI corso Giovanni Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento Fiat 500, 600, da L. 100.000 in su, lunghe rateazioni e garanzia. Telefono 353-632.
A.A.A. AUTOBENGASI [?] anticipo pagamento 24 mesi, senza ipoteca autovetture Fiat, Lancia, Alfa. Visitateci! Via Genova 261 (piazza Bengasi). 5-1403
A.A.A. AUTOCOLONGO, anticipo niente, rateazioni 18 mesi. Visitateci! Assortimento Fiat, Lancia, Alfa, corso Belgio 179 (aperto festivi).
A.A.A. AUTOFRANCIA corso Francia 341 senza anticipo, lunghissime rateazioni, permute, vastissimo assortimento garantite autoccasioni tutti i Gpi (aperto festivi). O515
A.A.A. SENZA anticipo senza cambiali senza privilegio al nuovo Supermercato di corso Agnelli 22 (fronte Stadio) troverete Simca 1000, Prinz, R4, 750 Vignale, Austin A40S, Appia II e III serie, assortimento 850 berline e coupé 1100.
A.A.A. 850 spider, Mini Minor, Kadett familiare, 1500L, vendiamo permutiamo, corso Agnelli 22. Telefono 365-593. 5-1279
A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio) telefono 353-632, vendiamo camioncini e furgoni 1100T2-T3-1100T carico bestiame, Volkswagen promiscuo furgone e camioncino, 600T camioncino, 850 familiare. Rateazioni.
A.A. NON esiste una esposizione qualitativamente simile a quella di Autodesiefani con ampi locali modernamente attrezzati per garanzia 6 mesi. Vi proponiamo un vasto assortimento di automobili fidate di ogni tipo modesti anticipi Autodesiefani da anni corso Grosseto 55 (vicino corso Vercelli) telefoni 293-992, 215-643 (anche festivi). O678
A.A. SENZA anticipo senza privilegio vendiamo con garanzia Giulie 1300 e 1600, Flavie e Fulvie coupé e berline, Opel Rekord Consul 315, 1500 Giulia, 124 e 125, 1100R, corso Agnelli 22, telefono 353-632.
A. OCCASIONISSIMA vendiamo bellissima Fiat 1500 spider 1964 e coupé 750 Vignale dilazionando. Telefonare 767-647.
A. VERAMENTE senza anticipo senza cambiali, senza privilegio, prezzi convenientissimi vendiamo, permutiamo qualunque tipo di auto nuove [?] usate. Aperto festivi. S. Donato 30. 5/1474
ABBIAMO GT Junior '67 accessoriato come nuovo, 124 coupé 5 marce Liquigas, 2600 sprint '66, 2300 S coupé, Flaminia coupé 3 B 2,8, 1600 S coupé, 1200 spider motori nuovi, 850 Spring Siata, 750 Vignale, 850 Special semestrale, 850, 500 varie. Autosalone Duretto, piazza Graf 124 (Microtecnica). Telef. 695-982.

ACQUISTIAMO miglior prezzo autoccasioni recenti qualsiasi cilindrata. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. 5b1005

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura volete realizzare il massimo? Società Lincarauto Corso P.pe Oddone 68.
ALFAROMEO 1300 spider, 1750 GTV coupé, Dino coupé, Primula coupé, Conti, Saluzzo 118. 2001
AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Iolanda 32 telefono 773-985. O525
ALL'AUTO mercato dell'usato Sala vasto assortimento vetture di ogni marca e prezzo disponibili subito: Fiat 500, 600, 1100D, 1500, 2300, Alfaromeo Giulietta TI, Innocenti Im3a Austin A40, Ford 17M/s, 20M/s, Opel Kadett berline e coupé, Rekord berline e coupé, pagamento un terzo contanti, rimanenza 24 mesi, corso Giulio Cesare 202. Telef. 265-756.

AUTOBIANCHI? Rampa, corso Vigevano 43, telefono 273-807.

AUTOCENTAURO, corso Giulio Cesare 304, bellissime occasioni vende: Mini Minor, Mini Coper, 1 4, Fiat 500, 600, 850, coupé. Massima serietà e dilazioni. Aperto mattinate festive e sabato pomeriggio.

AUTONOLEGGI Auto Giacosa a L. 650 giornaliere compresa assicurazione, non richiesti limiti età, o anzianità patente. Telefono 687-514.
AUTOSVENDITA di primavera. Ancora per pochi giorni tutte le auto che volete alle migliori condizioni. Visitate le nostre grandiose esposizioni, aperte anche nelle mattinate festive. Automarkets: la più grande organizzazione di vendita di automobili nuove e d'occasione di tutte le marche. Automarkets: c. Principe Eugenio 11, c. Raffaello 7, c. Giulio Cesare 229. Centralino telefonico per informazioni 510-569.
CAMIONCINI furgoni vasto assortimento vendo o cambio anche ratealmente, visibili [?] Principe Oddone 68. O678
CAMIONCINI furgoni 615, 1100 T3, 600 T Pinino. Telefonare 273-959, A. Cecchi 30. 67502

CITROEN, Ami, DS, Diane, corso Vittorio Emanuele 208. Tel. 759-818.

CITROEN DS 1966 ottime condizioni privato vende, permuta, acquista Mercedes 280 SE. Tel. 554-888 ufficio.
COMPERA urgentemente autovetture contanti massima valutazione. Corso Grosseto 225, Ferrero.

COMPERIAMO automobili al più alto prezzo pagamento contanti. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

COMPERIAMO automobili recenti, vastissimo assortimento occasione, permute rateazioni [?]. Conti, Saluzzo 118. 2001
COMPERIAMO autovetture urgentemente, pagando contanti, corso Grosseto 55, telefono 215-643 (vicino corso Vercelli). O326
COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, corso Siracusa 158, telefono 351-496 O182
COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, vendiamo permutando, rateizzando. Calvo, corso Turati 38.
COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, Isabellauto, corso Dante 133, telefono 651-753.
COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50.
COMPERO qualunque autovettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50. O342

CONTANTI comperiamo autovetture recenti anche semestrali. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

COUPE' 850 rosso vendo privato mesi 16 km. 12.500. Telef. 758-563 ore 19-21. 67278
DAIMLER 2,5 berlina automatica nera, perfetta, privato vende. Ufficio 540-063. 63338
DESIDERATE un'automobile d'occasione? Automarkets ve la garantisce con certificato scritto. Automarkets è serietà e fiducia. Automarkets: corso Principe Eugenio 11, c.so Raffaello 7, c. Giulio Cesare 229. Centro informazioni telefono 510-569.
DIPENDENTE vendo 124 special sei mesi. Telefonare 322-382. 67338
DIPENDENTI industrie automobilistiche perdete 10 minuti per ottenere una supervalutazione contante della vostra auto. Rivolgetevi società Lincarauto Automobili Torino, [?] Principe Oddone 68.
FURGONI camioncini urge acquistare subito valutando [?] contanti. Telefonare 485-274.
GIULIA GTV '67 privato vende permuta. Telefonare 754-228 ore pasti
GIULIA 1300 TI, Fiat 124 berlina e familiare, 1500, 1100D, 850, 600D, 500L, vendo permuto rateizzo. Telefonare 510-462. 5-1430

GRANDE complesso scaduto solo da privati autoccasioni recenti non incidentate. Massima sicurezza, realizzo e scarico responsabilità. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

GRANDISSIMO assortimento autovetture di sei mesi e [?] da Autodesiefani, corso Grosseto 55.
GT Junior 5 mesi come nuova vendesi. Scofit, c.so Duca Abruzzi 6 bis.
INDIRIZZO esatto per vendere la Vostra automobile: Autodesiefani, c. Grosseto 55. Telef. 215-643, 293-992.
MANCINI recentissime Porsche 911S, Mercedes Pagoda lusso, Mustang coupé, Mercedes 250 SE, BMW 2000, Triumph TR4 come nuovo, corso Marconi 5. Telefonare 683-295.
MASERATI Mistral convertibile con Hard top. Sale. tel. 265-756.
MERCEDES 250 nuovissima perfetta vendesi. Telefonare Torino 372-133 ore ufficio. 67434
MONTICONE, Adriano 1, telefono 383-772 Concessionaria Volkswagen Porsche, Audi, occasioni: Porsche, Volkswagen, Audi, Giulia GT, sprint, super, Peugeot 404, Citroën DS 19, Opel Rekord coupé, Kadett Caravan, Minitraveller, Cooper, Primula coupé, Fiat 1100, 850, 500.
MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, Caboto 35, De Gasperi 38, tel. 595-666; Fiat 500, 850 berlina, 1100D, 1500, 1500L, 124 berlina, 124 coupé, 4-5 marce, 125 berlina, 2300 familiare, 2300S coupé, Dino coupé, spider 5-1023
MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, Caboto 35, De Gasperi 38, tel. 595-666; Flavie 1800 coupé, Appia III serie, Fulvie coupé, Fulvia [?], Volkswagen, Opel, [?], Jaguar Mustang GTA automatica, Buick 5-1023
MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, Caboto 35, De Gasperi 38, tel. 595-666: Giulie 1300, 1300TI, 1600 TI, 1600S, super, 1600 sprint, 2600 sprint, 1750 berlina, perfette.
NSU Prinz, NSU Prinz, NSU Prinz, Concessionaria corso Agnelli 22, telefono 353-632 piazza Adriano 12, telefono 774-490. O146
OCCASIONISSIMA vendesi 1100 D. Garage via Artisti 31. 67454
OPEL corso Traiano 14, telefono 616-622 rateazioni sino a 24 mesi senza cambiali e senza ipoteca.
OTTIMA 500 L semestrale vende funzionario. Telefonare 323-454.
PEUGEOT 404 1963 impianto gas vendo. Telefonare ore pasti 312-401.
PRIVATAMENTE vendo Giulia 1300 TI 1966 seminuova 750.000. Telefonare 694-366.
PRIVATI attenzione! Società Lincarauto, necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Corso P.pe Oddone 68, Telefoni 488-213, 485-274. O571
PRIVATO vende a privato 850 mesi 12. Telefonare ore pasti 588-682.
PRIVATO vende GT Junior [?] stato. Telefonare 620-921 ore serali.
PRIVATO vende 124 semestrale ottima. Telefonare 613-566.
PRIVATO vende 500 giardiniera 1966, ottimo stato. Telef. 774-180.
PRIVATO vende 500 L semestrale bianca interno rosso. Telef. 82-743.
PRIVATO vende 750, 850. Telefonare 397-084. 66633
PRIVATO vende 750 145.000, 1100 '64 245.000 bellissime. Tel. 360-621.
PRIVATO vende 1100 R mesi 11 blu scuro. Telefonare 671-336.
PRIVATO vende 1700 Taunus '62 condizioni perfette 145.000. Telefono 545-837. 67503
RIMORCHI appendice rimorchi portabarche prezzi eccezionali vendita diretta in fabbrica. Cuarva, via Stampini 16. 66992
ROULOTTES Nardi. Visite direttamente di fabbrica anche domenica. Sconti eccezionali su nuovo ed usato. Strada del Pascolo 67, Regione Burca. Tel. 240-539, 240-550.
ROULOTTES pieghevoli [?] posti L. 395.000 vendita diretta in fabbrica. Cuarva, via Stampini 16.
S.A.C.AU.TO. Commissionaria Fiat Sava. Mostra mercato veicoli d'occasione Dino, 2300 coupé, berlina, 12, 124 Ranger, 600T e 1100T furgoni Flavia coupé e berlina. Tutti i modelli. Corso Racconigi 141. Telefonare 332-727 O548

SEMESTRALI controllate, ottime, garanzia come nuove: Permute, rateazioni, prenotazioni. Centro vendite auto Scofit, Duca Abruzzi 6 bis.

SPIDER 124 grigioperla 14 mesi, km. 15.000 perfetta vende Concessionaria Lancia Sval Turati 12, telefono 593-182.
VENDESI Fiat 500 bianca km. 6000 ottima occasione. Telefono 937-331.
VENDO Appia III perfetta. Telefonare 386-078 pasti. 67517
USATO vere occasioni NSU 67, Fiat 500 58-68, Fiat 500 giardiniera 1100 R, 850 semestrale bianchina panoramica 67, Renault 4-10-16 corso Turati 74, telefono 594-675. 5/1011
VACANZE in auto. Con Automarkets vacanze serene, perché Automarkets garantisce le automobili che vende. Automarkets: c. Principe Eugenio 11, c. Raffaello 7, c. Giulio Cesare 229. Centralino per informazioni, telefono 510-569.
VENDO Bianchina panoramica, buon stato 148.000. Telefono 238-307.
VENDO Fiat 650 ribaltabile perfette condizioni. Telefonare 620-592.
VENDO 750 fine '65 accessori [?]. Telefonare pasti 597-633.
VENDO Fiat 850 special ottime condizioni 10 mesi. Telef. 770-049.
VENDO furgone 600 T 6 mesi. Telefono 376-742.
VETTURE d'occasione? Sì, ad Automarkets. Automarkets: corso Principe Eugenio 11, corso Raffaello 7, corso Giulio Cesare 229. Libero ingresso. Aperto anche mattinate festive. 5-1005
VOLKSWAGEN 1200 privato vende. Telefonare 777-320 ore pasti.
200 auto usate anche senza anticipo, senza cambiali vendiamo. Cavalieri, Concessionaria Fiat, c.so Turati 37-49.
1100 R bianca interno cuoio antiacido mesi 12 km. 13.500. Tel. 634-178.
1300 S Vignale rosso metallizzato perfetto ordine privato vende. Telefonare 851-841. 67366
235.000 Sprint Giulietta bellissima pochi km, vendo facilito, Tel. 310-229

㉒ Cicli - Moto - Sport

BATTELLO gomma Pirelli lo vendesi occasione. Tel. 210-077 ore pasti
CABINATO promenade vela m. 5,50 nuova accessoriata vendo 620.000. Telefonare 395-580 uff. 502-311 pasti.
CANOTTO Mirage 1968 Chrysler 20 HP vendo. Telefonare 655-901.
CAUSA partenza vendo Vespa Rallye mesi uno. Telefonare 655-901.
CEDESI motocarro Guzzi-Ercolino marciante. Telefono 353-171.
CICLOMOTORI Ciao consegne pronte Vespa, motofurgoncini Ape, Moroni Unione Sovietica 169.
GUZZI 125 Scrambler Cerioni, 4 mesi 700 km. vendo. Telef. 754-139.
JONSON 20 Hp '68 5 ore funzionamento vendesi, eventualmente permuta. Tel. 41-868 Aosta 13,30-14,30.
LA barca inaffondabile in plastica importazione svedese a L. [?] completa di remi. Esclusivista [?] rino, corso Sebastopoli 227.
LAMBRETTE prenotazioni, regaliamo miscela. occasionissime. Agenzia Ronco. piazza Viglierdi Paravia 3. Telefono 489-743. 1001
MORINI 48 cc. ottimo stato vendesi 75.000 trattabili. Telefonare 773-952.
MOTOSCAFO Torreggio, Mercury HP 100 completo [?] Baibi. Ric lesto L. 1.[?]. Telef. 339-185.
OCCASIONISSIMA motoscafo Cresliner, Evinrude 75 HP [?], carrello, accessoriatissimo [?]. Telefonare 781-408. 66524
PANFILO mt. 16 bimotore diesel lussuoso, 3 cabine, salottino, 2 wc con doccia, frigo, alloggio marinai con servizi, doppi comandi esterni interni, r.t.f., ecoscandaglio, accessoriato. Telefonare 518-807.
TENDACAMPEGGIO 4 posti, due camere matrimoniali, guardaroba, cucina, salotto, tappeti 110.000 vendo. Telefonare 368-702.
VENDESI Ape 500 come nuova. Telefonare 280-137. 66106
30 Hp motore fuoribordo revisionato privatamente vendo 150.000. Telefonare 310-229. 318380

㉓ Annunci vari

A.A.A.A. PORTE pieghevoli Divisette (unici fabbricanti) Siracusa & Schultz, via Bagetti 35 (angolo corso Francia 21). Telef. 761-471.
A.A.A.A. SIPARIETTE, Campana 15, porte pieghevoli, fabbrica assortimento più completo. Telef. 650-371.
A. LETTI lampadari cancelletti grate ferro battuto officina. Telef. 287-628.
ABBIGLIAMENTO arredamento corredi. Anche rateamente. Fart, piazza Adriano 15. O559
ACQUISTO uniformi, armi antiche, cimeli, documenti storici relativi solo Arma Carabinieri. Casella postale 144, 10100 Torino Centro.
AL Mobilificio Stella, via Castelnuovo 10, nuova esposizione grandi marche lusso, comuni. Tel. 876-392.
ALL'ENTE Aste Liquidazioni, via Cigna 17, mobili [?] d'occasione e di semi-antiquariato, oggetti d'arte, lampadari. 5-01035
ARMADIONI guardaroba Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Laccati, lusso, 4 stagioni e comuni. Pronti tutte dimensioni. Via Passalacqua 6, telef. 531-918.
ARMADIONI moderni, classici, laccati, speciali, componibili. Facilitazioni. Alasia, Vinzaglio 5.
ARREDATEVI casa del mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167
ARTIGIANO sgombrando vendo arredamento sala camera ecc. mobili diversi occasione. Telefonare 878-901.
ATTENZIONE! Al Supermec del Mobile è in corso una vendita straordinaria. Troverete salotti, soggiorni, camere, cucine a prezzi di realizzo. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo, telefono 238-705. 5-1013
BELLISSIMA camera pranzo intagliata modello unico e studio Rinascimento privato vende. Telefonare 754-712 ore pasti. 66181
BOX auto metallici adatti vari usi liquidansi cambiamento modelli. S. Bernardino Trana.
CANI pronendai, toy terrier nanissimi, cocker, lassi, [?]. Telefonare 660-396. 66178
CERCASI scala chiocciola ghisa occasione metri 3. Telefonare 623-887.
CHIROMANTE medium chiaroveggente astrologa radiestetista. Telefonare 683-962. 66292
COLLEZIONISTA vende esclusivamente privati [?] antiche, incunabuli, aldini, cinquecentini anche figurati. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8035 — 10100 Torino ».
CUCCIOLI barboncini [?] nani iscritti privato vende. Tel. 762-532.
CUCCIOLI barboncini neri maschi taglia media bellissimi vendo. Telefonare 853-758. 66433
CUCCIOLI Dobermann, Coker, Barboni bianchi, Schnauzer nani pastori scozzesi tedeschi vendonsi. Telefonare 946-057. 66623
CUCCIOLI pastori tedeschi scozzesi, Schnauzer nani medi, Cocker vendonsi, Allevamento del Ceppi. Telefono 946-057. 67296
CUCCIOLO Alano tedesco maschio cercasi. Telefonare 543-536 ore pasti
DUE testiere letto autentiche 700 vende privato. Telefonare 547-017.
FABBRICA vende direttamente buffet tavolo 4 sedie L. 65.000. Telefonare Francia 253-511.
GATTINI cuccioli persiani razza pura educati vendo spedisco. Telefonare 545-962. 67235
LIBRI usati, antichi, moderni, biblioteche intere acquisto contanti, Telefonare 746-371. 66015
MOBILIFICIO piazza Vittorio 3 svendita eccezionale, vasto assortimento, prezzi incredibili. 5/1309
NOLEGGIAMO biciclette, vogatori, carrozzelle malati, vibrocinghia, ultravioletti, stampelle. Rota 541-256.
NOVITA' 1969 camera letto soggiorno lavabile L. 350.000. Tel. 215-432.
OCCASIONE vendo sala pranzo Cippendale, camera letto '800, mobili vari. Telefonare 770-707 ore pasti.
PELLICCE visone, giacche visone 150 mila, ocelot, bebi persiani, zampe persiano, cappelli visone, modelli. Telefono 484-136. 2001
PELLICCERIA svende campionario pellicce di tutti i tipi a metà prezzo. Via Saluzzo 19, piano 3º, Di Gesù.
PIUMA d'oca [?] compro pagando massimo. Telefonare 485-440.
PRESTITO economico, anche senza cambiali, impiegati, operai, restituirete mensilmente. Piazza Adriano 15, telefono 735-652. 5-1293
PRIVATA vende causa espatrio barboncino nano bianco pedigree. Telefonare 746-837. 318286
PRIVATO [?] vendere causa trasferimento [?] pranzo stile spagnolo [?] Luigi Filippo nuovi. Telefonare 892-904. 64911
PRIVATO vende camera letto mogano massiccio stile Luigi XV tavolo grande sala 6 sedie. Tel. 582-256
RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telef. 498-500.
TRASFERENDOMI vendo stufa Cimey, mobili cucina, libreria, frigo. Telefonare 778-901. 67184
VENDESI arredamento completo negozio moderno abbigliamento. Armadi, salotti, specchi, accessori vari per rinnovo locali. Telef. 517-348.
VENDESI ottima [?] banco. Telefonare [?] ore 19-21.
VENDESI specchiera dorata lunghezza 2,50, inobiletto ribaltabile, tavolo sedie, divano letto. [?]. 876-165.
VENDESI tenda canadese da campeggio e vari mobili. Tel. 517-968.
VENDO amplificatore chitarra 40 watt riverbero vibrato 120.000 trattabili. Telef. 532-318 ore pasti.



GIUGNO: AUTOSVENDITA DI PRIMAVERA

AUTOMOBILI A PREZZI INCREDIBILI!

Sino al 30 Giugno

« IN VACANZA CON L'AUTOMOBILE », Enorme successo dell'iniziativa della **AUTOMARKETS** s.p.a. Confrontate questi prezzi ed affrettatevi.

		quotazioni QUATTRORUOTE	le nostre offerte AUTOMARKETS
500 D	(1964)	L. [illegible]	L. 130.000
Prinz	(1965)	» [illegible]	» 358.000
Simca 1000	(1964)	» [illegible]	» 315.000
Mini Minor	(1966)	» [illegible]	» 415.000
850	(1967)	» [illegible]	» 410.000
Giulia 1300	(1965)	» 605.000	» 420.000
Fulvia coupé	(1966)	» [illegible]	» 895.000
[illegible] coupé	(1967)	L. 630.000	L. 550.000
Fulvia	(1964)	» 400.000	» 325.000
Kadett	(1965)	» 500.000	» 425.000
125	(1968)	» 900.000	» 785.000
500 giardiniera	(1966)	» 310.000	» 240.000
Cortina	(1966)	» 540.000	» 495.000
Taunus 12 M	(1966)	» 550.000	» 500.000

Solo una grande organizzazione può offrirvi auto di qualità a questi prezzi e con questi vantaggi: lunghe rateazioni, assicurazione compresa, certificato di garanzia, ricambi e mano d'opera gratuiti, notaio in sede.

AUTOMARKETS: Corso Principe Eugenio 11 - Telefono 510.569
AUTOMARKETS: Corso Raffaello 7 - Telefono 651.958
AUTOMARKETS: Corso Giulio Cesare 225 - Telefono 287.082

Visitate le nostre grandiose esposizioni aperte anche nelle mattinate festive. I dealers dell' **AUTOMARKETS** vi attendono!